

Filse

Finanziaria ligure per lo sviluppo economico

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2024



Egredi azionisti,

il 2024 sar  un anno di forte impatto per lo sviluppo economico e territoriale della nostra Regione, a fronte della spinta delle programmazioni - ormai a regime - delle risorse del PNRR, dei Fondi Strutturali e Regionali, delle azioni strutturate per l'innovazione, il trasferimento tecnologico e la creazione di impresa, dei progetti programmati e in corso di infrastrutture ed opere strategiche.

FI.L.S.E. in tale contesto prosegue la sua missione rispondendo al meglio quale strumento consolidato di attuazione delle politiche di Regione Liguria in materia di Finanza per l'Impresa, Enti pubblici e Cittadini, di Creazione di Impresa, di Investimenti strategici territoriali.

La Vostra   una Societ  sana, con bilanci e patrimonio solidi.

E' una Societ  con obiettivi e vision rinnovati, nuove linee industriali ed organizzative. La nostra operativit  sta acquisendo sempre pi  una nuova sensibilit  qualitativa, con obiettivi concreti verso la sostenibilit  e le ricadute sociali dell'azione societaria.

Tale direzione viene intrapresa attraverso una opportuna organizzazione delle preziose risorse della Societ  e del Gruppo, ma anche – necessariamente – attraverso il costante coordinamento istituzionale ed operativo con Regione Liguria e gli altri Soci ed in raccordo con l'impianto normativo ed amministrativo pubblicistico che regola ed indirizza la mission societaria con l'attenzione a coglierne le costanti evoluzioni.

La Relazione Previsionale Programmatica del 2024 intende fornire il quadro completo e complessivo dei contenuti e dei valori che la Societ  porr  in essere al servizio di Regione Liguria ed degli altri Soci, volendo altres  costituire uno spunto per potenziarla sempre pi  quale strumento efficiente, sostenibile ed innovativo delle loro policy di sviluppo.

IL PRESIDENTE di FI.L.S.E. S.p.A.

Lorenzo Cuocolo

INDICE

| | |
|--|----|
| PREMESSA..... | 6 |
| FOCUS PROGRAMMATICI..... | 7 |
| A. FI.L.S.E. VERSO LA SOSTENIBILITÀ | 7 |
| A.1 Società Benefit | 7 |
| A.2 Verso il Bilancio di Sostenibilità – il Percorso di sostenibilità | 8 |
| A.4 I progetti di economia circolare | 9 |
| B. LA NUOVA STRATEGIA ORGANIZZATIVA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO | 10 |
| B.1 Linee organizzative della Società | 10 |
| B.2 Rafforzamento patrimoniale..... | 11 |
| B.3 Regolamento Governance di Gruppo..... | 11 |
| C. LA SFIDA CRESCENTE PER L’INNOVAZIONE E LA NUOVA IMPRESA | 13 |
| C.1 Bandi di agevolazione alle imprese..... | 13 |
| C.2 Il BIC di Genova Cornigliano | 13 |
| C.2 SMARTCup Liguria | 13 |
| C.3 Investimenti in strumenti di Innovazione | 14 |
| C.4 Progetti Europei | 14 |
| D. STRATEGIA PATRIMONIALE IMMOBILIARE..... | 15 |
| D.1 I Beni non utilizzati direttamente dalla Società..... | 15 |
| D.2 Il BIC di Genova Cornigliano..... | 15 |
| D.3 Patrimoni immobiliari derivanti da operazioni societarie straordinarie | 16 |

| | |
|---|------------|
| INDIRIZZI E DIRETTIVE DI REGIONE LIGURIA | 17 |
| AMBITI DI INTERVENTO E ATTIVITA' | 31 |
| Linee prioritarie di attività..... | 32 |
| 1. Finanza d'Impresa | 36 |
| 1.2 Finanziamenti rimborsabili, garanzie e strumenti finanziari innovativi per l'impresa..... | 52 |
| 2. Creazione d'Impresa | 69 |
| 3. Bandi finalizzati alla formazione..... | 73 |
| 4. Fondo sociale Europeo imprese, privati ed economia sociale..... | 74 |
| 5. Finanza per interventi pubblici e sviluppo del territorio | 81 |
| 5.1 Gestione di contributi destinati ad enti e soggetti pubblici..... | 82 |
| 5.2 Insediamenti produttivi | 85 |
| 5.3 Progetti e interventi pubblici di rilevanza strategica regionale..... | 87 |
| 6. Progetti Europei | 91 |
| 7. Attività di Holding | 91 |
| LINEE DI ORGANIZZAZIONE INTERNA..... | 94 |
| 8. L'Organizzazione attuale | 95 |
| 9. Indirizzi di riorganizzazione interna | 99 |
| PARTECIPAZIONI..... | 101 |
| 10. Gestione delle partecipazioni | 102 |
| 10.1 Tabella di sintesi delle partecipazioni al 31/12/2023..... | 102 |
| 11. Società Controllate | 104 |
| 11.1 Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A. | 104 |
| 11.2 Ligurcapital S.p.A. | 104 |

| | |
|--|------------|
| 11.3 Liguria International S.c.p.A. | 106 |
| 11.4 Liguria Ricerche S.p.A. | 106 |
| 11.5 Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l..... | 107 |
| DATI ECONOMICI | 110 |
| Conto Economico Previsionale 2024 | 111 |

PREMESSA

La presente relazione è predisposta in coerenza con quanto previsto dall'art. 13 bis della L.R. n. 20/2014, dall'art. 36 dello Statuto di FI.L.S.E. e dall'art. 3 dell'Allegato A della D.G.R. n. 1008 del 30/11/2017 "Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di *in house providing*."

In coerenza con i documenti sopra indicati la relazione, predisposta al fine di essere presentata alla Giunta Regionale, deve contenere le previsioni sui programmi di attività e sull'andamento delle variabili economiche, con il relativo conto economico previsionale, evidenziando le differenze con l'anno precedente. La relazione dà evidenza del fabbisogno di personale e delle linee generali di organizzazione interna articolate negli specifici ambiti di intervento, degli investimenti ed alienazioni patrimoniali con il conseguente piano economico-finanziario, nonché delle attività effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione Liguria, dagli altri Enti pubblici Soci, da altre persone giuridiche controllate dai Soci stessi ovvero da ulteriori soggetti terzi.

La presente relazione costituisce uno strumento per l'esercizio del controllo preventivo sulla società, come previsto dalle direttive sulle società "in house" definite con la D.G.R. n. 1008/2017.

FOCUS PROGRAMMATICI

A fronte delle linee e previsioni di attività societarie nel presente documento, si evidenziano di seguito alcuni focus identificativi delle strategie prioritarie che la Società intende perseguire per l'anno 2024 e segnatamente:

- A. FI.L.S.E. e la Sostenibilità**
- B. La nuova strategia organizzativa della Società e del Gruppo**
- C. La sfida crescente per l'Innovazione e la nuova impresa**
- D. Strategia patrimoniale immobiliare**

A. FI.L.S.E. VERSO LA SOSTENIBILITÀ

La D.C.R. n. 30-2021 ha individuato per FI.L.S.E. l'obiettivo specifico, poi confermato con D.C.R. n. 24-2022, di inserire tra le finalità di cui all'articolo 6, punto 1) dello Statuto, affianco alla promozione delle attività volte allo sviluppo economico e riqualificazione del territorio regionale, il perseguimento degli obiettivi della Strategia nazionale e regionale per lo sviluppo sostenibile in coerenza con gli altri indicatori di sviluppo sostenibile.

La Società ha attivato importanti processi per regolamentare e condurre il proprio agire in coerenza con l'indirizzo del Consiglio e della Giunta Regionale.

A.1 Società Benefit

Negli ultimi anni l'interesse del mondo nei confronti del tema della sostenibilità negli investimenti è cresciuto notevolmente. Le agenzie di "rating" hanno formulato alcuni indicatori innovativi in grado di misurare il profilo sostenibile di un'azienda sulla base di tre aspetti sintetizzati nell'acronimo "ESG" ovvero: "Environmental" che indica tutti gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale; "Social" il quale si riferisce agli aspetti di sostenibilità sociale; "Governance" ossia gli aspetti direttamente riconducibili alle politiche di amministrazione societaria da parte delle aziende.

Le Società Benefit sono state introdotte in Italia con la legge 28 dicembre 2015, n. 208; sono società che integrano nel proprio oggetto sociale, oltre al tradizionale scopo di lucro, ambiscono ad avere un impatto positivo sulla società e sulla biosfera. Perseguono volontariamente, nell'esercizio dell'attività

anche una o più finalità di beneficio comune, inteso come perseguimento di uno o più effetti positivi su persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interessi. Una Società Benefit è una società tradizionale con obblighi modificati che impegnano il management e gli azionisti a standard più elevati di scopo, responsabilità e trasparenza.

FI.L.S.E. ha avviato il percorso per verificare la possibile qualificazione a Società Benefit, prima finanziaria regionale italiana a intraprendere questo percorso. Nella prima metà del 2024 si prevede l'approvazione della proposta di modifiche statutarie propedeutica alla qualificazione.

A.2 Verso il Bilancio di Sostenibilità – il Percorso di sostenibilità

FI.L.S.E. ha definito una ROAD MAP che porterà all'adozione del BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ, attraverso un PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ che è articolato attraverso le seguenti principali fasi:

- i. POSIZIONAMENTO: Analisi dell'organizzazione e individuazione delle aree e delle iniziative sulle quali sviluppare un "percorso di sostenibilità" e analisi di materialità.
- ii. REPORTING: Reporting di informazioni di sostenibilità economica, sociale e ambientale. Definizione degli ambiti rilevanti. Predisposizione di un primo "Report di Sostenibilità"
- iii. GESTIONE: Politiche, procedure e sistemi di gestione sugli ambiti di sostenibilità rilevanti per la Società
- iv. OBIETTIVI E PIANO DI SOSTENIBILITÀ: definizione di obiettivi di sostenibilità di breve e medio lungo termine e di un piano di monitoraggio periodico sullo stato di avanzamento delle attività per il raggiungimento degli stessi.

Al momento, in relazione a tale percorso, la Società ha svolto una analisi preliminare funzionale alla Fase 1 "POSIZIONAMENTO" - finalizzata, in particolare a Identificare i temi rilevanti, Mappare gli stakeholder, Ipotizzare i KPI (ambientali, sociali, di governance), ha adottato un modello di reporting e la prima "policy ESG". Durante il 2024 la società adotterà il primo Report di Sostenibilità che costituirà la prima versione di un documento soggetto ad aggiornamenti e che confluirà all'interno del primo bilancio di sostenibilità che la società adottare entro l'approvazione del bilancio 2024.

A.3 Modifica ragione sociale da FI.L.S.E. a FI.L.S.E.S.

Il Consiglio regionale ha fornito, con D.C.R. n. 30 del 21 dicembre 2021 e – in ultimo – con D.C.R. n. 25 del 20 dicembre 2023, quale obiettivo specifico a FI.L.S.E. di "procedere ad una revisione dello Statuto per cambiare la denominazione della società in "Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico e Sostenibile – FI.L.S.E.S S.p.A." e inserendo tra le finalità di cui all'articolo 6, punto 1) dello Statuto affianco alla promozione delle attività volte allo sviluppo economico e riqualificazione del territorio regionale il perseguimento degli obiettivi della Strategia nazionale e regionale per lo sviluppo sostenibile in coerenza con gli altri indicatori di sviluppo sostenibile; porre attenzione in tutte le sue attività e dare centralità anche nella predisposizione dei bandi al perseguimento degli obiettivi

di sviluppo sostenibile. La valenza sostanziale dell'indirizzo del Consiglio Regionale è stata colta e posta in essere dalla Società con l'applicazione nelle azioni sopra citate - compreso - da un punto di vista anche formale - la previsione di un adeguamento dell'oggetto sociale in Statuto. A fronte di tale già concreto ed attivo recepimento, è in valutazione la modalità con cui dare seguito alla previsione di "procedere ad una revisione dello Statuto per cambiare la denominazione della società in "Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico e Sostenibile - FI.L.S.E.S. S.p.A. (...)". Ed infatti, ove tale previsione si intenda eseguita con registrazione della nuova denominazione presso il Registro della Camera di Commercio, ciò comporterebbe un rebranding totale della società, con conseguenti modifiche nella documentazione ufficiale, adempimenti presso Enti e Istituzioni, nonché comunicazioni di diversa natura e ambito, che riguarderebbe decine di atti (a titolo di esempio: CCIAA, titoli azionari, libri sociali, sito internet e degli indirizzi di posta elettronica e PEC; del contenuto del sito internet; del logo FI.L.S.E. su carta intestata, sito internet, cancelleria, buste, brochure, applicativi in uso...; dei Biglietti da visita; delle utenze, Agenzia delle Entrate; Catasto; ANAC; INPS, INAIL, IPA, MEF; fornitori, pagine social...). In tal senso, la ridenominazione della Società potrebbe essere eventualmente realizzata attraverso una soluzione grafica apportata al logo FI.L.S.E. come elemento grafico aggiuntivo, senza necessariamente comportare la registrazione della modifica della ragione sociale. Questo consentirebbe di avere evidenza della "S" di Sostenibilità affiancata al nome di FI.L.S.E., da riportare sui supporti facilmente adattabili (quali la carta intestata o il sito internet) senza comportare costi e adempimenti onerosi, che mal si conciliano con il medesimo obiettivo di sostenibilità perseguito.

A.4 I progetti di economia circolare

FI.L.S.E. è protagonista - a livello europeo - in progetti improntati sulla ricerca di soluzioni che coniughino la salvaguardia ambientale con la produttività economica. In particolare, è coinvolta - in qualità di capofila e partner - in progetti sul programma Horizon 2020 ed Horizon Europe nell'ambito dei quali sono sviluppate tecnologie e processi per il completo riuso dei materiali biologici non utilizzabili a fini alimentari, con specifico riferimento agli scarti del pesce ed al riuso degli stessi per differenti finalità industriali o agricole. Altri progetti in avvio svilupperanno diverse catene di valore. In tal senso la Società, con il suo BIC, punta a divenire un vero e proprio "living lab" delle tecnologie e dei processi di riuso e riciclo delle materie prime biologiche non utilizzabili a fini alimentari.

B. LA NUOVA STRATEGIA ORGANIZZATIVA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO

FI.L.S.E. S.p.A. espleta le proprie funzioni sia direttamente, con la propria articolata struttura operativa, sia coordinando, quale holding regionale, la rete di società partecipate specializzate che forniscono a Regione Liguria, in settori di prioritario interesse, strumenti operativi agili e competenze specifiche in settori di prioritario interesse.

FI.L.S.E., con il suo Gruppo, si configura sia come soggetto attuatore delle politiche di intervento dell'Unione Europea, del Governo nazionale, della Regione e degli Enti locali per lo sviluppo economico, sia come soggetto in grado di intervenire in progetti strategici, fornendo una risposta tempestiva alle esigenze degli operatori pubblici e privati. Questo rende necessaria una capacità organizzativa sempre aggiornata, che parte dalla Capogruppo e deve necessariamente estendersi – attraverso la governance delle controllate – all'intero sistema di gruppo.

B.1 Linee organizzative della Società

Le sfide poste, in particolare, dalla nuova programmazione dei Fondi Strutturali, in termini di volumi di risorse e di spesa da certificare con scadenze cogenti, hanno imposto un potenziamento organizzativo e di organico della Società. E' stato infatti programmato e in buona parte operato – anche su richiesta e sulla base delle previsioni fornite da Regione Liguria – un piano di incremento del personale connesso alla gestione dei bandi di chiusura della vecchia programmazione ed avvio della nuova del periodo 2021-2027.

FI.L.S.E. mette oggi a disposizione idonea organizzazione, competenze e strumenti per la gestione delle risorse. Gestisce i procedimenti amministrativi e garantisce, anche in qualità di Organismo Intermedio, la gestione unitaria dei bandi in tutte le fasi istruttorie, di concessione, erogazione e controllo. Tale ruolo di Organismo Intermedio, già consolidato per la gestione delle misure FESR, si prevede venga assunto, dal 2024, anche per la programmazione FSE. A tale riguardo FI.L.S.E. ha delineato a fine 2023 una riorganizzazione funzionale interna, anche al fine di fornire riscontro a quanto richiesto da Regione Liguria ai fini della suddetta qualifica di Organismo Intermedio del PR FSE+ 2021-27, nel necessario rispetto dei principi della separatezza delle funzioni e della identificazione autonoma di tale ruolo all'interno della più ampia struttura degli uffici.

La sempre maggiore complessità delle attività societarie e l'esigenza di mantenere livelli qualitativi e di efficienza coerenti con la rilevanza che il ruolo societario richiede, hanno indotto il Consiglio di Amministrazione della Società ad attivare una consulenza professionale – affidata a KPMG - in ambito di riorganizzazione aziendale per assistere FI.L.S.E. S.p.A. nella valutazione e revisione dell'attuale struttura organizzativa. L'incarico, che verrà completato verso la metà del 2024, consiste nell'effettuazione di una attività istruttoria volta ad acquisire indicazioni, spunti e possibili suggerimenti ai fini dell'organizzazione societaria.

Particolare rilievo assume la tematica del controllo di gestione. Permane l'esigenza della revisione della convenzione quadro tra la Regione e FI.L.S.E. S.p.A., per disciplinare, oltre l'esercizio del potere di controllo analogo sul Gruppo FI.L.S.E., anche i criteri di determinazione dei corrispettivi per gli affidamenti,

con correlata tematica della congruità. L'avvio dell'analisi di benchmarking di cui alla D.G.R. n. 886/2018 ad oggi non ha ancora avuto seguito ed il Nuovo Codice dei Contratti pubblici ha in parte introdotto una nuova logica rispetto agli affidamenti in house. Al fine di essere proattiva, FI.L.S.E. ha predisposto e si è dotata internamente di una propria analisi ricognitiva di benchmarking – progressivamente oggetto di affinamenti ed aggiornamenti – che ad oggi fornisce ai referenti degli uffici interessati elementi di conoscenza e valutazione utili ai fini della valutazione di congruità degli affidamenti in house, ma che è necessario sia formalizzata, entro il nuovo esercizio, con specifico provvedimento regionale.

Un secondo aspetto di specifico rilievo è rappresentato dal potenziamento informatico. FI.L.S.E. ha la necessità di aggiornare costantemente i propri sistemi – in raccordo con Liguria Digitale – con interventi di adeguamento e innovazione per una immediata, facile e semplificata accessibilità informatica alle misure agevolative attraverso il nuovo sito FI.L.S.E., la Nuova Piattaforma Bandi on Line e la piattaforma di controllo POR-FESR "Sirgil-web", le piattaforme social.

B.2 Rafforzamento patrimoniale

L'art. 14, comma 2 della L.R. 20/2023 (collegato alla legge di stabilità 2024) ha modificato l'art. 31 della L.R. n. 22/2021 sull'operazione Hennebique, introducendo il comma 7 bis che prevede che *"Le eventuali economie derivanti dall'operazione Hennebique sono riacquisite al bilancio regionale e vincolate a investimenti anche tramite FILSE S.p.A.. Nell'ambito di dette economie una quota è destinata preliminarmente all'eventuale rafforzamento patrimoniale di FILSE S.p.A., che viene autorizzato fin d'ora nel limite massimo di euro 7.000.000,00 (settemilioni/00)"*.

Ad ottobre 2023 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento di riqualificazione dell'Hennebique. Si potrà dunque procedere, nell'attuale avvio di anno, al seguito delle attività di verifica delle condizioni dell'investimento in coerenza con quanto previsto dal succitato articolo 31 della L.R. 22/2021 in raccordo con Regione Liguria e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Potrà in tale sede essere anche verificata la sussistenza di eventuali economie ai fini del succitato comma 7bis dell'art.31 della L.R.22/2021, fino a 7 milioni, che possano essere destinate ad aumento di capitale di FI.L.S.E..

B.3 Regolamento Governance di Gruppo

FI.L.S.E. ha elaborato il documento "Regolamento di Gruppo" che ha lo scopo di disciplinare le modalità di funzionamento del Gruppo FI.L.S.E. e costituisce la disciplina di riferimento alla quale ricondurre i rapporti fra la capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. e le Società del Gruppo FI.L.S.E., nonché tra queste ultime, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Il Regolamento stabilisce le regole per la Governance di Gruppo e si applica alle Società in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E. e alle Società da questa controllate. Le regole di Governance sono orientate al rispetto dell'autonomia gestionale ed operativa delle singole Società, riservando alla Capogruppo l'attività di indirizzo e coordinamento al fine di favorire una efficace gestione delle Società strumentali al conseguimento degli obiettivi di interesse del sistema FI.L.S.E. e al fine di garantire il rispetto degli obblighi assunti da FI.L.S.E. nei confronti della Regione Liguria ai sensi delle convenzioni in essere relative alle controllate/in house.

Inoltre, tali regole permettono un accentramento di alcune funzioni al quale consegue un efficientamento delle attività, la riduzione dei costi, l'accuratezza dei controlli e la riduzione dei rischi, previamente individuati e valutati. In particolare il regolamento prefigura l'accentramento delle funzioni amministrative in capo alla Capogruppo, in aderenza agli indirizzi regionali, attraverso il coordinamento delle Società del Gruppo nelle funzioni amministrative e nella verifica preventiva dei dati economici semestrali, annuali e previsionali, ferma restando l'autonomia delle funzioni amministrative di bilancio, contabilità, fiscale e finanza in capo alle stesse, la verifica di documenti richiesti ai fini del cosiddetto Controllo contabile e la fornitura di indirizzi in materia di indicatori di sistema e di controllo di gestione.

Il Regolamento fissa norme che disciplinano per la Capogruppo l'attività di indirizzo, governo e controllo, la promozione e la gestione efficiente, nonché la valorizzazione delle singole Società e del Gruppo nel suo complesso, nel primario interesse dei soci e delle Società e descrive meccanismi operativi e istituzionali di funzionamento con cui la Capogruppo svolge le sue funzioni di indirizzo, governo e supporto delle Società del Gruppo.

La bozza di Regolamento deve essere oggetto di opportuni confronti e verifiche con Regione Liguria.

C. LA SFIDA CRESCENTE PER L'INNOVAZIONE E LA NUOVA IMPRESA

Il tema strategico della Sostenibilità è strettamente intersecato con quello dell'innovazione – tecnologica, di prodotto e di processo – su cui la Società ha nel tempo investito quale focus prioritario di intervento.

Ed infatti, sono diverse le aree di attività che promuovono l'innovazione e – correlatamente – lo sviluppo e la creazione di impresa, che puntano al posizionamento nel mercato di nuovi prodotti e servizi, ed in particolare:

C.1 Bandi di agevolazione alle imprese

Le opportunità agevolative per le imprese programmate nell'ambito del PR FESR, correlate allo sviluppo di innovazione tecnologica, sono molteplici.

Nel 2024 verranno emanati anche i bandi per le operazioni di equity e semiequity da parte di Ligurcapital, di particolare interesse per le start up del territorio.

C.2 Il BIC di Genova Cornigliano

Il BIC di Cornigliano si è consolidato – in queste ultime annualità – quale realtà istituzionale fondamentale nel supporto ed accompagnamento alla creazione di nuove imprese Innovative della nostra regione. Il valore del BIC trova evidenza in riconoscimenti e qualifiche ottenuti a livello nazionale ed europeo: l'incubatore ligure è membro del "European BIC Network - EBN" e – da febbraio 2024 – ha ottenuto la qualifica di 'Incubatore certificato di startup innovative ex art. 25 D.L.179/2012'. FILSE si è inoltre qualificata quale membro dell'EIC – European Innovation Council – Partnership il più importante programma più per identificare, sviluppare e sviluppare tecnologie innovative e rivoluzionarie. Al BIC risiedono una media di 35 start up ogni anno, sono presenti imprese, servizi, laboratori, il SIIT ed il Coworking dell'Università di Genova. Le richieste di insediamento da parte delle start up sono cresciute, anche in termini di estensione dei locali. Nel 2024 verrà insediata al BIC anche la sede di RoboIT, il Polo di TecTransfer nato dalla collaborazione fra IIT e CDP Venture Capital, di cui FILSE è finanziatore e Partner.

C.2 SMARTCup Liguria

Ogni anno al BIC si svolge la "SMARTCup Liguria", la competizione di idee di impresa che proietta i vincitori all'evento del Premio Nazionale dell'Innovazione. E' una manifestazione creata e cresciuta in raccordo con l'Università di Genova, in partenariato con tutti soggetti liguri coinvolti – con diverse competenze e ruoli – nei processi di creazione di nuova impresa innovativa.

Ogni anno dalla SMARTCup si crea un vivaio di soluzioni, attività, prodotti e servizi che anche attraverso il lavoro di FILSE spesso si trasformano in realtà imprenditoriali in grado di crescere ed affermarsi sul mercato.

C.3 Investimenti in strumenti di Innovazione

L'azione di FI.L.S.E. per l'Innovazione viene espletata efficacemente anche attraverso l'investimento finanziario in strumenti societari con finalità e fondi dedicati alle azioni di ricerca e trasferimento tecnologico. FILSE è infatti socio – insieme a Regione Liguria - di RAISE, l'Ecosistema nazionale nato in Liguria a valere sul PNRR ed è investitore e partner di RoboIT, il Polo di TecTransfer di CDP Venture Capital.

C.4 Progetti Europei

La ricerca e la creazione di nuovi prodotti e servizi, anche volti ad un'economia circolare come sopra già indicato, sono gli elementi principali della progettualità di livello europeo sviluppata da FI.L.S.E.. La Società, grazie ad un forte posizionamento in partenariati internazionali, è coinvolta in qualità di capofila o partner in progetti volti a soluzioni di circolarità di sistema con tecnologie e processi innovativi, alla simbiosi industriale, al rafforzamento ed alla creazione di impresa.

L'operatività nei diversi ambiti ed azioni sopra brevemente citati ha comportato, negli ultimi anni, risultati crescenti relativamente allo sviluppo di progetti innovativi industriali ed alla nascita e crescita di nuove imprese innovative e altamente tecnologiche: l'ottenimento della certificazione ex art. 25 D.L.179/2012 dell'incubatore è l'evidente riprova e conseguenza.

La Società intende, in tal senso, promuovere ed ulteriormente sviluppare, in raccordo con Regione Liguria, tale potenzialità, anche attraverso la valutazione di eventuali operazioni che consentano l'incremento o la creazione di nuovi spazi da mettere a disposizione delle start up.

D. STRATEGIA PATRIMONIALE IMMOBILIARE

Rispetto alle strategie immobiliari della Società, variamente articolate e complesse, il Consiglio di Amministrazione di FI.L.S.E. ha ritenuto di attivare nella seconda metà del 2023 il supporto di un esperto qualificato che sta effettuando attività Advising immobiliare attraverso l'assistenza e collaborazione allo sviluppo degli asset per la loro valorizzazione strategica, alla promozione territoriale finalizzata alla cessione del patrimonio che deve essere oggetto di vendita nonché alla amministrazione ordinaria e mantenimento.

D.1 I Beni non utilizzati direttamente dalla Società

FI.L.S.E. ha attuato nel 2023 un'importante operazione di vendita dell'edificio facente parte del Comparto 11, dal piano terzo (compreso) a cielo, del fabbricato denominato "Torre C" (ovvero "Torre Terza"), distinto con i civici numeri 109 e 111 di via Gabriele D'Annunzio. L'immobile era di proprietà della Società, in affitto a Regione Liguria, ma costituiva una problematica, in termini gestionali, a fronte della necessità di importanti interventi edilizi non procrastinabili a fronte dei quali il Consiglio di Amministrazione ha spinto ai fini di trovare una soluzione definitiva.

Rispetto agli immobili acquistati ad uso strumentale è stata sviluppata, anche col supporto dell'Advisor incaricato, una riflessione sull'edificio "Palazzo Celesia" di via Assarotti 40. Una ipotesi prevede l'utilizzo strumentale societario, previa ristrutturazione, mediante il trasferimento degli uffici di FI.L.S.E. e delle sue controllate – Liguria International, Liguria Ricerche e Ligurcapital - promuovendo un polo dell'economia e della finanza di Regione ovvero il trasferimento di altra società del gruppo. La ricollocazione degli uffici di gruppo presso Palazzo Celesia può rappresentare un'opportunità per la valorizzazione identitaria del gruppo stesso, in ragione della riunificazione di tutti gli uffici e del prestigio architettonico che l'edificio esprime.

L'operazione, economicamente molto impegnativa e con risvolti organizzativi e temporali rilevanti, risulta percorribile in particolare ove venisse confermata la possibilità del rafforzamento patrimoniale di FILSE di cui al precedente punto B.2 – nel limite massimo di 7 milioni - a valere sulle eventuali economie derivanti dall'operazione Hennebique, come previsto dall'art. 31 della L.R. n. 22/2021 come modificato dall'art. 14, comma 2 della L.R. 20/2023 (collegato alla legge di stabilità 2024). Parallelamente, l'ipotesi di dismissione resta aperta. L'immobile, che come detto necessita di una importante ristrutturazione, è stato visitato da alcuni soggetti potenzialmente interessati. Nel caso dovessero pervenire offerte spontanee si valuterà di avviare l'iter per la verifica di congruità per sottoporre al Consiglio di Amministrazione ogni conseguente valutazione.

D.2 Il BIC di Genova Cornigliano

FI.L.S.E. è proprietaria dell'incubatore di Imprese di via Greto di Cornigliano. L'immobile necessita costantemente di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che comportano costi e investimenti con impatti rilevanti finanziari e di conto economico in termini di ammortamenti. In generale, l'immobile – ex edificio industriale riconvertito con ristrutturazione edilizia a incubatore negli anni'90 – necessita di una nuova riqualificazione edilizia. Il compendo è ricompreso nel progetto di riqualificazione dell'area del sotto ponte elaborato dallo Studio Boeri per il Comune di Genova ed interessato dal "Cerchio Rosso" in esso previsto.

Emerge l'opportunità di programmare una strategia di riqualificazione del compendio e dell'area circostante dove sono insediate importanti realtà economiche, anche in una logica di innovazione urbana, ambientale ed energetica. Tale necessità potrebbe trasformarsi in una opportunità nella logica di investire nel potenziamento e crescita degli spazi per attività innovative e tecnologiche di cui al precedente punto C.

D.3 Patrimoni immobiliari derivanti da operazioni societarie straordinarie

Una possibile operazione che potrebbe comportare un incremento del patrimonio immobiliare direttamente in capo a FI.L.S.E. è legata alle decisioni da assumere in relazione alla Parco Tecnologico Val Bormida. La società, al momento, prosegue le attività di gestione dei contratti di insediamento in essere e promuove ulteriori possibili localizzazioni nei propri immobili. Parco ha sostanzialmente estinto il ramo di azienda legato alle attività di ricerca; permane in forza alla società un ricercatore. Una volta ultimato il trasferimento dell'ultimo dipendente o a seguito dell'adozione di azioni più opportune finalizzate all'azzeramento del costo dello stesso, dovrà essere definita la specifica strategia sulla base della mission societaria residua, inerente la finalizzazione della destinazione degli asset immobiliari detenuti dal Parco, che ipotizza una fase liquidatoria e non esclude, in prospettiva, un'ipotesi di fusione per incorporazione in FI.L.S.E..

L'acquisizione degli immobili sopra indicati andrebbe a incrementare l'attività di sviluppo di insediamenti a fini produttivi che costituisce una delle mission storiche consolidate della Società. In particolare, al momento, a patrimonio di FI.L.S.E. appartengono due immobili a destinazione produttiva (un edificio a Sarzana che è stato da poco oggetto di procedura di vendita andata deserta e l'area "Ex Enel" della Spezia aggiudicata ad una azienda che sta effettuando gli adempimenti tecnico ambientali necessari per pervenire all'acquisto definitivo) a cui si aggiungono due aree acquistate con fondi rotativi (Quartaie di Cicagna e Pertite di Cengio/Millesimo). Tutti gli immobili sono, al momento, oggetto di procedure pubbliche di vendita che vedranno i relativi esiti nel 2024.

INDIRIZZI E DIRETTIVE DI REGIONE LIGURIA

1. IN HOUSE

La Società **opera quale società in house, a capitale interamente pubblico** - direttamente e coordinando un sistema di società controllate specializzate - quale strumento di intervento di Regione Liguria e degli altri Enti soci, in attività finalizzate allo **sviluppo e alla promozione imprenditoriale, al mantenimento e rafforzamento dell'occupazione, alla crescita economica territoriale, allo sviluppo infrastrutturale e dei servizi**.

La Società, in particolare, secondo gli indirizzi e le determinazioni di Regione Liguria, anche a prosecuzione delle attività in essere: gestirà fondi e strumenti finanziari per lo sviluppo dell'impresa e per il sistema produttivo, per misure sociali e socio-sanitarie a beneficio di privati, per la formazione, per interventi finalizzati alla riqualificazione urbana ed al risparmio energetico degli Enti pubblici; supporterà Regione nella programmazione, gestione ed attuazione di importanti investimenti e interventi pubblici di interesse regionale; attuerà operazioni finalizzate alla creazione di nuovi insediamenti produttivi; gestirà azioni e strumenti per la creazione di impresa; svilupperà progetti europei; gestirà fondi ed interventi per l'efficientamento di servizi pubblici locali.

FI.L.S.E. e il sistema di sue controllate sono strutturate e gestite - in termini di attività, organizzazione aziendale e del personale, ottimizzazione delle risorse e contenimento dei costi - nel rispetto della normativa nazionale in materia di società a partecipazione pubblica, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 175/2016 **"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"** (c.d. "Decreto Madia") del 19 agosto 2016.

In particolare, lo statuto di FI.L.S.E. ed i patti parasociali sono coerenti con quanto indicato nella deliberazione ANAC n. 951/2017, negli articoli 5 e 192 del D.Lgs. n. 50/2016 (c.d. Codice degli Appalti), nel succitato D.Lgs. n. 175/2016, nelle Linee guida n. 7 di ANAC nonché con la D.G.R. n. 1008/2017 e la D.G.R. n. 127/2018 con cui Regione ha definito **specifiche modalità di esercizio dell'in-house providing**. Lo strumento attraverso il quale i Soci esercitano il controllo analogo congiunto di FI.L.S.E., oltre alla partecipazione diretta e indiretta al capitale sociale, è rappresentato dall'Assemblea di Coordinamento, sede dell'informazione, della direzione, della pianificazione, della valutazione e del controllo preventivo, contestuale e a posteriori da parte dei Soci della gestione e amministrazione della Società, nonché dei rapporti tra i Soci e tra i Soci e la Società.

Regione Liguria, tramite FI.L.S.E., esercita il controllo analogo - anche congiunto con altri Soci pubblici - sulle Società individuate dalla succitata D.G.R. n. 1008/2017 (Società "in house indiretto").

Rispetto a FI.L.S.E. ed alle sue controllate in house, Regione Liguria ha proceduto alla **presentazione delle domande di iscrizione nell'Elenco ANAC di cui all'art. 192 del Codice Appalti** nel corso del 2018. L'istruttoria delle sopra citate domande di iscrizione si è conclusa positivamente nel 2021 per FI.L.S.E., I.R.E., Liguria Ricerche, Liguria International e I.P.S., mentre per Ligurcapital è stata avviata nel 2020 e non si è conclusa. A tal proposito, va segnalato che il nuovo Codice degli appalti (D.Lgs. n. 36-2023) ha superato tale Elenco, eliminando e non riproponendo più il suddetto onere di iscrizione. Inoltre, l'art. 7 del Codice non ripropone la più ampia e pregressa disciplina dei requisiti dei soggetti in house che trovava la sua esplicitazione, in passato, nell'art. 5 del D.Lgs. n. 50-2016: ma rimangono fermi i tre requisiti previsti a livello europeo, per qualificare un soggetto come in house, ovvero il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi -che può svolgersi anche congiuntamente-, la prevalenza delle attività svolte in base ad un affidamento da parte della

pubblica amministrazione proprietaria o anche da altri soggetti dalla stessa controllati (percentuale superiore al 80% di attività) e la partecipazione pubblica totalitaria, con alcune eccezioni.

Prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice, in merito alle condizioni che consentono l'affidamento diretto in house providing, Regione Liguria con D.G.R. n. 886/2018 aveva deliberato di ricorrere ad una **analisi di benchmarking** al fine di valutare la congruità economica dei costi stessi ai sensi dell'art. 192, comma 2, del medesimo D.Lgs. n. 50/2016. Con medesima delibera Regione Liguria aveva disposto, inoltre, che - nelle more dell'espletamento dell'incarico di analisi citato - le Strutture regionali competenti per materia continuino a dar corso agli affidamenti in house, in un'ottica di continuità dell'azione amministrativa a tutela degli interessi generali dei cittadini e del territorio.

Anche alla luce delle nuove norme, dovrà essere ridefinita con Regione Liguria la Convenzione quadro che definisce le procedure e gli adempimenti mediante i quali la Regione esercita il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi su F.I.L.S.E. e sulle altre società in house partecipate dalla stessa, con definizione, in tali casi, degli obblighi di F.I.L.S.E. per l'"in house" indiretto, nonché le modalità di affidamento degli incarichi da parte di Regione alla F.I.L.S.E. ed i criteri di determinazione dei corrispettivi dovuti per gli specifici affidamenti.

2. INDIRIZZI DI REGIONE LIGURIA

Regione Liguria con la deliberazione del Consiglio regionale n. 25 del 21 dicembre 2023 ad oggetto la "*Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2024-2026*" ha definito gli indirizzi alle società controllate e partecipate dalla stessa. In particolare, gli obiettivi da perseguire da parte di ciascuna società sono:

- equilibrio della gestione economico finanziaria e patrimoniale;
- rispetto degli indirizzi regionali in materia di contenimento dei costi di funzionamento, con particolare riferimento ai costi del personale, in applicazione dell'art. 19 comma 5 del D. Lgs. n. 175/2016 (D.G.R. n. 293/2018, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020); le azioni intraprese ed il raggiungimento degli obiettivi dovranno essere evidenziati nella relazione al bilancio di esercizio;
- rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC);
- predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito delle Relazioni sul governo societario, come prescritto dall'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016 secondo le indicazioni fornite dalla Struttura di monitoraggio sulle partecipazioni delle PA, operante presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro;
- realizzazione, anche alla luce di quanto contenuto nello schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze relativo ai compensi delle società non quotate a controllo pubblico, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D. Lgs. n. 175/2016, di un idoneo sistema premiante di remunerazione, basato su opportuni criteri, che descriva specifici obiettivi di performance, sulla base dei quali corrispondere la componente variabile della retribuzione;

- rispetto delle tempistiche degli adempimenti, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 13 bis della L.R. n. 20/2014 per le relazioni previsionali, dalla D.G.R. n. 940/2019 per le relazioni semestrali e dalle disposizioni del codice civile per i bilanci; le società di revisione devono effettuare l'asseverazione degli esiti della riconciliazione dei debiti e dei crediti reciproci entro i termini e secondo le modalità stabilite dalle norme nazionali e dalle disposizioni ed indicazioni della Regione.

Per FI.L.S.E. S.p.A. sono stati inoltre proposti i seguenti specifici obiettivi:

- rispetto degli obiettivi di spesa definiti dalla programmazione dei fondi in gestione;
- ridisegnare la struttura funzionale aziendale della finanziaria regionale, organizzandola e razionalizzandola secondo le attuali e prospettive priorità operative, con particolare focus su un progressivo rafforzamento della gestione manageriale e su un progressivo accentramento delle strutture amministrative e contabili delle società controllate nella finanziaria regionale stessa;
- procedere ad una revisione dello Statuto per cambiare la denominazione della società in "Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico e Sostenibile - FI.L.S.E.S. S.p.A." e inserendo tra le finalità di cui all'articolo 6, punto 1) dello Statuto affianco alla promozione delle attività volte allo sviluppo economico e riqualificazione del territorio regionale il perseguimento degli obiettivi della Strategia nazionale e regionale per lo sviluppo sostenibile in coerenza con gli altri indicatori di sviluppo sostenibile;
- porre attenzione in tutte le sue attività e dare centralità anche nella predisposizione dei bandi al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Con riferimento alla "verifica degli obiettivi" la sopra citata D.C.R. n. 25-2023 prevede che l'Organo di Amministrazione delle società partecipate in regime di "in house providing" e su quelle rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 2, comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 175/2016, debba verificare che:

- gli obiettivi trasversali e specifici sopraindicati siano ricompresi nei documenti programmatici e gestionali delle società e vengano assegnati per competenza ai dirigenti della Società;
- una parte della quota variabile della retribuzione dei dirigenti sia correlata al raggiungimento di tali obiettivi.

L'Organo Amministrativo delle Società dovrà relazionare la Regione entro il 30 aprile di ciascun anno rispetto alla verifica dei suddetti obiettivi.

La L.R. n. 16/2022 recante "Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2023 (disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025)" ha previsto l'inserimento dell'art. 13 bis alla L.R. n. 20/2014 disponendo che, le società a partecipazione regionale presentino, entro il 31 gennaio di ciascun anno, alla Giunta regionale una relazione previsionale sui programmi di attività e sull'andamento delle variabili economiche, coerente con gli indirizzi definiti nei documenti di programmazione ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione alle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, la Giunta regionale, con D.G.R. n. 293/2018, come integrata con la DGR n. 181/2020, ha definito indirizzi e obiettivi da perseguire ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 5 del Decreto Madia: tali spese sono state individuate quale sottoinsieme dei costi di produzione iscritti alla voce B del conto economico delle società, numeri 6-7-8-9-14, mentre la voce 9, relativa al personale,

costituisce solo una delle componenti di tali spese. La Delibera succitata ha stabilito che le Società siano tenute a perseguire l'obiettivo dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, ossia per un periodo di tempo medio l'equilibrio tra i costi ed i ricavi, tra le entrate e le uscite finanziarie, tra l'attivo e il passivo. Le Società, inoltre, devono tendere ad una riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento rispetto al valore della produzione dell'anno precedente, con valore minimo il suo mantenimento.

Le società effettueranno la rendicontazione semestrale all'Amministrazione regionale mediante la relazione di cui alla D.G.R. n. 1008/2017. La presente Relazione previsionale dà evidenza delle stimate spese di funzionamento e del rispetto degli indirizzi formulati da Regione Liguria; i conti economici previsionali delle Società potranno essere oggetto di eventuali aggiornamenti sulla base degli incarichi effettivamente affidati e di prevedibili nuovi affidamenti.

Inoltre, la citata deliberazione del Consiglio regionale n. 25/2023 richiama, tra l'altro, i seguenti interventi sulle partecipazioni societarie regionali:

- la ricapitalizzazione FI.L.S.E., di cui alla legge regionale 2 agosto 2023, n. 17, che ha autorizzato la Regione a sottoscrivere un aumento di capitale della controllata, nel limite massimo di euro 1,55 milioni, per il perfezionamento della fusione per incorporazione di Sviluppo Genova S.p.A. in I.R.E. S.p.A.; con D.G.R. n. 1010 del 24 ottobre 2023 Regione ha deliberato la sottoscrizione di tale aumento di capitale e l'operazione si è conclusa nei termini del 25 novembre 2023;
- la riorganizzazione di Ligurcapital S.p.A. alla luce del Piano industriale 2024-2026 che prevede il superamento del limite minimo di fatturato di 1 milione definito dall'art. 20, comma 2 lettera d) del D. Lgs. n. 175/2016;
- la razionalizzazione di Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. confermando la fusione per incorporazione nella controllante FI.L.S.E. S.p.A. ovvero lo scioglimento e la messa in liquidazione stante non sia prevedibile il futuro rispetto dei citati parametri del TUSP;
- la fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. nella capogruppo FI.L.S.E. S.p.A., definita con D.G.R. n. 1084 del 14 novembre 2022, con atto stipulato il 23 maggio 2023, iscritto nel registro delle imprese il 29 maggio 2023 con conseguente cancellazione della società dal registro stesso;
- la fusione per incorporazione di Sviluppo Genova S.p.A. in I.R.E. S.p.A. (di cui alla D.G.R. n. 537 del 16 giugno 2022); il progetto di fusione è stato approvato il 10 ottobre 2023 dalle Assemblee delle Società con stipula dell'atto di fusione in data 20 dicembre 2023, decorso il termine di 60 giorni di cui all'art. 2503 cod. civ., con effetti contabili e fiscali retroattivi dal 1° gennaio 2023, come previsto dall'art. 2504 bis, comma 3, del codice civile;
- la partecipazione all'**Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - I.P.L.A. S.p.A.** già prevista dalla L.R. n. 10/2008 mediante l'acquisizione del 3,74% del capitale sociale;

3. DISPOSIZIONI E ADEMPIMENTI SPENDING REVIEW E DA INCLUSIONE NELL'ELENCO ISTAT

Il 26 settembre 2023 FI.L.S.E., Ligurcapital e ad altre società del Gruppo, sono state nuovamente **incluse nell'Elenco delle Amministrazioni pubbliche**

inserirle nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm.ii, stilato dall'ISTAT e pubblicato sulla G.U. n. 225/2023, essendo conseguentemente chiamate a concorrere al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali definiti in coerenza con gli equilibri finanziari fissati dall'Unione Europea e, di conseguenza, soggette all'applicazione di norme di finanza pubblica.

A fronte di tale soggettività, dall'attuale disamina, emerge che F.I.L.S.E. sia assoggettata nel 2024 alle **disposizioni applicate alla Società in materia di contenimento costi** di cui:

- ai "Quadri sinottici delle norme di contenimento della spesa pubblica" stilati dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- alle Leggi di Stabilità 2024 nazionali e regionali;
- al Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2024-2026 approvato con D.C.R. n. 9 del 26 luglio 2023e alla "Nota di aggiornamento" approvato con D.C.R. n. 25-2023;
- alla D.G.R. n. 293-2018 che definisce - in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 175/2016 - l'obiettivo di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale e la riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento rispetto al valore della produzione dell'anno precedente con valore minimo il suo mantenimento nonché alle relative integrazioni apportate con D.G.R. n. 181-2020 così definite:
 - nel calcolo dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione:
 - ✓ gli acquisti di beni e servizi per conto delle Pubbliche Amministrazioni sono esclusi, sia dal valore della produzione, sia dai costi operativi;
 - ✓ Ligurcapital S.p.A. e Liguria Patrimonio S.r.l. ricomprendono l'area finanziaria di cui alle lettere C e D del conto economico;
 - l'incremento del valore della produzione derivante dall'attività di centrale di committenza non giustifica politiche assunzionali espansive, fatto salvo il necessario potenziamento dell'organico dedicato alla suddetta attività, in quanto trattasi di ribaltamento di costi sostenuti per conto delle pubbliche amministrazioni;
 - le variazioni delle voci del conto economico, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, devono essere adeguatamente motivate da parte delle società e qualora riferite al costo del personale le stesse devono dimostrare di rientrare nelle fattispecie di cui alla citata deliberazione n. 80/2017 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria.

Nell'ambito di quanto sopra occorre dare conto del carattere di indirizzo di alcune norme statali e di come - trattandosi di materie concorrenti ai sensi del 117, comma 3, Cost. - la Regione abbia disciplinato il relativo recepimento in particolare per le norme di "spending review" sopra citate, a cui F.I.L.S.E. è soggetta, che prevalgono –se in contrasto– sulle diverse norme riferite ai soggetti di cui all'Elenco ISTAT, in quanto legge speciale.

Si ritiene che non siano applicabili a F.I.L.S.E. le norme di cui al Quadro sinottico della Ragioneria Generale dello Stato per le quali è prevista un'eccezione per le Regioni.

È bene altresì ricordare, anche per evidenziare la complessità della materia e le difficoltà interpretative delle norme, che l'art.1, comma 3 del citato D.Lgs. n. 175/2016 dispone che "Per tutto quanto non derogato dalle disposizioni del presente decreto, si applicano alle società a partecipazione pubblica le norme sulle società contenute nel Codice Civile e le norme generali di diritto privato".

L'iscrizione nell'Elenco comporta l'assoggettamento di FI.L.S.E. a diversi adempimenti.

In particolare, si è provveduto, ad oggi, all'iscrizione a IPA (indice dei domicili digitali delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi), gestito dall'Agenzia per l'Italia Digitale, nonché all'obbligo di fatturazione elettronica ai sensi dell'articolo 1, commi 209-214 della L. n. 244/2007.

Inoltre, il MEF ha autorizzato FI.L.S.E. alla riscossione tramite ruolo dei crediti derivanti da procedimenti di revoca delle agevolazioni concesse ed erogate dalla stessa a imprese, soggetti pubblici e persone fisiche.

Infine, sono stati attivati i seguenti ulteriori specifici adempimenti:

- applicativo immobili del MEF sul quale bisogna comunicare, con cadenza annuale, i dati relativi alle componenti dell'attivo oggetto di rilevazione (beni immobili, concessioni, partecipazioni);
- piattaforma dei crediti commerciali del MEF attraverso il quale le imprese, previa istanza presentata alle rispettive P.A. debentrici, possono ottenere la certificazione dei crediti commerciali vantati.

4. DISPOSIZIONI E ADEMPIMENTI SOCIETARI E PUBBLICISTICI

Nel 2024 continueranno ad essere poste in essere le attività per allineare la situazione attuale della Società al disposto del D.lgs. 231/01 e della L. 190/12 individuate nell'Action Plan (approvato dal Consiglio di Amministrazione di FI.L.S.E. del 4 luglio 2023) a seguito dell' **aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01**, adottato dalla Società nel 2005 e avviato nel 2006 al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto stesso.

Proseguiranno, inoltre, le attività della Società volte all'adempimento alla normativa in materia di **Anticorruzione e Trasparenza** previste dalla L. n. 190/2012, dal D.Lgs. n. 33/2013, dal D.Lgs. n. 39/2013, nonché dai provvedimenti emanati in materia dall'ANAC.

Con riferimento agli adempimenti previsti dal **D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD)**, nel quale ambito di applicazione FI.L.S.E. S.p.A. rientra ai sensi dell'art. 2, c. 2 lett. c), in quanto società a controllo pubblico, ex D.lgs.175/2016, proseguono le attività necessarie all'adempimento della normativa.

Nel 2024 FI.L.S.E. continuerà a presidiare le attività relative agli adempimenti derivanti dal **Regolamento 679/2016, in materia di Privacy**. FI.L.S.E. in tale ambito, nell'ambito del ruolo di holding del Gruppo ed al fine di garantire una gestione uniforme e sistematica della tematica attraverso un'unica piattaforma informatica e procedure omogenee, fornirà supporto a tutte le società controllate - Ligurcapital S.p.A., I.R.E. S.p.A., I.P.S. S.c.a.r.l., Liguria Ricerche S.p.A., Liguria International S.c.p.A., Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l., e Società per Cornigliano.

5. RICOGNIZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Regione con nota Prot. n. 2023/1586404 del 24 novembre 2023 ha chiesto a FI.L.S.E. una relazione sull'attuazione delle azioni di razionalizzazione definite con la D.G.R. n. 1327/2022 ai fini dell'adozione della Deliberazione sulla Razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie dirette ed indirette ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - contenente la ricognizione delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2022 e la Relazione sull'attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 1327/2022.

In tal senso FI.L.S.E. in data 6 dicembre 2023, come richiesto, ha trasmesso a Regione un documento relativo all'attuazione delle azioni di razionalizzazione definite con la D.G.R. n. 1327/2022 e contenente, altresì, una proposta relativa alle azioni di razionalizzazione con riferimento alle società che, sulla base dei dati al 31 dicembre 2022, rientrerebbero nelle fattispecie previste dal comma 2 dell'articolo 20 del citato D.Lgs. n. 175/2016.

Regione Liguria, con D.G.R. n. 1365 del 27 dicembre 2023 avente ad oggetto la "**Razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie dirette ed indirette ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - Ricognizione delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2022 – Relazione sull'attuazione degli interventi definiti con la D.G.R. n. 1327/2022**", sulla base della ricognizione effettuata ed alla luce della deliberazione del Consiglio regionale n. 25 del 20 dicembre 2023 "*Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2024-2026*", ha deliberato:

- di approvare la Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie di cui alla D.G.R. n. 137/2022 ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016;
- di approvare la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute alla data del 31 dicembre 2022, accertandole come da *"Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 20, commi 1,2 e 3, del D.Lgs. n. 175/2016 - Ricognizione delle partecipazioni dirette ed indirette della Regione Liguria al 31 dicembre 2022 – Individuazione azioni di razionalizzazione"*,
- di approvare il mantenimento senza interventi di razionalizzazione, in quanto non rientranti nelle fattispecie definite dall'articolo 20, 2° comma, del D.Lgs. n. 175/2016, delle seguenti partecipazioni societarie: FI.L.S.E. S.p.A., Liguria Ricerche S.p.A., I.R.E. S.p.A., Porto Antico di Genova S.p.A., Rete Fidi Liguria S.c.p.A, Amaie Energia e Servizi S.r.l., Banca Popolare Etica S.c.p.A., Liguria International S.c.p.A., IREN S.p.A. e RAISE S.c.a.r.l.;
- di definire le seguenti modalità di razionalizzazione, come previste dal portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze:
 - "mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società" per Ligurcapital S.p.A., D.L.T.M. S.c.a.r.l. e SIIT S.c.p.A.;
 - "fusione della società per incorporazione in altra società ovvero scioglimento e messa in liquidazione" per il Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.;
- dare mandato a FI.L.S.E. S.p.A. ed agli organi sociali di D.L.T.M. S.c.a.r.l. e SIIT S.c.p.A. per la definizione di idonee misure di razionalizzazione finalizzate al legittimo mantenimento della partecipazione in assenza delle quali dovranno essere attivate le procedure di dismissione;
- dare mandato alla FI.L.S.E. per l'attuazione delle azioni di razionalizzazione sopraindicate;
- di dare atto che le procedure di liquidazione di Area 24 S.p.A. in liquidazione, Cairo Reindustria S.c.a.r.l. in liquidazione, Centro Fieristico della Spezia S.r.l. in liquidazione, S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione, SPEDIA S.p.A. in liquidazione e I.P.S. S.c.a.r.l. sono ancora in corso alla data del 31 dicembre 2022.

Regione ha, inoltre, dato atto dei seguenti fatti avvenuti successivamente al 31 dicembre 2022:

- cancellazione dal Registro delle Imprese di Liguria Patrimonio S.r.l. a seguito della fusione per incorporazione in FI.L.S.E. S.p.A. con atto stipulato il 23 maggio 2023, iscritto nel registro delle imprese il 29 maggio 2023;
- sottoscrizione dell'aumento di capitale di FI.L.S.E. S.p.A. di euro 1,55 milioni, ex-art. 23 della L.R. 2 agosto 2023 n. 17 (D.G.R. n. 1010 del 24 ottobre 2023 e D.D. n. 7656 del 17 novembre 2023);
- conclusione dell'allargamento della compagine societaria di I.R.E. S.p.A. alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale (di cui alla D.G.R. n. 212 del 18 marzo 2022); FI.L.S.E. S.p.A. ha ceduto una azione di I.R.E. S.p.A. ad ALISA e all'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera in data 6 febbraio 2023;
- fusione per incorporazione di Sviluppo Genova S.p.A. in I.R.E. S.p.A. (di cui alla D.G.R. n. 537 del 16 giugno 2022); il progetto di fusione è stato approvato dalle Assemblee straordinarie delle Società in data 10 ottobre 2023 e in data 20 dicembre 2023 è stato stipulato l'atto di fusione, decorso il termine di 60 giorni di cui all'art. 2503 cod. civ., con effetti contabili e fiscali retroattivi dal 1° gennaio 2023, come consentito dall'art. 2504 bis, comma 3, del codice civile;

- riduzione della partecipazione della Regione, FI.L.S.E. S.p.A. e Liguria Digitale S.p.A. in RAISE S.c.a.r.l. dal 14,286% al 12,50% a seguito dell'avvenuta sottoscrizione da parte di Job Centre S.r.l., società strumentale a socio unico del Comune di Genova, dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci il 20 ottobre 2023;
- Amaie Energia e Servizi S.r.l. il 14 giugno 2023 ha deliberato la riduzione del capitale sociale, da 4.530.000 a 4.528.000 euro, a seguito dell'intervenuto recesso dei soci Comune di Prelà e Comune di Dolcedo e riaperto i termini per la sottoscrizione dell'aumento di capitale da conferimento in natura riservato ai soci Amaie S.p.A. e Comune di Sanremo; Amaie S.p.A. ha sottoscritto tale aumento di capitale con atto del 12 dicembre 2023 di conferimento immobili del valore di 850 mila euro, sottoposto alla condizione sospensiva di 60 giorni in quanto il Ministero, a mezzo della Soprintendenza, può esercitare il diritto di prelazione; l'Assemblea straordinaria dei soci del 20 dicembre 2023 ha nuovamente posticipato il termine per la sottoscrizione dell'aumento di capitale;

Regione Liguria ha quindi dato mandato alla FI.L.S.E. S.p.A. per l'attuazione delle azioni di razionalizzazione sopra indicate e per la definizione delle idonee azioni finalizzate alla tempestiva conclusione delle procedure di liquidazione delle società.

Con riferimento alle società in liquidazione si segnala che prosegue costantemente il monitoraggio delle stesse mediate la trasmissione a Regione Liguria di relazioni semestrali contenenti lo stato aggiornato delle procedure di liquidazione ancora in essere delle società partecipate da FI.L.S.E. indicate nella tabella sotto riportata ricordando che FI.L.S.E. non esercita sulle stesse un controllo diretto non rappresentando il socio di maggioranza; la partecipazione di FI.L.S.E. nelle società è infatti fortemente condizionata dalla presenza di soci pubblici di controllo o di maggioranza relativa rilevante. Si evidenzia, inoltre, che alcune procedure perdurano da diversi anni a causa delle oggettive difficoltà di liquidazione dell'attivo patrimoniale rappresentato da immobili o partecipazioni societarie di non facile alienazione.

| Società | inizio procedura liquidazione | Quota detenuta da FI.L.S.E. |
|---------------------------------------|--------------------------------------|------------------------------------|
| Area 24 S.p.A. | 29.06.2018 | 43% |
| Cairo Reindustria S.c.a.r.l. | 21.04.2010 | 27,50% |
| Centro Fieristico della Spezia S.r.l. | 27.06.2018 | 9,29% |
| S.P.E.I. S.r.l. | 19.04.2010 | 26% |
| SPEDIA S.p.A. | 20.03.2014 | 10,24% |

L'ultimo monitoraggio delle procedure di liquidazione al 30 giugno 2023 è contenuto nella relazione semestrale di FI.L.S.E. S.p.A., approvata con la D.G.R. n. 1133/2023. Il prossimo monitoraggio relativo alla situazione del secondo semestre 2023, come disposto dalla D.G.R. n. 940 del 12 novembre 2019, trasmesso a Regione Liguria entro il 10 marzo p.v..

Con riferimento all'operazione **di Aggregazione tra I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A.** si ricorda che a seguito della ricapitalizzazione di FI.L.S.E. (Legge regionale 2 agosto 2023, n. 17 e conseguenti D.G.R. 945/2023 e 1010/2023) avvenuta mediante aumento del capitale sociale sottoscritto integralmente da Regione per un importo complessivo di euro 1.549.999,88 e finalizza al perfezionamento dell'operazione di aggregazione, mediante fusione per incorporazione, di Sviluppo Genova S.p.A. in I.R.E. S.p.A., la Capogruppo entro la data del 4 dicembre 2023 ha proceduto ad acquisire tutte la azioni dei soci privati di Sviluppo Genova S.p.A. (Banco BPM, SO.FIN.COOP S.r.l in liquidazione, B.N.L. S.p.A., BPER S.p.A. e Associazione Industriali di Genova) in coerenza con le rispettive proposte irrevocabili di cessione della propria partecipazione azionaria ricevute dagli stessi.

In coerenza con il percorso individuato con la Delibera della Giunta comunale n. 90 del 5 maggio 2022, con la Delibera di Giunta regionale n. 537 del 16 giugno 2022 nonché con i successivi provvedimenti degli Enti di riferimento quali la Delibera del Consiglio comunale n. 44 del 1° agosto 2023 e gli specifici indirizzi da parte di Regione Liguria di cui alla nota prot.n. 138544 del 9 ottobre 2023 il "Progetto di fusione per incorporazione di Sviluppo Genova S.p.A. in I.R.E. S.p.A." è stato approvato dalle rispettive assemblee straordinarie delle Società in data 10 ottobre 2023 e successivamente in data 20 dicembre 2023, decorso il termine di 60 giorni di cui all'art. 2503 cod. civ. è stato stipulato l'atto di fusione, con effetti contabili e fiscali retroattivi dal 1° gennaio 2023, come consentito dall'art. 2504 bis comma 3, del codice civile. Il capitale sociale di I.R.E. S.p.A., post fusione, ammonta a 4.820.491 euro, di cui FI.L.S.E. detiene il 55,82%;

In data 20 dicembre 2023, a seguito della stipula dell'atto di fusione, al fine di garantire l'operatività della Società I.R.E. S.p.A., si sono tenute le l'Assemblea dei Soci di I.R.E. S.p.A. (di coordinamento e Ordinaria) nell'ambito della quali è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società composto da cinque membri e il nuovo Collegio sindacale, è stato individuato il Direttore Generale della Società ed è stato deliberato di conferire l'incarico di revisione legale dei conti alla società Deloitte & Touche S.p.A.. In coerenza con le deliberazioni assunte il Consiglio di Amministrazione di I.R.E. ha nominato l'Amministratore Delegato della Società individuandolo nella persona dell'Ing. Sergio Del Re di designazione comunale.

Con riferimento alla Governance della Società, in coerenza con la richiesta di Regione di attivare le più idonee procedure che consentano di introdurre la possibilità di nominare un Vicepresidente della Società in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. n. 175/2016, in data 20 dicembre 2023 era stata convocata anche l'Assemblea straordinaria di I.R.E. S.p.A. avente all'ordine del giorno le proposte di modifica allo statuto della Società finalizzate a tale introduzione. Stante l'astensione del Socio Comune di Genova a fronte della assenza della necessaria preventiva deliberazione del Consiglio Comunale, lo statuto sociale non è stato modificato in carenza di quorum deliberativo. In sede assembleare il rappresentante del Socio Comune di Genova, si è impegnato affinché, nei tempi tecnici necessari, tali modifiche statutarie vengano sottoposta alla decisione del Consiglio Comunale.

Nel corso del 2024 la Società procederà con le necessarie attività volte alla riorganizzazione della stessa sulla base delle professionalità esistenti nelle due Società oggetto di fusione e proseguirà con le attività proprie della mission aziendale come individuate nella Relazione previsionale e programmatica di I.R.E. allegata al presente documento.

Con riferimento alla **"Ciclovia turistica della riviera ligure"** si ricorda che FI.L.S.E. ha partecipato all'aumento di capitale di **Amaie Energia e Servizi S.r.l.** deliberato dall'Assemblea dei soci il 10 giugno 2020, come autorizzato dalla D.G.R. n. 863 del 5 agosto 2020, in attuazione della disposizione dell'art. 3 della

L.R. n. 19/2019, sottoscrivendo nuove quote di partecipazione per un valore nominale di euro 1.000.000,00. Tale aumento di capitale è finalizzato al rafforzamento patrimoniale della società per la realizzazione degli investimenti di cui al Piano Industriale economico e finanziario 2020 - 2023 della società approvato dall'assemblea dei soci del 28 luglio 2020. In data 10 dicembre 2021 l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato di prorogare i termini per la sottoscrizione dell'aumento di capitale come segue:

- fino alla data del 30 settembre 2022 per il conferimento di beni immobili da parte del Comune di Sanremo fino ad un valore di euro 6.000.000 e di Amaie S.p.A. fino ad un valore di euro 1.000.000; e
- fino alla data del 28 febbraio 2022 per la sottoscrizione in denaro da parte dei Comuni rientranti negli ambiti per la gestione integrata dei rifiuti deliberati dall'Amministrazione Provinciale di Imperia che intendono affidare il servizio di igiene urbana ad Amaie Energia e Servizi S.r.l..

Alla data del 30 settembre 2022 né il Comune di Sanremo né Amaie S.p.A. avevano conferito ad Amaie Energia e Servizi S.r.l. i beni immobili previsti in attuazione delle delibere assembleari sopra citate. Tenuto conto di quanto sopra in data 14 giugno 2023 l'Assemblea straordinaria dei soci della Società ha deliberato:

- la riduzione del capitale sociale della Società da euro 4.530.000 ad euro 4.528.000, a seguito dell'intervenuto recesso dei soci Comune di Prelà e Comune di Dolcedo; e
- di riaprire i termini per la sottoscrizione dell'aumento di capitale mediante conferimento di beni immobili, riservato al socio AMAIE S.p.A. per un importo di euro 1.000.000,00 ed al socio Comune di Sanremo per un importo di euro 6.000.000,00 fissando, quale termine ultimo per la sottoscrizione ed il relativo conferimento, la data del 31 dicembre 2023.

In attuazione di quanto sopra il Socio Amaie S.p.A. con atto a rogito del notaio Gianni Donetti in data 12 dicembre 2023 ha sottoscritto l'aumento di capitale di Amaie Energia e Servizi S.r.l. conferendo immobili per un valore di 850 mila euro; trattandosi di beni sottoposti a vincolo della Soprintendenza ai Beni Culturali l'atto di conferimento immobiliare è sottoposto a condizione sospensiva di 60 giorni, nell'ambito dei quali la stessa potrà esercitare il diritto di prelazione che gli compete per disposizioni di legge. Mentre il Socio Comune di Sanremo a causa di ragioni tecniche ha manifestato l'impossibilità di riuscire ad effettuare entro la scadenza fissata del 31 dicembre 2023 il conferimento ad esso riservato.

L'Assemblea dei soci del 20 dicembre 2023, quindi, ha nuovamente deliberato di riaprire i termini per la sottoscrizione dell'aumento di capitale mediante conferimento di beni immobili riservato al Socio Comune di Sanremo per l'importo di euro 6.000.000, fino alla data del 31 marzo 2024, al fine di consentire all'Ente di effettuare i necessari accertamenti tecnici sugli immobili oggetto di conferimento.

Con riferimento a "**Porto Antico di Genova S.p.A.**", partecipata da F.I.L.S.E. al 14,68% a seguito dell'aumento di capitale per un importo pari ad euro 999.999,52 conclusosi nel 2020 finalizzato a finanziare gli interventi definiti dal Piano industriale 2019-2023 della società, l'Assemblea straordinaria degli azionisti del 15 marzo 2022 ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via scindibile a pagamento fino ad euro 7.500.000, con emissione di azioni al valore nominale senza sovrapprezzo, da offrire in opzione agli azionisti stabilendo il termine del 31 luglio 2022 per l'esercizio del diritto di opzione a favore degli azionisti in proporzione alle azioni da ciascuno possedute ed il termine finale di sottoscrizione, relativo anche alla sottoscrizione dell'eventuale

inoptato, del 20 agosto 2022; il termine ultimo per il versamento del residuo 75% è stato fissato per la data del 31 marzo 2023 anche sulla base di quanto richiesto dal Piano di Medio Termine 2021-2025 della Società.

In data 28 luglio 2022 l'Assemblea straordinaria di Porto Antico di Genova S.p.A. ha deliberato: (i) di differire al 31 dicembre 2022 il termine finale per l'esercizio del diritto di opzione ed al 20 gennaio 2023 il termine finale per la sottoscrizione dell'eventuale inoptato, in proporzione alle azioni da ciascuno possedute, fermo restando il termine ultimo per il versamento del residuo 75% fissato per il 31 marzo 2023; (ii) di riconoscere al socio Comune di Genova la facoltà di liberare parzialmente l'aumento di capitale sociale ad esso riservato nella precedente delibera assunta in data 15 marzo 2022, pari ad euro 4.049.531,00, con esclusione e rinuncia del diritto di opzione da parte degli altri soci, mediante conferimento in natura dell'opera consistente nel rifacimento della banchina F nell'ambito della Darsena di Levente della Fiera di Genova e nel relativo conferimento nella Società, sulla base della perizia di stima ex art. 2343 ter, 2° comma lettera b) del cod. civ. che sarà redatta al termine di lavori e comunque entro e non oltre il 10 dicembre 2022 da un esperto indipendente; (iii) che l'aumento del capitale sociale a suo tempo riservato al socio di maggioranza Comune di Genova sia liberato in numerario per la differenza tra i 4.049.531,00 di euro e quanto risultante dalla perizia di stima ex art. 2343 ter, 2° comma lettera b) del cod. civ. redatta da un esperto indipendente.

In tal senso Regione con Legge regionale n. 10 del 1° agosto 2022, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, ha autorizzato la FI.L.S.E. S.p.A. a sottoscrivere con i propri fondi, fino ad un massimo di euro 1.100.000, nel corso del 2022, le azioni di Porto Antico di Genova S.p.A. in occasione dell'aumento del capitale sociale sopra indicato finalizzato al finanziamento degli investimenti del Piano a Medio Termine 2021-2023 della Società.

In data 22 dicembre 2022 l'Assemblea straordinaria di Porto Antico di Genova S.p.A. ha deliberato: (i) di differire al 30 giugno 2023 il termine per l'esercizio del diritto di opzione sull'eventuale inoptato, da eseguirsi in proporzione alle azioni da ciascuno dei soci possedute, prevedendo la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di Porto Antico di richiamare i versamenti dovuti nei tempi ritenuti più idonei nell'interesse della Società; (ii) di approvare l'aumento di capitale Sociale da Euro 9.801.447,32 fino ad Euro 17.301.447,32 con aumento pertanto fino ad Euro 7.500.000,00 dando atto dei versamenti già effettuati dai Soci, con la precisazione che il Socio FI.L.S.E. – su indirizzo di Regione Liguria - si è riservata la facoltà di poter valutare, nel termine prorogato sino al 30 giugno 2023, di sottoscrivere la parte dell'aumento del capitale Sociale ad essa spettante sull'eventuale inoptato.

In data 29 dicembre 2022 FI.L.S.E. in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2022 ed in forza della delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 29 dicembre 2022 ha sottoscritto l'aumento di Capitale di Porto Antico di Genova sottoscrivendo 2.115.384 nuove azioni di Porto Antico del valore nominale unitario di euro 0,52 versando l'importo di euro 274.999,92, corrispondente al 25% del complessivo valore nominale delle azioni sottoscritte, pari ad euro 1.099.999,68.

Alla data del 30 giugno 2023 nessun socio ha esercitato il diritto di opzione sull'inoptato e pertanto, considerate le sottoscrizioni anche degli altri soci di Porto Antico di Genova, Comune di Genova, C.C.I.A.A. di Genova, Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale, la quota di partecipazione di FI.L.S.E. nella Società alla data del 31 dicembre 2023 è pari al 15,70%.

Nel corso del 2024 FI.L.S.E. provvederà al versamento dei decimi residui pari al 75% dell'aumento di capitale sottoscritto per un importo di euro 824.999,76.

Con riferimento a **Raise S.c.a.r.l.**, società costituita in data 4 giugno 2022 in attuazione della L.R. n. 6/2022 e della D.G.R. n. 530/2022, si ricorda che FI.L.S.E. ha partecipato alla costituzione della stessa in qualità di socio fondatore con una quota di partecipazione di euro 10.000 pari al 14,29 % del capitale sociale. Gli altri soci fondatori oltre a FI.L.S.E. e Regione che hanno versato un analogo quota di partecipazione pari ad euro 10.000 sono l'Università degli Studi di Genova, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Istituto Italiano di Tecnologia, il Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale - Fondazione CIMA e Liguria Digitale S.p.A. e il Job Centre S.r.l.. A seguito della sottoscrizione in data 7 dicembre 2023 da parte di Job Centre S.r.l., società strumentale a socio unico del Comune di Genova, dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci il 20 ottobre 2023, la partecipazione di FI.L.S.E. in RAISE si è ridotta dal 14,286% al 12,50%. La Società ha il compito di gestire il Progetto RAISE, la cui durata è pari a 36 mesi prorogabili non oltre il 28/02/2026, in qualità di "Soggetto Attuatore", così come definito dall'art.2 dell'Avviso Pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione - n. 3277 30/12/2021 del MUR; si occuperà della realizzazione dell'Ecosistema dell'innovazione nel territorio ligure nell'ambito delle iniziative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 2 "dalla Ricerca all'Impresa", Investimento 1.5, finalizzato a favorire la creazione e la promozione dell'innovazione e della sostenibilità per il territorio ligure.

Con riferimento alla partecipazione all'**Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - I.P.L.A. S.p.A.**, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 25/2023 si ricorda che tale partecipazione era già prevista dalla L.R. n. 10/2008. Con la citata deliberazione Regione ritiene che la partecipazione alla Società, controllata dalla Regione Piemonte che detiene il 96,26% del capitale sociale pari a euro 187.135,52, si renda necessaria per l'attuazione degli obiettivi strategici in campo forestale. La partecipazione alla Società è prevista dall'art. 35 della Legge regionale 28 aprile 2008, n. 10, tramite la FI.L.S.E. S.p.A., acquisendo azioni fino al 15% del capitale sociale, anche utilizzando le risorse all'uopo destinate nell'ambito del Fondo Investimenti Regionali. La Giunta regionale, con D.G.R. n. 529 del 16 maggio 2008, aveva deliberato in merito approvando lo schema di convenzione con FI.L.S.E., ma l'acquisizione non si era perfezionata, con necessità di nuovo provvedimento, alla luce delle disposizioni previste dall'art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016. Secondo quanto previsto dalla D.C.R. n. 25/2023 l'ingresso nell'azionariato verrà perfezionato acquisendo il 3,74% del capitale (n. 13.455 azioni detenute dalla società a seguito del recesso di altri soci, il cui valore nominale unitario è di 0,52 euro mentre quello contabile è di 2,38 euro, stante il patrimonio netto di 857.289 euro risultante dal bilancio 2022).

A tale proposito FI.L.S.E. S.p.A. avvierà le interlocuzioni con gli uffici competenti per dare attuazione agli indirizzi regionali ricevuti in merito all'acquisizione della partecipazione.

AMBITI DI INTERVENTO E ATTIVITA'

Linee prioritarie di attività

Tra le priorità, obiettivi e linee strategiche di azione di FI.L.S.E. su indirizzo e mandato di Regione Liguria, in particolare, si evidenziano:

❖ **GESTIONE AZIONI AFFIDATE A FI.L.S.E. DALLA REGIONE NELL'AMBITO DEL POR FESR**

FI.L.S.E. è formalmente individuata da Regione Liguria – in continuità con la conclusa programmazione 2016-2020 - quale *Organismo Intermedio* per la gestione delle azioni della programmazione 2021-2027 ormai entrata a regime. Tale individuazione costituisce il presupposto per l'affidamento dei fondi e della relativa gestione integrale dei procedimenti di istruttoria, concessione, erogazione e controllo dei bandi del Programma alle imprese ed agli Enti pubblici.

FI.L.S.E., nell'ambito del Programma, è inoltre affidataria della gestione di specifici strumenti finanziari attraverso la stipula di "Accordi di Finanziamento".

❖ **GESTIONE AZIONI AFFIDATE A FI.L.S.E. DALLA REGIONE NELL'AMBITO DEL PR FSE+ 2021/2027**

FI.L.S.E. è stata soggetto attuatore di azioni e misure a valere sul PO FSE 2014/2020 e lo sarà parimenti, e in misura ancora maggiore, a valere sul PR FSE+ 2021/2027.

Tali misure sono complessivamente finalizzate in generale al sostegno dei cittadini e delle famiglie liguri attraverso diverse progettualità: dagli asili nido alle badanti, dai centri estivi alle baby-sitter, dal sostegno alla formazione universitaria al sostegno alle spese per l'attività sportiva, dalla salvaguardia ed incentivazione dell'occupazione a quella dell'autoimpiego. Particolare rilievo e numerosità hanno assunto, a partire dal 2020 al fine di contrastare l'emergenza della pandemia, le misure di tipo sociale e di sostegno alle famiglie e alle diverse tipologie di fragilità presenti sul territorio (disabilità, povertà economica, sostegno ai servizi di base, caregiving, ecc...): tali misure sperimentali sono divenute ormai patrimonio comune della società e del territorio e vedranno in questo nuovo anno, ad esempio tra gli altri, la sesta edizione del Voucher Nidi, la quinta del Bonus badanti e la quarta del bonus Baby sitter, la quinta dei Centri estivi, la seconda della "Dote sport".

All'interno del PR FSE+2021-2027 è chiara la volontà di Regione di approvare, a cadenza annuale, avvisi relativi ai bonus assunzionali per favorire l'occupazione in ambiti strategici per la Regione stessa come il Turismo e il Commercio.

A prosecuzione dell'attività già in essere ed al fine di capitalizzare e migliorare le modalità operative, si prevede, che FI.L.S.E. venga individuata quale Organismo Intermedio anche del PR FSE+ per la programmazione 2021-2027; tale qualifica consentirebbe infatti il superamento di problematiche procedurali e finanziarie che le attuali modalità di ingaggio stanno evidenziando.

❖ **GESTIONE DEL FONDO STRATEGICO REGIONALE**

FI.L.S.E. gestisce le risorse del Fondo tramite interventi di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali. Gli utilizzi del Fondo sono decisi in sede di indirizzi del Comitato di indirizzo regionale, successivamente assunti con delibera di Giunta.

❖ **PROGETTI ED INIZIATIVE A SUPPORTO DELLA CREAZIONE DI IMPRESA**

Proseguiranno le attività, gli strumenti, i progetti e le iniziative che rappresentano una articolata offerta per gli aspiranti imprenditori e per le neo nate imprese con particolare riguardo ai settori dell'innovazione.

Asset strategici per tale attività sono gli incubatori ed in particolare il BIC di Genova Cornigliano, di proprietà, dove prosegue l'attività diretta di FI.L.S.E. a supporto delle imprese e delle idee di impresa. Le attività verranno potenziate, facendo leva sulle sinergie dell'intero ecosistema dell'innovazione della regione, attraverso le importanti collaborazioni con le istituzioni pubbliche della ricerca ligure - con particolare riferimento ad UNIGE ed IIT - con l'ecosistema - in particolare, fra l'altro, attraverso gli accordi in essere con il SIIT, la partecipazione a RAISE, l'accordo di collaborazione con il Polo di Innovazione della Robotica "RoboIT" - e con le reti di collaborazione internazionali - attraverso EBN di cui FI.L.S.E. è full member e accordi con soggetti istituzionali europei ed extraeuropei). Verranno inoltre promosse nuove azioni, iniziative e strumenti specifici - ulteriori rispetto all'evento di punta storico finalizzato all'individuazione di nuove idee di impresa, rappresentato dalla SmartCup Liguria - la business plan competition ligure.

Di rilievo anche la strutturazione di investimenti finanziari dedicati alle start up, quali la partecipazione al polo "RoboIT" di CDP Venture Capital.

❖ **SVILUPPO PROGETTI EUROPEI**

Le attività che vedono FI.L.S.E. coinvolta in progetti europei sono in costante crescita e sviluppate attraverso un'area dedicata nell'ambito della più ampia struttura della creazione di impresa a fronte delle sinergie che interconnettono i rispettivi ambiti di operatività. FI.L.S.E. proseguirà nelle attività di gestione di progetti europei - in qualità di capofila e partner - con particolare riguardo ai tempi dell'economia circolare, dell'innovazione, della creazione e sviluppo di imprenditorialità. Inoltre, su mandato di Regione Liguria, sviluppa progetti inerenti diverse tematiche, supportando Regione stessa nella progettazione, predisposizione e gestione dei progetti stessi sia con ruolo di partner che di soggetto esperto esterno. Nel 2024 FI.L.S.E. avvierà i nuovi progetti selezionati a valere sulle nuove programmazioni (Interreg Marittimo, Alcotra, Europe, Central Europe, ...). Parteciperà inoltre a nuove call ai fini dell'acquisizione di ulteriori progetti.

❖ **ATTIVITÀ A SOSTEGNO DEL TERZO SETTORE E PER INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE E SOCIO SANITARIO**

FI.L.S.E. è il soggetto regionale, che, su mandato di Regione e di concerto con il sistema territoriale delle ASL, dei Distretti sociali e dei Comuni del territorio, gestisce il complessivo sistema dei pagamenti sociosanitari a favore della popolazione fragile della comunità territoriale, attraverso le seguenti misure:

- Fondo Regionale per la non autosufficienza: destinato ad anziani ultra sessantacinquenni non autosufficienti con bassi redditi
- Dopo di noi: destinato a disabili privi del tutto o in parte del sostegno genitoriale
- Vita indipendente: destinato a soggetti disabili per il sostegno e l'incentivazione della permanenza al proprio domicilio
- Gravissime disabilità: fondo destinato a malati gravi e che necessitano di assistenza h24 per la permanenza al proprio domicilio
- Caregiver: sostegno economico per i caregiver familiari di soggetti invalidi
- Contributo di solidarietà per la disabilità: intervento per la mitigazione delle rette per il ricovero in strutture socio-sanitarie destinato alle fasce economicamente più fragili della popolazione

Accanto a queste attività trovano posto quelle di microcredito alle fasce deboli attraverso il Prestito d'onore, la garanzia per l'anticipazione CIGS, la "garanzia affitti".

Inoltre, FI.L.S.E. è il punto di riferimento di Regione per ciò che concerne le progettualità di cooperazione allo sviluppo e di Educazione alla cittadinanza globale attraverso alcuni progetti attualmente in fase di svolgimento ed altri in fase di presentazione a finanziamento.

❖ **GESTIONE AZIONI A BENEFICIO DI INTERVENTI DI ENTI PUBBLICI**

Ai fini di riqualificazione del territorio ed equilibrio socio-economico FI.L.S.E. gestisce, per conto di Regione Liguria, fondi destinati ad interventi pubblici promossi e/o realizzati dalle pubbliche amministrazioni e altri soggetti pubblici. Tali interventi sono attuati da FI.L.S.E. – anche in qualità di Organismo Intermedio – in applicazione di leggi regionali e di programmi cofinanziati dalla U.E., dallo Stato e dalla Regione. In tale ambito rientrano bandi relativi al Social housing ed all'efficientamento energetico degli immobili pubblici.

❖ **AZIONI E INTERVENTI STRATEGICI PER LA RIQUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO**

Dal punto di vista dello sviluppo economico del territorio particolare rilievo assumono le azioni per favorire la localizzazione delle imprese sul territorio ligure, attraverso interventi di messa a disposizione di immobili a fini produttivi alle imprese. FI.L.S.E. effettua interventi di predisposizione di aree e fabbricati ad uso produttivo, acquistati a valere su fondi rotativi, destinabili all'insediamento di imprese di micro, piccola, media e grande dimensione che svolgano attività di produzione o di servizi alla produzione. A livello di gruppo, nell'ambito degli strumenti territoriali di sviluppo economico, proseguiranno i progetti del Parco Tecnologico Val Bormida.

Di rilievo è il ruolo di supporto a Regione ai fini dello sviluppo degli interventi di interesse strategico pubblico, su indirizzo di Regione stessa, con diversi ruoli di supporto tecnico, investimento e gestione. La Società supporta inoltre altri Enti Soci in attività e azioni di sviluppo territoriale. Fra questi si prevedono collaborazioni per il Progetto pilota della Città Metropolitana di Genova e sono previste collaborazioni con l'Autorità di Sistema portuale per la realizzazione di programmi di valenza strategica nell'ambito del sistema portuale, anche coordinando il sistema di società controllate specializzate, sulla base dei fabbisogni di Autorità stessa.

Di particolare rilievo, in relazione a tale ambito di attività, è l'individuazione di FI.L.S.E. quale Advisor tecnico finanziario strategico per il supporto dei progetti PNRR regionali e di interesse regionale, in particolare per quelli da realizzarsi attraverso procedure di partenariato pubblico-privato di cui alla D.G.R. n. 19 del 18 gennaio 2022. Tale provvedimento ha integrato quanto previsto nella precedente con D.G.R. n. 541 del 22 giugno 2021, con cui Regione Liguria ha definito il sistema organizzativo regionale per la realizzazione e la gestione degli interventi previsti nel PNRR.

❖ **ATTIVITÀ DI HOLDING**

FI.L.S.E. opera – quale società in house di Regione Liguria - sia direttamente che indirettamente attraverso il sistema di società controllate, specializzate in materia di Internazionalizzazione (Liguria International S.c.p.A.), Studi Ricerche e progetti europei (Liguria Ricerche S.p.A.), Infrastrutture Opere pubbliche ed Energia (I.R.E. S.p.A.), , promozione, ricerca e sviluppo degli investimenti a supporto della crescita delle PMI del comprensorio di Ferrania (Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.), servizi finanziari (Ligurcapital S.p.A.).

In coerenza con il ruolo di holding rispetto a tali Società FI.L.S.E. svolge compiti di capogruppo anche fornendo supporto su diversi aspetti, al fine dell'ottimizzazione e miglior efficienza dell'operatività generale del gruppo. A tal fine sono in essere, fra FI.L.S.E. e le Società controllate, specifiche convenzioni – parzialmente differenziate in ragione della diversa natura ed organizzazione delle Società stesse - che prevedono la fornitura di attività e servizi logistici, amministrativi, societari e di supporto giuridico-amministrativo, che si rendono necessarie in relazione alla gestione delle controllate. Nel 2024 proseguiranno le attività finalizzate all'adozione di misure organizzative e regolamentari volte a rafforzare il ruolo di holding, come indicato nel paragrafo "B" del capitolo "Focus Programmatici" anche attraverso il progressivo accentramento delle strutture amministrative e contabili delle società controllate nella finanziaria regionale, in attuazione degli indirizzi forniti da Regione Liguria.

1. Finanza d'Impresa

FI.L.S.E. proseguirà nei suoi compiti di gestione della finanza per lo sviluppo dell'impresa.

In particolare, si riportano di seguito le singole misure oggetto di attività di FI.L.S.E. nell'anno 2024 – in essere e previste/prevedibili – articolandole secondo due principali ambiti: gestione di contributi alle imprese e gestione di finanziamenti rimborsabili e altri strumenti finanziari rotativi a beneficio delle imprese. FI.L.S.E. effettuerà istruttorie, concessioni, erogazioni e controlli secondo quanto previsto dai bandi di riferimento. FI.L.S.E. effettua tali attività anche in qualità di Organismo Intermedio e di gestore del Fondo Strategico ed è in tal senso responsabile della gestione degli interventi, conformemente al principio della sana gestione finanziaria. A tal fine organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti assegnati, sulla base delle indicazioni contenute nel sistema di gestione e controllo, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa nazionale e regionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.

Particolare rilievo assume l'organizzazione informatica dei processi, estremamente integrata fra i diversi sistemi come già infra evidenziato. Tale integrazione prevede, in ingresso, il ricevimento della domanda con l'automatica protocollazione, assegnazione e fascicolazione e, in uscita, l'inoltro al beneficiario del provvedimento, con automatica protocollazione e fascicolazione. Tale processo di digitalizzazione e informatizzazione, oltre che volto alla semplificazione delle procedure attraverso l'applicativo "Bandi on Line" consente l'automatizzazione del "sistema trasparenza" sia con il "tracciamento" delle pratiche in tempo reale, sia con la pubblicazione automatica sul sito di FI.L.S.E. sezione "amministrazione trasparente" Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" dei provvedimenti di concessione inoltrati ai beneficiari. L'efficienza dei processi informatici consente la gestione, attraverso Bandi on Line, di misure volte anche ad altre tipologie di beneficiari - con specifico riferimento ai privati per esigenze e fabbisogni sociali, particolarmente incrementatisi nell'anno della pandemia - di cui si dirà nel prosieguo. Nel corso del 2021 si è proceduto ad una integrazione tra il gestionale LIR ed il Registro nazionale Aiuti (RNA) dove devono essere obbligatoriamente codificati e registrati tutti gli aiuti concessi alle imprese, nel corso del 2022 tale meccanismo è stato esteso anche a tutte le misure agevolative derivanti dal FSE; per il completamento della semplificazione i nostri uffici sono già al lavoro per semplificare ulteriormente le procedure con collegamenti al sistema camerale e istituti previdenziali.

Il 2024 sarà un anno molto importante in quanto partiranno numerosi bandi della programmazione comunitaria 2021/2027.

1.1 Gestione diretta di contributi alle imprese

■ ■ POR FESR 2014/2020

Nel corso del 2024 FI.L.S.E. in qualità di Organismo Intermedio secondo quanto previsto dalle specifiche Convenzioni sottoscritte con Regione Liguria - effettuerà le attività di gestione bandi di seguito indicati, oltre a quelli ulteriori che Regione Liguria emanerà nel prosieguo.

Ad oggi sono in gestione le seguenti misure:

Azione 1.1.3 – Innovazione su ambiti S3

L'azione ha avuto tre finestre di apertura (due nel corso del 2016 ed una nel 2017), la dotazione complessiva è pari ad euro 20.000.000,00. Le domande complessivamente presentate sono state 807, solo una parte di esse ha trovato capienza fondi.

L'attività per l'anno 2024 sarà relativa al monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata (Bando 2016 e 2017).

Azione 1.1.3 – Innovazione Bando 2022 “Progetti finalizzati all'efficientamento energetico degli impianti e delle strutture produttive delle imprese”

Bando approvato con D.G.R. n. 1053 del 28/10/2022.

La dotazione fondi iniziale è pari ad Euro 2.500.000,00

Le domande complessivamente presentate sono state 112, solo una parte di esse ha, al momento, capienza fondi.

L'attività per l'anno 2024 prevede:

- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 1.2.4 – Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale su ambiti S3.

L'azione ha avuto due finestre di apertura nel corso del 2016, la dotazione complessiva è pari ad euro 10.000.000,00. Le domande complessivamente presentate sono state 295, solo una parte di esse ha trovato capienza fondi.

L'attività per l'anno 2024 prevede:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengono dalle imprese;

- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata, ed attivazione delle procedure per l'eventuale recupero di tali somme;
- gestione del contenzioso.

Azione 3.1.1 "Agevolazioni a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche".

Azione che, con due bandi e alcune proroghe dei termini di presentazione delle domande, è stata aperta fino al 30/12/2016. Le domande complessivamente presentate sono state 596, la dotazione fondi iniziale è stata pari a complessivi euro 10.000.000,00.

Nel corso dell'anno 2024 continueranno le seguenti attività:

- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata;
- gestione dell'eventuale contenzioso.

Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti"

Azione che a Dicembre 2016 ha visto la presentazione a F.I.L.S.E., tramite la modalità bandi on-line, di 1450 domande di agevolazione. La dotazione iniziale messa a disposizione da Regione Liguria ammonta ad euro 40.000.000,00. Con D.G.R. n. 904 del 6/11/2017 sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie per la copertura di tutte le domande presentate.

L'attività per l'anno 2024 sarà la seguente:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.3.2 "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive"

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione del 4 luglio 2017, il bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" nell'ambito dell'azione 3.3.2 Asse 3 - Competitività delle imprese, del Po Fesr Liguria 2014-2020.

L'obiettivo del bando è favorire la crescita delle imprese di produzione locali attraverso il sostegno allo sviluppo di progetti e alla produzione audiovisiva e all'attrazione di imprese nazionali e internazionali di produzione cinematografica e audiovisiva.

I lavori previsti per l'anno 2024 sono:

- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 891 del 31 ottobre 2018, il secondo bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" e con una dotazione pari ad 1.000.000 di euro ripartita tra le 2 sottomisure (20% per Sviluppo e 80% per Produzione).

I lavori previsti per l'anno 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;

- monitoraggio di revocche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione del 5 agosto 2020, il terzo bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" e con una dotazione pari a 500.000 euro. Il bando ha avuto come termini di presentazione delle istanze dal 20 ottobre al 23 ottobre 2020 durante il quale sono state presentate 14 domande. Nel corso del 2021 la dotazione fondi implementata con ulteriori euro 361.493,47

I lavori previsti per l'anno 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio di revocche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 136/2021, il quarto bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" nell'ambito dell'azione 3.3.2 Asse 3 - Competitività delle imprese, del Po Fesr Liguria 2014-2020. L'obiettivo del bando è favorire la crescita delle imprese di produzione locali attraverso il sostegno allo sviluppo di progetti e alla produzione audiovisiva e all'attrazione di imprese nazionali e internazionali di produzione cinematografica e audiovisiva.

Le domande, redatte esclusivamente on line accedendo al sistema Bandi on line dal sito internet www.filse.it, sono state presentate dal 23/03/2021 al 23/04/2021. L'istruttoria delle domande è stata effettuata da FI.L.S.E. S.p.A. con procedura valutativa a graduatoria.

La dotazione fondi è pari ad euro 700.000,00. Domande di agevolazione pervenute 15.

I lavori previsti per l'anno 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio di revocche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 171 del 8/03/2022, il bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" nell'ambito dell'azione 3.3.2 Asse 3 - Competitività delle imprese, del Po Fesr Liguria 2014-2020.

Le domande, redatte esclusivamente on line accedendo al sistema Bandi on line dal sito internet www.filse.it, sono state presentate dal 29/03/2022 al 29/04/2022. L'istruttoria delle domande è effettuata da FI.L.S.E. S.p.A. con procedura valutativa a graduatoria.

La dotazione fondi complessiva è pari ad Euro 1.500.000,00 (Euro 750.000,00 per ciascun bando).

Le domande complessivamente pervenute sono state 61.

I lavori previsti per l'anno 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio di revocche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.2.4 “POLI di Ricerca e innovazione”

Con D.G.R. n. 699 del 4/08/2017 è stato approvato il bando relativo alla Misura 1.2.4 “Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca e Innovazione”. Trattasi di contributi a fondo perduto. La presentazione delle domande di agevolazione è avvenuta tra il 2/11/2017 e il 14/11/2017. Le domande presentate a F.I.L.S.E. sono state 58. La dotazione Fondi complessiva distribuita per 3 aree tematiche è pari ad euro 10.000.000.

I lavori previsti per l’anno 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell’agevolazione erogata.

Con D.G.R. n. 138 del 28/02/2020 è stato approvato un nuovo bando relativo alla Misura 1.2.4 “Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca e Innovazione”. Trattasi di contributi a fondo perduto. La presentazione delle domande di agevolazione è avvenuta tra il 07/07/2020 e il 21/07/2020. Le domande presentate a F.I.L.S.E. sono state 96.

La dotazione Fondi complessiva è pari ad euro 10.000.000,00.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell’agevolazione erogata.

Azione 3.7.1 “Sostegno all’avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici”.

L’azione ha avuto assegnata una dotazione complessiva pari ad euro 4.000.000,00. Con D.G.R. n. 183 del 23/03/2018 sono state approvate le Modalità Attuative, le domande di agevolazione presentate sono state 74.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell’agevolazione erogata.

Azione 3.7.1 “Sostegno all’avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici” II° Bando.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 161 del 2/3/2021 il bando “Sostegno all’avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici” nell’ambito dell’azione 3.7.1, con una dotazione iniziale pari a euro 2.000.000,00, implementata nel corso del 2021 con ulteriori euro 1.500.000,00.

Le domande di ammissione all'agevolazione devono redatte esclusivamente online accedendo al sistema bandi on line dal sito www.filse.it dal 11/05/2021 al 24/05/2021.

Le domande complessivamente pervenute sono 68.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 1.2.4 Bando ricerca per interventi nell'area di crisi complessa del Savonese.

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 18/01/2019, la riapertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 164/2016, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.2.4 - *Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 del POR FESR 2014-2020.*

La dotazione complessiva è pari ad euro 3.500.000, ripartita tra due finestre di apertura dei termini per la presentazione delle domande.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 1.5.1 Sostegno alle infrastrutture di ricerca considerate critiche cruciali per i sistemi regionali

Bando approvato con D.G.R. n. 914 del 29/10/2019

Dotazione fondi pari ad Euro 3 milioni.

Il bando persegue la valorizzazione e lo sviluppo del sistema della ricerca e dell'innovazione, quale motore dello sviluppo regionale e del rafforzamento della competitività del territorio. Il rafforzamento delle infrastrutture di ricerca rientra tra gli obiettivi strategici di Regione Liguria in materia di ricerca e innovazione.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.1.1 “Aiuti agli Investimenti” Digitalizzazione micro imprese entroterra

Con delibera del 09/12/2019 la Giunta regionale ha deliberato una misura consistente nella digitalizzazione delle MPMI operanti nei comuni non costieri. Le domande sono state presentate nel corso del primo semestre 2020 e si è conclusa nell'anno 2022 l'attività istruttoria di tutte le domande (n. 206) pervenute a valere sul bando.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.1.1 “Aiuti agli Investimenti” Digitalizzazione MPM imprese

Con Delibera n. 264 del 03/04/2020 la Giunta regionale ha deliberato una misura per l'attenuazione dell'emergenza Covid consistente nella digitalizzazione delle MPMI e l'incentivazione dello smart working da parte delle imprese. Le domande sono state presentate nella prima decade di maggio ed è iniziata subito l'attività istruttoria delle domande pervenute a valere sul bando (n. 3.299).

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

La Giunta regionale ha successivamente deliberato (D.G.R. n. 772/2020) l'apertura di una seconda edizione del bando per permettere alle imprese con codici di attività non ammissibili sul primo bando di usufruire anch'esse di agevolazioni per le finalità sopra indicate.

Le domande sono state presentate nel corso di settembre ed è iniziata subito l'attività istruttoria delle domande pervenute a valere sul bando (n. 428)

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.1.1 “Aiuti agli Investimenti” Digitalizzazione MPM imprese Edizione 2022

Con DGR n. 232 del 23/03/2022 Regione Liguria ha aperto un nuovo bando per le mpmi. La dotazione iniziale è stata pari ad Euro 1.000.000,00, successivamente implementata al fine di coprire tutto il primo giorno di presentazione delle domande di agevolazione 27/04/2022.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nella misura del 60% delle spese ammissibili.

Termini apertura presentazione delle domande dal 27/04/2022 al 06/05/2022.

Domande pervenute 2673.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti" Adeguamento processi produttivi

Con Delibera n. 351 del 24/04/2020 la Giunta regionale ha deliberato una misura per l'attenuazione dell'emergenza Covid consistente nel favorire le imprese, attraverso l'adeguamento dei processi produttivi, ad operare investimenti in acquisto di DPI, adeguamento che favoriscano il distanziamento sociale. Le domande sono state presentate nell'ultima decade di maggio ed è iniziata subito l'attività istruttoria delle domande pervenute a valere sul bando (n. 2.269).

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

La Giunta regionale ha successivamente deliberato (D.G.R. n. 771 del 05/08/2020) l'apertura di una seconda edizione del bando per permettere alle imprese con codici di attività non ammissibili sul primo bando di usufruire anch'esse di agevolazioni per le finalità sopra indicate.

Le domande sono state presentate nel corso di settembre ed è iniziata subito l'attività istruttoria delle domande pervenute a valere sul bando (n. 124)

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti" Adeguamento luoghi di lavoro e processi produttivi delle Associazioni di categoria

Con Delibera n. 773 del 05/08/2020 la Giunta regionale ha deliberato una misura per l'attenuazione dell'emergenza Covid a favore delle da parte delle Associazioni di Categoria consistente nel favorire la digitalizzazione e l'incentivazione dello smart working, l'adeguamento dei processi produttivi, ad operare investimenti in acquisto di DPI, adeguamenti per favorire il distanziamento sociale. Le domande sono state presentate in totale sono state 8.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.1.1 "Salute e Sicurezza sul lavoro"

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 802 del 5/08/2022 il bando "Salute e Sicurezza sul lavoro" Azione 3.1.1 del "Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020.

La dotazione complessiva del fondo è pari ad Euro 1.000.000,00.
Le domande sono state presentate dal 27/9/2022 al 11/10/2022.
L'istruttoria delle domande viene effettuata da F.I.L.S.E. con procedura valutativa a sportello.
Domande pervenute 212.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.2.1 - Zona Franca Urbana di Ventimiglia

Con D.G.R. n. 376 del 10/05/2019 sono stati approvati i "Criteri per la definizione dell'ammissibilità e finanziabilità delle operazioni" relative all'Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020 "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese" relativamente a interventi di sostegno alla ZFU di Ventimiglia destinando una dotazione finanziaria al bando pari a 4.000.000 di euro.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Bandi a valere su Fondi Regionali

Art. 5 L.R. n. 3/2008 s.m.i., Titolo VII Bis – Interventi per sostegno dei piccoli esercizi commerciali dell'entroterra Ligure. I

Con D.G.R. n. 273 del 20/04/2018 sono state approvate le modalità attuative del bando dedicato alle piccole imprese commerciali localizzate in comuni non costieri. La dotazione finanziaria è pari ad euro 1.000.000,00. Le domande di agevolazione presentate a F.I.L.S.E. sono state complessivamente 217. F.I.L.S.E., in collaborazione con le Camere di Commercio, ha proceduto all'attività istruttoria, a redigere apposite graduatorie per singola Provincia, a inviare i provvedimenti di concessione e di diniego delle agevolazioni.

Successivamente ha provveduto ad intraprendere l'attività di erogazione, su specifica richiesta delle imprese beneficiarie e ad effettuare le consuete attività di controllo.

Con D.G.R. n. 1066/2019 vi è stata riapertura del Bando, con dotazione fondi di Euro 270.0000. Le domande presentate sono state 235.

Nel corso del 2021 la dotazione fondi è stata implementata da Regione di ulteriori Euro 400.000,00.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Bando L.R. n. 68/1999 art.14 – contributi per l'adattamento delle postazioni di lavoro dei lavoratori con disabilità.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 847 del 05/08/2020, il bando per la concessione ed erogazione di contributi per l'adattamento delle postazioni di lavoro dei lavoratori con disabilità – L.R. n. 68/1999 art. 14.

L'istruttoria delle domande è stata effettuata da FI.L.S.E. S.p.A. con procedura valutativa a sportello.

La dotazione fondi è pari ad Euro 600.000,00. Domande di agevolazione pervenute 13, bando aperto.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- attività di concessione in caso di ricezione nuove domande.
- erogazione delle eventuali domande ammesse
- monitoraggio delle domande agevolate.

Bando L.R. n. 68/1999 art.14 – contributi per l'assunzione o il mantenimento occupazionale dei lavoratori con disabilità.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 596 del 12/7/2021, il bando per la concessione ed erogazione di contributi per l'assunzione e il mantenimento occupazionale di lavoratori con disabilità – L.R. n. 68/1999 art. 14.

L'istruttoria delle domande è effettuata da FI.L.S.E. S.p.A. con procedura valutativa a sportello.

La dotazione fondi è pari ad euro 701.000,00. Domande di agevolazione pervenute 65.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

PR FESR 2021/2027

Azione 1.1.1 - Supporto alla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale per le imprese aggregate ai Poli di ricerca ed innovazione

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 04/08/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 481/2023, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.1.1 - *Supporto alla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale per le imprese aggregate ai Poli di ricerca ed innovazione* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 39.356.181,66.

Domande pervenute 74.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- attività istruttoria relativa alle concessioni completata nell'anno 2023; resta in carico la predisposizione delle delibere di concessione e il monitoraggio del raggiungimento target relative alle spese B.
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.1.1 - Valorizzazione e supporto alla ricerca, anche in collaborazione con centri di ricerca, università e GI, all'innovazione tecnologica di prodotto e di processo e al trasferimento tecnologico, quale motore dello sviluppo regionale

La Giunta regionale ha approvato, con D.G.R. 574 del 22/06/2023, e successiva D.G.R. 800 del 04/08/2023 l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.1.1 *Valorizzazione e supporto alla ricerca, anche in collaborazione con centri di ricerca, università e GI, all'innovazione tecnologica di prodotto e di processo e al trasferimento tecnologico, quale motore dello sviluppo regionale del PO FESR 2021-2027.*

La dotazione complessiva è pari ad euro 9.620.000,00.

Domande pervenute 116.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.3.4 - Interventi a sostegno dell'attrazione di produzioni audiovisive

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 13/10/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 985-2023, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.3.4 - Interventi a sostegno dell'attrazione di produzioni audiovisive del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 1.500.000,00.

Domande pervenute 14.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.3.7 - Sostegno agli investimenti in innovazione per l'intermodalità e per le imprese che operano nelle aree integrate logistiche

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 27/12/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 1383/2023, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.3.7 - *Sostegno agli investimenti in innovazione per l'intermodalità e per le imprese che operano nelle aree integrate logistiche* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 1.000.000,00.

Domande pervenute 23.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.4.1 - Supporto allo sviluppo o all'utilizzo da parte di micro e PMI di competenze per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità

1 bando e implementazione fondi

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 27/10/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 1027/2023, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.4.1 - *Supporto allo sviluppo o all'utilizzo da parte di micro e PMI di competenze per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 583.868.

Domande pervenute 25.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.4.1 - Supporto allo sviluppo o all'utilizzo da parte di micro e PMI di competenze per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità

Secondo bando 2024

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 25/01/2024, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 58, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.4.1 - *Supporto allo sviluppo di competenze specialistiche per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 1.000.000,00.

L'apertura del bando è prevista entro febbraio 2024.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 2.1.2 - Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive (I Bando)

La Giunta regionale ha approvato, con dgr 606 del 29/06/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato, nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.1.2 - *Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 4.060.000 (suddivisi tra fondo perduto, abbattimento costi di garanzia e strumento finanziario).

Domande pervenute 37.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 2.1.2 – Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive (II Bando)

La Giunta regionale ha approvato, con D.G.R. 61 del 25/01/2024, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato, nell'ambito dell'Asse 2 – Azione 2.1.2 – *Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 10.000.000 (suddivisi tra fondo perduto, abbattimento costi di garanzia e strumento finanziario).

L'apertura del bando è prevista entro febbraio 2024.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 2.2.1 – Incentivi volti all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili destinati alle PMI liguri

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 14/08/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 793/2023, nell'ambito dell'Asse 2 – Azione 2.2.1- *Incentivi volti all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili destinati alle PMI liguri* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 10.000.000 (suddivisi tra fondo perduto, abbattimento costi di garanzia e strumento finanziario).

Domande pervenute 212.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 2.6.1 - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 14/08/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 627/2023, nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.6.1- *Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 832.156,33 (suddivisi tra fondo perduto, abbattimento costi di garanzia e strumento finanziario).

Domande pervenute 14.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 2.6.1 Seconda edizione - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 08/09/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 850 nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.6.1 *Seconda edizione - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 3.239.843,67 (suddivisi tra fondo perduto, abbattimento costi di garanzia e strumento finanziario).

Domande pervenute 15.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;

- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 2.6.1 III bando - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 25/01/2024, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 59, nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.6.1 - *Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 del POR FESR 2014-2020.*

La dotazione complessiva è pari ad euro 3.000.000.

L'apertura del bando è prevista entro febbraio 2024.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

PR FESR 2021/2027 in road map

Az. Azione 1.2.3 Digitalizzazione

Si prevede l'apertura del bando 1.2.3 digitalizzazione con la finalità di sovvenzionare MPMI che intendono digitalizzare la loro attività

Contributo a fondo perduto in de minimis

L'apertura del bando si può ipotizzare entro Aprile-Maggio 2024.

Az. Azione 1.1.1 Ricerca complesse Savona

Si prevede l'apertura del bando 1.1.1 per la ricerca industriale e sviluppo sperimentale per le imprese ubicate nell'area di crisi del savonese.

Contributo a fondo perduto non in de minimis

L'apertura del bando si può ipotizzare entro Aprile-Maggio 2024.

Az. Azione 1.3.3 Area non complessa ligure

Si prevede l'apertura del bando 1.1.1 per la ricerca industriale e sviluppo sperimentale per le imprese ubicate in area non complessa ligure. Contributo a fondo perduto e finanziamento entrambi in de minimis
L'apertura del bando si può ipotizzare entro Aprile-Maggio 2024.

Az. Azione 1.3.3 Area Crisi complessa SV

Si prevede l'apertura del bando 1.1.1 per la ricerca industriale e sviluppo sperimentale per le imprese ubicate nell'area di crisi del savonese. Contributo a fondo perduto e finanziamento entrambi in de minimis
L'apertura del bando si può ipotizzare entro Aprile-Maggio 2024.

Az. Azione 1.3.2 Fuori Area di Crisi

Si prevede l'apertura del bando 1.1.1 per la ricerca industriale e sviluppo sperimentale per le imprese ubicate fuori dall'area di crisi. Contributo a fondo perduto e finanziamento entrambi in de minimis
L'apertura del bando si può ipotizzare entro Aprile-Maggio 2024.

1.2 Finanziamenti rimborsabili, garanzie e strumenti finanziari innovativi per l'impresa

Nel corso del 2024 proseguirà la gestione in capo a F.I.L.S.E. di misure di finanza e strumenti di ingegneria finanziaria a beneficio delle imprese.

■ POR FESR 2014/2020

Fondo di garanzia a supporto dell'accesso al credito delle Associazioni Sportive dilettantistiche e delle Società sportive dilettantistiche. Azione 3.6.1

Regione ha attivato un Fondo di garanzia (loan by loan) nell'interesse di Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società Sportive Dilettantistiche a r.l. che richiedano un finanziamento bancario finalizzato alla realizzazione di interventi in attrezzature ed impianti. Il Fondo ha una dotazione di 1,5 milione di Euro.

Il Bando si è aperto il 15/03/2018 e si è chiuso il 15/03/2019. FI.L.S.E. ha proceduto con l'istruttoria e la concessione delle agevolazioni consistenti nel rilascio delle predette garanzie nella fase di ramp up.

Per l'anno 2024 si prevede:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli e relativo monitoraggio.

Con Decreto Dirigenziale del 17/12/2021, su decisione della Regione Liguria, è stata stabilita la riapertura dei termini per la presentazione delle domande dal 24/01/2022 al 18/04/2022, grazie alle economie e ai disimpegni del precedente bando. Le domande pervenute sono state 6.

Per l'anno 2024 si prevede:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- eventuale monitoraggio di revoche.
- gestione delle eventuali escussioni della garanzia da parte degli istituti bancari.

Azione 4.2.1 "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive"

Con D.G.R. del 14/12/2018 è stato approvato il Bando relativo alla Misura 4.2.1 per sostenere le micro, piccole e medie imprese che realizzano interventi di efficientamento energetico su impianti e strutture produttive esistenti.

Il bando disponeva inizialmente di una dotazione finanziaria complessiva pari a 8.000.000,00 di euro, implementati con ulteriori fondi pari ad euro 3.620.000,00 suddivisi tra contributi a fondo perduto e la concessione di prestiti rimborsabili e abbattimento costo garanzia.

La dotazione Fondi è stata ulteriormente implementata nel 2021 con euro 1.618.800,00 e con euro 1.198,54,00, che permetterà di coprire tutte le domande presentate.

Le domande di agevolazione sono state presentate a FI.L.S.E. dall'1 al 11 marzo 2019.

Per l'anno 2024 si prevede:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- eventuale monitoraggio di revoche che dovessero rendersi necessarie per mancato rispetto dei piani di ammortamento dei finanziamenti.

Azione 3.2.1 3.1.1 Aree di crisi complessa del savonese

La Giunta regionale ha deliberato con proprio atto n. 521 del 21/06/2019 una misura in favore delle imprese operanti nelle aree di crisi del savonese. La misura prevede un mix di agevolazioni comprendenti un aiuto rimborsabile ed un contributo a fondo perduto. I fondi inizialmente stanziati erano pari a 12,5 milioni di euro, di cui 10 milioni per finanziamenti a tasso agevolato e 2,5 milioni per contributi a fondo perduto.

Le domande presentate sono state 62.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- eventuale monitoraggio di revoche che dovessero rendersi necessarie per mancato rispetto dei piani di ammortamento dei finanziamenti.
- gestione contenzioso

Azione 3.2.1 3.1.1 Aree di crisi non complessa

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 722/2021, il bando per la presentazione delle domande di accesso al "Fondo per il sostegno a programmi di investimento e di sviluppo delle attività delle PMI realizzati nelle aree di crisi non complessa della Regione Liguria" nell'ambito delle azioni 3.1.1 e 3.2.1 dell'Asse 3 - Competitività delle imprese del POR FESR 2014-2020.

Il bando finanzia i programmi d'investimento diretti allo sviluppo delle attività dell'impresa per favorire il rafforzamento del tessuto produttivo e la salvaguardia dei livelli occupazionali delle aree di crisi industriale non complessa della Liguria. I destinatari sono le micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata che esercitano un'attività economica tra quelle indicate come ammesse nell'Allegato 1 al bando. Gli investimenti ammessi ad agevolazione devono essere realizzati nell'ambito di strutture operative dell'impresa.

Le risorse assegnate al bando sono pari a 14.800,00 relativamente ai finanziamenti ed Euro 3.700.000,00 relativamente alle agevolazioni a fondo perduto.

Le domande di agevolazione pervenute sono state 88. Non tutte al momento hanno copertura finanziaria.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- eventuale monitoraggio di revoche che dovessero rendersi necessarie per mancato rispetto dei piani di ammortamento dei finanziamenti.
- gestione contenzioso

PR FESR 2021/2027

Azione 2.1.2 - Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive I Bando

La Giunta regionale ha approvato, con D.G.R. n. 606 del 29/06/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando, nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.1.2 - *Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 4.060.000 (Euro 2.000.000 per il solo strumento finanziario).

Domande pervenute 37

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Azione 2.1.2 - Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive **Il Bando**

La Giunta regionale ha approvato, con D.G.R. n. 61 del 25/01/2024, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando, nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.1.2 - *Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 10.000.000 (Euro 5.211.000,00 per il solo strumento finanziario).

Apertura prevista del bando entro febbraio 2024

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Azione 2.2.1 - Incentivi volti all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili destinati alle PMI liguri

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 14/08/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 793/2023, nell'ambito dell'Asse 2, nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.2.1- *Incentivi volti all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili destinati alle PMI liguri* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 10.000.000 (Euro 6.530.000 per il solo strumento finanziario).

Domande pervenute 212

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Azione 2.6.1 - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 14/08/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 627/2023, nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.6.1- *Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 4.072.000,00 (Euro 2.400.000,00 per il solo strumento finanziario).

Domande pervenute 14

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 2.6.1 Seconda edizione - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 08/09/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 850 nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.6.1 *Seconda edizione - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 3.239.843,67 (Euro 1.556.342,16 per il solo strumento finanziario).

Domande pervenute 15

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

■ Azioni del fondo strategico regionale

Coerentemente con gli indirizzi del Comitato di indirizzo ed in attuazione delle conseguenti Delibere regionali sono attivi i seguenti strumenti finanziari:

Fondo rotativo per Investimenti a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche.

Il Fondo a tal fine destinato ammonta ad euro 500.000,00. Le domande di agevolazione pervenute sono state 11 nel corso del 2017.

Per l'anno 2024 si prevede:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

“Tranched Cover Liguria”

Incarico conferito da Regione Liguria per l'attuazione dell'operazione “Tranched Cover Liguria” con Accordo di finanziamento sottoscritto in data 16 dicembre 2015 di cui alle DGR 1274/2015 e DGR 1391/2015.

Il fondo è stato costituito con una dotazione complessiva di Euro 6.739.093,77, di cui Euro 6.528.000,00 destinati a cash collateral (Banca Carige Euro 1.728.000,00, Unicredit Banca Euro 2.800.000,00, MPS Euro 2.000.000,00) ed Euro 211.093,77 destinati a costi di gestione per le annualità 2015 e 2016.

In fondo opera attraverso la modalità della cartolarizzazione sintetica “Tranched Cover” con la costituzione di un pegno a copertura delle prime perdite su portafogli di nuovi finanziamenti erogati dalle Banche convenzionate.

Le Banche Convenzionate (Banca Carige SpA, Unicredit Banca SpA e Banca Monte dei Paschi di Siena SpA) sono state identificate a seguito di aggiudicazione come da Avviso del 19/11/2015. I rispettivi Accordi convenzionali e le costituzioni dei pegni con cash collateral sono stati conclusi nel corso del 2015.

Per l'accesso al Fondo da parte delle PMI è stato pubblicato da F.I.L.S.E. in data 30/12/2015 l'Avviso Imprese (Deliberazione F.I.L.S.E. Prot. 6043 del 22/12/2015) che è stato supportato da un'apposita implementazione del sistema “Bandi on Line”.

Il portafoglio dei finanziamenti garantiti è stato costituito nel periodo intercorrente tra il 07/01/2016 ed il 31/10/2016 (c.d.: “Ramp Up”). Sono state deliberate dalle Banche convenzionate n. 733 operazioni per Euro 79.893.535,00 e sono stati erogati finanziamenti a n. 716 imprese per complessivi Euro 76.803.700,00.

Ai sensi di quanto previsto al punto 10.4 della Convenzione quadro tra Regione Liguria e F.I.L.S.E. per la gestione del Fondo regionale di cui all'art.4 della L.R.27 dicembre 2016, n.34 (Fondo strategico), le attività sono svolte – senza soluzione di continuità - secondo quanto previsto nell'Accordo di Finanziamento sottoscritto in data 16 dicembre 2016, pur intendendosi la copertura dei relativi costi - per le annualità dal 2017 in poi – regolamentata dalla convenzione quadro succitata. I rientri previsti dalla gestione del Fondo sono stati destinati all'implementazione di cui al comma 2 dell'art.4 della L.R.34/2016. I costi e corrispettivi per tali attività, a partire dal 1° gennaio 2017, sono dunque stati ricompresi in quelli del Fondo strategico ex art.4 della L.R.34/2016.

Le attività previste per il 2024 sono:

- attività di monitoraggio delle operazioni residuali garantite dal Fondo attraverso l'acquisizione delle comunicazioni periodiche effettuate dalla Banche convenzionate e la verifica delle eventuali escussioni sui tre cash collateral.
- Proseguiranno inoltre le attività di monitoraggio delle azioni di recupero poste in essere dalla Banche a seguito di escussione del cash collateral.

Interventi a favore di Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche per l'acquisto di attrezzature e per interventi alle infrastrutture sportive

Regione Liguria ha destinato un Fondo a favore di Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, per sostenere la ripresa delle loro attività mediante la realizzazione di interventi finalizzati all'acquisto di attrezzature e/o investimenti alle infrastrutture sportive. Il Fondo – gestito da F.I.L.S.E. S.p.A. (d'ora innanzi: F.I.L.S.E.) - ha una disponibilità di euro 1.000.000,00 di cui euro 600.000,00 a valere su finanziamenti su fondo rotativo ed euro 400.000,00 con contribuzione a fondo perduto.

Avviso approvato con D.G.R. n. del 28/10/2021.

Il bando aperto dal 10/11/2021 si è chiuso la sera del primo giorno per il grande numero di domande pervenute 64 che sfioravano la dotazione fondi prevista e per cui si è proceduto a sorteggio come previsto da bando.

I lavori previsti nel 2024 sono i seguenti:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Finanziamenti per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica

L'azione intende promuovere il processo di riqualificazione dell'offerta turistica ligure attraverso lo sviluppo e la competitività delle strutture ricettive alberghiere con il cofinanziamento del sistema bancario. Il Fondo a tal fine destinato ammonta ad euro 6.000.000,00. E' stata attivata una prima misura con la concessione di finanziamenti ipotecari, composti da una quota di finanziamento (pari al 50%) a valere risorse del Fondo Strategico e la restante quota (pari al 50%) a valere su Fondi privati di Banche Convenzionate. Le domande di agevolazione pervenute a F.I.L.S.E. sono state 26.

Per l'anno 2024 si prevede:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata

- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Fondo di Rotazione per lo sviluppo di Servizi Turistici innovativi

Con la deliberazione n. 159/2019 è stato approvato dalla Giunta regionale l'avviso di finanziamento destinato a singole Mpmi, ad altri soggetti economici (purché in partnership di progetto) e ai consorzi operanti a favore del settore turistico per la realizzazione di servizi turistici anche innovativi collegati al prodotto.

La dotazione finanziaria è pari a 450.000 euro (residui del bando precedente) e le modalità attuative dell'avviso approvato prevedono finanziamenti (da un minimo di 10mila euro ad un massimo di 50mila euro) su fondi di rotazione a tasso agevolato con durata fissata in 5 anni.

Le domande di ammissione ad agevolazione sono state presentate a decorrere dal giorno 16 aprile 2019 al giorno 16 luglio 2019.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.
- gestione contenzioso

Fondo di rotazione a sostegno di imprese colpite da eventi atmosferici

Eventi atmosferici del 24 e 25 Novembre 2016

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione 454/2017, le modalità attuative per la concessione di agevolazioni, previste ai sensi della Legge regionale n. 34/2016, a favore delle imprese danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi sul territorio delle province di Imperia e Savona nei giorni 24 e 25 novembre 2016.

I destinatari del bando sono le imprese esercenti, alla data delle eccezionali avversità atmosferiche, attività economica rientrante nel campo di applicazione del Regolamento "de minimis", che abbiano presentato le segnalazioni dei danni occorsi/domanda di contributo (mod. AE) nei termini previsti.

L'intervento agevolato è finalizzato alla rimozione degli effetti derivanti dai citati eventi, attraverso il ripristino delle condizioni dell'operatività pregressa.

L'agevolazione viene concessa sotto forma di prestito agevolato nella misura massima del 100% dell'intervento ammissibile.

Il tasso d'interesse è dello 0,5% per una durata massima di 5 anni. L'importo massimo agevolabile è di 200.000 euro. Le risorse assegnate al bando sono pari a 2.850.000 euro.

La domanda deve essere presentata alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Riviera di Liguria. I termini di presentazione della domanda erano fissati dal 3 al 31 luglio 2017.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Eventi atmosferici del 10-11-12 dicembre 2017

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 243 del 20/04/2018, la riapertura dei termini a favore delle imprese danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi sul territorio ligure nei giorni 10, 11 e 12 dicembre 2017 per la presentazione delle domande a valere sulle modalità attuative per la concessione di agevolazioni, approvate con D.G.R. n. 454/2017, previste ai sensi della Legge regionale n. 34/2016.

I destinatari del bando sono le imprese esercenti, alla data delle eccezionali avversità atmosferiche, attività economica rientrante nel campo di applicazione del Regolamento "de minimis", che abbiano presentato la segnalazione dei danni occorsi/domanda di contributo (mod. AE) nei termini previsti.

L'intervento agevolato è finalizzato alla rimozione degli effetti derivanti dai citati eventi, attraverso il ripristino delle condizioni dell'operatività pregressa. L'agevolazione viene concessa sotto forma di prestito agevolato nella misura massima del 100% dell'intervento ammissibile. Il tasso d'interesse è dello 0,5% per una durata massima di 5 anni. L'importo massimo agevolabile è di 200.000 euro.

La domanda deve essere presentata alla Camera di Commercio competente. I termini di presentazione della domanda erano fissati dal 7 maggio 2018 al 29 giugno 2018.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata;
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Fondo di Garanzia "Emergenza Ponte Morandi"

A seguito della D.G.R. n. 756 del 19 settembre 2018, F.I.L.S.E. – con Determina n. 16006 del 20 settembre 2018 - ha approvato un Avviso destinato all'attivazione di un Fondo di Garanzia con dotazione di euro 2.000.000 per finanziamenti bancari volti a finanziare il circolante delle imprese in difficoltà a seguito del crollo del Ponte Morandi. Possono accedere al Fondo di garanzia, le imprese di micro, piccola e media dimensione che hanno presentato il modello AE (approvato con D.G.R. n. 706 del 30/08/2018) a Regione Liguria per il tramite delle competenti C.C.I.A.A. entro l'1/10/2018.

Fondo aperto dal 27/08/2018 fino al 31/12/2019.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata
- monitoraggio delle garanzie erogate.
- Gestione eventuali escussioni delle garanzie da parte degli istituti bancari

Emergenza Covid – Fondo di Garanzia Commercio Turismo Artigianato

Con DGR 197/2020 è stata approvata la scheda di misura per l'attivazione del Fondo Strategico Regionale – Misura “Fondo di Garanzia per il sostegno finanziario del Circolante a favore di Micro e Piccole Imprese del Turismo, Commercio e Artigianato per fronteggiare la situazione economica connessa all'emergenza Covid-19”.

FI.L.S.E. con determina prot. n. 25289 del 18 marzo 2020 ha approvato l'Avviso denominato “Fondo di garanzia Emergenza Covid – 19 a favore di micro, piccole e medie imprese, a supporto di interventi volti al superamento dell'Emergenza Covid 19 con sostegno finanziario del circolante.

La dotazione finanziaria è pari a 5.500.000,00 euro e le modalità attuative dell'avviso approvato prevedono l'emissione di garanzie su finanziamenti bancari o, alternativamente, la controgaranzia a Confidi convenzionati garanti.

Il bando prevede la presentazione delle domande di ammissione al fondo dal giorno 10 aprile 2020 al giorno 30/09/2020.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- monitoraggio eventuali revoche rese necessarie a seguito di controlli.
- Gestione eventuali escussioni delle garanzie da parte degli istituti bancari

Emergenza Covid – Finanziamenti a sostegno del circolante a favore di ASD/SSD

Con D.G.R. n. 200/2020 è stata approvata la scheda di misura per l'attivazione di un fondo rotativo per la concessione di agevolazioni nella forma di prestiti rimborsabili a fronte di piani di intervento a sostegno del capitale circolante a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche/Società Sportive Dilettantistiche, a fronte di “Interventi volti al superamento dell'Emergenza Covid-19”, di cui all'allegato alla deliberazione stessa.

FI.L.S.E. con determina prot. n. 29798 del 23 marzo 2020 ha approvato l'Avviso denominato “Fondo rotativo Emergenza Covid-19” a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche/Società Sportive Dilettantistiche, a fronte di “Interventi volti al superamento dell'Emergenza Covid-19”, con sostegno finanziario del Circolante consistente in prestiti rimborsabili.

La dotazione finanziaria iniziale è pari ad euro 500.000 euro e le modalità attuative dell'avviso approvato prevedono finanziamenti (da un minimo di 10mila euro ad un massimo di 25mila euro) su fondi di rotazione a tasso agevolato con durata fissata in 10 semestri oltre 2 di preammortamento.

Il bando prevedeva la presentazione delle domande di ammissione ad agevolazione dal giorno 06 aprile 2020 al giorno 30/04/2020. Il bando è stato chiuso in data 06 aprile 2020 per esaurimento fondi con Determina FI.L.S.E. prot. n. 39700 del 07/04/2020- In data 15/05/2020 Regione Liguria, verificato il notevole numero di domande inviate, ha provveduto ad implementare la dotazione finanziaria complessiva ad euro 1.000.000,00.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- monitoraggio eventuali revoche rese necessarie a seguito di controlli.
- Verifica dei piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Emergenza Covid- Finanziamenti a sostegno del circolante Attività imprenditoriali Culturali private emergenza Covid-19

Con D.G.R. n. 199/2020 è stata approvata la scheda di misura per l'attivazione di un fondo rotativo per la concessione di agevolazioni nella forma di prestiti rimborsabili a fronte di piani di intervento a sostegno del capitale circolante a favore di attività culturali private per fronteggiare la situazione economica connessa all'emergenza Covid 19.

FI.L.S.E. con determina prot. n. 29799 del 23 marzo 2020 ha approvato l'Avviso denominato "Prestiti Rimborsabili PER IL SOSTEGNO FINANZIARIO DEL CIRCOLANTE a favore di ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CULTURALI PRIVATE per fronteggiare la situazione economica connessa all'emergenza Covid-19, con sostegno finanziario del Circolante consistente in prestiti rimborsabili.

La dotazione finanziaria è pari a 500.000,00 euro e le modalità attuative dell'avviso approvato prevedono finanziamenti (da un minimo di 10mila euro ad un massimo di 25mila euro) su fondi di rotazione a tasso agevolato con durata fissata in 10 semestri oltre 2 di preammortamento.

Il bando prevedeva la presentazione delle domande di ammissione ad agevolazione dal giorno 06 aprile 2020 al giorno 30/04/2020. Il bando è stato chiuso in data 9 aprile 2020 per esaurimento fondi con Determina FI.L.S.E. prot. n. 41550 del 09/04/2020

I lavori previsti per il 2024 sono:

- monitoraggio eventuali revoche rese necessarie a seguito di controlli.

Commercio ambulante Emergenza Covid-19

Fondo rotativo per la concessione di agevolazioni nella forma di prestiti rimborsabili a fronte di piani di intervento a sostegno del capitale circolante a favore di MPMI esercenti commercio ambulante a fronte di "Interventi volti al superamento dell'Emergenza Covid-19".

A seguito della D.G.R. n. 197/2020 e della Determina FI.L.S.E. n. 29797 del 23/03/2020 è stato aperto il bando in oggetto a partire dal 25/01/2021.

Piano di interventi ammissibile ed il finanziamento concedibile, pari al 100% dell'intervento stesso, non potranno essere inferiori ad euro 5.000,00 e superiori ad euro 35.000,00.

L'ammortamento del finanziamento avrà una durata di 10 semestri che decorreranno dalla scadenza del periodo di pre-ammortamento (pari a 2 semestri).

Al finanziamento si applica un tasso fisso nominale annuo pari allo 0,75%.

Nel corso del 2024 i lavori previsti sono:

- monitoraggio eventuali revoche rese necessarie a seguito di controlli.

Prestiti Rimborsabili per la rilocalizzazione di attività industriali in Liguria

Con D.G.R. n. 419/2022 è stata approvata la scheda di misura per l'attivazione di un fondo rotativo per la concessione di agevolazioni nella forma di prestiti rimborsabili a finalizzati alla rilocalizzazione di attività industriali e/o alla nuova apertura da parte di MGI in Liguria

La dotazione finanziaria è pari a 2.000.000,00 di euro e le modalità attuative dell'avviso approvato prevedono finanziamenti (da un minimo Euro 250.000 fino ad un massimo di Euro 400.000 euro) su fondi di rotazione a tasso agevolato con durata fissata in 8 anni oltre 2 di preammortamento.

L'investimento dovrà essere implementato in una nuova sede operativa ubicata in Liguria che dovrà essere iscritta alla CCIAA monitoraggio eventuali revoche rese necessarie a seguito di controlli.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Fondo ALpGIP

In attuazione della D.G.R. n. 906 del 6 novembre 2017 e della Convenzione fra Regione Liguria e F.I.L.S.E. sottoscritta in data 4 agosto 2017, su mandato di Regione Liguria, F.I.L.S.E. ha aderito al Fondo sovraregionale partecipato dal FEI, denominato "ALpGIP" "Alpine Growth Investment platform", in qualità di investitore, con un apporto di euro 1.500.000,00. Il fondo è destinato ad operazioni di venture capital e private equity a favore di PMI situate nelle regioni dell'arco alpino in accordo tra Regione Lombardia, Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta e Provincia di Bolzano; è volto a creare un contesto favorevole ad attrarre capitali a sostegno della crescita delle PMI e MidCap ad alto potenziale innovativo, con un effetto leva in termini di investimenti complessivi.

Nel corso del 2024, F.I.L.S.E. in qualità di Investitore, proseguirà la propria partecipazione alle riunioni del Comitato Consultivo in occasione delle quali saranno illustrate la situazione finanziaria del fondo, il portafoglio degli investimenti nonché gli aspetti amministrativi connessi. F.I.L.S.E. riceverà inoltre da parte del FEI, sulla base dei dati forniti dai Fondi di Investimento o dai Veicoli di Co-Investimento, n. 2 relazioni semestrali contenenti una descrizione dell'Investimento, un rapporto sulle attività ed una sintesi delle prospettive.

F.I.L.S.E. proseguirà nell'attività di promozione sul territorio dello strumento finanziario AlpGIP al fine di accrescere le opportunità finanziarie a favore della crescita di imprese, anche start up, con buone potenzialità di crescita ed in cerca di investitori per rafforzare il proprio sviluppo.

E' previsto infine che il FEI richiami il trasferimento delle risorse, su base trimestrale, fino all'ammontare massimo sottoscritto di euro 1.500.000,00, allo scopo di finanziare gli Investimenti e/o di coprire i pagamenti, le commissioni e le spese pagabili ai sensi dell'Accordo.

Nell'anno 2023 è intervenuta una ulteriore Distribuzione (oltre le n. 2 Distribuzioni dell'anno 2022) derivante da exit su operazioni dei Fondi partecipati da AlpGIP per un ammontare pari a € € 66.724,14: tali risorse sono state contestualmente imputate dal FEI a scomputo del contestuale richiamo del Fondo. Pertanto alla fine dell'anno 2023, risultano complessivamente versati euro 1.250.689,66 (inclusivi delle distribuzioni) sul totale impegnato pari ad Euro 1.500.000, di cui euro 1.018.448,28 effettivamente trasferiti.

Interventi di capitalizzazione delle imprese

Si prevede la prosecuzione delle attività di coordinamento e gestione delle misure e strumenti finanziari in capo a Ligurcapital, in coerenza con la convenzione stipulata con la stessa il 30 novembre 2017. Le azioni in capo a Ligurcapital riguardano la gestione:

- di 1,4 milioni destinati alle iniziative istruite fino al 15 marzo 2017 nell'ambito dell'operatività sui fondi ex Obiettivo 2 Azione 2.4 1994/96 – prima e seconda fase – finalizzati alla capitalizzazione delle piccole e medie imprese con sede operativa nei territori della Regione Liguria nonché la gestione, secondo le modalità attuative approvate da parte di Regione Liguria con D.G.R. n. 360/2017,
- di 5 milioni destinati ad interventi per la capitalizzazione delle imprese – di cui 1,5 per la partecipazione al capitale delle start up - in coerenza con quanto programmato con precedente D.G.R. n. 30/2019,
- di euro 14.500.000 (fondo Rafforzamento) per il sostegno alle PMI liguri per affrontare l'emergenza Covid-19, ai sensi degli indirizzi del Comitato del Fondo Strategico del 30 aprile 2020 approvati con D.G.R. n. 415/2020 per:
 - investimenti di "micro-equity" attraverso la sottoscrizione di aumenti di capitale al valore nominale fino a detenzione di una partecipazione massima del 49,9% del capitale sociale;
 - investimenti di "semi-equity" attraverso la sottoscrizione di prestiti obbligazionari e/o altri strumenti finanziari partecipativi ("SFP"), con possibile trasformazione in equity, fino a detenzione di una partecipazione massima del 49,9% del capitale sociale.

La misura prevede anche investimenti "Distressed" in acquisizioni di Aziende ovvero Rami di Aziende di realtà liguri in situazione di crisi conclamata o senza la possibilità di continuità aziendale,

- una misura "WE START UP" con dotazione di euro 1.500.000 per il sostegno alle Start Up per affrontare l'emergenza Covid-19, ai sensi degli indirizzi del Comitato del Fondo Strategico del 30 aprile 2020 approvati con D.G.R. n. 415/2020 attraverso operazioni di rafforzamento patrimoniale, riguardando l'avviamento o la prosecuzione dell'attività, proseguendo il proprio percorso di crescita per entrare nella fase di evoluzione e di consolidamento sul mercato con investimenti di "semi-equity" attraverso la sottoscrizione di prestiti obbligazionari e/o altri strumenti finanziari partecipativi ("SFP"), con possibile trasformazione in equity. La dotazione in prima applicazione è ripartita come di seguito:
 - plafond A euro 450.000,00 dedicata alle Start Up Innovative ai sensi dell'art 25 del D.L. 179/2012;
 - Plafond B euro 1.050.000,00 dedicata alle Start Up che implementano modelli di innovazione di processo e di prodotto.

Le succitate misure, avviate nell'anno 2020, con saturazione dei fondi già a fine 2021, sono gestite dalla società Ligurcapital e vanno quindi ad ampliare la gestione degli strumenti finanziari pre-esistenti in capo a Ligurcapital stessa.

Con D.G.R. n. 948 del 15 novembre 2021, ai sensi degli indirizzi del Comitato del Fondo Strategico, il fondo Rafforzamento ha beneficiato di un rifinanziamento di 3milioni di euro finalizzato a consentire il completo scorrimento delle domande presentate ed in possesso dei requisiti previsti ai sensi del bando gestito da Ligurcapital S.p.A. Essendo residue ulteriori risorse dal succitato scorrimento, con D.G.R. n. 419/2022 relativa agli indirizzi del Comitato del Fondo Strategico Regionale del 14 aprile 2022, i residui sono stati ridestinati per il completo scorrimento delle domande presentate ed in possesso dei requisiti previsti ai sensi del bando Fondo We Startup e per l'apertura di un nuovo bando Fondo We Startup 2, con una dotazione iniziale di risorse pari a Euro 600.000.

- una misura “WE-COOP” con dotazione di Euro 300.000 per il sostegno dello sviluppo e del consolidamento delle imprese cooperative liguri assunta negli indirizzi del Comitato di Indirizzo del Fondo Strategico regionale del 4 agosto 2023 e approvata con D.G.R. 880/2023. Tale misura deriva da parte degli ulteriori residui riguardanti le misure di cui alla D.G.R. n. 948/2021 (misura “Fondo Rafforzamento Patrimoniale”) e alla DGR 419/2022 (misura “WE-START UP” e misura “WE-START-UP 2”).

Ligurcapital continua inoltre nella gestione finalizzata al rientro degli interventi a suo tempo deliberati a valere sul fondo POR 2007/2013, con investimenti originari complessivi di euro 13.3 milioni destinati ad interventi per la capitalizzazione delle imprese, i cui rientri alimentano il fondo Strategico Regionale.

Progetti di sviluppo nell’ambito degli accordi di Localizzazione

La D.G.R. n. 165 del 3 marzo 2017 ha definito indirizzi del Fondo Strategico prendendo atto della seduta del Comitato di indirizzo del 16 febbraio 2017 come modificati dalla successiva D.G.R. n. 34 del 26 gennaio 2018, l’attivazione di una misura per finanziamenti e/o garanzie ad imprese che attuino progetti di sviluppo nell’ambito degli Accordi di Localizzazione. Rispetto alle modalità di attuazione di tali Accordi, per i quali è disponibile una dotazione di 4,5 milioni di euro, sono intercorse da tempo interlocuzioni con gli uffici di Regione Liguria – ai quali FI.L.S.E. ha sottoposto un possibile schema di modalità attuativa - ai fini di avviare le relative procedure che si prevede, nell’anno in corso, siano definite dai relativi provvedimenti amministrativi.

Interventi per il settore del piccolo commercio

Misura per il sostegno agli investimenti del settore del commercio al dettaglio e somministrazione

FI.L.S.E. S.p.A. in attuazione della D.G.R. n. 375 del 10/05/2019 ha approvato l’Avviso con l’obiettivo di sostenere lo sviluppo delle attività commerciali, con particolare riguardo al settore delle micro, piccole e medie imprese, mediante misure di carattere economico-finanziario al fine di migliorare la qualità e l’efficienza della rete distributiva attraverso investimenti diretti alla qualificazione, alla specializzazione e alla trasformazione delle loro attività. Il Piano di investimento ammissibile a finanziamento non potrà essere inferiore a euro 12.500 e superiore a euro 62.500 (per Piani di investimento ammissibili superiori si prenderà in considerazione il limite massimo di finanziamento concedibile sotto riportato). Il finanziamento concedibile, pari all’ 80% del Piano di investimento ammissibile, non potrà essere inferiore ad euro 10.000 e superiore ad euro 50.000. Il finanziamento avrà una durata di ammortamento pari a 10 semestri ed un periodo di preammortamento pari a 2 semestri. Al finanziamento si applica un tasso fisso nominale annuo pari all’ 1,25%.

Le domande sono state presentate dal 24/09/2019 al 28/02/2020.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

- **Finanziamento alle micro, piccole e medie imprese (M.P.M.I.) del settore della somministrazione di alimenti e bevande per il sostegno al circolante - Edizione 2019**

FI.L.S.E. S.p.A. in attuazione della D.G.R. n. 375 del 10/05/2019 ha approvato l'Avviso con l'obiettivo di sostenere il tessuto economico ed imprenditoriale costituito dalle micro, piccole e medie imprese esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande, mediante apporto di liquidità per i fabbisogni di capitale circolante necessari per il pagamento di debiti scaduti verso fornitori e di arretrati su retribuzioni dei dipendenti, con particolare riguardo a situazioni di temporanea difficoltà economica derivanti da problematiche occasionali e/o casistiche eccezionali quali mancati pagamenti per debitori imputati di delitti in procedimenti penali. Il Piano di intervento ammissibile ed il corrispondente finanziamento concedibile non potrà essere inferiore a euro 5.000 e superiore a euro 30.000. Il finanziamento concedibile è pari al 100% del Piano di intervento ammissibile. Il finanziamento potrà avere una durata di ammortamento pari a 6 semestri o 10 semestri ed un periodo di pre-ammortamento pari a 2 semestri. Al finanziamento si applica un tasso fisso nominale annuo pari all' 0,75% nel caso di durata pari a 6 semestri e 1,25% nel caso di durata pari a 10 semestri.

Le domande sono state presentate dal 24/09/2019 al 28/02/2020.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Nel 2024 FI.L.S.E. proseguirà la gestione di bandi avviati nelle passate annualità attraverso attività di erogazione di agevolazioni, verifica delle richieste di proroga e variazione piani di investimento, eventuale gestione delle morosità dei relativi contenziosi e delle revoche degli oltre 100 Fondi e sottofondi di cui FI.L.S.E. è soggetto gestore a valere su risorse regionali, nazionali e comunitarie.

In particolare, verrà portata avanti, senza soluzione di continuità rispetto alle convenzioni previgenti, la gestione delle **misure confluite nel Fondo Strategico Regionale** per tutte le pratiche concesse fino al 31 dicembre 2016, in quanto a erogazione, controlli, monitoraggio, riscossione rientri, eventuali revoche o contenziosi, impianto contabile. La copertura dei costi di gestione di tali misure trova ristoro a valere sul Fondo Strategico ai sensi della Convenzione fra Regione Liguria e FI.L.S.E. sottoscritta in data 4 agosto 2017.

Sono confluite nel Fondo Strategico ed attualmente costituiscono parte dell'All. B:

- Legge Regionale n. 15 del 2008 – Fondo incentivi offerta Turistica – Bando 2009, Bando 2012, Bando 2013 e Bando 2014 – internazionalizzazione offerta turistica
- Fondi Legge Regionale n. 21/2000
- Fondi Regione Liguria – Obiettivo 2 (2000/2006) Misure 1.1 A - 1.2 B2 – 3.4 B – 1.2 C e 3.3 B
- Fondo Legge Regionale n. 23/04 Sostegno al Sistema Formativo

FI.L.S.E. proseguirà, inoltre, le attività connesse alle operazioni effettuate nelle annualità precedenti a valere sul **“Fondo Prestiti Partecipativi”** (gestito da Unicredit S.p.A.), **“Fondo Capitale di rischio”** (gestito da Ligurcapital), **“Fondo Prestiti Rimborsabili”** (gestito direttamente da FI.L.S.E.), **“Fondo Tranche Cover Liguria”** (garanzia di portafoglio gestita da FI.L.S.E. a fronte di finanziamenti erogati dalle Banche aggiudicatrici, Banca Carige S.p.A., Unicredit Banca S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.). Verrà effettuato il monitoraggio dei relativi flussi finanziari con relativa rendicontazione a Regione. I rientri delle misure andranno nel Fondo Strategico Regionale, per essere reimpiegati con finalità analoghe.

Proseguirà, altresì, l'attività di monitoraggio, pagamento insolvenze e rendicontazione del sistema di garanzie a sostegno dell'accesso al credito. L'operatività degli interventi viene attuata attualmente principalmente da Rete Fidi Liguria e dagli altri confidi minori (Confart e Coarge).

Su indicazione di Regione dovrà essere avviato un processo di riordino e ridefinizione degli utilizzi e degli stanziamenti a favore del sistema di confidi liguri, adeguandone le modalità di utilizzo alla normativa applicabile.

In particolare, l'art. 4 della L.R. n. 34/2016 ha previsto la destinazione al Fondo Strategico Regionale, sub allegato B, delle dotazioni impiegate a valere sulle seguenti misure, attualmente ancora in gestione ai succitati Confidi:

- Fondo Legge Regionale n. 19/1976 - Fondo di Garanzia
- Fondo Legge Regionale n. 4/1993 - EFIM
- Fondo PIC PMI 1994 - 1999
- Fondo Docup - Obiettivo 2 1997 – 1999 Azione 2.4B
- Fondo Docup - Obiettivo 2 2000 – 2006 Misura 1.3C
- Fondo PSR 2000 – 2006 Garanzia Agricoltura
- Fondo Legge Regionale n. 25/2004 - Confidi Liguria.

Proseguirà, inoltre, la gestione dei finanziamenti rimborsabili destinati ai distretti ed ai progetti di filiera di cui agli artt. 4bis e 7bis della L.R. n. 33/2002 e s.m.i. (D.G.R. n. 1304/06 – D.G.R. n. 1012/2012 – D.G.R. n. 1543/13 e D.G.R. n. 156/2014): le attività in essere proseguiranno secondo quanto previsto nelle convenzioni originarie mentre i rientri previsti dalla gestione dei finanziamenti in essere a valere sulle pratiche di cui alle delibere sopra citate, sono destinati all'implementazione di cui al comma 2 dell'art. 4 della L.R. n. 34/2016.

Sono confluiti nel Fondo Strategico anche il Fondo L.R. n. 43/94 art. 6 e L.R. n. 47/06 ed il Fondo L.R. n. 33/02 art. 4 c.1 f, entrambi destinati all'acquisto, al recupero e all'infrastrutturazione di aree e fabbricati. FI.L.S.E. proseguirà l'attività di gestione delle aree acquisite in precedenza; l'eventuale liquidità generata dalla vendita delle stesse sarà destinata all'implementazione delle dotazioni del Fondo Strategico.

I costi e i corrispettivi per tutte tali attività sopra descritte, a partire dall'1 gennaio 2017, sono ricompresi in quelli del Fondo Strategico ex art. 4 della L.R. n. 34/2016, calcolati sulla somma delle dotazioni di cui all'allegato A e all'allegato B.

Infine, nel 2024 verranno attivate le nuove misure che saranno individuate da indirizzi del Comitato di indirizzo e dalle conseguenti Delibere regionali.

■ Comune di Andora - Contributi alle attività economiche emergenza COVID-19

Il Comune di Andora ha richiesto a F.I.L.S.E. il supporto nella gestione di un bando per le imprese a valere su risorse del bilancio dell'Ente.

Il bando prevede la concessione ed erogazione di un contributo straordinario a fondo perduto, in regime "De Minimis", alle imprese che hanno subito penalizzazioni economiche a causa della pandemia. I fondi stanziati ammontano ad Euro 500.000,00, quota parte del Fondo per le funzioni fondamentali degli Enti locali, erogati ai sensi dell'art. 106, D.L. 34/2020 e ss.mm.ii.

Sono finanziabili le imprese con sede operativa nel Comune di Andora.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- supporto tecnico specialistico al Comune di Andora;
- Invio motivi ostantivi alle imprese a seguito di controlli di competenza del Comune;
- effettuazione di 13 controlli a campione.

Ulteriori Azioni

Proseguono alcune attività relativamente a:

- Prestiti subordinati a favore di Rete Fidi Liguria. Ai fini della patrimonializzazione dei Confidi in forma idonea alla formazione del capitale di vigilanza, come definito dalla normativa della Banca d'Italia, e successivamente nell'ambito di un processo di riordino e di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisetoriale avviato nel 2012, sono state erogate risorse a titolo di prestito subordinato, come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordato con Regione Liguria: a valere sui fondi L.R. n. 19/76, a valere su Fondi PIC PMI 94/99 e su Fondi Docup 97/99 2.4B ex L.R. n. 63 del 28 dicembre 2009, a valere sulla L.R. n. 25/2004 in attuazione della D.G.R. n. 1620 del 20/12/13; detti prestiti subordinati sono finalizzati al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi.

2. Creazione d'Impresa

È un ambito di attività strettamente intersecato e sinergico con gli strumenti per la finanza d'impresa di cui al precedente paragrafo, rappresentato dagli strumenti, iniziative ed attività a supporto della promozione, nascita e avvio delle nuove imprese.

■ Incubatori Genova e Savona

FI.L.S.E. è titolare di due incubatori di Impresa di Genova – BIC Campi Cornigliano - e Savona – BIC Ex OMSAV.

Gli incubatori d'impresa sono un sistema integrato di servizi a costi competitivi che sostiene l'avvio e lo sviluppo d'impresa nei primi anni di attività. All'interno di essi ci sono spazi attrezzati dove è possibile avviare nuove attività; vengono offerti servizi logistici e di consulenza, assistenza, formazione e strumenti di finanza dedicata.

La procedura di insediamento prevede l'accoglimento di domande di imprese interessate a localizzare una nuova attività nel BIC, la verifica istruttoria dell'idoneità formale e progettuale, la valutazione di merito da parte di un Nucleo di Valutazione. Ad avvenuta ammissibilità, si procede con la sottoscrizione di un Contratto con l'impresa e con le conseguenti procedure di attuazione del contratto.

Sono, altresì, messi a disposizione spazi di coworking per aspiranti imprenditori/start up ai fini della definizione dell'idea imprenditoriale.

Al fine di rispondere alla domanda diversificata proveniente dalle imprese, a partire dal 2018, il BIC di Genova Campi - che è caratterizzato da superfici disponibili elevate - offre diverse tipologie di contratto insediativo rispondenti alle diverse esigenze delle imprese stesse: co-working, incubazione, accelerazione e scale up nonché consolidamento e/o rilocalizzazione, in particolare a fronte di interessi istituzionali e pubblici.

Nel 2024 proseguiranno le attività relative:

- all'accoglimento di nuove imprese sulla base dell'Avviso permanentemente pubblicato sul sito di FI.L.S.E., in coerenza con le procedure ed i regolamenti in essere;
- alla gestione dei servizi alle imprese incubate.

■ Coworking UNIGE

UNIGE e FI.L.S.E. hanno sottoscritto nel 2022 un Accordo per l'attuazione, all'interno del BIC di via Greto di Cornigliano, di un laboratorio congiunto dedicato alla sperimentazione di idee imprenditoriali provenienti dall'Ateneo e/o correlate ai progetti promossi dallo stesso, favorendone la nascita e il successivo passaggio a percorsi di incubazione integrati all'interno di BIC-Incubatore di Imprese, secondo quanto di seguito indicato. FI.L.S.E. fornirà supporto – servizi logistici e di supporto allo sviluppo - agli spin off/aspiranti imprenditori, unitamente ad UNIGE, secondo i contenuti e le modalità indicati nello specifico schema di "Contratto di prestazione in Co-working".

FI.L.S.E. inoltre fornirà alle imprese che abbiano usufruito dei servizi di offerti nell'ambito del COWORKING UNIGE e che intendano collocare la propria attività all'interno dell'incubatore di FI.L.S.E., servizi di incubazione – anche in collaborazione con UNIGE - secondo i contenuti e le modalità indicati nello specifico schema di “Contratto di prestazione di servizi di incubazione”.

■ Collaborazione con il SIIT

Procede l'attuazione della collaborazione siglata nel 2020 tra FI.L.S.E. e SIIT - nel rispetto delle mission e secondo le prerogative e la soggettività giuridica di ciascuna - per il sostegno e crescita di PMI, Start up e Spin off del territorio ligure, nel contempo regolando i rapporti di riconoscimento di costi sostenuti e servizi erogati da FI.L.S.E. a SIIT in ragione della contiguità degli asset immobiliari in rispettiva titolarità. L'accordo prevede:

- Il riconoscimento a FI.L.S.E. dei costanti e concreti servizi logistici e di sinergia operativa a beneficio del SIIT e dei soggetti nello stesso interagenti, attraverso la propria struttura tecnico-amministrativa dedicata al BIC ed in ragione della contiguità fra il BIC ed il SIIT in un unico asset immobiliare;
- la cooperazione in azioni ed iniziative programmate definite congiuntamente in Accordi attuativi.

■ Centro di Robotica IIT

Nell'ambito della collaborazione in essere fra IIT e FI.L.S.E., come sopra già accennato, nel 2020 è stata contrattualizzato l'insediamento - da parte dell'Istituto di ricerca – di un nuovo Laboratorio di robotica all'interno del BIC di Genova di complessivi 1.500 mq. Nel 2024 si completeranno da parte di IIT le attività di realizzazione del Laboratorio dedicato con avvio delle attività di sviluppo e costruzione di prototipi robotici di tipo industriale di grandi dimensioni e i team dei laboratori congiunti con aziende italiane e straniere; Il laboratorio rappresenterà uno dei nodi del Centro di Competenza sulla Robotica industriale Artes 4.0 (<https://artes4.it/>) e quello sulla Cybersecurity e infrastrutture critiche (Start 4.0).

L'insediamento, oltre alla posizione baricentrica rispetto agli altri Centri di IIT sul territorio genovese, assume rilievo in ragione dei servizi e delle sinergie attivabili con FI.L.S.E. che nel BIC gestisce servizi di incubazione per le start up, strumenti finanziari per la creazione di impresa, insediamenti industriali in fase di accelerazione, consolidamento e scale up.

■ Accordo RoboIT – Supporto all'HUB per le Start Up

In attuazione del MoU sottoscritto con CDP VC Sgr ed in esecuzione dell'approvazione dell'operazione da Regione Liguria con DGR 419/2022 nell'ambito della gestione del Fondo Strategico Regionale di cui all'art. 4 della L.R. 34/2016, FI.L.S.E. ha provveduto a dare seguito al Progetto di collaborazione e di investimento nel Comparto Diretto del FIA italiano riservato mobiliare di tipo chiuso denominato “Fondo Technology Transfer – Comparto Diretto” attraverso la sottoscrizione di n. 3.000.000 quote del Comparto del Fondo TT istituito e gestito da CDP VC SGR, pari a Euro 3.000.000,00 impiegati nell'ambito del Fondo Strategico Regionale. Contestualmente all'investimento è stato sottoscritto un Accordo di collaborazione con RoboIT, società costituita nell'ambito della gestione del Polo TT da CDP Venture Capital SGR S.p.A., in qualità di gestore del Fondo Technology Transfer, per l'erogazione di servizi di incubazione imprenditoriale e di accelerazione di business alle start-up in cui investirà in collaborazione con il Partner per l'Imprenditorialità di RoboIT,

Pariter Partners s.r.l.. Tale Accordo prevede collaborazioni nelle fasi di valutazione e due diligence delle idee e progetti in fase di definizione o maturazione, servizi di business creation nelle fasi di avvio ed accelerazione delle start-up ed anche la fornitura di uno spazio locato all'interno dell'Incubatore di FI.L.S.E..

■ SMART CUP Liguria

FI.L.S.E. gestisce per conto di Regione Liguria, dal 2013, le edizioni della SMARTcup Liguria, la business plan competition di nuove idee di impresa. Principale obiettivo è stato quello di promuovere e sostenere l'avvio di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico e di sviluppare azioni coordinate anche con altri strumenti regionali finalizzati al sostegno delle start up innovative. Si prevede, anche per l'edizione 2024, il conferimento da parte di regione Liguria di un incarico a FI.L.S.E. per l'attuazione delle azioni finalizzate all'avvio imprenditoriale di start up attraverso il supporto tecnico e gestionale alla "Smart Cup Liguria" nell'ambito del PNI 2024 e l'accompagnamento per l'elaborazione dei piani di impresa delle start up coinvolte ed individuate nell'ambito della stessa in continuità con le edizioni precedenti dell'importante iniziativa. FI.L.S.E. svolge attività di informazione sulle opportunità offerte dall'iniziativa, coordina e organizza eventi e incontri mirati con Università, centri di ricerca, distretti, poli di innovazione e con tutti gli attori che concorrono, a vario titolo, allo sviluppo innovativo del territorio.

■ Cogestione dell'incubatore di Savona con Autorità di sistema Portuale

In data 19 dicembre 2019, AdSP ha rilasciato a FI.L.S.E. la concessione demaniale mediante licenza per l'occupazione del BIC, con efficacia fino al 31 dicembre 2022. Contestualmente AdSP ha sospeso la licenza, limitatamente alla porzione di circa mq 3.197, oltre a circa mq. 1.128 destinati a parcheggio, sino al 31 dicembre 2021, in ragione dell'occupazione di urgenza effettuata in tali spazi a seguito dell'incendio che ha colpito nell'autunno 2018 la sede di AdSP stessa, adiacente al BIC. La licenza e relativa sospensione è stata prima riconfermata nel 2022 da Autorità di sistema Portuale per l'anno 2023, successivamente a seguito di recenti confronti tra le parti, si prospetta la possibile anticipazione a giugno 2024 della cessione della concessione, con conseguente estinzione dei rapporti e trasferimento in altra sede.

Ad oggi sono operative le pattuizioni contrattuali a suo tempo definite e che regolamentano gli impegni di ciascuna delle Parti in merito all'utilizzo comune del BIC, anche tenuto conto delle altre imprese presenti nello stesso in ragione dell'attività di FI.L.S.E..

In particolare, AdSP si è obbligata a organizzare e gestire tutti i servizi inerenti il funzionamento del compendio (pulizia, illuminazione, utenze, manutenzione ordinaria e straordinaria).

FI.L.S.E. si è impegnata a svolgere funzioni di accoglienza e organizzazione quotidiana degli spazi comuni e della sala congressi nonché un servizio di presidio costante, portineria, segreteria e reception nonché di organizzazione e messa a disposizione della sala congressi e delle sale riunioni, curandone la relativa pulizia e servizi di utenza. Tale funzione verrà espletata attraverso personale allo scopo dedicato.

I relativi costi sono ripartiti proporzionalmente con riconoscimento a FI.L.S.E. di un corrispettivo per i servizi prestati.

Nel 2024, in vista dell'estinzione del rapporto concessorio, si valuterà la ricollocazione degli uffici FI.L.S.E. in un'altra sede in ambito savonese.

■ Progetti europei per la creazione di impresa

FI.L.S.E. promuove ed aderisce a progetti europei, partecipando - in qualità di capofila o di partner – alle call emanate a valere sui diversi programmi dalla UE. Inoltre, anche a fronte delle importanti esperienze maturate dalla Società autonomamente nella gestione di progetti europei, Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E., commesse di assistenza tecnica e supporto nella gestione e rendicontazione dei fondi di cooperazione territoriale affidati.

Nel dettaglio, di seguito i progetti che saranno attuati nel 2024.

In qualità di capofila o di partner, FI.L.S.E. proseguirà nella gestione dei seguenti programmi/progetti:

- “Erasmus per Giovani Imprenditori” per la mobilità internazionale dei giovani ed aspiranti imprenditori, i quali possono vivere un’esperienza formativa/professionale, della durata massima di 6 mesi, al fianco di un imprenditore già affermato in un altro Paese dell’Unione Europea ed imparare come gestire e sviluppare il proprio business. Da febbraio 2023 è iniziato il nuovo ciclo Columbus 2023-2027, in cui FI.L.S.E. è sempre capofila di un consorzio di organizzazioni intermedie composto da 10 partner internazionali
- EcoeFISHent. Progetto approvato a valere sul Programma Horizon 2020 e dedicato al tema dell’economia circolare nel settore della pesca. L’obiettivo del progetto è creare un cluster territoriale sistemico, socio-economico e ambientale circolare per il settore ittico, in un territorio geografico coesivo situato nel Nord Ovest d'Italia, con FI.L.S.E. capofila e la Liguria protagonista. I principali obiettivi del progetto sono orientati allo sviluppo di catene del valore innovative basate sui principi dell'economia circolare per evitare il sottoutilizzo di risorse preziose. FI.L.S.E. è Capofila, con un partenariato internazionale composto da 34 partner. Le attività progettuali sono state avviate ad ottobre 2021 e proseguiranno fino a settembre 2026.
- K-CCRI finanziato dal programma Horizon Europe e dedicato al tema dell’economia circolare con l’obiettivo di sostenere l’impatto nelle regioni europee coinvolte dell’iniziativa della Commissione Europea CCRI – Circular City and Regions Initiative. Le attività si svolgeranno dal 2024 a tutto il 2026.
- PRIMED, finanziato dal Programma Horizon Europe, e dedicato al tema dell’economia circolare,, prevede la creazione di 5 Living Lab territoriali di cui uno ligure dedicato alla filiera della pesca e dell’agroindustrial.
- “CultiVETing, finanziato del programma ERASMUS+, ha l’obiettivo generale di colmare il divario tra il settore dell’istruzione e formazione professionale e le esigenze del mercato del lavoro nel settore agroalimentare, al fine di formare i formatori stessi, per rispondere meglio alle richieste del mercato del lavoro da un lato, e promuovere l’autoimprenditorialità e la sostenibilità dall’altro Il progetto ha durata di 36 mesi da dicembre 2023 a novembre 2026.

Nel 2024 FI.L.S.E. sta lavorando con Regione Liguria alla definizione di un nuovo progetto strategico in tema di creazione d’impresa da presentare in risposta al bando del programma INTERREG Italia Francia Marittimo uscito a febbraio 2024.

Ulteriori proposte progettuali sono in fase di elaborazione e presentazione a valere delle nuove call in uscita nel 2024 sui Programmi Comunitari: INTERREG Italia Francia Marittimo, NEXT MED, Alpine Space, HORIZON Europe.

3. Bandi finalizzati alla formazione

FI.L.S.E. ha gestito nelle ultime diverse misure finalizzate alla formazione professionale a valere sul POR FSE e su fonti regionali, una delle quali è ancora in corso e proseguirà per tutto l'anno 2024. Nel corso dello stesso anno è altresì prevista una nuova edizione della misura sempre a valere sulla nuova programmazione 2021-2027 del FSE Plus che, in continuità con la precedente, è volta a promuovere l'accrescimento delle competenze professionali dei giovani attraverso l'assegnazione di un contributo pubblico sotto forma di voucher individuale a copertura totale o parziale delle spese di iscrizione a percorsi di alta formazione post-laurea.

■ **“Specializzarsi per competere 2023” - Erogazione di voucher a rimborso dei costi di iscrizione a master di I e di II livello e corsi di perfezionamento post-laurea**

L'intervento “Specializzarsi per competere 2023” persegue le finalità di cui al Programma Regionale FSE+ 2021-2027 e rientra nelle azioni volte al rafforzamento della formazione post secondaria nell'ambito di un migliorato accesso ad un sistema educativo equo ed inclusivo, con l'obiettivo di migliorare e sostenere l'accesso all'istruzione terziaria dei giovani laureati residenti in Liguria di età inferiore a 35 anni.

In tale contesto, prevede l'assegnazione, su richiesta, di un contributo pubblico sotto forma di voucher, a copertura totale o parziale delle spese di iscrizione a corsi di perfezionamento post-laurea e Master di I e II livello in qualsiasi ambito di specializzazione. FI.L.S.E. quale soggetto attuatore della misura, nel corso del 2024 proseguirà, sia con le attività di erogazione e di controllo, sia con le attività trasversali al progetto di tipo amministrativo, di coordinamento, di comunicazione, di gestione delle piattaforme informatiche, di certificazione della spesa e rendicontazione delle attività svolte.

Si prevede, altresì, che nel corso dell'anno 2024 venga approvata una nuova edizione della misura che comporterà la gestione delle fasi di concessione ed erogazione dei voucher, oltre che delle attività connesse.

4. Fondo sociale Europeo imprese, privati ed economia sociale

■ Imprese

PO FSE 2014-2020 – Bonus assunzionali da parte delle imprese a sostegno dell'occupazione

La Giunta regionale con delibera n. 610 del 12/07/2019 ha approvato un provvedimento teso a promuovere un'occupazione di qualità e più continuativa, incentivando le imprese del tessuto produttivo ligure ad assumere lavoratori con contratto subordinato a tempo indeterminato o determinato almeno semestrale (anche a scopo di somministrazione), graduando l'importo del beneficio riconoscibile in base al tipo e alla durata del contratto. 3. Nello specifico, in linea con le finalità del POR FSE, l'Avviso mira a favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo di disoccupati giovani e adulti in carico ai Centri per l'Impiego, anche in riferimento alle categorie più fragili del mercato del lavoro e che si trovano a rischio di esclusione.

L'apertura della Misura è andata dal 1/10/2019 al 30/12/2020 Le domande pervenute sono state 119.

Per l'anno 2024 si prevede di svolgere attività di:

- eventuale monitoraggio di revoche rese necessarie a seguito di controlli.

Bonus Assunzionali nel settore turistico 2020 - Covid 19

Con D.G.R. n. 332/2020 è stato approvato lo schema di Accordo per l'attuazione degli interventi rivolti alle imprese e ai lavoratori di cui al "Piano Straordinario di supporto al Settore del Turismo per Emergenza Covid-19" quale Addendum al Patto per il Lavoro nel Settore del Turismo approvato con D.G.R. n. 574/2019.

Dotazione fondi iniziale Euro 2.400.000,00, ulteriormente implementata ad Euro 6.200.000; la dotazione fondi è stata, quindi ulteriormente implementata con D.G.R. n. 337 del 23/04/2021 fino ad euro 9.044.000,00.

Sono pervenute 1138 richieste di agevolazione ed i termini per presentare le domande sono stati prorogati al 31 marzo 2021.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- eventuale monitoraggio di revoche rese necessarie a seguito di controlli.

Bonus Assunzionali nel settore turistico 2021 - Covid 19

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 04/06/2021 è stato approvato l'Avviso Pubblico per erogazione Bonus Assunzionali nel Settore turistico nell'ambito del Piano Straordinario di supporto al Settore del Turismo per Emergenza Covid-19. Inclusa riapertura riedizione bonus assunzionali ex D.G.R. n. 574/219.

Domande pervenute 1826.

Dotazione fondi iniziale Euro 1.900.000,00.

La dotazione nel 2021 è stata implementata di ulteriori Euro 5.000.000,00. Dotazione implementata nel 2022 con ulteriori Euro 9.000.000,00.

Il bando è stato aperto dal giorno 22/06/2021 al giorno 30/07/2021.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito dei controlli
- eventuale monitoraggio di revoche rese necessarie a seguito di controlli.

Bonus Assunzionali nel settore del Turismo – annualità 2022

Dotazione fondi iniziale Euro 3.000.000,00, ulteriore implementazione fondi con DGR del 6/12/2022 per Euro 6.954.987,50 per finanziare tutte le domande pervenute.

Il bando si è chiuso il 30/11/2022.

Domande pervenute 953.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- attività di controllo e di verifica;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Bonus Assunzionale nel settore del Turismo – annualità 2023

Dotazione fondi iniziale Euro 6.000.000,00.

Domande pervenute 683.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- Istruttoria delle istanze per la concessione delle agevolazioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;

- attività di controllo e di verifica;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Bonus Assunzionali nel settore del Turismo – annualità 2024

E' prevista una edizione 2024 del suddetto bonus con apertura a fine primo semestre 2024 e dotazione fondi iniziale indicativamente tra Euro 5.000.000 e 6.000.000,00.

Si prevedono circa 700 domande di agevolazione.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- Istruttoria delle istanze per la concessione delle agevolazioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- attività di controllo e di verifica;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Bonus Assunzionali GOL

Nell'ambito del programma GOL (Garanzia occupabilità lavoratori) è prevista una edizione del bonus assunzionale dedicato ai lavoratori inseriti nel programma in parola. L'apertura è prevista nel corso del 2024 con dotazione fondi indicativamente di Euro 2.000.000,00.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- Istruttoria delle istanze per la concessione delle agevolazioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- attività di controllo e di verifica;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Bonus Assunzionale attività commerciali

È prevista una edizione del bonus assunzionale dedicata a tutto il settore del commercio. L'apertura è prevista a settembre 2024, con dotazione fondi indicativamente di Euro 8/10.000.000,00.

Si possono attualmente prevedere oltre 1. 000 domande di agevolazione.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- Istruttoria delle istanze per la concessione delle agevolazioni;

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- attività di controllo e di verifica;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Privati

Lo sviluppo di progetti e servizi in campo sociale, socio-sanitario ed a sostegno dell'Economia Sociale svolto in questi anni da F.I.L.S.E., rappresenta una risposta a necessità nuove che nascono dal territorio sia nel campo sociale e in quello dell'integrazione socio-sanitaria, con strumenti in particolare rivolti al sostegno della persona e della famiglia, sia in campo economico produttivo con strumenti rivolti alle imprese senza finalità di lucro o afferenti comunque al settore dei servizi socio-sanitari.

F.I.L.S.E. ha negli ultimi anni messo a punto e sviluppato numerosi interventi in campo sociale che proseguiranno nel corso del 2024 e si integreranno con ulteriori nuovi interventi:

GOL (Garanzia occupabilità lavoratori):

Finanziato da Fondo Regionale disabili, PNRR e FSE, vede F.I.L.S.E. impegnata nelle attività di erogazione ai privati delle indennità di tirocinio e di frequenza a corsi formativi periodicamente su indicazione di Regione Liguria attraverso il sistema dei centri per l'impiego. Annualmente è prevista l'emissione delle CU a tutti gli aventi diritto.

Accanto a GOL, sempre rivolti a particolari fasce del mercato del lavoro, prosegue la gestione delle seguenti misure:

Indennità disabili, che prevede il pagamento delle indennità di frequenza per i soggetti fragili che frequentino tirocini in convenzione con Regione;

Certificazione disabili, che prevede il pagamento delle attività necessarie ai beneficiari per certificare in modalità pubblica e spendibile sul mercato del lavoro le proprie competenze professionali.

Voucher regionale asili nido:

Regione Liguria approva annualmente un Bando per sostenere le famiglie attraverso uno sgravio economico alle rette pagate dalle stesse per l'iscrizione e la frequenza agli asili nido.

In questo 2024 Il bando disporrà di una dotazione finanziaria complessiva pari a 8.000.000,00 di euro per garantire la fruizione dei c.d. "nidi gratis" alle famiglie liguri.

Voucher regionale badanti e baby-sitter:

Giunto ormai alla quarta edizione per ciò che concerne le badanti e alla terza per le baby-sitter, con una dotazione complessiva di oltre 7.000.000 di euro, è prevista, accanto all'erogazione dei benefici per i bandi in essere, la predisposizione e gestione di un nuovo avviso per la seconda metà del 2024.

Bonus Centri Estivi:

Anche per i centri estivi si prevede per il 2024 di terminare la gestione del bando del 2024 accanto all'apertura, nell'estate del 2024, di un nuovo avviso periodico con circa 2/3.000.000 di dotazione e circa 5/6.000 domande di beneficio da parte delle famiglie liguri.

Dote sport:

La dote sport vedrà nel 2024 la sua seconda edizione e permetterà alle famiglie liguri di ottenere un ristoro delle spese di iscrizione e frequenza alle attività sportive dei figli minori.

Registro badanti:

È previsto il sostegno a regione nella predisposizione, implementazione, informatizzazione e pubblicizzazione di un registro pubblico per gli assistenti familiari volto, da una parte, a censire, valorizzare e formare gli operatori presenti sul territorio e, dall'altra, al fornire alla popolazione un utile strumento per la ricerca di personale qualificato per l'assistenza domiciliare professionale.

Certificazione competenze badanti e miglioramento delle stesse:

Abbinato alla misura Registro badanti è prevista la creazione di un voucher destinato agli assistenti familiari per la mappatura, definizione e miglioramento delle loro capacità professionali in vista dell'inserimento nell'albo stesso.

Animali d'affezione:

È previsto un bando per garantire ai soggetti anziani e/o con limitate capacità economiche il ristoro delle spese sanitarie per gli animali d'affezione.

■ Economia Sociale

Proseguirà, inoltre, la gestione dei seguenti strumenti per i quali è prevista la gestione delle disposizioni di pagamento per l'intero settore socio sanitario regionale: FI.L.S.E. su mandato di Regione e di concerto con il sistema territoriale delle ASL, dei Distretti sociali e dei Comuni del territorio, gestisce il complessivo sistema dei pagamenti sociosanitari a favore della popolazione fragile della comunità territoriale, attraverso le seguenti misure:

- **Fondo Regionale per la non autosufficienza:** destinato ad anziani ultra sessantacinquenni non autosufficienti con bassi redditi
- **Dopo di noi:** destinato a disabili privi del tutto o in parte del sostegno genitoriale
- **Vita indipendente:** destinato a soggetti disabili per il sostegno e l'incentivazione della permanenza al proprio domicilio
- **Gravissime disabilità:** fondo destinato a malati gravi e che necessitano di assistenza h24 per la permanenza al proprio domicilio
- **Caregiver:** sostegno economico per i caregiver familiari di soggetti invalidi
- **Contributo di solidarietà per la disabilità:** intervento per la mitigazione delle rette per il ricovero in strutture socio-sanitarie destinato alle fasce economicamente più fragili della popolazione
- **Dote di Cura FSE:** Gestione del sistema dei pagamenti per la "dote di cura" finanziato dal FSE

Proseguirà, altresì, la gestione dei seguenti strumenti per i quali è previsto il rilascio di garanzie:

Fondo Garanzia Locazioni:

È prevista la gestione di un fondo di emissione di garanzie, a favore dei proprietari di appartamenti sfitti e nell'interesse di soggetti economicamente fragili, al fine di reimmettere sul mercato immobili disponibili alla locazione garantendo ai proprietari sino a 12 mensilità in caso di morosità del conduttore.

Prestiti d'onore:

Emissione di garanzie a soggetti non bancabili per l'erogazione di prestiti, da 3 a 10.000 euro, rimborsabili a tasso zero da 36 a 60 mesi, a favore di soggetti fragili in collaborazione con la fondazione antiusura e il sistema delle banche del territorio.

L.R. n. 30 del 2008 - Fondo Lavoratori CIGS:

Emissione di garanzie a soggetti posti il cassa integrazione guadagni per l'anticipazione da parte delle banche del trattamento spettante da INPS.

Oltre a ciò, si segnala il **supporto a Regione Liguria, da una parte, nella costruzione di relazioni internazionali in ambito sociale e di cooperazione allo sviluppo**, e dall'altra, nelle azioni di implementazione di due progetti di **Educazione alla cittadinanza globale** aggiudicati da Regione Liguria su bandi dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo per i quali FI.L.S.E. sta attuando una serie di azioni per Regione.

Nel 2024 è previsto il supporto a Regione in una serie di progetti a valere sul bando cooperazione 2024 dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo. Tali progetti che vedono Regione come lead partner o partner e FI.L.S.E. quale attuatore di una serie di azioni, sono tutti ideati e implementati con i soggetti del territorio e vedono la nostra società a disposizione di regione in ogni fase di vita di tali progetti, dalla scrittura, all'implementazione, alla rendicontazione.

5. Finanza per interventi pubblici e sviluppo del territorio

FI.L.S.E. gestisce - su mandato di Regione – strumenti e risorse per lo sviluppo di azioni ed interventi di sviluppo economico e territoriale spesso caratterizzati da complessi fattori programmatori, economico-finanziari, giuridico-gestionali e procedurali-amministrativi.

Ai fini di riqualificazione del territorio ed equilibrio socio-economico FI.L.S.E. gestisce, per conto di Regione Liguria, **fondi destinati ad interventi pubblici promossi e/o realizzati dalle pubbliche amministrazioni e altri soggetti pubblici**. Tali interventi sono attuati da FI.L.S.E. in applicazione di leggi regionali e di programmi cofinanziati dalla U.E., dallo Stato e dalla Regione.

In tale ambito FI.L.S.E. è soggetto gestore – anche in qualità di Organismo Intermedio – di specifiche misure nel rispetto delle disposizioni regolamentari approvate da Regione. Particolare interesse assumono in tale ambito i bandi relativi al Social housing ed all'efficientamento energetico degli immobili pubblici.

Ai fini di promuovere nuovi insediamenti produttivi FI.L.S.E. effettua le attività di gestione di fondi per **l'acquisto di aree e fabbricati ad uso produttivo**, confluiti nell'Allegato B di cui al comma 2 dell'art. 4 della L.R. n. 34/2016. L'art. 3 della L.R. n. 30 del 28 dicembre 2017 ha regolamentato organicamente le finalità e l'operatività sugli immobili acquistati da FI.L.S.E., prevedendo che gli stessi siano destinabili all'insediamento di imprese di micro, piccola, media e grande dimensione che svolgano attività di produzione o di servizi alla produzione. E', inoltre, previsto dalla legge che gli immobili siano venduti alle imprese o messi a disposizione delle stesse - a prezzi di mercato - con modalità flessibili quali l'affitto, la concessione o altro titolo di diritto d'uso, anche con diritto di riscatto, che da un lato perseguano il rientro finanziario del Fondo e dall'altro favoriscano lo sviluppo temporale della sostenibilità economico-finanziaria delle iniziative imprenditoriali. Nel 2024, con riferimento alle vendite delle aree e degli immobili ancora di proprietà di FI.L.S.E., si concluderanno le procedure pubbliche di vendita avviate nel 2023. Nel periodo in esame saranno svolte le attività conseguenti all'esito delle procedure in essere. Inoltre, una volta concordate ed approvate con provvedimenti di Regione Liguria le ipotesi metodologiche presentate da FI.L.S.E., potranno essere successivamente attivati gli Accordi di Localizzazione di cui all'art. 7 della L.R. n. 1/2016 sugli immobili di proprietà FI.L.S.E. ricompresi nel Fondo strategico.

Un altro consolidato ruolo di FI.L.S.E. è quello di supporto a Regione in **operazioni di interesse pubblico strategiche**, caratterizzate da aspetti economico-finanziari e gestionali articolati, rispetto ai quali FI.L.S.E. apporta – secondo diverse esigenze – competenze e supporto gestionale ed operativo, nonché supporto nella gestione della finanza pubblica alle stesse destinata. FI.L.S.E. per tali operazioni coordina anche le competenze e i compiti delle proprie società controllate.

5.1 Gestione di contributi destinati ad enti e soggetti pubblici

FI.L.S.E. si conferma strumento di Regione Liguria nella progettazione e gestione di misure di finanziamento a favore di Enti territoriali ed altri soggetti pubblici, per la realizzazione di interventi di sviluppo economico, urbano, territoriale ed ambientale.

Fondo Unico per la riqualificazione urbana ed edilizia e del social housing

Proseguirà nel 2024 l'attività di gestione dei bandi in corso di attuazione e cofinanziati con le risorse di cui al Fondo Unico per l'Edilizia, in particolare:

- Progetti Colore di cui all'art.10 Bis della L.R. n. 25/87 E S.M.I.
- Programmi Locali per il Social Housing 2009
- Bando per il sostegno ad interventi di Edilizia Residenziale Sociale e Riqualificazione nei piccoli Comuni
- Bando Programma rigenerazione urbana, edilizia residenziale sociale e valorizzazione del patrimonio pubblico (bando 2014 e bando 2016);
- Bando ex art. 6 comma 1 della L.R. 23/2018 contributi per le attività di progettazione per l'individuazione e la disciplina degli ambiti urbani di cui all'articolo 2 della L.R. 23/2018 -Disposizioni per la rigenerazione urbana ed il recupero del territorio agricolo, la cui graduatoria è stata approvata a con D.G.R. n. 567 del 10 luglio 2020.

Essendo la scadenza della Convenzione Quadro di gestione del Fondo Unico per l'edilizia - social housing e riqualificazione urbana, sottoscritta il 16 settembre 2013 tra Regione Liguria e FI.L.S.E., il 31 dicembre 2023, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1339 del 22.12.2023 ne è stata prorogata la validità ed, in particolare, con il medesimo provvedimento è stato approvato lo schema di Addendum alla Convenzione suddetta, contenente la nuova formulazione dell'art. 2 dell'originario atto convenzionale che include la proroga di cinque anni per la validità dell'atto stesso al 31 dicembre 2028, mantenendo inalterate le condizioni attualmente in corso. L'Addendum alla Convenzione è stato firmato in data 10 gennaio 2024.

Azione 2.1.1 "Energia PR FESR 2021 – 2027

Nell'ambito della Priorità: 2. "Trasformazione green e transizione ad un modello di sviluppo sostenibile, con particolare attenzione all'efficienza energetica, alle risorse rinnovabili e alle economie circolari" - Obiettivo specifico: 2.1. "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra" del Programma regionale Liguria FESR 2021-2027, FI.L.S.E. è soggetto gestore delle disposizioni attuative dell'azione 2.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche".

In particolare, FI.L.S.E. gestisce le risorse finanziarie assegnate

- al Bando per la "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche riservato alle Province, alla Città Metropolitana di Genova, ai Comuni liguri con popolazione superiore ai 2.000 ed inferiore ai 40.000 abitanti, alle agenzie regionali, alle autorità di sistema portuale, agli enti parco, alle camere di commercio, con esclusione dei Comuni inseriti nelle aree interne approvate e riconosciute dalla SNAI", approvato con DGR n. 1352 del 28/12/2022;
- al 2 Bando per la "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche riservato alle Province, alla Città Metropolitana di Genova, ai Comuni liguri con popolazione superiore ai 2.000 ed inferiore ai 40.000 abitanti, alle agenzie regionali, alle autorità di sistema portuale, agli enti parco, alle camere di commercio, con esclusione dei Comuni inseriti nelle aree interne approvate e riconosciute dalla SNAI", approvato con DGR n. 314 del 6/04/2023 e n. 359 del 21/04/2023;
- al Bando per la "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche riservato ai Comuni liguri con popolazione fino ai 2.000 abitanti, con esclusione dei comuni appartenenti alle aree interne approvate e riconosciute dalla SNAI", approvato con DGR n. 581 del 22/06/2023.

I Bandi si propongono di ridurre i consumi di energia primaria e le emissioni inquinanti negli edifici e nelle strutture pubbliche, prevedendo la concessione di contributi a fondo perduto in misura percentuale rispetto alla spesa ammessa.

FI.L.S.E. svolge, in applicazione delle disposizioni attuative elaborate dall'AdG e nel rispetto delle procedure e dei criteri di selezione approvati, l'attività di gestione del procedimento di selezione delle proposte progettuali e del procedimento di assegnazione delle agevolazioni ai beneficiari.

In relazione allo stato di avanzamento dei singoli Bandi, nel 2024 proseguiranno le attività relative alla:

- valutazione delle richieste di modifica degli interventi e delle richieste di proroga del termine di conclusione degli interventi assegnato col provvedimento di concessione del contributo;
- concessione ed erogazione delle agevolazioni a seguito di rinunce;
- erogazione degli acconti e controlli;
- validazione monitoraggio degli interventi finanziati effettuato dai beneficiari tramite il sistema di monitoraggio SIRGILWEB/SIRGIL.

FI.L.S.E. si avvale del supporto di I.R.E. per la valutazione tecnica delle pratiche.

Si prevede la gestione, nel corso del 2024, anche di un'altra edizione della misura, rivolta ad Enti di territori diversi da quella sopra indicata.

Fondo Unico nazionale per il turismo di parte capitale - FUNT

Il Ministero del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato il Decreto Interministeriale prot. 3462- del 9 marzo 2022 contenente le disposizioni per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale per l'annualità 2022, previsti ai commi 366 e 368 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2022.

In data 14 giugno è stato adottato dal Ministro del Turismo l'Atto di Programmazione del F.U.N.T. di parte capitale, che per l'anno 2022 prevede uno stanziamento complessivo di 36 milioni, di cui € 1.521.000,00 saranno destinati a Regione Liguria. Tali risorse devono essere destinate ad investimenti per

la realizzazione di interventi infrastrutturali volti a migliorare la fruibilità dei luoghi di interesse turistico ed aumentare l'attrattività di destinazioni di particolare valore storico, culturale, naturalistico, sportivo e religioso.

Sulla base della Convenzione sottoscritta con Regione Liguria in data 7/09/2022, F.I.L.S.E. ha espletato le procedure inerenti alla preselezione degli interventi da proporre al Ministero del Turismo per il finanziamento e l'assegnazione di risorse pubbliche del FUNT attraverso l'emanazione di un "Avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di interventi infrastrutturali volti a migliorare la fruibilità dei luoghi di interesse turistico ed aumentare l'attrattività di destinazioni di particolare valore storico, culturale, naturalistico, sportivo e religioso", e la gestione delle istanze ricevute.

Con il Decreto prot. n. 9533/23 del 15 maggio 2023 con cui il Ministero del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha approvato l'elenco degli interventi ammessi al finanziamento e il relativo contributo.

Attraverso i propri uffici F.I.L.S.E. svolge le procedure amministrative conseguenti all'assegnazione delle risorse finanziarie da destinare agli interventi; nel corso del 2024 F.I.L.S.E. continuerà a svolgere le procedure di gestione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi approvati, in particolare:

- Erogazione del contributo e rideterminazione dello stesso a fronte dell'avvenuta aggiudicazione e delle eventuali varianti in corso d'opera;
- Controllo e monitoraggio delle iniziative finanziate;
- Accertamento di eventuali economie derivanti da rinunce, revoche ed economie da ribassi d'asta relativi ad interventi ultimati ed oggetto di rendicontazione finale di spesa.

Si prevede la gestione, nel corso del 2024, anche delle risorse destinate a Regione Liguria con Atto di Programmazione del F.U.N.T. di parte capitale relativo all'annualità 2023, previste in Euro 2.112.500,00.

TPL - Trasporto Pubblico Regionale e Locale – Fondo acquisto mezzi

Sulla base dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 11/05/2014 tra Regione Liguria, F.I.L.S.E., I.R.E. e le Aziende del TPL, su mandato di Regione, F.I.L.S.E. nel 2016 ha concluso la procedura di gara informale ad inviti, avviata in data 6 agosto 2015, avente come oggetto un servizio di finanziamento, da destinarsi al pagamento del prezzo di vendita (al netto della quota corrispondente all'IVA) dei mezzi acquistati dalle Aziende di TPL, attraverso la cessione dei crediti delle quote annue delle risorse della L.R. n. 62/2009 dall'anno 2017 all'anno 2029. Il servizio è stato affidato a BNL S.p.A. ed in data 1° marzo 2016 è stato sottoscritto il contratto con la cessione di credito. A fronte dell'espletamento delle procedure e degli adempimenti posti in essere F.I.L.S.E. ha fornito alle Aziende TPL la provvista finanziaria per l'attuazione dell'operazione di acquisto automezzi sulla base degli ordini progressivamente emessi e delle consegne relative di mezzi collaudati e validati da Regione Liguria secondo le modalità comunicate dalla stessa con prot. PG/2016/125808 del 10 giugno 2016. Sono state, inoltre, attivate le risorse PAR FSC pari ad euro 3.750.000,00 che hanno consentito l'effettuazione dei primi ordini di acquisto unitamente alle risorse L.R. n. 62/2009 -pari ad euro 170.000,00- già in cassa a F.I.L.S.E. a valere sulle annualità 2014, 2015 e 2016. Proseguirà nell'anno 2024 l'espletamento delle attività di monitoraggio finanziario correlato agli adempimenti per la gestione delle risorse.

TPL - Trasporto Pubblico Regionale e Locale – Fondo efficientamento

Ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n. 33/2013 ss.mm.ii., FI.L.S.E. provvede alla gestione delle risorse di un fondo destinato ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma. Il Fondo è costituito da:

- l'annualità 2016 pari ad euro 1.000.000,00 in corso di impiego a favore di ATP Esercizio, TPL Linea e ATC o S.r.l. conformemente a quanto indicato da Regione Liguria con la D.G.R. n. 585/2016;
- gli importi ottenuti attraverso un'operazione di attualizzazione delle risorse delle annualità 2017-2026 pari ad euro 1.000.000,00 annui. Ai sensi della D.G.R. n. 585 del 30/6/2016 FI.L.S.E. ha affidato – sottoscrivendo il relativo contratto in data 28 dicembre 2016 – il servizio di finanziamento con cessione del credito delle quote alla Mediocredito Italiano S.p.A., autrice della migliore offerta ottenendo un importo in linea capitale del Finanziamento erogabile pari ad euro 8.881.374,45.

Regione Liguria con l'articolo 1 della Legge regionale 10 novembre 2017 n. 27 ha introdotto modifiche all'articolo 28-bis della Legge regionale 7 novembre 2013 n. 33 e con D.G.R. del 28 dicembre 2017, n. 1203, ha determinato le nuove modalità per l'attuazione, la rendicontazione e l'erogazione dell'azione straordinaria di efficientamento del servizio di trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n. 33/2017 come modificato dalla L.R. n. 27/2017. Nel 2018 FI.L.S.E. ha attuato i necessari adempimenti di adeguamento dell'operazione ai nuovi indirizzi regionali succitati. In particolare, sono stati sottoscritti nel marzo 2018 Protocolli sostitutivi con le Aziende di trasporto.

Rispetto all'ammontare complessivo delle risorse, nel corso dell'anno 2023 è stato ultimato il trasferimento delle risorse con l'erogazione di Euro 941.352,34 spettanti alla Società ATC Esercizio. Nell'anno 2024 si prevede di concludere i controlli ancora non perfezionati relativi alle dichiarazioni sostitutive presentate.

Proseguirà inoltre l'espletamento delle attività di monitoraggio finanziario correlato agli adempimenti per la gestione delle risorse.

5.2 Insediamenti produttivi

Interventi di acquisto, riqualificazione e approntamento aree a destinazione produttiva

Nel 2024, FI.L.S.E. implementerà le attività di sviluppo e insediamento delle aree acquistate su mandato di Regione Liguria. In particolare, proseguiranno gli interventi avviati a valere sui seguenti fondi:

- Fondo per l'infrastrutturazione di aree produttive e il recupero di aree e fabbricati ad uso produttivo dismessi" di cui alla L.R. n. 43 del 1994 articolo 6;
- "Fondo di rotazione per l'infrastrutturazione di aree produttive e il recupero di aree e fabbricati ad uso produttivo dismessi" di cui alla L.R. n. 43 del 1994 articolo 6 come modificata dalla L.R. n. 47 del 2006 (oggi confluito nel Fondo Strategico);
- L.R. n. 33 del 2002 Articolo 4 comma 1 lettera f – Fondo rotativo per acquisto e infrastrutturazione aree insediamenti distrettuali e di filiera (oggi confluito nel Fondo Strategico).

Nel corso del 2024 proseguirà l'attività, in particolare, relativamente:

- all'intervento dell'area ex ENEL – Loc. Pianazze – La Spezia. In relazione all'area di cui trattasi, proseguirà la gestione della procedura finalizzata alla cessione dell'area e conseguente all'avviso pubblico di vendita, esperito a seguito della manifestazione di interesse spontanea ricevuta, e conclusasi con l'aggiudicazione definitiva alla Immobiliare Patrone S.r.l. avvenuta in data 25 maggio 2022. Il contratto definitivo di compravendita è condizionato al verificarsi, entro il 25 maggio 2024 salvo proroga da concordarsi tra le parti, delle due condizioni sospensive indicate nell'Avviso di vendita e relative alla conclusione del procedimento di svincolo idraulico e alla liberazione dell'area. A riguardo, con riferimento alla liberazione dell'area, erano state definite di concerto con il Comune della Spezia e l'aggiudicatario le future azioni necessarie a rendere disponibile l'area. L'Azienda aggiudicataria ha effettuato le verifiche tecniche necessarie a definire la progettazione del proprio insediamento produttivo. Con riferimento allo svincolo idraulico proseguiranno le attività necessarie a dare attuazione a quanto stabilito nel Protocollo d'Intesa in essere tra Regione Liguria, Comune della Spezia e F.I.L.S.E.;
- all'area Pertite di Cengio/Millesimo. Per l'area è stata indetta una procedura pubblica di vendita con a base d'asta il valore di mercato aggiornato secondo la stima fornita dall'Agenzia delle Entrate a F.I.L.S.E., a seguito di richiesta specifica da parte di quest'ultima. Si è proceduto con l'emanazione dell'avviso previa comunicazione ai due Comuni di Cengio e Millesimo, su cui insiste l'area, dai quali F.I.L.S.E. attendeva, da tempo, riscontro rispetto all'aggiornamento dello schema della convenzione attuativa, rispetto a quello allegato allo SUA approvato, definito in ragione dell'avvenuta modifica e superamento di alcuni presupposti dell'intervento originariamente previsto. Anche tenuto conto di quanto concordato nel Tavolo Tecnico, F.I.L.S.E. ha comunicato, altresì, l'avvio della procedura anche agli altri soggetti firmatari dell'Accordo Quadro del 29 aprile 2009, al fine di condividere gli indirizzi e gli elementi principali dell'avviso della procedura pubblica di vendita dell'area, sottolineando la necessità di attivare azioni congiunte per la promozione dell'opportunità localizzativa. La procedura pubblica di vendita è stata pubblicata il 26 luglio 2023 con scadenza al 27 ottobre 2023 prorogata una prima volta al 31 gennaio 2024 ed una seconda al 15 marzo 2024.
- all'area Quartaie di Cicagna. Anche per tale area è stata indetta una procedura pubblica di vendita con a base d'asta il valore di mercato aggiornato secondo la stima fornita dall'Agenzia delle Entrate a F.I.L.S.E., a seguito di richiesta specifica da parte di quest'ultima. La procedura pubblica di vendita è stata pubblicata il 26 luglio 2023 con scadenza al 26 ottobre 2023 successivamente prorogata una prima volta al 31 gennaio 2024 ed una seconda al 15 marzo 2024;
- all'immobile sito in località Boettola a Sarzana (SP), ubicato in Via Prima Boettola. Con riferimento a detto immobile era stata indetta la gara pubblica di vendita con scadenza il 28 novembre 2022, andata deserta. Il 26 luglio 2023 è stata indetta una nuova procedura ad evidenza pubblica di vendita con scadenza fissata al 25 ottobre 2023, successivamente prorogata al 31 gennaio 2024. Nel 2024 saranno svolte le attività conseguenti all'esito della procedura.

Eventuali ulteriori operazioni di acquisto e sviluppo potranno essere oggetto di istruttoria e programmazione sulla base degli indirizzi di Regione Liguria.

In relazione agli **Accordi di Localizzazione ex art. 7 comma 1 della Legge n. 1 del 16 febbraio 2016**, la Regione ad oggi ha impegnato euro 4.513.656,40 milioni a valere sul fondo strategico regionale in gestione a F.I.L.S.E. per finanziamenti e/o garanzie ad imprese che attuino progetti di sviluppo nell'ambito degli Accordi. Si è in attesa che Regione approvi le modalità con cui attivare tali Accordi, con particolare riferimento agli immobili di F.I.L.S.E..

Fondi ex art.11 L.R. n. 34 del 27/12/2016 (ex Docup 97/99 Az. 1 e 5.4)

Ai sensi della L.R. n. 34 del 27/12/2016 "F.I.L.S.E. è autorizzata ad utilizzare le risorse di cui al Docup Obiettivo 2 1997/1999, azioni 5.1, 5.4 e 3.1, pari a complessivi euro 1.094.618,00 per interventi di recupero, riqualificazione, bonifica ed infrastrutturazione, su immobili e aree di sua proprietà o di proprietà di sue controllate, destinati ad attività produttive o ad attività di ricerca e sviluppo". Le modalità operative e le condizioni per l'utilizzo da parte di F.I.L.S.E. delle risorse sopra citate, sono state indicate nella nota di Regione Liguria Prot. n. PG/2018/263903 del 26 settembre 2018 di cui all'Argomento di Giunta n. 29 del 19 settembre 2018.

A valere sulle risorse di cui all'art. 11 della L.R. n. 34/2016 hanno trovato copertura le spese per la realizzazione dei lavori - attraverso mandato a I.R.E. S.p.A. - per la manutenzione straordinaria dell'edificio 10 di Parco Tecnologico Val Bormida in coerenza con gli indirizzi di Regione Liguria. A seguito di variante sono stati inseriti nel mandato ad Ire anche gli allacci alla rete elettrica con relativa cabina, nei limiti del QE approvato. I lavori e gli allacci sono terminati a settembre 2020. Gli interventi previsti sono terminati. IRE ha trasmesso la rendicontazione finale delle attività e la documentazione tecnica finale delle opere ultimate e F.I.L.S.E. ha provveduto a liquidare a giugno 2021 ad IRE il saldo risultante a consuntivo per l'incarico di cui sopra.

In data 6 luglio 2021 è stata inviata la Relazione dell'attività svolta e dei costi sostenuti a Regione Liguria.

Le risorse residue disponibili ammontano ad euro 18.600 c.a., i cui eventuali impieghi futuri saranno definiti di concerto con Regione Liguria.

5.3 Progetti e interventi pubblici di rilevanza strategica regionale

Center for Human Technologies (CHT) e Incubatore IIT nel PST Erzelli

In data 14 aprile 2015 è stato sottoscritto un Accordo di programma avente ad oggetto l'insediamento del Centro di Ricerca denominato Center for Human Technologies (CHT) quale opera di infrastrutturazione del "Polo di ricerca e di attività industriali ad alta tecnologia" del Parco scientifico e tecnologico di Erzelli in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1333, della L. n. 296/2006. In attuazione dell'Accordo di programma F.I.L.S.E., in attuazione del mandato conferito da Regione Liguria, ha provveduto all'acquisto dei piani 8°, 9°, 10° e 11° dell'Edificio B Subsettore 4 del Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli di Genova con stipula del Contratto Definitivo in data 11 ottobre 2017. F.I.L.S.E. ha conseguentemente provveduto a sottoscrivere i necessari atti per la messa a disposizione degli spazi localizzati ai piani 8°, 9° e 10° - di circa 4.500 mq - ad IIT con contratto del 11 ottobre 2017 nonché dell'ulteriore spazio di circa 1.500 mq localizzato al piano 11° ad INVITALIA che lo ha contestualmente concesso in sublocazione a IIT. I contratti hanno durata di dieci anni, rinnovabili di altri dieci.

Successivamente alla stipula dei contratti di locazione e di sublocazione succitati relativi all'11° piano dell'Edificio B, IIT ed Invitalia hanno avviato e definito

la progettazione dell'Incubatore e la scelta degli investimenti in coerenza con i contenuti e le finalità l'attrezzaggio dell'incubatore stesso. Si prevede in tal senso che Invitalia appronti l'Incubatore con l'investimento per l'acquisto di impianti specifici, macchinari e strumenti (facilities tecnologiche) destinati all'incubazione, sviluppo e accelerazione di start up innovative altamente specializzate. FI.L.S.E. ed IIT metteranno a punto gli accordi necessari per la gestione dell'Incubatore tecnologico.

Nel corso dell'anno 2022 Regione Liguria, previa autorizzazione del MISE, ha implementato la riprogrammazione delle economie verificatesi nell'operazione ai sensi dell'Accordo di Programma. Le risorse sono state trasferite a IIT quale cofinanziamento degli investimenti in attrezzature, strumentazioni, allestimenti e arredi per laboratori e uffici in coerenza con quanto previsto dall'Accordo

Nel 2024 proseguirà la gestione amministrativa dei contratti di messa a disposizione sopra citati.

Polo Technology Transfer - RobotIT

FI.L.S.E. nel corso dell'anno 2021 ha sottoscritto un Memorandum of Understanding con CDP Venture Capital SGR (di seguito indicato "MoU"), finalizzato alla partecipazione di Regione Liguria – tramite la FI.L.S.E. stessa - al primo Polo nazionale per il Trasferimento Tecnologico della Robotica, in stretto raccordo con IIT. CDP Venture Capital SGR S.p.A., soggetto gestore del fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso "Fondo Technology Transfer", ha infatti promosso la costituzione del Polo RobotIT con l'obiettivo di valorizzare i risultati della ricerca scientifica e tecnologica italiana attraverso la creazione di startup concepite nei laboratori delle Università e dei Centri di ricerca di eccellenza tra cui l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) oltre all'Università di Napoli Federico II, all'Università degli Studi di Verona, e alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

In attuazione del MoU sottoscritto con CDP Venture Capital SGR (di seguito "CDP VC Sgr" o "CDP CV") ed in esecuzione dell'approvazione dell'operazione da Regione Liguria con DGR n. 419/2022, FI.L.S.E. ha provveduto a dare seguito al Progetto di collaborazione e di investimento nel Comparto Diretto del Fondo Technology Transfer istituito e gestito da CDP VC Sgr attraverso la sottoscrizione di n. 3.000.000 quote pari a Euro 3.000.000,00 impiegati nell'ambito del Fondo Strategico Regionale. Contestualmente alla sottoscrizione delle quote, FI.L.S.E. ha stipulato con CDP VC Sgr un Accordo di investimento volto all'impiego da parte del Fondo Technology Transfer di un importo almeno pari all'Investimento di FI.L.S.E. nel Fondo entro il territorio della Regione Liguria, con riferimento a startup che abbiano sede legale in Liguria e/o per le quali IIT svolgerà attività di hub, e che pertanto avranno una parte significativa delle loro attività operative in Liguria. E' stato altresì sottoscritto il già citato Accordo di collaborazione con RobotIT per l'erogazione di servizi di incubazione imprenditoriale e di accelerazione di business alle start-up in cui investirà in collaborazione con Pariter Partners s.r.l., il proprio Partner per l'Imprenditorialità. Nel 2024, FI.L.S.E. in qualità di Investitore nel Fondo Technology Transfer, svolgerà le attività connesse alla gestione della propria quota sottoscritta monitorando il rispetto degli adempimenti previsti dal Regolamento del Fondo, presidiando quanto pattuito nell'Accordo di investimento sottoscritto con CDP VC e monitorando la reportistica periodica sul portafoglio di progetti PoC e seed investiti, sul deal-flow e le attività relative ai progetti di RobotIT.

Alla fine dell'anno 2023, risultano complessivamente richiamati e versati euro 1.381.309,71 pari al 46,04% sul totale impegnato pari ad Euro 3.000.000: è in tal senso previsto che nel 2024, CDP VC prosegua nel richiamo a FI.L.S.E. delle risorse ai sensi del Regolamento ed in coerenza con gli impegni assunti in sede di sottoscrizione dell'investimento.

Hennebique

Regione Liguria con norma di legge del collegato alla legge di Bilancio per il 2022 -art. 31 della L.R. n. 22 del 29/12/2021- ha previsto che FI.L.S.E. sia autorizzata a partecipare ad un fondo di investimento immobiliare insieme ad almeno un investitore pubblico nazionale qualificato finalizzato alla riqualificazione dell'edificio Hennebique, storico immobile ubicato nell'ambito territoriale strategico di rilievo regionale del porto antico di Genova.

FI.L.S.E. darà quindi attuazione all'operazione, mediante il conferimento di risorse pari a 20 milioni di euro da parte di Regione Liguria, partecipando ad un fondo immobiliare a parità di condizioni con gli altri investitori pubblici nazionali qualificati e comunque con redditività attesa non inferiore alla redditività attesa da investitori privati in economia di mercato.

Con l'art. 14 della LR n. 20 del 30/12/2023 è stato introdotto il comma 7-bis all'art 31 della LR n. 22/2021 nel quale si prevede che eventuali economie derivanti dall'operazione suddetta sono riacquisite al bilancio regionale e vincolate a investimenti anche tramite FI.L.S.E. Nell'ambito di dette economie è stato previsto che una quota sia destinata preliminarmente all'eventuale rafforzamento patrimoniale di FI.L.S.E. autorizzato nel limite massimo di euro 7.000.000.

Il trasferimento dei fondi sarà, quindi, disciplinato con provvedimento della Giunta regionale all'esito della positiva verifica da parte di FI.L.S.E. S.p.A. delle condizioni dell'investimento in coerenza con quanto previsto dall'art 31 della L.R. 22/2021 e con l'indirizzo fornito in tal senso dalla DGR 1059/2022.

Nell'anno 2024 si prevede dunque che FI.L.S.E., nell'ambito della strutturazione finanziaria dell'operazione, si confronti con Regione Liguria e con Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per verificare la sussistenza degli elementi indispensabili per poter definire l'eventuale partecipazione al Fondo ovvero eventuali economie, anche ai fini del comma 7 bis dell'art.31 succitato. Potrà essere conseguentemente attivata una apposita due diligence finalizzata ad effettuare le necessarie verifiche delle condizioni dell'investimento in adempimento alla succitata deliberazione regionale.

Convenzione Quadro con l'Autorità di Sistema Portuale

FI.L.S.E. ha sottoscritto in data 18 aprile 2019 una Convenzione Quadro - anche in qualità di capo Gruppo di Società specializzate - con Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per le attività finalizzate alla realizzazione di programmi - di valenza strategica nell'ambito del sistema portuale - di attività, progetti, interventi e opere attinenti al campo marittimo-produttivo, civile-trasportistico, di riqualificazione urbana e territoriale, di sviluppo economico-produttivo, ricerca, marketing e internazionalizzazione, anche mediante la partecipazione a progetti comunitari.

L'AdSP si potrà avvalere di FI.L.S.E. e - attraverso la stessa - del sistema delle sue Società controllate, per gli affidamenti che AdSP riterrà utile assegnare a FI.L.S.E. e in relazione ai quali FI.L.S.E. eserciterà il coordinamento di tutte le attività specialistiche attivabili anche dalle controllate del suo Gruppo societario, conseguendo con tale modalità economie di tempo e risorse finanziarie, logistiche ed operative in una logica di efficienza ed efficacia complessiva.

La durata della Convenzione Quadro, originariamente fissata nel 31.12.2022, a seguito di specifica proposta da parte di FI.L.S.E., con Decreto del Commissario Straordinario dell'ADSP n. 1408 del 31/12/2023 e della conseguente comunicazione da parte dell'ADSP, è stata prorogata al 31/12/2025.

In particolare, FI.L.S.E. - direttamente e attivando le Società in house - su incarico di AdSP potrà:

- gestire fondi;
- fornire supporto tecnico specialistico anche in riferimento alle attività di controllo in relazione ai fondi erogati;
- effettuare studi di massima, valutazioni ed elaborazioni tecnico-progettuali;
- realizzare studi di fattibilità;
- espletare, in particolare attraverso I.R.E. S.p.A. attività tecnico/progettuali, di centrale di committenza e stazione appaltante, di assistenza tecnica;
- definire ed effettuare – anche attraverso Liguria International S.c.p.A. – azioni di marketing territoriale e di internazionalizzazione;
- definire ed effettuare – anche attraverso Liguria Ricerche S.p.A. – studi, ricerche, analisi statistiche;
- collaborare allo sviluppo di progettazione comunitaria ed assistenza tecnica di progetti europei di interesse di AdSP, attraverso ed in sinergia con le Società succitate in relazione alle specifiche competenze;
- svolgere attività istruttorie, strumentali e connesse a quelle sopra indicate.

L'attività verrà assegnata mediante specifici incarichi.

Si prevedono in particolare, nel corso del 2024, convenzioni attuative, relative ad attività di controllo (sulla rendicontazione prodotta da DigITAllog nell'ambito della Convenzione fra Autorità di Sistema, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e DigITAllog per le attività inerenti al c.d. "Decreto Genova" nonché, ancora da definire e dunque eventuale, in relazione alle domande per il ristoro delle maggiori spese affrontate dagli autotrasportatori a valere sui DM 555/2018 e DM 376/2019) nonché attività di internazionalizzazione attraverso Liguria International.

6. Progetti Europei

Oltre alla partecipazione ai progetti europei inerenti alle tematiche di creazione di impresa – per i quali si rimanda a quanto descritto al paragrafo precedente (“Erasmus per Giovani Imprenditori” Columbus 2023-2027, EcoeFISHent, K_CCRI, PRIMED e CuliVETing) - FI.L.S.E. promuove ed aderisce a progetti europei, partecipando - in qualità di capofila o di partner – alle call emanate a valere sui diversi programmi dall’UE.

Inoltre, anche a fronte delle importanti esperienze maturate dalla Società autonomamente nella gestione di progetti europei, Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E., commesse di assistenza tecnica e supporto nella gestione e rendicontazione dei fondi di cooperazione territoriale affidati.

Le attività sono svolte da un’area societaria dedicata, nell’ambito della più ampia struttura della creazione di impresa.

Nel dettaglio, di seguito i progetti di assistenza tecnica che saranno attuati nel 2024.

In qualità di supporto tecnico a Regione Liguria, FI.L.S.E. proseguirà nella attività di ASSISTENZA TECNICA. Nello specifico sono attive tali assistenze tecniche:

- ✓ Assistenza tecnica e comunicazione del Programma Interreg Italia–Francia Alcotra (attivata nel 2022 ed operativa fino al 31.12.2024).
- ✓ UNICORN Quest, progetto finanziato a valere sul Programma INTERREG EUROPE, in cui Regione Liguria è partner. FILSE supporterà Regione Liguria nella condivisione e sviluppo di buone pratiche per creare migliori opportunità per le start-up,

Infine, in tema di assistenza tecnica, FI.L.S.E. sta lavorando con il Settore Turismo di Regione Liguria alla definizione di un percorso innovativo di supporto alla nascita di nuove imprese nel settore Turismo.

7. Attività di Holding

FI.L.S.E. opera – quale società in house di Regione Liguria - sia direttamente che indirettamente attraverso il sistema di società controllate, specializzate in materia di Internazionalizzazione (Liguria International S.c.p.A.), Studi Ricerche e progetti europei (Liguria Ricerche S.p.A.), Infrastrutture Opere pubbliche ed Energia (I.R.E. S.p.A.), promozione, ricerca e sviluppo degli investimenti a supporto della crescita delle PMI del comprensorio di Ferrania (Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.) e servizi finanziari (Ligurcapital S.p.A.).

In coerenza con il ruolo di holding rispetto a tali Società FI.L.S.E. svolge compiti di capogruppo anche fornendo supporto su diversi aspetti, al fine dell’ottimizzazione e miglior efficienza dell’operatività generale del gruppo mediante specifiche convenzioni. fra FI.L.S.E. e le Società controllate, che prevedono la fornitura di attività e servizi logistici, amministrativi, societari e di supporto giuridico-amministrativo, che si rendono necessarie in relazione alla gestione delle controllate.

In particolare, le attività riguardano, secondo contenuti parzialmente differenziati in ragione della diversa natura ed organizzazione delle Società stesse:

- supporto di organizzazione operativa societaria attraverso il coordinamento generale dei servizi di gruppo informativi e informatici e servizi di comunicazione attraverso l’assistenza nei rapporti con la Regione Liguria e con gli altri enti pubblici, con i media a livello locale, nazionale e internazionale;

- il supporto organizzativo per gli aspetti logistici e di organizzazione operativa societaria attraverso la messa a disposizione di locali, la fornitura su prenotazione e secondo disponibilità delle sale riunioni nelle sedi del Gruppo;
- l'aggiornamento, l'informativa e supporto di carattere generale in ambiti normativi di comune interesse generale nell'ambito del Gruppo FI.L.S.E. – comunitario, societario, amministrativo, civilistico, fiscale, lavoristico ecc.;
- aggiornamento, informativa e supporto di carattere generale negli adempimenti in materia di società partecipate ed in particolare al controllo analogo, trasparenza e anticorruzione e privacy;
- assistenza e consulenza generale in materia di organizzazione e selezione del personale, indirizzo e supporto linee di Gruppo e assistenza nella scelta delle idonee coperture assicurative, inclusione nella polizza assicurativa della Responsabilità civile degli amministratori (cd. D&O) di Gruppo;
- assistenza nella predisposizione di proposte di costituzione, acquisizione, conferimento, scissione, scorporo e cessione di società e rami d'azienda ed altre operazioni straordinarie di capitale;
- assistenza nella predisposizione e formalizzazione atti e contrattualistica di interesse societario nell'ambito del coordinamento di Gruppo;
- supporto per problematiche fiscali di carattere generale in ambiti normativi di comune interesse nell'ambito del Gruppo FI.L.S.E.;
- adempimenti sulla sicurezza nonché supporto nell'ambito del coordinamento di gruppo del servizio di Responsabile della Protezione dei dati (DPO) e supporto GDPR ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii.;
- assistenza nell'esecuzione degli adempimenti societari, con particolare riferimento a: definizione ordine del giorno e convocazione delle Assemblee dei Soci e delle riunioni dell'Organo Amministrativo con relativa attività di segreteria degli Organi societari e redazione dei relativi verbali; tenuta dei Libri Verbali dell'Organo Amministrativo e dell'Assemblea dei Soci;
- supporto nella gestione amministrativa societaria provvedendo, qualora necessario, alla vidimazione di libri, al deposito ed alla registrazione di atti, nonché alla cura dei rapporti con il competente Registro delle Imprese e Camera di Commercio ed effettuazione degli adempimenti dagli stessi richiesti;
- coordinamento di gruppo nell'ambito della predisposizione di previsionali, semestrali e budget;
- adempimenti controllo analogo attraverso l'espletamento di adempimenti e attività previsti dalla D.G.R. n. 1008/2017 contenente le *"Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di "in house providing"*, e dalla D.G.R. n. 127/2018 con la quale Regione ha definito le modalità di esercizio dell'in-house providing.

In relazione alle tematiche sopra richiamate supporto mediante riunioni di raccordo e coordinamento di Gruppo.

FI.L.S.E., come già indicato precedentemente, ha recepito gli indirizzi forniti con deliberazione n. 442 del 25 maggio 2021 dalla Giunta regionale. La struttura funzionale aziendale è organizzata e razionalizzata secondo le attuali e prospettive priorità operative, con il rafforzamento della gestione manageriale, attuato in particolare attraverso deleghe specifiche attribuite ai dirigenti oltre ad una maggior profilazione dei quadri aziendali, e con l'accentramento delle funzioni amministrative attraverso il coordinamento delle Società del Gruppo per le funzioni amministrative e contabili delle società controllate. Come già indicato nelle precedenti relazioni è stata elaborata una bozza di "Regolamento Governance del Gruppo FI.L.S.E." avente lo scopo di disciplinare le modalità di funzionamento del Gruppo FI.L.S.E. che costituisce la disciplina di riferimento alla quale ricondurre i rapporti fra la capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. e le Società

del Gruppo, nonché tra queste ultime, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento come specificatamente descritto al punto “B1” della presente relazione. In coerenza con il ruolo di holding e dei compiti ed attività di Capogruppo che derivano dal Regolamento saranno stipulate specifiche Convenzioni Intercompany fra FI.L.S.E. e le sue Controllate volte a stabilire le modalità di copertura dei costi sostenuti dalla Capogruppo per il ruolo e i compiti indicati nel Regolamento. Al fine dell’ottimizzazione e miglior efficienza dell’operatività generale del gruppo FI.L.S.E. potrà altresì fornire alle Società controllate attività di Service comprensiva di servizi logistici, di organizzazione societaria e di gestione amministrativa. Nelle more della condivisione con Regione di tale Regolamento di Governance e della conseguente attuazione saranno rinnovati gli specifici contratti scaduti al 31.12.2023, con I.R.E. S.p.A., Liguria Ricerche S.p.A., Liguria International S.c.p.A., nonché Ligurcapital S.p.A. e Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. per le attività sopra elencate.

Società per Cornigliano S.p.A. - Mandato

FI.L.S.E. oltre a fornire il supporto e l’assistenza alle società del Gruppo, con le attività sopra descritte, proseguirà a supportare anche nel 2024 Società per Cornigliano S.p.A..

Società per Cornigliano, al fine dell’espletamento delle attività affidatele, ha a suo tempo deciso di dotarsi di una struttura organizzativa ristretta, avvalendosi dell’apporto di FI.L.S.E. e Sviluppo Genova fusa per incorporazione in I.R.E. S.p.A. a dicembre 2023 quali soggetti appropriati per lo svolgimento delle necessarie attività di gestione societaria, economico-finanziaria e di controllo - da un lato - e tecnico-operativa - dall’altro - mediante la stipula con dette Società di appositi contratti di mandato.

La Società ha richiesto in tale ambito il supporto di FI.L.S.E. – con incarichi progressivi - in particolare per lo svolgimento delle attività di gestione societaria, amministrativa, economico finanziaria e di controllo. Le attività ricomprendono anche il supporto nelle attività e adempimenti in tema di privacy. L’incarico a FI.L.S.E. è stato prorogato per il periodo 2022-2024.

LINEE DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

8. L'Organizzazione attuale

Per lo svolgimento diretto delle attività societarie FI.L.S.E. opera avvalendosi di un'articolata struttura.

Una rilevante finalizzazione professionale interna si rende necessaria a fronte degli adempimenti e vincoli previsti dalle numerose e sempre più complesse disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale (leggi finanziarie, codice appalti, tracciabilità, trasparenza, ecc.), con la conseguente specializzazione sulle molteplici tematiche oggetto delle attività societarie e la connessa esigenza di definire un organico ed efficace sistema di compliance, atto a garantire idonei livelli di conoscenza e monitoraggio delle attività (commesse, budget, ecc.) rispetto alle previsioni e di controllare gli aspetti amministrativi, giuridici, finanziari e gestionali.

La struttura organizzativa, inoltre, deve rispondere all'esigenza di garantire la opportuna "segregazione" di funzioni, richiesta in particolare nell'ambito dei compiti e requisiti di "Organismo intermedio" in riferimento alla gestione dei finanziamenti POR e più in generale per tutti i flussi procedurali connessi alla gestione della finanza pubblica.

La molteplicità e varietà delle attività da espletare, i vincoli ed adempimenti normativi e le limitazioni derivanti dalla Spending Review impongono un utilizzo delle risorse flessibile, con sinergie fra i diversi ambiti e settori della Società.

La struttura funzionale aziendale ha recepito un rafforzamento della gestione manageriale, attuato in particolare attraverso deleghe specifiche attribuite ai dirigenti oltre ad una maggior profilazione dei quadri aziendali.

FI.L.S.E. opera con un organigramma pari a 82 unità a tempo indeterminato, di cui 5 dirigenti – fra cui uno anche con ruolo di Vice Direttore Generale e uno con ruolo di Direttore Generale - e 13 tempi determinati.

Il Direttore Generale, in data 13 novembre 2018, è stato nominato Sub Commissario Straordinario per la ricostruzione del ponte Morandi, in data 30 settembre 2021 la suddetta prorogata fino al 4 ottobre 2022, in data 07 ottobre 2022 la suddetta prorogata fino al 4 ottobre 2023 e, in data 22 novembre 2023, la suddetta nuovamente prorogata fino al 15 novembre 2024.

Gli ambiti di attività sono dunque oggi organizzati come di seguito indicato:

Direzione Generale

Segreteria Presidenza e Direzione Generale e Servizi logistici

Il servizio è composto da 3 impiegati.

Vice Direzione Generale

Settore Legale, governance di gruppo e controlli

Al Settore fanno capo:

- l'area "Legale e Governance di Gruppo" competente per l'individuazione, analisi ed approfondimento delle fondamentali problematiche giuridiche d'interesse per l'attività societaria e le attività di direzione, coordinamento e controllo nei confronti delle Società del sistema;
- l'area "Controlli" che svolge le funzioni di controllo delle iniziative di imprese e degli enti pubblici beneficiarie delle misure agevolative e finanziarie gestite da F.I.L.S.E..

Il Settore, in capo alla Vice Direzione Generale, è composto da 4 quadri e 6 impiegati.

Settore Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio

Il Settore sviluppa l'attività amministrativa, di tesoreria, di contabilità generale e bilancio, di gestione del personale e di gestione patrimoniale assets, nonché presta assistenza amministrativa e gestionale alle Società partecipate. In particolare, il Settore cura la parte gestionale degli acquisti e più complessivamente dei servizi o affari generali e verifica e detiene tutta la documentazione contrattuale e/o ufficiale di interesse societario. È responsabile della gestione operativa dei fondi finanziari e dei relativi rapporti con le banche.

Il Settore è composto attualmente da 1 dirigente, 2 quadri, 7 impiegati.

Settore Gestione fondi e finanza d'impresa

Il Settore gestisce le fasi istruttorie e concessorie delle numerose e complesse agevolazioni a favore delle imprese previste dai Programmi comunitari, dalle leggi di settore, da programmi complessi. Le agevolazioni sono concesse con modalità a fondo perduto, finanziamenti agevolati, garanzie, strumenti di ingegneria finanziaria. Alcune misure vengono gestite in sinergia con il sistema dei confidi di garanzia e gli istituti di credito.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente, 1 quadro, 12 impiegati.

Settore Erogazioni

Il Settore gestisce le richieste di erogazioni, principalmente sui bandi FESR, Fondo Strategico, leggi regionali e leggi nazionali.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente che ricopre anche la carica di dirigente del Settore Comunicazione, 1 quadro, 12 impiegati.

Settore Gestione Fondi FSE imprese e privati - Erogazioni FSE - Economia Sociale

Il Settore gestisce i fondi del FSE a favore delle imprese, dei privati e dei soggetti fragili.

Il Settore gestisce anche le misure di contribuzione a fini sociali e socio sanitari a favore di privati, curando la ricezione delle domande, l'istruttoria e le relative erogazioni.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente che ricopre anche la carica di dirigente del Settore Coordinamento bandi e Animazione economica, Erogazioni e Comunicazione e Rapporti istituzionali, Informatica per funzioni aziendali, Coordinamento immagine societaria ad interim, 2 quadri, 7 impiegati.

Settore Comunicazione e Rapporti istituzionali, Informatica per funzioni aziendali, Coordinamento immagine societaria

Il Settore supporta la Presidenza e la Direzione nei rapporti con Regione Liguria e con gli specifici Assessorati, in merito alle attività in essere. Coordina ed attua attività di animazione economica e pubblicizzazione dei nuovi bandi e iniziative societarie ed ha funzione di front office nei confronti delle Associazioni di Categoria e delle imprese interessate alle agevolazioni. Svolge, inoltre, funzione di raccordo – anche informatico – delle procedure operative dei bandi.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente ad interim, 1 quadro, 2 impiegati.

Settore Coordinamento bandi e Animazione economica

Il Settore, in collaborazione con le aree degli altri settori (Gestione fondi, Erogazioni, Controlli e Amministrazione) si occupa delle offerte economiche, delle Convenzioni, dei budget e della predisposizione dei consuntivi relativamente ai bandi imprese.

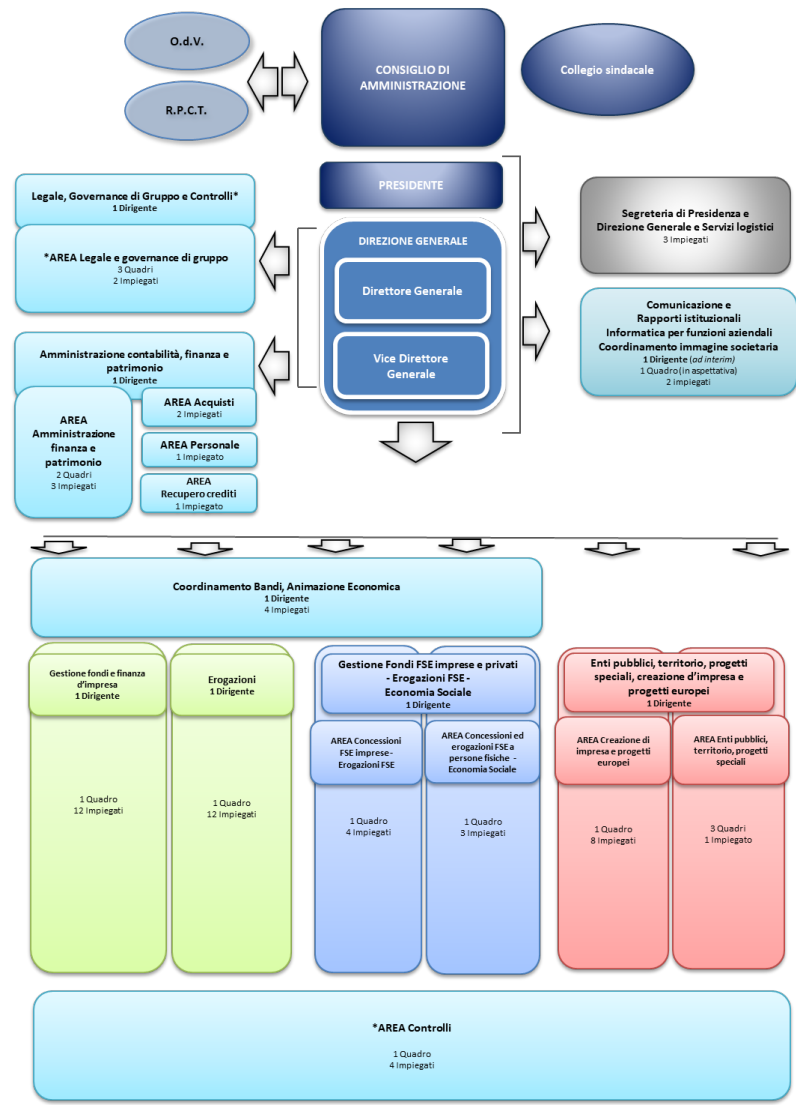
Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente, 4 impiegati.

Settore Enti pubblici, territorio, progetti speciali e creazione di impresa

Il Settore è impegnato nella gestione della finanza destinata ad enti e soggetti pubblici, nella realizzazione di opportunità localizzative per le imprese e nel supporto a Regione nella realizzazione di interventi strategici anche curando le necessarie sinergie con le società controllate.

Nel Settore è inoltre ricompresa l'area dedicata alle misure per la Creazione di impresa e incubatori nonché l'area di progettazione europea.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente (che riveste anche carica di Vice Direttore Generale), 4 quadri e 9 impiegati.



9. Indirizzi di riorganizzazione interna

Si rimanda a quanto già indicato nel paragrafo B.1 “Linee organizzative della Società”.

Nel 2024 è previsto un rafforzamento della struttura e del personale attraverso utilizzo di contratti a tempo determinato ed interinali per far fronte a specifici e temporanei fabbisogni dell’annualità in corso anche in relazione al significativo incremento dei bandi e delle misure gestite che garantiscono alla Società

Sono, inoltre, previsti passaggi a tempo indeterminato di profili attualmente a tempo determinato.

Il rafforzamento della struttura andrà di pari passo con l’incremento dei ricavi e dei margini come meglio descritto nel paragrafo “Conto economico previsionale 2024”.

Inoltre, come già rappresentato, FI.L.S.E. ha delineato a fine 2023 una riorganizzazione funzionale interna, anche al fine di fornire riscontro a quanto richiesto da Regione Liguria ai fini della suddetta qualifica di Organismo Intermedio del PR FSE+ 2021-27, nel necessario rispetto dei principi della separatezza delle funzioni e della identificazione autonoma di tale ruolo all’interno della più ampia struttura degli uffici.

La sempre maggiore complessità delle attività societarie e l’esigenza di mantenere livelli qualitativi e di efficienza coerenti con la rilevanza che il ruolo societario richiede, hanno indotto il Consiglio di Amministrazione della Società ad attivare una consulenza professionale – affidata a KPMG - in ambito di riorganizzazione aziendale per assistere FI.L.S.E. S.p.A. nella valutazione e revisione dell’attuale struttura organizzativa. L’incarico, che verrà completato verso la metà del 2024, consiste nell’effettuazione di una attività istruttoria volta ad acquisire indicazioni, spunti e possibili suggerimenti ai fini dell’organizzazione societaria.

| RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO ED EVENTUALI ECCEDENZE E FABBISOGNI | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--------|------|-----------|-----------|--------|------|-----------|-----------|--------|------|-----------|----------------|--------|------|-----------|
| SOCIETA': FIL.S.E. S.p.A. | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | ESERCIZIO | | | | ESERCIZIO | | | | ESERCIZIO | | | | PROGRAMMAZIONE | | | |
| | 2021 | | | | 2022 | | | | 2023 | | | | 2024 | | | |
| | T.D. | T.IND. | NOTA | LAV. SOMM | T.D. | T.IND. | NOTA | LAV. SOMM | T.D. | T.IND. | NOTA | LAV. SOMM | T.D. | T.IND. | NOTA | LAV. SOMM |
| Numero dipendenti inizio anno: | 11 | 67 | | | 10 | 67 | | | 11 | 72 | | | 13 | 81 | | |
| - di cui Dirigenti | | 5 | | | | 5 | | | | 5 | | | | 5 | | |
| - di cui Quadri | | 11 | | | | 13 | | | | 13 | | | | 15 | | |
| - di cui Impiegati | 11 | 51 | | | 10 | 49 | | | 11 | 54 | | | 13 | 61 | | |
| Assunzioni | 4 | 3 | | | 8 | 7 | | | 11 | 10 | | | 6 | 4 | | |
| Cessazioni | 5 | 3 | | | 7 | 2 | | | 9 | 1 | | | 3 | 1 | | |
| Cessioni contratto a LIGURCAPITAL | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Numero dipendenti fine anno: | 10 | 67 | | | 11 | 72 | | | 13 | 81 | | | 16 | 84 | | |
| - di cui Dirigenti | | 5 | | | | 5 | | | | 5 | | | | 5 | | |
| - di cui Quadri | | 13 | | | | 13 | | | | 13 | | | | 15 | | |
| - di cui Impiegati | 10 | 49 | | | 11 | 54 | | | 13 | 63 | | | 16 | 64 | | |
| | profilo professionale | | | | | | | | | | | | | | | |
| Ecceденze di personale | Ad oggi non sussistono eccedenze di personale | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Fabbisogno di personale | profilo professionale | | | | | | | | | | | | | | | |
| | 8 PROFILI Istruttori Settore Erogazioni ed Economia Sociale e Concessioni-Area Fondi-Controlli (da assumere in base alle misure che saranno gestite per conto di Regione Liguria a valere sulla nuova programmazione ad oggi ancora non determinate con precisione) + 1 profilo settore amministrazione + 1 profilo Settore Territorio e Creazione Impresa | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Tali assunzioni comprendono anche eventuali passaggi a tempo indeterminato di profili attualmente a tempo determinato. | | | | | | | | | | | | | | | |

PARTECIPAZIONI

10. Gestione delle partecipazioni

10.1 Tabella di sintesi delle partecipazioni al 31/12/2023¹

|  SOCIETÀ SVILUPPO LOCALE | <i>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</i> |
|--|--------------------------------|
| Spedia S.p.A. in liquidazione | 10,24 % |
| S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione | 26,00 % |
|  SOCIETÀ RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO ED INFRASTRUTTURE | |
| I.R.E. S.p.A. – Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure | 55,82 % ² |
| Area 24 S.r.l. in liquidazione | 43,00 % |
| Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. a Socio Unico | 100,00 % |
| Amaie Energia e Servizi S.r.l. | 22,085% |
| Cairo Reindustria S.c.a.r.l. in liquidazione | 27,50 % |

¹ Nella tabella non viene più indicata la controllata Liguria Patrimonio S.r.l. ma IREN S.p.A.. Con atto di fusione iscritto nel registro delle imprese in data 29 maggio 2023 Liguria Patrimonio è stata incorporata in FI.L.S.E. S.p.A. con conseguente cancellazione dal registro delle Imprese.

Nella tabella non viene più indicata la partecipata Sviluppo Genova S.p.A. in quanto in data 20 dicembre 2023 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Sviluppo Genova in I.R.E. S.p.A. con conseguente cancellazione della stessa dal Registro delle imprese.

² Valore aggiornato ad esito della fusione per incorporazione di Sviluppo Genova in I.R.E. S.p.A. in data 20 dicembre 2023

■ SOCIETÀ SERVIZI FINANZIARI

| | |
|------------------------------------|---------|
| Rete Fidi Liguria S.Cons.p.A. | 22,23 % |
| Ligurcapital S.p.A. | 99,32 % |
| Banca Popolare Etica S.c.p.A. | 0,06% |
| Confart - Consorzio fidi artigiano | 2,83 % |

■ SOCIETÀ SERVIZI E PROGETTI

| | |
|---|----------------------|
| Centro Fieristico della Spezia S.r.l. in liquidazione | 9,29 % |
| Porto Antico di Genova S.p.A. | 15,70% ³ |
| Liguria Ricerche S.p.A. a Socio Unico | 100,00 % |
| Liguria International S.c.p.A. | 52,00 % |
| IREN S.p.A. | 0,31 % |
| Distretto Ligure delle Tecnologie Marine Soc.cons. a r.l. | 11,77 % |
| SIIT S.c.p.A. | 7,50 % |
| Consorzio Energia Liguria | 0,11 % |
| Raise S.c.a.r.l. | 12,50 % ⁴ |

³ Valore aggiornato alla data del 30 giugno 2023 termine ultimo per l'esercizio del diritto di opzione sull'inoptato.

⁴ Valore aggiornato a seguito dell'ingresso del Job Center S.r.l. nella compagine sociale a dicembre 2023

11. Società Controllate

11.1 Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.

La Società che a dicembre 2023 ha incorporato la società Sviluppo Genova S.p.A. opera principalmente nei settori di attività dell'Energia, Infrastrutture, edilizia sanitaria e tutela del territorio, recupero edilizio, riqualificazione urbana ed edilizia residenziale sociale e svolge funzioni di Centrale di committenza/stazione appaltante.

L'operazione di fusione ha permesso di creare un soggetto dimensionalmente ed organizzativamente adeguato, efficiente e qualificato per la realizzazione delle opere pubbliche e infrastrutturali nonché dei programmi e progetti strategici e prioritari per gli Enti pubblici soci nei settori energia, infrastrutture, ambiente e riqualificazione urbana.

La finalità perseguita dall'operazione di aggregazione è stata quella di strutturare un soggetto con competenze integrate di carattere tecnico, amministrativo e finanziario e gestionale che operi nei settori delle infrastrutture, dell'energia, della riqualificazione urbana ed ambientale ed in grado di supportare la Regione, il Comune di Genova e gli altri committenti pubblici nell'intero ciclo dell'intervento pubblico sul territorio: dalla fase di pianificazione, a quella di programmazione e finanziamento, a quella di progettazione e realizzazione degli interventi ed iniziative.

Si allega la Relazione Previsionale e Programmatica 2024 della Società (sub. Allegato 1) che è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea dei soci della Società di prossima convocazione.

Tale Relazione, redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008-2017, contiene, altresì, lo schema relativo alle spese di funzionamento della Società e lo schema relativo alla ricognizione del personale di cui alla D.G.R. n. 293/2018, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020.

Si evidenzia che la relazione Previsionale e Programmatica di I.R.E. S.p.A. contiene al suo interno quale parte integrante la Relazione Previsionale e Programmatica 2024 di I.P.S. S.c.a.r.l. in liquidazione controllata da I.R.E. S.p.A. al 95%.

11.2 Ligurcapital S.p.A.

La Società svolge, attraverso Bandi Pubblici, un'attività di assunzione di partecipazioni temporanee e di minoranza a favore delle piccole e medie imprese liguri, per contribuire alla realizzazione di programmi di sviluppo e di consolidamento aziendale che riguardino l'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto o nuove tecnologie per la tutela dell'ambiente.

Gli strumenti tecnici utilizzati da Ligurcapital, in attuazione dei bandi pubblici in gestione, saranno:

- sottoscrizione di azioni o quote di capitale di nuova emissione;
- sottoscrizione di prestiti obbligazionari;
- sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi.

- sottoscrizione di titoli di debito

L'attività svolta dalla Società comprende, altresì, una costante attività di monitoraggio e supporto nei confronti delle società partecipate dai Fondi in gestione.

In relazione alle prospettive societarie della controllata il Consiglio di Amministrazione della Società, su mandato della Capogruppo, ha deliberato di procedere con la redazione del nuovo Piano Industriale triennale 2024-2026, al fine di rafforzare la mission della Società e dare nuovo impulso all'operatività di Ligurcapital, maggiormente focalizzata sulla strumentazione finanziaria.

In particolare, la Vision della Società è rappresentare lo strumento regionale di riferimento per gli interventi di ingegneria finanziaria realizzati dalla Regione Liguria al fine di supportare la crescita e il consolidamento delle imprese. In tale contesto, Ligurcapital intende essere il vettore per generare e/o veicolare iniziative di contenuto innovativo, anche attraverso la collaborazione ed il coordinamento con soggetti di carattere regionale, nazionale ed estero.

La Mission di Ligurcapital è:

- sostenere il rafforzamento delle imprese liguri attraverso strumenti di finanza, anche innovativa, destinati (i) alla capitalizzazione e (ii) al reperimento delle risorse finanziarie a supporto delle attività;
- favorire il coordinamento delle iniziative in materia di ingegneria finanziaria, anche attraverso forme di cooperazione e/o di sussidiarietà fra tutti i soggetti operanti nella Regione;
- promuovere, in collaborazione con i principali stakeholder regionali, iniziative e interventi finalizzati a diffondere una maggiore conoscenza ed adozione degli strumenti di gestione manageriale delle imprese.

Dopo un accurato processo di riflessione strategica, anche in considerazione delle analisi di benchmark effettuate rispetto ad altre società finanziarie/veicolo regionali con missioni simili a quelle di Ligurcapital, il nuovo Piano Industriale approccia al futuro della Società muovendo, in primis, da un "passo indietro" rispetto alla vecchia volontà di diventare Intermediario Finanziario, appurato che la mission di Ligurcapital non necessita di una struttura e dei relativi sistemi di governo di una tale "complessità", basando lo sviluppo nella valorizzazione della originaria vocazione della Società, orientata allo sviluppo delle imprese liguri tramite percorsi di accompagnamento nei processi di consolidamento patrimoniale, nell'ottica di gettare le basi nel breve termine (entro 2 anni) per lo sviluppo di un ulteriore percorso evolutivo di medio termine. Alla luce di quanto delineato, venendo meno l'esigenza di trasformare la Società in intermediario finanziario ex art 106 TUB, Ligurcapital potrà dunque procedere con la liberazione delle risorse patrimoniali apportate nel 2017 dalla Capogruppo a titolo di aumento di capitale, valutando con Regione e F.I.L.S.E. le relative modalità di rientro o, eventualmente, esplorando l'opportunità di destinare tali risorse a sostegno del richiamato percorso evolutivo di medio termine della Società.

Il Piano industriale, quindi, nel rispetto dei parametri imposti dal D. Lgs. n. 175/2016, evidenzia opportune conseguenti forme di riorganizzazione societaria e dà atto della nuova strategia societaria in evoluzione rispetto quanto previsto dalla Legge regionale n. 1/2016 c.d. "Growth Act". In tal senso sono da valutare le modalità di attuazione delle previsioni normative relative alla Società.

Si allega, quindi, la Relazione Previsionale e Programmatica 2024 della Società (sub. Allegato 2) che è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società e che sarà oggetto di deliberazione dell'Assemblea dei soci della Società di prossima convocazione. Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008 del 30 novembre 2017 contiene, altresì, lo schema relativo alle spese di funzionamento della Società e lo schema relativo alla ricognizione del personale di cui alla D.G.R. n. 293/2020, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020.

11.3 Liguria International S.c.p.A.

La Società soggetto attuatore delle politiche regionali in tema di internazionalizzazione del sistema produttivo ligure e di coordinamento delle iniziative progettate dai diversi attori del sistema economico locale opera in stretta collaborazione con il Dipartimento Sviluppo Economico ed in raccordo con le altre politiche regionali riguardanti soprattutto l'agricoltura, la cooperazione internazionale rispondendo alle esigenze del territorio.

Tra le priorità, obiettivi e linee strategiche di azione di Liguria International su indirizzo e mandato di Regione Liguria, in particolare, si evidenzia la gestione di specifica progettualità a valere sui seguenti ambiti:

- Gestione del Piano Attuativo annuale sui mercati esteri della Regione Liguria
- Gestione e Sviluppo di progetti europei
- Gestione Grandi Progetti

Si allega la Relazione Previsionale e Programmatica 2024 della Società (sub. Allegato 3) che è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea dei soci della Società di prossima convocazione. Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008-2017 contiene, altresì, lo schema relativo alle spese di funzionamento della Società e lo schema relativo alla ricognizione del personale di cui alla D.G.R. n. 293/2018, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020.

11.4 Liguria Ricerche S.p.A.

Liguria Ricerche effettua attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali di Regione Liguria, in coerenza con quanto previsto dalla L.R. n. 3/1998. Liguria Ricerche è la società in house di Regione Liguria, tramite FI.L.S.E., dedicata agli studi sull'economia regionale, allo sviluppo ed alla realizzazione di progetti europei nella cooperazione transfrontaliera e interregionale e all'assistenza tecnica sui Programmi Regionali di Sviluppo.

La Società svolge attività di ricerca sullo stato e sulle tendenze congiunturali e strutturali dell'economia ligure. Costituiscono oggetto dell'attività societaria i seguenti filoni di attività: Analisi socio-economiche sullo stato dell'economia locale, Assistenza tecnica, Attività di ricerca e sviluppo di progetti e iniziative nel settore marittimo-portuale.

Liguria Ricerche ha consolidato la propria struttura organizzativa fondandola su quattro Aree di attività: Assistenza Tecnica, Economia e Finanza Pubblica, Assistenza Tecnica al Piano di Sviluppo Rurale (PSR), Assistenza Tecnica Progetti europei.

Si allega la Relazione Previsionale e Programmatica 2024 della Società (sub. Allegato 4) che ad oggi è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea della Società di prossima convocazione. Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008-2017 contiene, altresì, lo schema relativo alle spese di funzionamento della Società e lo schema relativo alla ricognizione del personale di cui alla D.G.R. n. 293/2018, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020.

11.5 Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.

Da un punto di vista generale, l'attuazione del progetto esecutivo di Parco, e comunque qualunque pianificazione futura, continuano, nel medio-lungo termine ad essere fortemente dipendenti dallo stato funzionale degli asset immobiliari della società, visto che, ad oggi, deve ancora essere ristrutturato l'Edificio 7 e la foresteria, mentre l'Edificio 10 e l'LRF sono stati ristrutturati. La ristrutturazione dell'Edificio 10 ha reso lo stesso molto appetibile sia per la cessione che per la locazione; infatti, sono stati sottoscritti contratti temporanei di locazione con quattro diverse società che occupano complessivamente i 6/6 dell'immobile. Altresì, sono costanti, gli interessamenti sia per la locazione che per l'acquisto di detto capannone da parte di società che si stanno insediando in Valle Bormida. Sul punto, si precisa che ancora recentissimamente sono state eseguite visite in loco, con feedback molto positivi sia in termini di possibile locazione che di acquisto.

Nel luglio 2022, sono stati trasferiti, in maniera definitiva due dipendenti ad altra società – Film Ferrania S.r.l..

Con Film Ferrania è intercorsa una transazione tombale che, da una parte ha consentito le assunzioni predette e, dall'altra, ha posto fine al contenzioso con la medesima pendente.

Recentemente si è concretizzata la possibilità di locare temporaneamente il piano terra dell'edificio 7 che consentirebbe di ricevere un introito mensile di euro 1.500,00/1.600,00 circa.

L'ultimo dipendente di Parco sta eseguendo una serie di colloqui con soggetti terzi diretti al suo reimpiego. Nel gennaio 2024 è stato accordato con lo stesso il passaggio da full time a part time con una conseguente riduzione complessiva del costo del personale del 30%. Si attiveranno le più idonee iniziative, relativamente a tale risorsa, al fine di contenere le criticità finanziarie della Società.

Sono in trattativa molto avanzata le cessioni di due diverse porzioni di terreno, a due diversi soggetti, che consentiranno di introitare la somma complessiva di euro 18.000,00.

Sono allo studio, qualora non dovessero pervenire alla Società nuove commesse o nuove fonti di reddito, anche sulla scorta di quanto suggerito dagli enti sovra ordinati e di comune accordo con il Socio Unico, iniziative dirette alla messa in liquidazione della stessa.

La previsionale è una proiezione della situazione contabile della società al 31 dicembre 2024.

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO

PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.R.L.

| CONTO ECONOMICO | | | | PRECONSUNTIVO | PROGRAMMAZIONE |
|-----------------|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| | | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
| A | VALORE DELLA PRODUZIONE | | | | |
| 1 | Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 194.303,00 | 133.874,00 | 133.663,00 | 169.812,00 |
| 2 | Variazioni delle rimanenze prodotti | | | | |
| 3 | Variazione dei lavori in corso su ordinazione | | | | |
| 4 | Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | | | | |
| 5 | Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio | 84.051,00 | 77.154,00 | 64.455,00 | 12.550,00 |
| | Totale Valore della produzione | 278.354,00 | 211.028,00 | 198.118,00 | 182.362,00 |
| B | COSTI DELLA PRODUZIONE | | | | |
| 6 | per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 16,00 | 14,00 | 15,00 | 14,00 |
| 7 | per servizi | 86.195,00 | 70.029,00 | 85.500,00 | 107.765,00 |
| 8 | per godimento di beni di terzi | | | | |
| 9 | per il personale | 177.125,00 | 136.801,00 | 23.048,00 | 3.500,00 |
| 10 | ammortamenti e svalutazioni | 104.820,00 | 29.507,00 | 15.000,00 | 120.300,00 |
| 11 | variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci | | | | |
| 12 | accantonamento per rischi | | | | |
| 13 | altri accantonamenti | | | - | |
| 14 | oneri diversi di gestione | 63.112,00 | 61.810,00 | 59.913,00 | 59.246,00 |
| | Totale Costi della produzione | 431.268,00 | 298.161,00 | 183.476,00 | 290.825,00 |
| | DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B) | - 152.914 | - 87.133 | 14.642 | - 108.463 |
| C | PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | | |
| 15 | proventi da partecipazioni | | | | |
| 16 | altri proventi finanziari | | | | |
| 17 | interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti | 3.898,00 | 4.795,00 | 5.049,00 | 5.200,00 |
| 17 bis | utili e perdite su cambi | | | | |
| | Totale (15+16-17+-17 bis) | 3.898,00 | 4.795,00 | 5.049,00 | 5.200,00 |
| D | RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE | | | | |
| 18 | rivalutazioni | | | | |
| 19 | svalutazioni | - | - | | |
| | Totale (18-19) | - | - | | |
| | RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D) | - 156.812 | - 91.928 | 9.593 | - 113.663 |
| 20 | imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 1.167,00 | 26.396,00 | 3.193,00 | 15.900,00 |
| 21 | utile (perdite) dell'esercizio | - 155.645 | - 65.532 | 6.400 | - 97.763 |
| | SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14) | 326.448 | 268.654 | 168.476 | 170.525 |
| | VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI | 278.354 | 211.028 | 198.118 | 182.362 |
| | INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100 | 117 | 127 | 85 | 94 |

RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI

PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.R.L.

| | ESERCIZIO | | | | | | PROGRAMMAZIONE | | |
|--------------------------------|-----------|--------|---------|--------|--------|---------|----------------|--------|---------|
| | 2022 | | | 2023 | | | 2024 | | |
| | N. DIP | | LAV. | N. DIP | | LAV. | N. DIP | | LAV. |
| | T.D. | T.IND. | SOMM.TO | T.D. | T.IND. | SOMM.TO | T.D. | T.IND. | SOMM.TO |
| Numero dipendenti inizio anno: | 1 | 3 | | - | 1 | | | 1 | |
| - di cui Dirigenti | | | | | | | | | |
| - di cui Quadri | | | | | - | | | | |
| - di cui Impiegati | 1 | 3 | | - | 1 | | | 1 | |
| Assunzioni | | | | - | | | | | |
| Cessazioni | 1 | 2 | | - | - | | | 1 | |
| Numero dipendenti fine anno: | - | 1 | | | 1 | | | 0 | |
| - di cui Dirigenti | | | | | | | | | |
| - di cui Quadri | | | | | - | | | | |
| - di cui Impiegati | - | 1 | | | 1 | | | 0 | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |

Note: T.D. = tempo determinato; T.IND. = tempo indeterminato LAV. SOMM.TO: somministrazione di manodopera

DATI ECONOMICI

Conto Economico Previsionale 2024

I dati economici Previsionali per l'anno 2024 di seguito illustrati riflettono le linee strategiche della Relazione Previsionale e Programmatica.

I dati risultano coerenti con gli indirizzi e gli obiettivi deliberati dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 293/2018.

Il Conto Economico per l'anno 2024 prevede un ulteriore incremento dei ricavi della Società in considerazione della partenza della Programmazione 2021-2027 sia per i bandi POR FESR che per i bandi FSE ed una riduzione dei costi per servizi.

Per quanto riguarda i ricavi caratteristici della Società per l'esercizio 2024 è previsto un ulteriore incremento (Euro 155 mila rispetto al preconsuntivo 2023 ed Euro 810 mila rispetto all'esercizio 2022). Tale previsione di incremento di ricavi è confermata anche per gli esercizi 2025 e 2026.

Si segnala che l'esercizio 2023 è stato caratterizzato a livello civilistico da una significativa plusvalenza straordinaria pari ad Euro 1.352.000 legata alla cessione di un immobile.

SOCIETA': F.I.L.S.E. S.p.A

| CONTO ECONOMICO | | | preconsuntivo | PROGRAMMAZIONE |
|--|------------------|------------------|-------------------|-------------------|
| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 previsionale |
| A VALORE DELLA PRODUZIONE | | | | |
| 1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 7.506.356 | 7.046.436 | 7.972.405 | 8.678.664 |
| 2 Variazioni delle rimanenze prodotti finiti | - | - | - | - |
| 3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione | - | - | - | - |
| 4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | - | - | - | - |
| 5 Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio | 4.297.203 | 2.355.504 | 3.425.515 | 1.533.038 |
| Totale Valore della produzione | 11.803.558 | 9.401.940 | 11.397.920 | 10.211.702 |
| B COSTI DELLA PRODUZIONE | | | | |
| 6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 119.251 | 182.574 | 123.222 | 46.700 |
| 7 per servizi | 2.645.044 | 2.694.401 | 2.749.702 | 2.360.812 |
| 8 per godimento di beni di terzi | 185.738 | 174.540 | 165.191 | 161.803 |
| 9 per il personale | 4.475.220 | 4.844.378 | 5.468.416 | 6.262.141 |
| 10 ammortamenti e svalutazioni | 1.211.004 | 741.025 | 1.059.052 | 709.013 |
| 11 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci | - | - | - | - |
| 12 accantonamento per rischi | - | - | 650.000 | - |
| 13 altri accantonamenti | - | - | - | - |
| 14 oneri diversi di gestione | 747.883 | 631.496 | 682.223 | 274.755 |
| Totale Costi della produzione | 9.384.139 | 9.268.414 | 10.897.807 | 9.815.224 |
| DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B) | 2.419.419 | 133.526 | 500.113 | 396.478 |
| C PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | | |
| 15 proventi da partecipazioni | - | - | - | - |
| 16 altri proventi finanziari | 28.172 | 33.705 | 572.844 | 92.000 |
| 17 interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti | 10.655 | 8.616 | 96.740 | 75.740 |
| 17 bis utili e perdite su cambi | - | - | - | - |
| Totale (15+16-17+17 bis) | 17.517 | 25.089 | 476.105 | 16.260 |
| D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE | | | | |
| 18 rivalutazioni | - | - | - | - |
| 19 svalutazioni | - | 9.202 | 1.273 | - |
| Totale (18-19) | - | 9.202 | 1.273 | - |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D) | 2.436.936 | 149.413 | 974.944 | 412.738 |
| 20 imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 98.662 | 86.571 | 263.968 | 155.000 |
| 21 utile (perdite) dell'esercizio | 2.338.274 | 62.842 | 710.976 | 257.738 |
| SPESE DI FUNZIONAMENTO | 8.173.135 | 8.527.389 | 9.188.755 | 9.106.211 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI | 9.303.558 | 9.401.940 | 10.057.920 | 10.211.702 |
| INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100 | 87,85% | 90,70% | 91,36% | 89,17% |

Si segnala che la previsionale 2024 chiude con un utile pari ad euro 257.738 ed una incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione pari al 89,17 %.

I dati relativi al 2024 sono stati elaborati sulla base delle informazioni allo stato disponibili.

Sono state effettuate stime prudenziali su nuovi affidamenti ad oggi non prevedibili, di spese obbligatorie per legge o derivanti da eventi non prevedibili, di eventuali perdite sulle partecipazioni, di eventuali effetti derivanti da operazioni societarie straordinarie o da operazioni straordinarie sul patrimonio immobiliare.

Complessivamente per il 2024, il valore della produzione è pari ad euro 10.212 mila di cui Ricavi a budget per servizi di attività tecnica e di sviluppo ammontano a euro 9.166 mila a fronte di costi per forniture e servizi specialistici per euro 1.2710 mila, con un conseguente margine di contribuzione di euro 7.898 mila.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi da Attività già acquisite o in fase di acquisizione- assistenza tecnica e sviluppo pari ad euro 8.751 mila si riferiscono a:

| | | |
|------|---------------|--|
| Euro | 2.773,00 mila | per attuazione e gestione del Fondo Strategico Regionale istituito con legge regionale 34/2016 in coerenza con quanto previsto dalle conseguenti delibere di impiego; |
| Euro | 2.722,00 mila | per la gestione delle Misure di incentivazione a fondo perduto alle imprese previste dal POR 2014 - 2020 Azioni 3.1.1 Prevenzione danni alluvionali, 3.1.1 Investimenti, 1.1.3 Industrializzazione, 1.2.4 Ricerca, 3.2.1, 3.5.1, 3.7.1, 3.3.2 audiovisivi, 3.6.1 sport, 4.1.1 Energia enti pubblici, 1.2.4 Poli, oltre a prevedibili Misure dedicate all'utilizzo di fondi rotativi per Azioni di Ingegneria finanziaria sempre in ambito POR 2014 - 2020; |
| Euro | 65,00 mila | per supporto tecnico alla valorizzazione dell'isola Palmaria e per interventi di Edilizia Programmi complessi; |
| Euro | 119,00 mila | per attività relative all'incubatore IIT sito nei 4 piani dell'Edificio B in Erzelli, nonché per le attività di assistenza propedeutiche alla realizzazione del polo tecnologico - facoltà di ingegneria, conseguenti attività di conduzione; |
| Euro | 82,00 mila | per attività sul Trasporto pubblico locale (acquisto mezzi e azioni di efficientamento delle aziende di trasporti); |

| | | |
|------|---------------|--|
| Euro | 1.549,00 mila | per attività di gestione iniziative in campo sociale (principalmente: maxi-convenzione sociale, maxi-convenzione socio-sanitaria, gestione fondo garanzia canoni di locazione famiglie disagiate, fondo garanzia mutui prima casa, L.R. n. 30/2008 art. 49, L. 68/99 art 13); |
| Euro | 4,00 mila | per attività su centri assistenza tecnica commercio (CAT) e per il sostegno delle attività economiche dei comuni non costieri; |
| Euro | 1.115,00 mila | per attività diverse (tra cui principalmente: compensi su L.R. 2/2007 - Smart Cup, Art. 11 L.R 34/16 Fondi ex DOCUP 97/99 az. 5,1 e 5.4, Supporto animazione territoriale INTERREG Italia Francia (Marittimo e Alcotra) 2014-2020, O.P.E.R.A., EDUMOB, Bonus Carburante DGR 339/2017, LR n. 19/1976 Contributi x Sostegno Organismi di Garanzia Fidi - Quota Prestito Subordinato, FSE 14/20 Bonus Occupazionale TURISMO, Fondo rotativo progettualità Liguria, Bonus Occupazionale Over 40, Progetto Garanzia Giovani, Progetto Garanzia Giovani), Attività di Organismo di Revisione Contabile 2018 e 2019, Azione Trasversale ed Azioni 1 e 2 in ambito fondi FSE Misura Start & Growth e recupero Hennebique); |
| Euro | 322,00 mila | per prestazione di servizi e assistenza tecnica a Società del Gruppo FI.L.S.E. e a Società per Cornigliano; |

Ricavi da Attività incubatori e valorizzazione aree:

Euro 723 mila per iniziative in materia di creazione e consolidamento di impresa - incubatori di imprese;

Ricavi da Altre Attività:

Gli altri ricavi previsti sono quote di risconti da riconoscere per competenza a ricavi di conto economico derivanti da contributi in conto ampliamento e impianti incubatori ex Bic Liguria per euro 170 mila annui e contributi regionali ed europei per euro 568 mila.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi di funzionamento per il 2024 ammontano ad euro 9.815 mila e sono così articolati:

| | | |
|------|------------|--|
| Euro | 47 mila | relativi a forniture di energia elettrica, acqua, combustibile per riscaldamento, cancelleria e materiali di consumo per ufficio; relativi a spese per servizi per prestazioni professionali e tecniche, legali e notarili direttamente imputabili a commesse/progetti di assistenza e sviluppo, spese per assicurazioni sedi uffici, spese per servizi su immobili adibiti a sedi uffici quali ad esempio pulizia e vigilanza, utenze di telefonia |
| Euro | 2.361 mila | fissa e mobile e linee dati, servizi di gestione e manutenzione hardware e software, consulenze legali, notarili, societarie, amministrative di carattere generale (ivi inclusa consulenza stragiudiziale a forfait, anche su commessa), spese per amministratori, collegio sindacale, revisione legale, organismo di vigilanza; |
| Euro | 162 mila | relativi a fitti e canoni concessori passivi sedi, noleggio automezzi e fotocopiatrici; |
| Euro | 6.262 mila | relativi a spese per il personale, ivi inclusi costi per personale a tempo determinato o in distacco direttamente imputabili a commessa o progetto europeo; |
| Euro | 709 mila | relativi ad ammortamenti e svalutazioni; |
| Euro | 275 mila | relativi a oneri diversi di gestione, che comprendono Imposte e tasse diverse (IMU, TASI, TARI ed altre minori per circa euro 340 mila), spese di gestione e manutenzione immobili; spese postali e corrieri, costi di esercizio automezzi, altre spese diverse. |

Si segnala che per la gestione degli Incubatori sono inclusi tra i costi sopra evidenziati euro 510 mila di spese vive oltre ad ammortamenti afferenti agli incubatori per euro 298 mila;

Per completezza, si segnala che il risultato netto stimato dell'area finanziaria (non incluso nei dati di cui sopra) generi un modesto utile tra interessi attivi e proventi al netto di commissioni bancarie e oneri pari a circa euro 16 mila.

I dati di cui sopra sono stimati al netto di rettifiche di valore derivanti dalla Partecipazioni societarie e non scontano gli accantonamenti per imposte dirette IRES e IRAP.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2024

Sommario

| | |
|---|----|
| DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE NELL'ESERCIZIO 2024..... | 1 |
| ISTITUZIONE, MODIFICA O SOPPRESSIONE DI FILIALI, SUCCURSALI, AGENZIE O UNITA' LOCALI | 9 |
| ASSUNZIONE E DIMISSIONE PARTECIPAZIONI..... | 9 |
| ASSUNZIONE E DIMISSIONE DI QUOTE AZIONARIE | 9 |
| SOCIETA' CONTROLLATE..... | 9 |
| OPERAZIONE DI AGGREGAZIONE CON SVILUPPO GENOVA S.P.A..... | 10 |
| LINEE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA..... | 10 |
| PREVISIONI ECONOMICHE PER L'ANNO DI RIFERIMENTO | 11 |
| PARAMETRI PER LA PREVENTIVAZIONE E CONSUNTIVAZIONE DEGLI INCARICHI IN HOUSE PER L'ANNO 2024 ... | 12 |
| ALLEGATO "A" - RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E RICOGNIZIONE FABBISOGNI EX D.G.R. N. 293/2018 | 14 |
| ALLEGATO "B" – PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX D.G.R. N. 293/2018 | 15 |
| ALLEGATO "C" – Relazione previsionale di I.P.S. S.c.r.l. in liquidazione..... | 16 |

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE NELL'ESERCIZIO 2024

Di seguito sono illustrate le principali attività che la Società prevede di svolgere nel 2024

■ Pianificazione, servizi energetici, C.E.L.

Servizio di gestione, manutenzione, ammodernamento degli impianti delle Strutture Sanitarie Liguri (GMA-SSL).

IRE supporta la regione e le strutture sanitarie liguri per la gestione del **nuovo appalto "GMA-SSL"**, avente ad oggetto la fornitura di vettori energetici, l'esercizio e la manutenzione degli impianti di climatizzazione e l'ammmodernamento delle strutture sanitarie liguri, nonché altri servizi opzionali attivabili dalle singole realtà ospedaliere. L'appalto prevede diversi operatori economici aggiudicatari di uno o più lotti posti a base di gara. La Regione ha dato mandato alle SSL di sottoscrivere con IRE i contratti per l'affidamento delle relative attività di supporto. Nello specifico, le funzioni che IRE svolge e svolgerà nel tempo si esplicano in:

- i. Coordinamento contrattuale: regia regionale del contratto, composizione bonaria di disaccordi tra SSL e appaltatori, valutazioni di ordine giuridico, verifica della contabilità;
- ii. Gestione e verifiche: gestione documentale, verifica delle scadenze di IRE, comunicazione degli inadempimenti, verifica delle registrazioni e delle misure, verifiche amministrative;
- iii. Controllo ed analisi tecnica: analisi della documentazione tecnica, organizzazione delle attività di controllo ed esame delle risultanze, verifica dei preventivi, controllo dell'anagrafica tecnica e del sistema informativo.

Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR 2030): IRE provvederà nel 2024, a seguito degli indirizzi della Cabina di Regia Regionale, alla revisione della proposta di PEAR 2030, del Rapporto Ambientale, dello Studio di Incidenza e della Sintesi Non Tecnica. La Regione avvierà dunque la fase di consultazione pubblica ed a seguire IRE potrà portare a termine la revisione del PEAR sulla base delle osservazioni ricevute in tale fase, elaborando la dichiarazione di sintesi e supportando la Regione Liguria fino alla conclusione dell'iter di Valutazione Ambientale Strategica.

IRE nel corso del 2024 proseguirà il supporto alla redazione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e l'Adattamento Climatico (**SECAP**) dei Comuni di **Sanremo** e **La Spezia** e avvierà la redazione del SECAP di **Savona**. Nel corso del 2024 IRE proseguirà la collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per l'aggiornamento della *carbon foot-print*, nell'ambito delle attività di monitoraggio del Documento di pianificazione Energetico Ambientale del Sistema Portuale (**DEASP**) redatto dalla Società nel 2019.

Nel corso del 2024 proseguirà l'attività di supporto ad alcuni **Enti della provincia di Savona** (Provincia di Savona, Comuni di Celle Ligure, Quiliano, Orco Feglino, Andora, Pietra Ligure, Vezzi Portio, Finale Ligure, Varazze, Loano) che hanno aggiudicato una concessione per l'ammmodernamento degli impianti di pubblica illuminazione e per il risparmio energetico degli edifici nell'ambito del **Programma europeo ELENA**. L'attività, che ha una durata fino a 15 anni, consiste nello svolgere il ruolo di commissione di verifica previsto contrattualmente per l'asseverazione dei risultati raggiunti dal Concessionario.

A seguito della convenzione quadro stipulata nel 2023, nel 2024 IRE svolgerà su incarico della **Camera di Commercio di Genova** attività di supporto tecnico, formazione e informazione rivolti alle MPMI sui temi della sostenibilità, efficienza energetica e Comunità Energetiche Rinnovabili.

Consorzio Energia Liguria: È un consorzio costituito da oltre 150 soci ai sensi del punto b. del comma 4 dell'art.37 del d.lgs. 50/2016, identificato come centrale di committenza con l.r. 2/2021. IRE gestisce il consorzio in ogni attività in quanto lo stesso non dispone di personale proprio e provvede alla realizzazione delle gare di fornitura per i soci. IRE promuove il Consorzio presso tutte le amministrazioni liguri. Le attività riguardano principalmente la definizione di accordi quadro per la fornitura di vettori energetici ed il supporto ai soci nel corso dei contratti. Nel 2024, oltre alle attività ordinarie, IRE affiancherà il Consorzio per individuare una modalità di prosecuzione delle attività in conseguenza delle disposizioni del nuovo codice degli appalti e della necessità di qualificazione delle stazioni appaltanti.

Istruttorie tecniche bandi di finanziamento: IRE effettua a supporto di FILSE l'istruttoria tecnica nelle fasi di concessione e liquidazione di contributi a soggetti pubblici e privati nell'ambito dei bandi della nuova programmazione PR FESR 2021-2027. In particolare si segnalano i seguenti bandi tra quelli che saranno oggetto dell'attività nel 2024:

- Azione 2.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche riservato alle Province, alla C.M. di Genova, ai Comuni liguri con popolazione superiore ai 2.000 ed inferiore ai 40.000 abitanti e ad altri soggetti pubblici;
- Azione 2.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche riservato ai Comuni liguri con popolazione fino ai 2.000 abitanti
- Azione 2.2.1 Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive
- Azione 2.2.1 – Incentivi volti all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili destinati alle PMI liguri

■ Efficienza e certificazione energetica

Convenzione con la Regione Liguria in materia di efficienza energetica: a dicembre 2023 è stata affidata la Convenzione annuale per l'anno 2024, confermando un importo pari a 680.000 €. Coerentemente con quanto stabilito dall'art. 6 bis c. 2 L.R. n.22/2007 e ss.mm.ii. ed in continuità con le attività svolte nel corso degli anni precedenti, IRE svolgerà le seguenti attività:

- i. effettuerà la **verifica** sul 2% degli **Attestati di Prestazione Energetica** (nel seguito APE) trasmessi annualmente alla banca dati regionale SIAPEL, in applicazione del R.R. n. 1/2018 e ss.mm.ii. IRE svolgerà un numero di sopralluoghi non inferiore a 110;
- ii. proseguirà la **gestione del processo di certificazione energetica** sul territorio ligure. In particolare:
 - a. supporto tecnico/amministrativo ai professionisti, istruttoria domande di iscrizione all'elenco dei certificatori, rilascio copie conformi degli attestati, contatti con gli Ordini/Collegi professionali e gli altri attori coinvolti al fine di aggiornare i dati contenuti nell'elenco;
 - b. partecipazione agli incontri organizzati dal Comitato Termotecnico Italiano (CTI) per l'aggiornamento della normativa tecnica di settore;
 - c. analisi statistiche sugli APE trasmessi al SIAPEL per la caratterizzazione energetica del parco edilizio ligure – anche al fine di indirizzare i fondi di finanziamento – e l'aggiornamento dei parametri statistici di riferimento utilizzati per le verifiche;

- d. gestione del tavolo tecnico condiviso con gli Ordini ed i Collegi professionali per monitorare l'applicazione R.R.1/2018 e ss.mm.ii.;
- iii. supporterà la Regione per la manutenzione/implementazione dei sistemi informativi regionali dedicati al processo di certificazione energetica ed alla manutenzione ed ispezione degli impianti termici e di raffrescamento;
- iv. supporterà la Regione Liguria nell'ambito delle attività legate alla partecipazione ai tavoli tecnici istituiti dal Ministero dello Sviluppo Economico (Coordinamento Tecnico Ambiente ed Energia delle Regioni);
- v. supporterà la Regione Liguria in relazione al recepimento del DPR n. 74/2013 ed alle funzionalità del Catasto Regionale degli Impianti Termici e di Raffrescamento (**CAITEL**), con particolare riferimento agli aspetti di assistenza tecnica in campo impiantistico e normativo ed alle attività di coordinamento con gli Enti Competenti e gli operatori di settore.

■ Comunità energetiche

La promozione delle comunità energetiche sul territorio ligure e la definizione dei relativi modelli di funzionamento dal punto di vista tecnico-economico- gestionali e giuridico-amministrativo costituisce un tema di particolare interesse, su cui la Società prevede impegnarsi particolarmente nel 2024.

In particolare IRE, a seguito di apposito bando regionale, effettuerà nel 2024 per conto della Regione una attività di assistenza tecnica per l'avvio di **CER pubbliche** o di **configurazioni di autoconsumo individuale "a distanza"**.

■ Progetti europei

Relativamente ai progetti in corso, nel 2024 IRE proseguirà nell'implementazione delle attività inerenti i seguenti progetti europei (in qualità di partner o capofila):

- Horizon 2020 "**HUB IN**", avviato nel 2020 e incentrato sulla rigenerazione dei centri storici urbani attraverso innovazione e imprenditoria, di cui IRE è partner insieme al Comune di Genova;
- LIFE "**REGIO1st**", avviato a novembre 2022, che si pone l'obiettivo di promuovere l'implementazione del principio europeo dell'"Efficienza Energetica al Primo posto" a livello regionale e locale;
- Interreg Spazio Alpino "**CERVINO**", avviato a settembre 2022 e in fase di conclusione nel primo trimestre 2024, di cui IRE è capofila, che ha come obiettivo la creazione di uno strumento per la raccolta e la visualizzazione di dati energetici a livello di macroregione alpina;
- Interreg Spazio Alpino "**ADAPTNOW**", avviato a novembre 2022, che si propone di migliorare la capacità delle Regioni più vulnerabili a gestire i rischi ambientali e il cambiamento climatico.
- Interreg Euromed "**EURO-MED 4 Governance**", avviato nel 2023, di cui è IRE partner, centrato sulla creazione di una community euromediterranea sul tema delle green living areas (promozione EE e RES, mobilità sostenibile, gestione efficiente di acque e rifiuti, sviluppo di agricoltura urbana e peri-urbana)
- Interreg Europe "**FEEL**", avviato nel 2023, in cui IRE è sottocontraente di Regione Liguria, che si propone di promuovere i valori della frugalità, della sostenibilità, dell'inclusione e della cooperazione nelle comunità.

Nel corso del 2024 verrà avviata l'attività relativa al progetto **INVECE**, di cui IRE è partner, che si pone l'obiettivo di realizzare una "comunità di pratica" tra gli attori transfrontalieri e sviluppare strumenti transfrontalieri di analisi, osservazione e mainstreaming delle politiche pubbliche per l'innovazione verde e promuovere le comunità energetiche.

IRE inoltre monitora costantemente, in accordo con la *mission* aziendale, le opportunità offerte dai bandi europei sulle iniziative inerenti i diversi settori presenti in azienda, attraverso l'esame dei vari programmi (Horizon,

Interreg, EUI, Life, ecc.).

Infine anche nel 2024 proseguirà la collaborazione con le reti nazionali ed europee delle agenzie per l'energia di cui IRE fa parte, **RENAEL** e **FEDARENE**.

■ Programmazione strategica e rigenerazione urbana

Si prevede che IRE nel 2024 svolga in questo settore le seguenti principali attività, sulla base di incarichi già acquisiti/in fase di acquisizione:

- prosecuzione dell'attività di supporto all'Autorità di Gestione ed agli uffici regionali per l'avvio della programmazione dei fondi strutturali 2021-2027 con riferimento agli obiettivi della programmazione comunitaria da perseguire negli ambiti urbani (Ob.2 Europa +verde, 3 +connessa, 4 + sociale, 5 +vicina ai cittadini);
- nel 2021 IRE ha predisposto le proposte regionali di "Programmi innovativi per la qualità dell'abitare (**PINQUA**)" relativi agli ambiti del centro storico della Pigna di Sanremo e del borgo di Marinella di Sarzana, che sono state ammesse a finanziamento ed inserite nel PNRR con un contributo finanziario complessivo di circa 30 Mil. Euro. Per l'attuazione di tali programmi si prevede che nel 2024 IRE prosegua le seguenti attività:
 - i. Con riferimento ad entrambi i programmi: **Supporto al RUP della Regione Liguria** nelle necessarie attività di coordinamento e monitoraggio atte al rispetto dei contenuti delle proposte finanziate e delle tempistiche previste nei cronoprogrammi secondo quanto previsto nei D.M. attuativi del finanziamento;
 - ii. Con riferimento al **programma "Pigna Up!"** per il recupero del centro storico di Sanremo: supporto ai RUP del Comune per l'attuazione e il monitoraggio degli interventi ed iniziative previsti;
 - iii. Con riferimento al programma per la rigenerazione del **Borgo di Marinella di Sarzana**, si prevede che IRE svolga su incarico del Comune il ruolo di **stazione appaltante** per l'attuazione degli interventi di competenza comunale, finanziati con circa 13,5 MilEuro di fondi PNRR;
- attività di stazione appaltante dell'intervento di restauro e rifunzionalizzazione del **Palazzo della Rovere**, finanziato per circa 20 MilEuro da fondi PNRR, regionali e Min. Cultura; l'intervento prevede la rifunzionalizzazione dello storico complesso per trasformarlo in un polo culturale ed attrattivo di livello cittadino;
- stazione appaltante per la **sostituzione edilizia del plesso scolastico "Poggi-Carducci" nel Comune di Sarzana**, che prevede l'utilizzo di moderne tecniche di prefabbricazione in legno e ad alta efficienza energetica, nonché l'applicazione del protocollo ITACA per la sostenibilità ambientale; è previsto, tra l'altro, il completo riutilizzo in loco dei detriti provenienti dalla demolizione dell'esistente plesso scolastico; nel 2024 è previsto il completamento della costruzione del 1° lotto;
- attività di stazione appaltante e centrale di committenza a supporto del **Comune di Andora** per l'attuazione del **Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica del Borgo Castello**, individuato dalla Regione Liguria quale destinatario di circa 20 MilEuro di risorse della Linea A dell'intervento *2.1 Attrattività dei Borghi* della componente M1C3 Turismo e Cultura del PNRR;
- supporto al RUP della Regione Liguria, che ha assunto il ruolo di Stazione Appaltante per conto dell'Università di Genova, per la realizzazione della nuova **Scuola Politecnica Universitaria agli Erzelli**;
- supporto alla Regione Liguria per l'individuazione del soggetto cui sarà affidata la realizzazione e gestione della **"Casa dei Cantautori"** nell'Abbazia di S.Giuliano in Genova, individuato quale museo di interesse nazionale nel Piano strategico "Grandi Progetti Culturali" del MIBACT;

Si segnalano, inoltre, le seguenti attività previste:

- supporto agli Uffici regionali per la programmazione e la progettualità regionale nel settore della riqualificazione urbana, dell'edilizia scolastica, e dell'edilizia residenziale sociale, con particolare riferimento agli interventi rivolti alla razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio ed alle iniziative attuabili con metodologie di partenariato pubblico-privato;
- supporto ad UNIGE per il monitoraggio e rendicontazione su piattaforma REGIS di interventi finanziati con fondi PNRR;
- supporto a FILSE per il monitoraggio e la liquidazione dei contributi destinati ai Programmi di riqualificazione, Edilizia Residenziale Sociale e valorizzazione patrimonio pubblico finanziati nel 2015 e 2017, ai precedenti dei Programmi locali per la casa di *Social Housing*, ai Programmi per la riqualificazione urbana e l'ERS nei piccoli comuni dell'entroterra.

Si segnala infine quale opportunità di particolare interesse per l'azienda, la possibilità di acquisire dal Comune di Genova l'incarico di supporto tecnico-amministrativo e di stazione appaltante per l'attuazione del **Progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana** delle aree interessate dal progetto ferroviario "Potenziamento Genova-Campasso" nell'ambito del **Progetto Unico "Terzo valico dei Giovi-Nodo di Genova"**.

■ Infrastrutture e servizi tecnici

Si prevede che IRE nel 2024 svolga le seguenti attività, sulla base di incarichi già acquisiti/in fase di acquisizione

- per conto della **Provincia di Savona**:
 - i. prosecuzione delle attività di supporto per il monitoraggio ambientale delle *aree ex ACNA*, oggetto di bonifica,
 - ii. nell'ambito del progetto *Distretto Smart Community* a Savona e Albisola, prosecuzione delle attività di gestione degli interventi e alle attività immateriali previste;
- per conto della **Regione Liguria**: per quanto attiene all'intervento *bonifica Area ex Ipodec*, si prevede di riprendere le attività di progettazione affidate, momentaneamente sospese per problemi di accessibilità alle aree
- su incarico del **Comune di Savona** saranno avviate le attività di stazione appaltante per la realizzazione di una struttura per l'edilizia residenziale sociale finanziata dal PNRR;
- su incarico della **Fondazione Palazzo Ducale** sarà avviata l'attività di stazione appaltante per l'intervento di valorizzazione e restauro della *Torre Grimaldina*.
- per conto di **Società per Cornigliano**:
 - i. attività relative all'intervento di realizzazione della *Viabilità in sponda sinistra del torrente Polcevera* (importo lavori assegnati: 20,0 €mil) svolgendo per tale intervento con personale interno i ruoli di RUP, DL, CSE, DO;
 - ii. attività relative all'intervento di realizzazione del *Completamento della viabilità in sponda destra del torrente Polcevera* (importo lavori assegnati: 5,5 €mil) svolgendo per tale intervento con personale interno i ruoli di RUP, DL, CSE, DO;
 - iii. cantiere di *Riqualificazione ex mercato piazza Monteverdi* (importo lavori affidati 1,5 €mil) svolgendo per tale intervento con personale interno i ruoli di RUP, DL, CSE, Collaudatore;
 - iv. intervento di *Bonifica della falda in area SOT* (importo lavori affidati 1 €mil) svolgendo per tale intervento con personale interno i ruoli di RUP, DL, DO;
- per conto di **Autostrade per l'Italia S.p.A.**:

- i. incarico per la progettazione del *Raddoppio del collegamento tra il Lotto 10 e il casello autostradale di Genova-Aeroporto* per un valore del servizio di circa Euro 130.000;
- per conto di **AMIU**:
 - i. collaudo tecnico in corso d'opera e finale dell'intervento di messa in sicurezza permanente dell'area Moranzani B;
 - ii. attività di Project Management relativa agli interventi PNRR;
 - iii. svolgimento delle procedure di gara per l'affidamento dell'Appalto Integrato relativo al nuovo Centro del Riuso e Riciclo di Volpara;
 - iv. redazione del PFTE relativo al nuovo Centro del Riuso e Riciclo del Lagaccio in via B. Bianco;
 - v. svolgimento del ruolo di CSE per l'intervento di installazione del nuovo campo fotovoltaico a Scarpino;
 - vi. svolgimento dei ruoli di CSE e Collaudatore per l'intervento di realizzazione del pretrattamento Simam2 a Scarpino.
- per conto del **Comune di Genova**:
 - i. attività legate alla Convenzione per la fornitura delle prestazioni di ufficio DL e CSE per il cantiere di adeguamento idraulico del rio Molinassi nella predisposizione del ribaltamento a mare di Fincantieri;
 - ii. attività legate alla Convenzione per la fornitura delle prestazioni di ufficio DL e CSE per il cantiere di adeguamento idraulico del rio Cantarena.
- per conto di **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, oltre al supporto per la predisposizione della documentazione di gara per gli affidamenti di lavori e servizi, IRE sta fornendo tra i propri dipendenti figure tecniche da dedicare ai cantieri in corso come Direttore esecuzione del contratto, Direttore dei Lavori, Coordinatore della sicurezza in esecuzione, Direttori operativi e Referente ambientale per i seguenti interventi:
 - i. P.3121 - Interventi straordinari prioritari in ambito portuale;
 - ii. P.2729 – Ammodernamento accessi Voltri;
 - iii. P.3023 – Nuova torre Piloti;
 - iv. p.2460 – LA2 - Ammodernamento e prolungamento nuovo parco ferroviario Bettolo-Rugna;
 - v. P.3129 – Lotto 3 - Consolidamento della banchina di levante Ponte Eritrea nel bacino portuale di Genova;
 - vi. P.3129 – Lotto 4 - Elaborazione della progettazione esecutiva e realizzazione delle opere di consolidamento statico delle banchine di Ponte San Giorgio nel Porto di Genova;
 - vii. P.782 – Sistemazione idraulica del Rio Sant'Elena sito in Comune di Vado Ligure per il tratto interessato dal sovrappasso stradale escluso il tratto sottostante la S.S.1 Aurelia
- per conto di **Città Metropolitana di Genova**:
 - i. elaborazione di PFTE per piste ciclabili in Valle Scrivia;
 - ii. elaborazione di PFTE per piste ciclabili in Val Petronio;
- per conto di **ASP Emanuela Brignole** proseguirà presso l'Albergo dei Poveri i seguenti interventi:
 - ii. messa in sicurezza della copertura dell'Oratorio degli Uomini (stazione appaltante);
 - iii. Riqualificazione di Valletta Carbonara (centrale di committenza per l'affidamento dell'appalto integrato e attività di DL e CSE);
 - iv. Restauro dell'Oratorio degli Uomini (centrale di committenza per l'affidamento dell'appalto integrato e attività di DL e CSE).

■ Sanità e interventi speciali

Nel 2021 la Società ha svolto il ruolo di stazione appaltante e RUP per l'aggiornamento del PFTE del **Nuovo Ospedale Felettino** della Spezia e per la predisposizione della documentazione di gara per l'affidamento della **concessione di costruzione e gestione dell'opera**, individuata quale opportuna modalità di PPP per la realizzazione dell'opera. L'attività è stata svolta in collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti, sulla base di apposito Protocollo di Intesa sottoscritto con Regione e ASL5, e in coordinamento con Filse e con i competenti Uffici della Regione Liguria. Nel 2022, a seguito dei nulla osta ministeriali per il riutilizzo dei finanziamenti disponibili, IRE è stata incaricata delle attività di stazione appaltante per l'affidamento della concessione e la gestione dei lavori di realizzazione del nuovo ospedale. La concessione è stata aggiudicata a marzo 2023 e, a seguire, si è proceduto all'approvazione del Progetto Definitivo (luglio 2023), alla verifica dello stesso (ottobre 2023) ed alla progettazione esecutiva dello stesso. Nel 2024 si prevede di pervenire alla consegna del Progetto esecutivo (febbraio), alla verifica dello stesso ed all'avvio dei lavori (aprile 2024). I tempi di esecuzione dell'opera sono previsti in 850 giorni.

Sono altresì previste nel corso del 2024 le seguenti attività:

- prosecuzione delle attività di stazione appaltante, su incarico di ALISEO, delle **residenze universitarie nell'ex Clinica Chirurgica S. Martino**, destinatarie di circa 15 MiLEuro di finanziamenti statali di cui al bando MIUR Decreto n. 937/2016 sulla base dei progetti predisposti da IRE;
- prosecuzione delle attività di stazione appaltante, su incarico del Comune di Sarzana dell'intervento di risanamento e rifunionalizzazione della **ex scuola "XXI luglio"**, finanziato dal Min.Interno con circa 5 MiLEuro di fondi PNRR;
- redazione, su incarico di ASL2, dei documenti propedeutici alla progettazione dell'intervento di riqualificazione dell'**ospedale Santa Corona di Pietra Ligure (DOCFAP e DIP)**. Si prevede altresì, a seguito dell'approvazione dei documenti propedeutici, che venga affidato ad IRE il mandato di stazione appaltante per la redazione del PFTE;
- si prevede l'affidamento ad IRE da parte di Regione Liguria, ai sensi dell'art. 15 della l.r. n. 17/2023 della redazione di uno studio preliminare di fattibilità relativo al nuovo presidio medico interforze per la **Ricollocazione del D.M.M.L. e MARINFERMAN La Spezia (Ospedale militare Falcomatà)**

■ Sostenibilità

La Società intende affrontare il tema della sostenibilità e dell'integrazione ESG, oltre che come valori da perseguire, anche come settore di mercato in espansione in cui vi è richiesta di offerta di servizi qualificati. Nel 2024 si intende pertanto, quale obiettivo di medio periodo, avviare uno specifico percorso finalizzato all'incremento delle competenze aziendali sul concetto di sostenibilità e sulle tecniche ESG, al fine di mettere a punto e fornire strumenti e servizi di formazione e progettazione in tale settore agli enti pubblici e privati interessati

■ Centrale di committenza

IRE ha la possibilità di operare a favore delle stazioni appaltanti liguri per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture in qualità di **centrale di committenza qualificata ai sensi dell'art. 62 del Codice**, nonché per l'affidamento di lavori e di servizi di ingegneria e architettura in qualità di **articolazione funzionale della SUAR ai sensi della l.r. n. 2/2021**.

Nel 2024 proseguirà l'attività di **supporto alle attività di centrale di committenza della SUAR**, sulla base di apposita convenzione biennale stipulata con la Regione-Settore SUAR ai sensi dell'art. 4 comma 12-bis della l.r. n 2/2021, che prevede uno stanziamento di Euro 100.000 annui per agevolare gli enti liguri che, con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi del PNRR, si avvalgono di IRE S.p.A. per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura e per l'espletamento di gare di lavori.

La Società potrà inoltre essere impegnata sulla base di specifici incarichi a supporto di stazioni appaltanti presenti sul territorio regionale per l'affidamento di contratti di lavori e servizi di ingegneria; in tal senso sono in corso contatti con alcuni enti, tra i quali si segnalano il Segretariato regionale del MIC e l'Ente Ospedali Galliera per la stipula di convenzioni quadro in tale materia.

Infine si segnala, con riferimento al risolto contratto di Appalto lavori per l'Ospedale della Spezia che anche nel 2024 si prevede di continuare le attività relative alla gestione del contenzioso con Pessina, a seguito della risoluzione del contratto. IRE riceverà da ASL5 il rimborso delle spese legali sostenute nell'ambito del contenzioso, mentre resteranno a carico della Società i costi del personale impegnato nella gestione del contenzioso.

ISTITUZIONE, MODIFICA O SOPPRESSIONE DI FILIALI, SUCCURSALI, AGENZIE O UNITA' LOCALI

Si segnala che a seguito dell'avvenuta fusione per incorporazione della Sviluppo Genova s.p.a., con efficacia dal 27 dicembre 2023, la società ha acquisito la sede operativa sita in Via San Giorgio 1 in Genova. Gli uffici sono collocati in un fabbricato di proprietà comunale, detenuto sulla base di apposita concessione amministrativa. Nel 2024 la Società si attiverà per unificare presso un unico immobile gli uffici operativi di Genova-San Giorgio e Genova-XX settembre, quale condizione imprescindibile per la razionalizzazione degli spazi per ottimizzare l'operatività e l'integrazione del personale tecnico e amministrativo operante nelle due sedi.

ASSUNZIONE E DISMISSIONE PARTECIPAZIONI

Non previste.

ASSUNZIONE E DISMISSIONE DI QUOTE AZIONARIE

Non previste.

SOCIETA' CONTROLLATE

A giugno 2019 mediante il perfezionamento degli atti di conferimento, da parte della maggioranza dei soci di I.P.S. delle proprie quote detenute nella stessa in I.R.E. e tenuto conto dell'avvenuta cessione ad I.R.E. del ramo di azienda tecnico di I.P.S. in data 12 novembre 2018, si è conclusa l'operazione di aggregazione tra le Società rimanendo I.P.S. titolare delle sole attività relative alla gestione del patrimonio immobiliare residuo del complesso denominato "Parco Doria".

A seguito di tale operazione IRE è divenuta titolare di n. 48.126 azioni su un totale di n. 50.193, pari al 95,88% del capitale sociale. Gli altri soci rimasti in I.P.S., che hanno richiesto ai sensi di legge di liquidare le proprie quote, sono i Comuni di Finale, Borghetto Santo Spirito, Loano, Pietra Ligure e Villanova d'Albenga.

Si ricorda che la Società svolge le sole attività relative alla gestione finalizzata alla dismissione del patrimonio immobiliare residuo del complesso denominato "Parco Doria" e che con deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 30.12.2020 la stessa è stata posta in liquidazione.

In ragione della situazione di controllo societario, alla presente relazione Previsionale e Programmatica di I.R.E. S.p.A. viene allegata la RPP 2023 della Società I.P.S. S.c.r.l. in liquidazione.

Per quanto attiene agli indirizzi in materia di spese di funzionamento di cui alla DGR n. 293/2018, ed in particolare all'obiettivo di tendere ad una riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione rispetto al valore dell'anno precedente, con valore minimo il suo mantenimento, si rileva per la controllata IPS che, atteso che la società è in liquidazione con il compito di pervenire all'alienazione del patrimonio immobiliare, l'indicatore delle spese di funzionamento è necessariamente sottoposto a una elevata volatilità in funzione delle vendite di lotti immobiliari effettuata nell'esercizio, sicché anche l'effettuazione o meno della vendita di un singolo lotto nell'esercizio, incidendo contemporaneamente per un importo elevato sia sui ricavi che sui costi, può comportare una rilevante variazione dell'indice.

OPERAZIONE DI AGGREGAZIONE CON SVILUPPO GENOVA S.P.A.

In data 20 dicembre 2023, con rogito Notaio Piero Biglia di Saronno è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Sviluppo Genova s.p.a. in I.R.E. S.p.A., iscritto sul Registro delle imprese di Genova con effetto dal 27 dicembre 2023. E' quindi pervenuto a conclusione il processo di aggregazione tra le due Società, impostato nel 2019 e definitivamente avviato nel 2022 a seguito dalla D.G.C. n. 90 del 5 maggio 2022 del Comune di Genova e della D.G. R. n. 537 del 16 giugno 2022 della Regione Liguria.

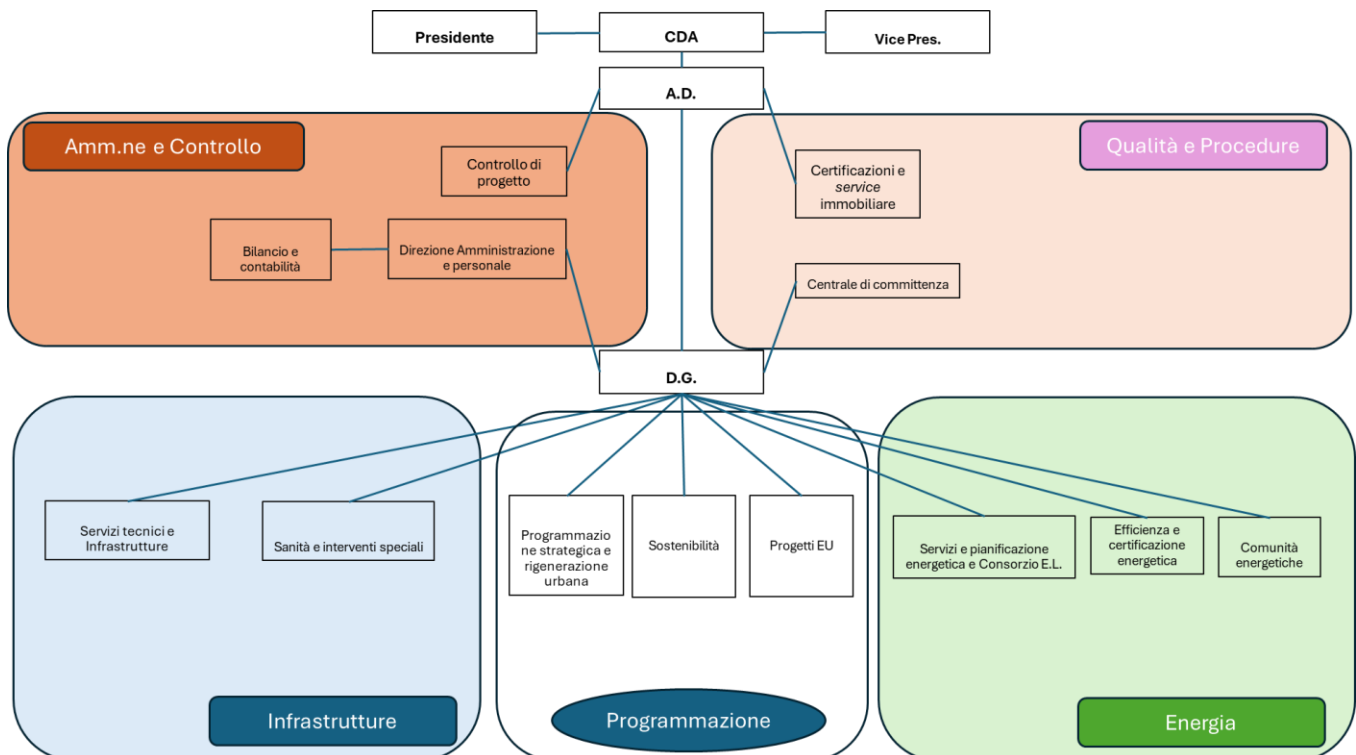
L'esercizio 2024 costituirà quindi il primo esercizio di operatività della Società a seguito della fusione, sarà pertanto caratterizzato da tutte le attività organizzative finalizzate ad attuare l'integrazione della struttura tecnica e amministrativa della Società incorporata, con l'obiettivo di concretizzare le sinergie e le ottimizzazioni/razionalizzazioni che hanno motivato il progetto di fusione.

LINEE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

I.R.E. opera con la previsione dell'organigramma seguente, approvato dal CDA il 1° marzo 2024, che rinnova sostanzialmente l'organizzazione aziendale preesistente al fine di rispondere al meglio alle esigenze espresse dai Soci con particolare riferimento all'operatività nel settore dei progetti, degli appalti pubblici e dell'energia, tenuto altresì conto della necessità di integrazione degli uffici conseguente alla fusione di cui sopra.

Nell'ambito dell'organico, al 31.12.2023 erano inquadrati 69 dipendenti, di cui 7 dirigenti, 18 quadri e 44 impiegati, (si segnala che due sono in cessazione a gennaio 2024). Tenuto conto dei contratti di lavoro a tempo parziale, il personale dipendente corrisponde a circa 64 Unità lavorative Equivalenti. Il personale è composto prevalentemente da laureati (circa 70%), prevalentemente in discipline tecniche (oltre i tre quarti).

Si segnala che 1 risorsa acquisita da I.P.S., sulla base di contratto preesistente all'aggregazione, è distaccata presso altra società pubblica, 1 risorsa è stata distaccata presso Enti di ricerca/innovazione nell'ambito di progetti PNRR, ed una ulteriore risorsa è distaccata presso FILSe per attività tecnico-manutentive.



Si prevede che nel corso del 2024 possano essere effettuati ulteriori aggiornamenti all'organigramma attuale, al fine di potere rispondere al meglio alle esigenze dei committenti e di dare efficace attuazione ai flussi di commesse ricevute, nonché a seguito delle valutazioni che deriveranno degli esiti dei premi mesi di operatività della riorganizzazione effettuata a seguito della fusione.

Nella tabella riportata in **Allegato sub "A"** viene rappresentato, sulla base dello schema fornito da Regione Liguria con nota prot. n. 130580/2018, il prospetto analitico dei flussi di personale in entrata e in uscita dell'anno 2023 e la previsione per l'anno 2024. Si evidenzia che l'incremento di personale registrato nel 2023 comprende l'acquisizione di n. 23 unità di personale della società incorporata nel dicembre del 2023. Si evidenzia inoltre che l'incremento in termini assoluti di 8 unità di personale programmato rispetto alla situazione al 31.12.2023 è determinato dalla necessità di fare fronte al significativo volume di commesse acquisite previsto nel budget 2024 e confermato per l'anno 2025. La copertura dei costi dell'incremento della dotazione di personale trova quindi copertura nel volume dei ricavi previsti a budget e le relative assunzioni saranno, in ogni caso, poste in essere in correlazione con il raggiungimento degli eventuali obiettivi di acquisizione commesse a cui tale volume di ricavi si riferisce.

PREVISIONI ECONOMICHE PER L'ANNO DI RIFERIMENTO

Nel prospetto sottostante sono sintetizzate le previsioni economiche per il 2024, che vengono ulteriormente dettagliate nel prospetto di cui all'Allegato B secondo lo schema fornito da Regione Liguria con nota prot. n. 130580/2018 (**Allegato sub "B"**).

| DATI PREVISIONALI ECONOMICI 2024 | BUDGET | Stima Consuntivo | BUDGET |
|--|------------------|-------------------------|------------------|
| | 2024 | 2023 | 2023 |
| a.) Ricavi da prestazioni di servizi e variazione di lavori per commesse già acquisite o in fase avanzata d'acquisizione | 24.919.494 | 16.149.258 | 7.099.185 |
| b.) Costi diretti esterni relativi a voce a.) | 19.465.113 | 10.806.626 | 3.677.874 |
| Differenza (a - b) | 5.454.381 | 5.342.632 | 3.421.311 |
| a2) Ricavi da prestazioni di servizi e variazione dei lavori per commesse da acquisire | 159.393 | - | 73.451 |
| b2) Costi diretti esterni relativi a voce a2) | 18.000 | - | - |
| Differenza (a2 - b2) | 141.393 | - | 73.451 |
| a3) Ricavi da immobili/altri ricavi | 726.387 | 752.381 | 107.000 |
| b3) Costi diretti relativi a voce a3) (compresi oneri finanziari diretti) | 268.107 | 263.131 | 121.336 |
| Differenza (a3 - b3) | 458.280 | 489.250 | - 14.336 |
| c) Costi indiretti e spese generali | - 5.786.293 | - 5.571.904 | - 3.418.919 |
| d) Valore netto Proventi - Oneri Diversi (straord.) | - 20.000 | - 22.241 | - 16.000 |
| e) Valore netto Proventi - Oneri finanziari | - 114.633 | - 111.630 | - 9.000 |
| Risultato lordo ante imposte | 133.127 | 126.107 | 36.507 |

La previsione di budget 2024 evidenzia una quota di ricavi del tutto residuale derivanti da commesse che risultano ancora da acquisire al momento della redazione della presente relazione. Il confronto del pre-

consuntivo 2023 con il budget contenuto nella RPP2023 risulta poco significativo in quanto il pre-consuntivo 2023 tiene conto della decorrenza dal 1.1.2023 degli effetti contabili e fiscali della fusione, che non erano considerati nel budget contenuto nella RPP2023.

Per quanto attiene agli indirizzi in materia di spese di funzionamento di cui alla DGR n. 293/2018 – confermati anche per il 2024 dalla NADEFR 2024-2026 approvata con D.C.R. n. 25/2023 –, in forza dei quali le società controllate dalla Regione Liguria devono perseguire l’obiettivo dell’equilibrio economico, finanziario e patrimoniale e devono tendere ad una riduzione dell’incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione rispetto al valore dell’anno precedente, con valore minimo il suo mantenimento, si rappresenta quanto segue:

- con riferimento all’obiettivo dell’equilibrio economico dell’esercizio 2024, se ne prevede il perseguimento secondo gli indirizzi regionali;
- con riferimento all’obiettivo della riduzione dell’incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione per l’anno 2024 rispetto all’esercizio precedente, si rileva che – depurando i dati di Conto Economico dagli acquisti di servizi e lavori per conto degli enti committenti come stabilito dalla DGR n. 181/2020 – l’indice è previsto in diminuzione (con valore previsionale di 93,41) rispetto al preconsuntivo dell’esercizio 2023 (che comprende gli effetti contabili della fusione dal 1.1.2023) ed ai bilanci degli anni precedenti.

PARAMETRI PER LA PREVENTIVAZIONE E CONSUNTIVAZIONE DEGLI INCARICHI IN HOUSE PER L’ANNO 2024

IRE opera mediante affidamenti in house da parte dei propri Soci ai sensi dell’art. 7 del D.Lgs. 36/2023. Secondo gli indirizzi forniti dai Soci e nel rispetto dei principi statutari, IRE deve perseguire l’equilibrio economico della gestione, garantendo con la gestione delle attività l’integrale copertura dei propri costi; inoltre, secondo il principio alla base degli affidamenti in house, i corrispettivi riconosciuti alla Società nell’ambito degli affidamenti devono coprire i costi delle attività affidate nella misura atta a garantire l’equilibrio economico, senza però generare profitti.

Tenuto conto dei principi sopra illustrati, la convenzione sottoscritta il 12.12.2014 tra Regione Liguria e Fi.l.s.e. S.p.a. per l’esercizio del “controllo analogo a quello svolto sui propri servizi” su I.R.E. ai sensi della DGR 1408/2014 disciplina, all’art. 7, le modalità di determinazione dei corrispettivi da riconoscere ad IRE per gli incarichi affidati. Conseguentemente si rende necessario stabilire annualmente i parametri variabili per la determinazione dei corrispettivi, previsti nella citata convenzione, che discendono dal complessivo budget annuale della società, parametri che vengono di seguito illustrati e sottoposti all’approvazione dei Soci nell’ambito della Relazione Previsionale e Programmatica.

Ai sensi dell’art. 7 della citata convenzione RL/FILSE, il costo del personale dedicato ad attività di “amministrazione, legale, controllo” (d’ora innanzi “ALC”) è quantificato secondo un principio di attribuzione “pro quota”; a tal fine, sulla base delle previsioni economiche contenute nella presente Relazione, l’incidenza del costo totale annuo del personale dedicato a tale attività sul costo totale annuo del personale è stabilita per

l'esercizio 2024 nella misura del 18,70%¹. Tale parametro verrà quindi utilizzato per la preventivazione e la rendicontazione delle attività *in house* svolte nell'esercizio 2024.

Ai sensi dell'art. 7 della citata convenzione RL/FILSE le "spese generali" (denominate in convenzione "costi indiretti") sono "riconosciute in misura variabile in relazione al valore complessivo delle attività annuali, entro una percentuale massima del 30% dei corrispettivi". Si stabilisce che tale percentuale di attribuzione pro-quota delle spese generali sia applicata esclusivamente sul costo del personale, mentre nessun ricarico venga effettuato in relazione ai costi diretti esterni sostenuti per l'attuazione delle specifiche commesse e rimborsati dai committenti delle stesse. Pertanto, sulla base delle previsioni economiche contenute nella presente Relazione, l'incidenza percentuale massima delle spese generali sul totale del corrispettivo previsto è stabilita per l'esercizio 2024 nella misura massima del 17,40%². Tale percentuale corrisponde all'incidenza delle spese generali sul totale dei costi di struttura (composti dai due aggregati: personale + spese generali); pertanto la percentuale di spese generali per i corrispettivi relativi ad attività per le quali siano previsti costi diretti esterni specificamente rimborsati dal committente sarà conseguentemente ridotta.

Si evidenzia che entrambi i parametri sopra descritti hanno subito una variazione rispetto all'esercizio precedente: in diminuzione il parametro delle spese generali (passato dal 18,70% al 17,40%) ed in aumento il parametro "ALC" (passato dal 17,40% al 18,70%). La combinazione delle due variazioni, che si compensano a vicenda, comporta l'equivalenza economica delle modalità di determinazione dei corrispettivi applicata nel 2024 rispetto agli esercizi precedenti. Le variazioni in questione traggono origine dalla diversa struttura dei costi aziendali conseguenti alla fusione, che da un lato vede una riduzione dell'incidenza delle spese generali determinata dalle maggiori economie di scala e dall'avvio della razionalizzazione delle spese, e dall'altro vede nel primo anno di avvio dell'integrazione delle strutture la necessità di un adeguato impegno del personale nelle attività generali di revisione/razionalizzazione delle procedure, dei servizi, della logistica, dell'organizzazione.

Infine si prevede a partire dall'esercizio 2024 di applicare uno specifico accantonamento destinato a copertura dell'eventuale rischio di sostenimento di spese di contenzioso relativo ad attività di committenza per l'affidamento di contratti pubblici per conto di altre stazioni appaltanti, effettuate da IRE in qualità di centrale di committenza qualificata ai sensi dell'art. 62 del Codice. Tale fondo verrà alimentato mediante uno specifico incremento del costo di tali attività applicato ai committenti e pari al 10% dei costi interni di personale previsti dal relativo preventivo.

¹ Si evidenzia che tale percentuale corrisponde ad una incidenza del 23% del personale dedicato ad "ALC" sul personale dedicato alla specifica attuazione delle commesse.

² Si evidenzia che tale percentuale corrisponde ad una incidenza del 21% delle spese generali rispetto ai costi totali di personale (composti dalla somma del personale "ALC" e del personale a commessa).

ALLEGATO "A" - RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E RICOGNIZIONE FABBISOGNI EX D.G.R. N. 293/2018

| | ESERCIZIO | | | | | | PROGRAMMAZIONE | | |
|-----------------------------------|-----------|--------|--------------|--------|--------|--------------|----------------|--------|--------------|
| | 2022 | | | 2023 | | | 2024 | | |
| | N. DIP | | LAV. | N. DIP | | LAV. | N. DIP | | LAV. |
| | T.D. | T.IND. | SOMM. .TO | T.D. | T.IND. | SOMM. .TO | T.D. | T.IND. | SOMM. .TO |
| Numero dipendenti inizio anno: | 4 | 39 | | 1 | 41 | | - | 69 | |
| - di cui Dirigenti | | 3 | | 0 | 3 | | | 7 | |
| - di cui Quadri | | 12 | | 0 | 12 | | | 18 | |
| - di cui Impiegati | 4 | 24 | | 1 | 26 | | - | 44 | |
| Assunzioni/Acquisizioni x fusione | | 3 | | | 29 | | 1 | 9 | |
| Cessazioni | 3 | 1 | | 1 | 1 | | | 2 | |
| Numero dipendenti fine anno: | 1 | 41 | | 0 | 69 | | 1 | 76 | |
| - di cui Dirigenti | | 3 | | | 7 | | | 6 | |
| - di cui Quadri | | 12 | | | 18 | | | 18 | |
| - di cui Impiegati | 1 | 26 | | | 44 | | 1 | 52 | |

Note: T.D. = tempo determinato; T.IND. = tempo indeterminato LAV. SOMM.TO: somministrazione di manodopera

ALLEGATO "B" – PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX D.G.R. N. 293/2018

| CONTO ECONOMICO | | BILANCIO IRE | Stima Preconsuntivo 2023 (IRE + SG) | RPP | BGT |
|-----------------|---|------------------|--|-------------------|-------------------|
| | | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
| A | VALORE DELLA PRODUZIONE | | | | |
| 1 | Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 4.809.555 | | | |
| 2 | Variazioni delle rimanenze prodotti | | 16.149.258 | 25.078.887 | 11.722.948 |
| 3 | Variazione dei lavori in corso su ordinazione | 475.226 | | | |
| 4 | Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | | - | - | - |
| 5 | Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio | 288.477 | 752.381 | 726.387 | 739.000 |
| | Totale Valore della produzione | 5.573.258 | 16.901.639 | 25.805.274 | 12.461.948 |
| B | COSTI DELLA PRODUZIONE | | | | |
| 6 | per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 2.967 | - | - | - |
| 7 | per servizi | 2.594.633 | 11.478.954 | 20.156.908 | 6.588.859 |
| 8 | per godimento di beni di terzi | 141.470 | 233.074 | 208.854 | 197.286 |
| 9 | per il personale | 2.692.016 | 4.548.133 | 4.729.727 | 4.909.727 |
| | a) salari e stipendi | 1.812.185 | | | |
| | b) oneri sociali | 590.048 | | | |
| | c) trattamento di fine rapporto | 232.641 | | | |
| | d) trattamento di quiescenza e simili | - | | | |
| | e) altri costi | 57.142 | | | |
| 10 | ammortamenti e svalutazioni | 37.159 | 124.290 | 166.821 | 150.821 |
| 11 | variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci | - | - | - | - |
| 12 | accantonamento per rischi | - | 20.000 | 30.000 | 30.000 |
| 13 | altri accantonamenti | - | - | - | - |
| 14 | oneri diversi di gestione | 60.421 | 124.313 | 126.192 | 126.317 |
| | Totale Costi della produzione | 5.528.666 | 16.528.764 | 25.418.502 | 12.003.010 |
| | DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B) | 44.592 | 372.875 | 386.771 | 458.937 |
| C | PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | | |
| 15 | proventi da partecipazioni | - | - | - | - |
| 16 | altri proventi finanziari | - | 609 | 3.000 | 2.000 |
| 17 | interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti | 35.214 | 247.377 | 258.733 | 216.599 |
| 17 bis | utili e perdite su cambi | - | - | - | - |
| | Totale (15+16-17+-17 bis) | - 35.214 | - 246.768 | - 255.733 | - 214.599 |
| D | RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE | | | | |
| 18 | rivalutazioni | - | - | - | - |
| 19 | svalutazioni | - | - | - | - |
| | Totale (18-19) | - | - | - | - |
| | RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D) | 9.378 | 126.107 | 131.038 | 244.338 |
| 20 | imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | - 30.980 | 41.779 | 43.163 | 72.120 |
| 21 | utile (perdite) dell'esercizio | 40.358 | 84.327 | 87.875 | 172.218 |
| | SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14) | 5.491.507 | 16.384.474 | 25.221.681 | 11.822.189 |
| | INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100 | 98,53 | 96,94 | 97,74 | 94,87 |
| | ACQUISTI BENI E SERVIZI PER ENTI (CENTRALE COMMITTENZA) | 2.175.112 | 8.396.282 | 16.304.650 | 4.245.940 |
| | INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (al netto acquisti beni e servizi per Enti) | 96,13 | 93,92 | 93,86 | 92,21 |

ALLEGATO "C" – Relazione previsionale di I.P.S. S.c.r.l. in liquidazione

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2024

1. PREMESSE

La relazione previsionale e programmatica è redatta ai sensi dell'art. 6.5 dello Statuto della Società, al fine di illustrare l'andamento previsto della gestione per l'esercizio 2024.

Si rammenta che in data 30 dicembre 2020 la Società è stata messa in liquidazione anticipata volontaria.

2. ELEMENTI DELLA GESTIONE 2024

La gestione dell'esercizio dell'anno 2024 sarà dedicata, come negli ultimi esercizi trascorsi, alle unità immobiliari invendute del complesso produttivo denominato "Parco Doria".

Le attività saranno rivolte da un lato alla amministrazione dei rapporti di locazione in corso e, dall'altro, alla alienazione di tutti i lotti invenduti, sia inutilizzati che locati.

Complessivamente residuano due lotti non utilizzati, per una superficie produttiva di circa 1.250 mq, oltre a un lotto a destinazione uffici di circa mq. 500. Un lotto è attualmente ancora concesso in locazione, mentre tutti gli altri precedentemente locati sono divenuti oggetto di contratti di compravendita, preliminari o definitivi.

L'operatività della Società è assicurata da un contratto di servizio con cui IRE Spa mette a disposizione il personale necessario allo svolgimento delle attività.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PIANO DELLE ASSUNZIONI

La Società non ha dipendenti e non sono previste assunzioni nel corso del 2024.

4. ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Nei primi due mesi dell'esercizio 2024 sono stati sottoscritti tre nuovi contratti preliminari di compravendita, aventi scadenze varie, per corrispettivi complessivamente pari a euro 1.280.000.

Nel corso dell'esercizio è prevista la formalizzazione di tre cessioni definitive, per corrispettivi di importo complessivo pari a euro 1.244.400. Le vendite comporteranno la rilevazione a conto economico anche della quota di contributi ricevuti in passato ai sensi della Legge n. 236/1993 correlati agli immobili alienati, per un importo complessivo di circa euro 124.000,00. A fronte delle vendite è prevista la contrazione del monte mutui di euro 1.131.839. Questi dati assumono particolare significato se rapportati a quelli dell'esercizio 2023, nel corso del quale è stata conclusa una sola cessione.

I ricavi per canoni di locazione sono stimati in Euro 98.800,00, interamente contrattualizzati.

I costi ordinari dell'esercizio dell'anno 2024 sono costituiti da spese del condominio del complesso produttivo, spese per manutenzioni degli immobili in proprietà, spese assicurative, tecniche e per consulenze amministrative e tributarie, imposte sugli immobili, spese per servizi rilasciati da IRE Spa e spese per gli organi di liquidazione e di controllo della Società. Non è allo stato prevedibile un incremento rispetto ai livelli di spesa dell'esercizio 2023.

Per quanto riguarda l'esercizio 2023, nelle more della predisposizione del progetto di bilancio si può preannunciare che la gestione economica della Società ha fatto registrare una perdita.

Ad essa hanno concorso più eventi di carattere straordinario, anzitutto il negativo esito di una causa per danni da infiltrazioni intentata dinanzi al Tribunale di Savona da alcuni condomini, conclusasi con condanna in solido della società e dell'impresa costruttrice, con un onere netto a nostro carico di euro 54.000 circa, oltre alle spese tecniche e legali sia della nostra società che delle controparti. Ulteriori spese legali si sono rese necessarie per il ricorso a ben tre contenziosi per morosità, peraltro risolti positivamente.

Inoltre, per effetto del definitivo accertamento della inesigibilità di crediti nei confronti di ex conduttori di immobili, sono state rilevate perdite su crediti per un importo complessivo di euro 48.000 circa.

Infine, l'esercizio da parte del conduttore di un immobile dell'opzione di futuro acquisto prevista dal contratto di locazione ha comportato la riqualificazione in acconti sul prezzo di vendita di somme in origine versate in conto canoni di locazione, con consequenziale emersione di una sopravvenienza passiva dell'importo di euro 58.500,00.

L'impatto negativo di tali vicende è stato attenuato da due fattispecie di carattere non ordinario di segno favorevole: lo stralcio per prescrizione di taluni debiti tributari e l'incameramento a titolo definitivo della somma versata a titolo di caparra confirmatoria da un promissario acquirente risultato inadempiente, per euro 54.000.

La trasformazione in società a responsabilità limitata e la messa in liquidazione hanno consentito risparmi sull'organo di controllo – che è stato nominato in forma monocratica – mentre gli altri costi di gestione sono già stati ampiamente compressi. Il vertiginoso aumento degli interessi registrato a partire dal terzo quadrimestre del 2022 ha tuttavia determinato un forte incremento degli oneri sul debito bancario relativo al mutuo ipotecario, cui si è posto un argine nel 2023 con la rinegoziazione del tasso fisso al 2% concordato con il nuovo istituto bancario, BPER, subentrato a CARIGE. Pur contenuto rispetto ai timori iniziali, questo onere ha gravato e graverà sui costi di esercizio in misura più significativa rispetto agli esercizi precedenti. Per tali sopravvenute condizioni anche nell'esercizio 2024 i margini

operativi derivanti dalle previste alienazioni e i ricavi dalle residue locazioni in corso non saranno sufficienti a coprire interamente i costi di gestione.

Il mutuo presentava un debito residuo al 31.12.2022 di Euro 5,8 milioni circa, diminuito al 31.12.2023 a Euro 5,4 milioni circa. Con le alienazioni previste nel 2024, il debito v/banca per mutui al 31.12.2024 si attesterà a circa Euro 4,3 milioni a fronte di un valore di mercato ipotizzato del compendio immobiliare, stimato in misura corrispondente al costo di costruzione alla stessa data, di Euro 5,8 milioni circa.

Alcuni valori riportati nella tabella che segue sono assunti con riserva di definizione del Bilancio 2023 e, per quanto riguarda l'esercizio 2024, su presupposti di prudenza nei confronti di ulteriori alienazioni che dovessero verificarsi nel secondo semestre in base alle trattative attualmente in corso.

Savona, 5 marzo 2024

Dario Amoretti - Liquidatore

| CONTO ECONOMICO | 2021 | 2022 | 2023 preconsuntivo | 2024 previsionale |
|--|------------------|-----------------|-----------------------|----------------------|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 275.000 | 280.000 | 620.000 | 1.244.400 |
| 2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione | - 354.335 | - 285.224 | - 632.984 | - 1.260.383 |
| 3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione | - 354.335 | - 285.224 | - 632.984 | - 1.260.383 |
| 4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni | | | | |
| 5) Altri ricavi e proventi | 224.013 | 302.949 | 306.298 | 222.514 |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A) | 144.678 | 297.725 | 293.314 | 206.531 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | | | | |
| 7) Per servizi | 133.470 | 120.824 | 105.067 | 95.000 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | | | | |
| 9) Per il personale | | | | |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni | | 9.100 | | |
| 11) Variazioni delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di cons. e di merci | | | | |
| 12) Accantonamento per rischi | | | | |
| 13) Altri accantonamenti | | | | |
| 14) Oneri diversi di gestione | 69.132 | 83.679 | 252.335 | 52.000 |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B) | 202.602 | 213.603 | 357.402 | 147.000 |
| DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B) | - 57.924 | 84.122 | - 64.088 | 59.531 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | | |
| 16) Altri proventi finanziari | 4 | 7 | 3 | |
| 17) Interessi ed altri oneri finanziari | 59.634 | 58.046 | 117.137 | 93.000 |
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) | - 59.630 | - 58.039 | - 117.134 | - 93.000 |
| D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | |
| TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D) | - | - | - | - |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D+-E) | - 117.554 | 26.083 | - 181.222 | - 33.469 |
| 22) Imposte sul reddito dell'esercizio | | | | |
| a) imposte correnti | 120 | 7.207 | | |
| b) imposte differite (anticipate) | | | | |
| c) anticipate | | | | |
| UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO | - 117.674 | 18.876 | - 181.222 | - 33.469 |

| | 2021 | 2022 | 2023 preconsuntivo | 2024 previsionale |
|--|---------|---------|-----------------------|----------------------|
| SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6 + B7 + B8 + B9 + B14) | 202.602 | 204.503 | 357.402 | 147.000 |
| INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SU VALORE PRODUZIONE (voci B6 + B7 + B8 + B9 + B14) / (voci A1 + A2 + A3 + A4 + A5) * 100 | 140,04% | 68,69% | 121,85% | 71,18% |

>



LigurCapital

GRUPPO **Filse**

**RELAZIONE PREVISIONALE
PROGRAMMATICA
2024**

| | |
|---|----|
| 1. SCOPO DEL DOCUMENTO | 3 |
| 2 FOCUS PROGRAMMATICI | 3 |
| 2.1 PROFILO DELLA SOCIETA, VISION E MISSION' | 3 |
| 2.2 INDIRIZZI E DIRETTIVE DI REGIONE LIGURIA | 4 |
| 2.3 IL NUOVO PIANO INDUSTRIALE | 5 |
| 2.4 LA STRATEGIA PER IL TRIENNIO 2024 – 2026 | 6 |
| 2.5 DISPOSIZIONI E ADEMPIMENTI | 7 |
| 3. AMBITI DI INTERVENTO E ATTIVITA' | 8 |
| 3.1 FONDO STRATEGICO REGIONALE – EX FONDI (POR, OB.2, PMI) | 9 |
| 3.2 FONDO STRATEGICO – FONDO CAPITALE DI RISCHIO | 11 |
| 3.3 FONDO STRATEGICO – EQUITY 2019 | 11 |
| 3.4 FONDO STRATEGICO REGIONALE – RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE | 12 |
| 3.5 FONDO STRATEGICO REGIONALE – WESTARTUP | 13 |
| 3.6 FONDO STRATEGICO REGIONALE – WE START UP 2 | 14 |
| 3.7 FONDO STRATEGICO REGIONALE – WECOOP | 15 |
| 4. LINEE DI ORGANIZZAZIONE INTERNA | 15 |
| 4.1 RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI | 16 |
| 5 PARTECIPAZIONI | 17 |
| 5.1 Tabella sintesi partecipazioni | 17 |
| 6. DATI ECONOMICI | 18 |
| 6.1 CONTO ECONOMICO PREVISIONALE | 19 |

1. SCOPO DEL DOCUMENTO

La presente relazione è predisposta in coerenza con quanto previsto dall'art. 13 bis della L.R. n. 20/2014, dall'art. 2 dello Statuto e dall'art. 3 dell'Allegato A della D.G.R. n. 1008 del 30/11/2017 "Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di *in house providing*. Essa costituisce, quindi, uno strumento per l'esercizio del controllo preventivo sulla società, come previsto dalle direttive sulle società "*in house*" definite con la suddetta D.G.R. n. 1008/2017.

In coerenza con i documenti sopra indicati la relazione, predisposta al fine di essere presentata alla Giunta Regionale, deve contenere le previsioni sui programmi di attività e sull'andamento delle variabili economiche, con il relativo conto economico previsionale, evidenziando le differenze con l'anno precedente. La relazione dà evidenza del fabbisogno di personale e delle linee generali di organizzazione interna articolate negli specifici ambiti di intervento, degli investimenti ed alienazioni patrimoniali con il conseguente piano economico-finanziario, nonché delle attività effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione Liguria e da F.I.L.S.E. S.p.A.

2. FOCUS PROGRAMMATICI

2.1. PROFILO DELLA SOCIETA', VISION E MISSION

Ligurcapital S.p.A. è società *in house* della Regione Liguria che, ai sensi della D.G.R. n.1008/2017, esercita sulla stessa il controllo analogo per il tramite di F.I.L.S.E.: in quanto controllata da quest'ultima, Ligurcapital è strutturata e gestita in termini di attività, organizzazione aziendale e del personale, ottimizzazione delle risorse e contenimento dei costi, nel rispetto della normativa nazionale in materia di società a partecipazione pubblica, con particolare riferimento al D.Lgs. n.175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (c.d. "Decreto Madia") del 19 agosto 2016.

Lo statuto di Ligurcapital è coerente con quanto indicato nella deliberazione ANAC n. 951/2017, nel succitato D.Lgs. n. 175/2016, nelle Linee guida n. 7 di ANAC nonché nella D.G.R. n. 1008/2017 con cui Regione ha definito specifiche modalità di esercizio dell'*in-house providing*.

Con la L.R. n. 01/2016 – Legge sulla Crescita – la Regione, allo scopo di favorire e supportare lo sviluppo del sistema economico territoriale, ha avviato un processo di riorganizzazione del sistema regionale nell'ambito del quale F.I.L.S.E. come il soggetto di riferimento per la fornitura di servizi finanziari alla Regione (secondo l'ampia accezione contenuta nell'art.3 della L.R. n. 20/2014) e Ligurcapital come la «divisione» di F.I.L.S.E specializzata negli interventi di ingegneria finanziaria a favore delle imprese. Con provvedimento successivo – la L.R. n. 34/2016 – la Regione declina il nuovo ruolo di Ligurcapital che, nel complessivo sistema delle partecipate F.I.L.S.E, diviene il soggetto specializzato negli interventi di finanza evoluta in materia di equity, garanzie, finanziamenti strutturati a favore delle piccole e medie imprese liguri per favorirne la crescita e supportarne lo sviluppo.

Sulla base di queste direttive sono state individuate la Vision e la Mission di Ligurcapital

VISION

- rappresentare lo strumento regionale di riferimento per gli interventi di ingegneria finanziaria realizzati dalla Regione Liguria al fine di supportare la crescita e il consolidamento delle imprese. In tale contesto, LigurCapital intende essere il vettore per generare e/o veicolare iniziative di contenuto innovativo, anche attraverso la collaborazione ed il coordinamento con soggetti di carattere regionale, nazionale ed estero.

MISSION

- sostenere il rafforzamento delle imprese liguri attraverso strumenti di finanza, anche innovativa, destinati (i) alla capitalizzazione e (ii) al reperimento delle risorse finanziarie a supporto delle attività;
- favorire il coordinamento delle iniziative in materia di ingegneria finanziaria, anche attraverso forme di cooperazione e/o di sussidiarietà fra tutti i soggetti operanti nella Regione;
- promuovere, in collaborazione con i principali stakeholder regionali, iniziative e interventi finalizzati a diffondere una maggiore conoscenza ed adozione degli strumenti di gestione manageriale delle imprese.

2.2. INDIRIZZI E DIRETTIVE DI REGIONE LIGURIA

Regione Liguria con deliberazione del Consiglio Regionale n. 25 del 20 dicembre 2023 ad oggetto “Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2024-2026” ha definito gli indirizzi alle società controllate e partecipate.

Gli obiettivi da perseguire da ciascuna società, compreso Ligurcapital, sono i seguenti:

- Equilibrio della gestione economica finanziaria e patrimoniale;
- Rispetto degli indirizzi regionali in materia di contenimento dei costi di funzionamento, con particolare riferimento ai costi del personale, in applicazione dell’articolo 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016 (DGR n. 293/2018, come integrata con la DGR n. 181/2020); le azioni intraprese e il raggiungimento degli obiettivi dovranno essere evidenziati nelle relazioni al bilancio di esercizio;
- Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC);
- Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell’ambito delle Relazioni sul governo societario come prescritto dall’art. 6 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016 secondo le indicazioni fornite dalla Struttura di monitoraggio sulle partecipazioni delle PA, operante presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro;
- Realizzazione, anche alla luce di quanto contenuto nello schema di decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze relativo ai compensi delle società non quotate a controllo pubblico, ai sensi dell’art. 11 c.6 del D.lgs.175/2016, di un idoneo sistema premiante di remunerazione, basato su opportuni criteri, che descriva specifici obiettivi di performance, sulla base dei quali corrispondere la componente variabile della retribuzione;
- Rispetto delle tempistiche degli adempimenti, con particolare riferimento a quanto previsto dall’art.13 bis della L.R. n. 20/2014 per le relazioni previsionali, dalla DGR n. 940/2019 per le relazioni semestrali e dalle disposizioni del codice civile per i bilanci; le società di revisione devono effettuare l’asseverazione degli esiti della riconciliazione dei debiti e dei crediti reciproci entro i termini e secondo le modalità stabilite dalle norme nazionali e dalle disposizioni ed indicazioni della Regione.
- Verifica degli obiettivi

Ai fini dell’esercizio del controllo da parte della Regione sulle società partecipate in regime di “*in house providing*” e su quelle rientranti nella fattispecie di cui all’articolo 2, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 175/2016, l’organo di amministrazione delle stesse deve verificare che:

- gli obiettivi trasversali e specifici sopraindicati siano ricompresi nei documenti programmatori e gestionali delle società e vengano assegnati per competenza ai dirigenti della società;
- una parte della quota variabile della retribuzione dei dirigenti sia correlata al raggiungimento di tali obiettivi.

L’organo di amministrazione delle società è tenuto a relazionare la Regione, entro il 30 aprile, in merito alla verifica dei suddetti obiettivi.

L'articolo 13 bis alla L.R. n. 20/2014 stabilisce che le società a partecipazione regionale debbano presentare, entro il 31 gennaio di ciascun anno, alla Giunta regionale una relazione previsionale sui programmi di attività e sull'andamento delle variabili economiche, coerente con gli indirizzi definiti nei documenti di programmazione ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

2.3. IL NUOVO PIANO INDUSTRIALE

Gli eventi cui abbiamo assistito nel corso degli ultimi anni hanno profondamente modificato i paradigmi e gli scenari economici e sociali di riferimento: i principali istituti di analisi strategica identificano l'attuale contesto come "mondo VUCA", ovvero un sistema caratterizzato da un elevato tasso di volatilità, incertezza, complessità e ambiguità.

In tale realtà un soggetto come Ligurcapital deve evolvere rapidamente per rispondere al meglio alle mutate esigenze finanziarie delle imprese, dimostrandosi proattiva nel saper intercettare le opportunità offerte dall'evoluzione che sta interessando il complesso degli strumenti di ingegneria finanziaria oggi attivabili a favore delle PMI.

Sulla base di queste premesse, terminato il periodo emergenziale nel 2022, la società ha avviato un processo di riflessione volto ad individuare, di concerto con la controllante, l'attualità del disegno tracciato dalla Regione e sfociato nei provvedimenti legislativi del 2016.

Si è concordato sull'immutata valenza strategica di disporre, a livello regionale, di uno strumento capace di favorire il consolidamento e supportare lo sviluppo del tessuto produttivo sia attraverso interventi diretti con strumenti ingegneria finanziaria avanzati (equity, semiequity, strumenti alternativi al credito bancario etc.) sia come attrattore di interventi di capitale privati.

L'esperienza maturata negli oltre 30 anni di attività e la vicinanza con il territorio hanno dunque consentito di rilevare un'esigenza, apparentemente non del tutto soddisfatta, di fornire un supporto e accompagnamento alle imprese per avvicinarle progressivamente al mercato degli investitori professionali, sia in fase di avvio, che di espansione e/o consolidamento.

Infine, l'evoluzione intervenuta nei mercati finanziari ha visto l'affermarsi sempre più marcato delle c.d. fintech, ovvero soggetti non qualificati come intermediari finanziari ex art.106 TUB, ma autorizzati a erogare finanziamenti anche alle imprese, aprendo di fatto nuove possibilità nell'accesso a forme alternative al credito bancario.

Sulla base di queste considerazioni e dietro mandato della controllante F.I.L.S.E, il Consiglio di Amministrazione di Ligurcapital ha deliberato di procedere con la redazione del nuovo piano industriale triennale 2024-2026, al fine di rafforzare la mission della Società e dare nuovo impulso all'operatività di Ligurcapital, maggiormente focalizzata sulla strumentazione finanziaria.

Per consentire la normalizzazione della struttura organizzativa, al termine di un lungo periodo di aspettativa del dirigente sfociato nella risoluzione del rapporto di lavoro, nel gennaio 2023 il Consiglio ha deciso di emanare l'avviso pubblico per la selezione di nuovo direttore il cui profilo fosse in linea con la rinnovata visione e missione di Ligurcapital. Si è scelto, quindi, di focalizzarsi su una figura dotata non solo di competenze in materia di finanza d'impresa e di gestione di soggetti sottoposti a controllo, ma anche delle esperienze manageriali necessarie a sostenere l'evoluzione della società: sulla base della graduatoria stilata dalla commissione costituita per la valutazione delle candidature pervenute, il Consiglio ha deciso di affidare l'incarico alla Dott.ssa Nolo avviando il rapporto a partire dal mese di giugno 2023.

Dopo un accurato processo di riflessione strategica, anche in considerazione delle analisi di *benchmark* effettuate rispetto ad altre società finanziarie/veicolo regionali con missioni simili a quelle di Ligurcapital, il nuovo Piano Industriale approccia al futuro della Società muovendo, in primis, da un "passo indietro" rispetto alla vecchia volontà di diventare Intermediario Finanziario, appurato che la mission di Ligurcapital non necessita di una struttura e dei relativi sistemi di governo di una tale "complessità", basando lo sviluppo nella valorizzazione della originaria vocazione della Società, orientata allo sviluppo delle imprese liguri tramite percorsi di accompagnamento nei processi di

consolidamento patrimoniale, nell'ottica di gettare le basi nel breve termine (entro 2 anni) per lo sviluppo di un ulteriore percorso evolutivo di medio termine.

Alla luce di quanto delineato, venendo meno l'esigenza di trasformarsi in intermediario finanziario ex art 106 TUB, Ligurcapital potrà dunque procedere con la liberazione delle risorse patrimoniali apportate nel 2017 da FI.L.S.E. a titolo di aumento di capitale, valutando con Regione e FI.L.S.E. le relative modalità di rientro o, eventualmente, esplorando l'opportunità di destinare tali risorse a sostegno del richiamato percorso evolutivo di medio termine della Società.

2.4. LA STRATEGIA PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

La Strategia per il triennio 2024 – 2026 muove dalla declinazione della Vision e della Mission di Ligurcapital per rispondere attivamente alle necessità del tessuto imprenditoriale ligure di cui all'analisi dello scenario macroeconomico e del contesto di riferimento e si basa sui seguenti tre pilastri:

1. Revamping dell'attività di amministrazione dei Fondi Pubblici

Il primo pilastro della Strategia 2024 – 2026 di Ligurcapital poggia sul rinnovamento dell'attività di gestione dei fondi regionali per raggiungere più efficientemente i bisogni del territorio e si articola in precise Linee Guida Strategiche; in particolare:

- consolidamento dell'attività di assunzione di partecipazioni con la possibilità di conseguire operazioni «a leva» in cui l'intervento di Ligurcapital è subordinato al contestuale intervento di un operatore privato, beneficiando delle attività di due diligence e di valutazione svolte anche dall'investitore privato;
- sottoscrizione di titoli di debito e/o altri strumenti finanziari partecipativi, alternativi rispetto agli interventi in equity. Tali interventi potrebbero essere ipotizzati nell'ottica di finanziare specifici progetti industriali quali: investimenti aziendali, processi di internazionalizzazione e piani di crescita. Effetto leva ottenibile qualora Ligurcapital sottoscriva una quota dei titoli svolgendo un ruolo di *anchor investor*;

2. Arricchimento dell'offerta di servizi

Il secondo pilastro della Strategia 2024 – 2026 di Ligurcapital poggia sul rilancio della redditività, nel rispetto dei limiti di legge, attraverso l'implementazione di servizi di accompagnamento alle imprese e si articola in precise Linee Guida Strategiche; in particolare:

- sviluppo di servizi di advisory per le aziende, orientati all' "accompagnamento" verso possibili investitori privati, anche attraverso percorsi di collaborazione con altri soggetti istituzionali (es. incubatori regionali);
- sviluppo di servizi di advisory nelle attività propedeutiche all'emissione di minibond, fornendo ad aziende tipicamente meno strutturate supporto nella gestione documentale e operativa del processo (e.g. interlocuzioni con agenzie di rating, interlocuzioni con arranger, checklist documentale).

3. Riqualificazione dell'Assetto Organizzativo

Il terzo pilastro della Strategia 2024 – 2026 di Ligurcapital poggia sul revamping dell'assetto organizzativo della Società per portare a full-potential le competenze presenti e acquisibili del personale e si articola in precise Linee Guida Strategiche. Maggiori dettagli saranno forniti nel capitolo 4 in cui si analizzeranno le linee di organizzazione interna.

Nell'ambito della strategia sopra descritta, una volta consolidato l'attuale posizionamento e rifocalizzata l'operatività "core" della Società tramite le azioni di riorganizzazione e rifocalizzazione sopra individuate, Ligurcapital sarà in grado – a partire verosimilmente dal terzo anno dell'arco triennale del presente Piano Industriale – di avviare un percorso di evoluzione del proprio modello

arricchendo l'offerta di servizi erogati alle imprese del territorio nella direzione di posizionare Ligurcapital come "hub" di riferimento della Regione per lo sviluppo delle imprese liguri anche nell'ambito di alcuni processi critici che caratterizzano i cicli di vita aziendali.

2.5. DISPOSIZIONI E ADEMPIMENTI

Nel 2018 Regione Liguria aveva presentato la domanda di iscrizione della nostra società nell'Elenco delle società in house tenuto da ANAC come previsto dal d.lgs. n. 50/2016; nelle more dell'accettazione, l'Elenco è stato abrogato dall'art.226 comma 1 del d.lgs. n. 36/2023 – Nuovo Codice degli Appalti – e dal 1° luglio 2023 non è più operativo.

Il 26 settembre 2023 per Ligurcapital è stata confermata l'inclusione **nell'Elenco delle Amministrazioni pubbliche** inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge n. 196/2009 e ss.mm.ii, stilato dall'ISTAT e pubblicato sulla G.U. n. 225/2023: ne deriva che la società è chiamata a concorrere al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali definiti in coerenza con gli equilibri finanziari fissati dall'Unione Europea e, di conseguenza, soggetta all'applicazione di norme di finanza pubblica.

A fronte di tale soggettività Ligurcapital sarà assoggettata nel 2024 alle disposizioni applicate alla Società in materia di contenimento costi di cui:

- alle Leggi di Stabilità 2024 nazionali e regionali;
- al Documento di Economia e Finanza Regionale – DEFR 2024-2026 e alla "Nota di aggiornamento" approvato da parte di Regione Liguria con D.C.R. n. 25/2023;
- alla D.G.R. n. 293/2018 che definisce, in coerenza con quanto previsto dal D.lgs. n. 175/2016, l'obiettivo di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale e la riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento rispetto al valore della produzione dell'anno precedente con valore minimo il suo mantenimento nonché alle relative integrazioni apportate con D.G.R. n. 181/2020 così definite:
 - ✓ nel calcolo dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione:
 - gli acquisti di beni e servizi per conto delle Pubbliche Amministrazioni sono esclusi, sia dal valore della produzione, sia dai costi operativi;
 - Ligurcapital S.p.A. ricomprende l'area finanziaria di cui alle lettere C e D del conto economico;
 - ✓ le variazioni delle voci del conto economico, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, devono essere adeguatamente motivate da parte delle società e qualora riferite al costo del personale le stesse devono dimostrare di rientrare nelle fattispecie di cui alla deliberazione n. 80/2017 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria.

L'iscrizione nell'Elenco comporta inoltre l'assoggettamento a diversi adempimenti che proseguiranno anche per il 2024:

- **iscrizione IPA**, indice dei domicili digitali delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi, gestito dall'Agenzia per l'Italia Digitale,
- obbligo di fatturazione elettronica ai sensi dell'articolo 1, commi 209-214 della L. n. 244/2007.
- applicativo **immobili MEF**: portale sul quale bisogna comunicare, con cadenza annuale, i dati relativi alle componenti dell'attivo oggetto di rilevazione, limitato per Ligurcapital ai beni immobili e alle partecipazioni;
- **piattaforma dei crediti commerciali (PCC)**: piattaforma attraverso la quale vengono monitorati i debiti commerciali delle PA e che deve essere costantemente aggiornata per attestare che la società effettui i pagamenti nei termini di legge;
- piattaforma digitale 2026: piattaforma che consente alle amministrazioni di richiedere online i fondi del PNRR dedicati alla transizione digitale;
- **Pago PA**: portale tramite il quale le aziende (e i cittadini) possono procedere ai pagamenti nei confronti delle PA. Pur avendo attivato l'iscrizione, non è stata indirizzata sul portale nessuna

attività considerando che per Ligurcapital gli incassi attengono quasi esclusivamente la gestione dei Fondi.

- **SICO**: portale del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sul quale gli enti procedono alla rilevazione del “Conto annuale”, riguardante la consistenza del personale e le relative spese sostenute dalle Amministrazioni pubbliche.

Proseguiranno, inoltre, le attività volte all’adempimento alla normativa in materia di **Anticorruzione e Trasparenza** previste dalla L. n.190/2012, dal D.Lgs. n. 33/2013, dal D.Lgs. n. 39/2013, nonché dai provvedimenti emanati in materia dall’ANAC.

Con riferimento agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 82/2005 (**Codice dell’Amministrazione Digitale – CAD**) e alle relative Linee Guida AGID nell’ambito del processo di digitalizzazione dei processi societari è previsto ad inizio anno il conferimento di incarico a società specializzata che consentirà di creare un ambiente integrato con i sistemi di conservazione digitale.

3. AMBITI DI INTERVENTO E ATTIVITÀ

La mission di Ligurcapital consiste nel favorire il consolidamento e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale attraverso interventi finanziari prioritariamente mirati al rafforzamento patrimoniale delle imprese.

A tal fine Ligurcapital utilizza principalmente strumenti di *equity*, assumendo partecipazioni temporanee e di minoranza in PMI liguri, e/o strumenti di *semiequity* e/o di finanza innovativa in attuazione di programmi finanziati dai Fondi Regionali e/o da Fondi Europei messi a disposizione dalla controllante F.I.L.S.E. S.p.A. e dalla Regione Liguria.

Ad oggi l’attività istituzionale viene svolta attraverso l’utilizzo di risorse provenienti dal **FONDO STRATEGICO REGIONALE** (FSR) costituito ai sensi di dell’art.4 della L.R. n. 34/2016: l’amministrazione del Fondo è affidata a FI.L.S.E. che, ai sensi della citata legge, per la gestione di operazioni di finanza evoluta in materia di equity, garanzie, finanziamenti strutturati a favore delle imprese, si avvale della sua controllata Ligurcapital S.p.A. Le modalità di gestione delle risorse affidate sono disciplinate da apposita convenzione sottoscritta fra FI.L.S.E. e Ligurcapital in data 30/11/2017.

Il FSR è stato costituito con la liquidità esistente presso FI.L.S.E. e Ligurcapital, risultante dalla gestione dei fondi in essere. Va precisato che gli impieghi effettuati a valere sulle predette risorse hanno esclusivamente carattere rotativo: di conseguenza, la dotazione dei fondi gestiti da Ligurcapital si movimenta in funzione dei ritorni effettuati periodicamente al FSR delle risorse in eccedenza (es. le risorse rimborsate dalle imprese a seguito delle dismissioni delle partecipazioni e/o di altri pagamenti quali interessi su Titoli di Debito, strumenti di *semiequity*, etc.), degli utilizzi a copertura perdite e delle nuove attribuzioni.

Al 31 dicembre 2023 Ligurcapital dispone di una dotazione complessiva di oltre 31 milioni di euro di cui 25,4 milioni di euro provenienti dal FSR e 6 milioni di euro formalmente conferiti al FSR, ma relativi a Fondi di programmazioni precedenti.

Di seguito si fornisce un prospetto riepilogativo del portafoglio degli interventi analizzato per tipologia di misure gestite, elencate in ordine decrescente di attivazione, e delle rispettive dotazioni, raffrontato ai due anni precedenti. Con riferimento all’iniziativa FSR – WeCoop merita rilevare che la stessa è stata attivata alla fine del mese di novembre e che a fine anno sul portale Bandi Online erano state inserite n.5 domande non definitive.

| COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO INVESTIMENTI PER MISURA | | | | | | | | | |
|--|---------------------|--------------------------|------------------------|---------------------|--------------------------|------------------------|---------------------|--------------------------|------------------------|
| Misura | 31/12/2023 | | | 31/12/2022 | | | 31/12/2021 | | |
| | Interventi (numero) | Investimenti (euro/1000) | Dotazione* (euro/1000) | Interventi (numero) | Investimenti (euro/1000) | Dotazione* (euro/1000) | Interventi (numero) | Investimenti (euro/1000) | Dotazione* (euro/1000) |
| FSR - Wecoop | - | - | | - | - | | | - | |
| FSR - WeStartup 2 | 22 | 1.100 | 19.000 | 8 | 400 | 19.000 | | - | 19.000 |
| FSR - WeStartup | 29 | 1.408 | | 31 | 1.508 | | 27 | 1.358 | |
| FSR - Rafforzamento patrimoniale | 116 | 15.552 | | 117 | 15.591 | | 98 | 13.070 | |
| FSR - Fondo Equity 2019 | 12 | 3.540 | 5.000 | 14 | 3.990 | 5.000 | 16 | 4.620 | 5.000 |
| FSR - Fondo Capitale di Rischio | 1 | 500 | 1.400 | 1 | - | 1.400 | 3 | 1.100 | 1.400 |
| FSR - Ex Fondi (POR-OB2-PMI) | 12 | 3.840 | 6.036 | 15 | 4.733 | 7.805 | 20 | 6.578 | 10.310 |
| TOTALE | 192 | 25.940 | 31.436 | 186 | 26.222 | 33.205 | 164 | 26.726 | 35.710 |

* al netto della liquidità in eccesso conferita annualmente al Fondo Strategico Regionale

In generale, si evidenzia come il numero di interventi sia progressivamente cresciuto rispetto all'esercizio 2021 anche grazie alle nuove misure gestite, mentre si rileva una riduzione del valore degli investimenti in essere principalmente dovuto alle dismissioni di partecipazioni di importo rilevante a valere sulle misure di più vecchia gestione.

Al 31/12/2023 il taglio medio di investimento è pari 135 mila euro, progressivamente ridottosi nel tempo (era di 163 mila euro al 31/12/2021 e 141 mila euro al 31/12/2022) anche a seguito dell'elevato numero di operazioni di importo pari e/o inferiore a 50 mila euro perfezionate con le misure WeStartup e WeStartup2.

L'importo complessivamente investito pari a circa 26 milioni di euro si è leggermente ridotto rispetto all'esercizio 2022, facendo registrare una sostanziale compensazione fra i nuovi interventi attivati sul bando WeStartup2 e quelli dismessi.

L'analisi della composizione del portafoglio di investimenti per tipologia di strumento evidenzia come il peso percentuale degli interventi di equity sia rimasto stabile al 33% del totale, ma abbia subito una significativa contrazione se paragonato alla composizione del portafoglio della società ante 2020 in corrispondenza dell'elevato numero di interventi effettuati con strumenti di *semiequity* realizzati a valere sulle misure emanate per supportare le imprese durante la pandemia da Covid 19.

| COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO INVESTIMENTI PER TIPOLOGIA DI STRUMENTO | | | | | | |
|--|---------------------|--------------------------|-------------|---------------------|--------------------------|-------------|
| Tipologia strumento | 31/12/2023 | | | 31/12/2022 | | |
| | Interventi (numero) | Investimenti (euro/1000) | Incidenza % | Interventi (numero) | Investimenti (euro/1000) | Incidenza % |
| Equity | 29 | 8.585 | 33% | 31 | 8.897 | 33% |
| Semiequity | 159 | 17.121 | 66% | 149 | 17.105 | 64% |
| Loan | 4 | 234 | 1% | 6 | 720 | 3% |
| Totale | 192 | 25.940 | 100% | 186 | 26.722 | 100% |

Nel corso del 2024 si proseguirà con la gestione delle misure affidate attraverso la dismissione a scadenza degli interventi in portafoglio, la gestione delle eventuali uscite anticipate, l'incasso dei proventi, il recupero dei crediti e l'eventuale ritorno delle risorse disponibili al Fondo, la partecipazione alle riunioni di Assemblea delle società partecipate.

Ligurcapital dovrebbe, inoltre, ottenere l'affidamento in gestione di nuove risorse a valere sulla programmazione POR-FESR 2021-2027 per avviare programmi di intervento con strumenti di equity e *semiequity* già a partire dal 2024.

Nei paragrafi successivi si fornisce un dettaglio delle misure attualmente in gestione.

3.1. FONDO STRATEGICO REGIONALE – EX FONDI (POR, OB.2, PMI)

Il **FONDO POR** è stato affidato in gestione a Ligurcapital da FILSE a fine 2012 con una dotazione di 20 milioni di euro. Inizialmente erano pervenute n.102 domande con una richiesta complessiva di

56 milioni di euro: al termine dell'attività istruttoria, tra il 2013 ed il 2016 risultavano perfezionate n.45 interventi a favore di 27 imprese con un impegno complessivo di euro 13.307.300 e restituzione della quota non investita.

In portafoglio residuano ad oggi n.11 interventi a favore di 9 imprese; di queste, due risultano essere state poste in liquidazione volontaria ed una ha perseguito la strada della procedura concorsuale.

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo alla composizione ed ai movimenti complessivi del Fondo dalla sua costituzione al 31/12/2023

| EX FONDI (POR) | | | | | | |
|----------------|---------------------|-------------------|---------------------|------------------|--------------------|------------------|
| strumento | Intervento iniziale | | Rientri/dismissioni | | Intervento residuo | |
| | numero | importo euro | numero | importo euro | numero | importo euro |
| Equity | 26 | 10.028.998 | 19 | 6.469.742 | 7 | 3.559.256 |
| SFP | 8 | 2.406.990 | 7 | 2.345.899 | 1 | 47.091 |
| Loan | 11 | 1.271.500 | 8 | 1.116.492 | 3 | 155.008 |
| TOTALE | 45 | 13.707.488 | 34 | 9.932.133 | 11 | 3.761.355 |

Nel corso del 2023 il Fondo ha registrato le seguenti movimentazioni:

- dismissione completa dell'intervento in ENJORE S.r.l. per 250 mila euro;
- dismissioni parziali degli interventi in FINSA S.p.A. e CIRCLE S.p.A. per 95 mila euro;
- cancellazione della partecipazione in GENOASTIRLING S.r.l. di 149 mila euro per la sopravvenuta liquidazione/cancellazione della società;
- variazione di allocazione (pratica in contenzioso) del credito derivante dagli interventi a suo tempo perfezionati a favore COGEN S.r.l. pari complessivamente ad euro 377 mila euro.

| MOVIMENTAZIONE FONDO POR | | |
|---|-----|------------------|
| PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 01/01/23 | | 4.632.355 |
| (-) Dismissioni parziali | n.2 | (95.000) |
| (-) Dismissioni totali | n.1 | (250.000) |
| (-) Perdita da fallimento/cancellazione | n.1 | (149.000) |
| (+/-) Variazione di allocazione/valutazione | n.1 | (377.000) |
| (+) Nuovi Investimenti | | - |
| <i>variazioni periodo</i> | | <i>(871.000)</i> |
| PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 31/12/23 | | 3.761.355 |

In relazione agli altri **EX FONDI (OB2 – PMI)**, alla fine del 2023 risulta ancora in essere un solo intervento a favore di FILM FERRANIA S.r.l. pari a 78.600 euro; trattasi di un finanziamento che aveva beneficiato della moratoria DGR 27 marzo 2020 (moratoria regionale a seguito pandemia) e di un successivo riscadenziamento e di un'ulteriore rimodulazione concessa nel corso del 2023.

| EX FONDI (PMI) | | | | | | |
|----------------|---------------------|----------------|---------------------|----------------|--------------------|---------------|
| strumento | Intervento iniziale | | Rientri/dismissioni | | Intervento residuo | |
| | numero | importo euro | numero | importo euro | numero | importo euro |
| Loan | 1 | 250.000 | 1 | 171.400 | 1 | 78.600 |
| TOTALE | 1 | 250.000 | 1 | 171.400 | 1 | 78.600 |

Nel corso del 2023 il Fondo ha registrato le seguenti movimentazioni:

- rientro della quota del finanziamento per 22.400 euro;

| MOVIMENTAZIONE FONDO EX FONDI (PMI) | | |
|---|-----|-----------------|
| PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 01/01/23 | | 101.000 |
| (-) Dismissioni parziali | n.1 | (22.400) |
| (-) Dismissioni totali | | |
| (-) Perdita da fallimento/cancellazione | | |
| (+/-) Variazione di allocazione/valutazione | | |
| (+) Nuovi Investimenti | | - |
| <i>variazioni periodo</i> | | <i>(22.400)</i> |
| PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 31/12/23 | | 78.600 |

FONDO STRATEGICO – FONDO CAPITALE DI RISCHIO

Il Fondo, con una dotazione di 1,4 milioni di euro, è stato costituito con DGR n.360/2017 per dare accogliamento a 3 progetti deliberati dal Consiglio di Amministrazione di Ligurcapital a valere su misure (Obiettivo 2 1^ e 2^ Fase, PMI, Obiettivo 2 misura 1.3) i cui sportelli erano stati nel frattempo chiusi per confluire nel Nuovo Fondo Strategico.

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo alla composizione ed ai movimenti complessivi del Fondo dalla sua costituzione al 31/12/2023

| FONDO CAPITALE DI RISCHIO | | | | | | |
|---------------------------|---------------------|------------------|---------------------|----------------|--------------------|----------------|
| strumento | Intervento iniziale | | Rientri/dismissioni | | Intervento residuo | |
| | numero | importo euro | numero | importo euro | numero | importo euro |
| Equity | 3 | 1.100.000 | 2 | 600.000 | 1 | 500.000 |
| BOND | 1 | 300.000 | 1 | 300.000 | - | - |
| TOTALE | 4 | 1.400.000 | 3 | 900.000 | 1 | 500.000 |

Al 31/12/2023 risulta in essere ancora un intervento per un impegno di euro 500.000 la cui exit contrattuale era già stata posticipata lo scorso anno. Il Consiglio di Amministrazione di Ligurcapital, con la prospettiva di una vendita più soddisfacente, sta valutato un'ulteriore richiesta pervenuta da parte del socio di maggioranza di posticipare al 2024 la nomina di un advisor per la cessione della società.

| MOVIMENTAZIONE FONDO CAPITALE DI RISCHIO | | |
|---|--|----------------|
| PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 01/01/23 | | 500.000 |
| (-) Dismissioni parziali | | |
| (-) Dismissioni totali | | |
| (-) Perdita da fallimento/cancellazione | | |
| (+/-) Variazione di allocazione/valutazione | | |
| (+) Nuovi Investimenti | | - |
| <i>variazioni periodo</i> | | <i>-</i> |
| PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 31/12/23 | | 500.000 |

3.2. FONDO STRATEGICO – EQUITY 2019

La Giunta Regionale con DGR n.30 del 18/01/2019 ha destinato a Ligurcapital una dotazione di 5 milioni di euro (dei quali 1,5 milioni di euro riservati alle start up) per realizzare interventi di capitale di rischio a favore di start up e PMI liguri in co-investimento con investitori privati c.d. indipendenti.

Il bando, aperto il 30 aprile 2019, è stato chiuso il 23 luglio 2019 avendo ricevuto nr. 41 domande di intervento per oltre 14 milioni di euro pari a 3 volte la dotazione del Fondo.

Al termine del periodo di investimento il Fondo risultava impiegato come segue:

- euro 1.389.998 in 4 start up che non avevano mai fatturato
- euro 3.230.000 in 11 start up che operavano da meno di 7 anni sul mercato

Le *exit* sono calendarizzate a partire dal 2024.

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo alla composizione ed ai movimenti complessivi del Fondo dalla sua costituzione al 31/12/2023

| FONDO EQUITY 2019 | | | | | | |
|-------------------|---------------------|------------------|---------------------|------------------|--------------------|------------------|
| strumento | Intervento iniziale | | Rientri/dismissioni | | Intervento residuo | |
| | numero | importo euro | numero | importo euro | numero | importo euro |
| Equity | 14 | 3.888.748 | 2 | 630.000 | 12 | 3.539.998 |
| SFP * | 2 | 731.250 | 1 | 450.000 | - | |
| TOTALE | 16 | 4.619.998 | 3 | 1.080.000 | 12 | 3.539.998 |

Nel corso del 2023 il Fondo ha registrato le seguenti movimentazioni:

- dismissione anticipata dell'intervento a favore di SPORTCLUBBY S.r.l. per 450 mila euro
- conversione in equity lo strumento finanziario partecipativo del valore di euro 281.500 concesso a LETYOURBOAT S.r.l. in liquidazione.

Sono state infine deliberate dal Comitato di Investimento del Fondo e dal Consiglio di Amministrazione di Ligurcapital le dismissioni di n.2 interventi in equity del valore di 595 mila euro, da perfezionarsi entro il 31 marzo 2024.

| MOVIMENTAZIONE FONDO EQUITY 2019 | | |
|---|-----|------------------|
| PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 01/01/23 | | 3.989.998 |
| (-) Dismissioni parziali | | |
| (-) Dismissioni totali | n.1 | (450.000) |
| (-) Perdita da fallimento/cancellazione | | |
| (+/-) Variazione di allocazione/valutazione | | |
| (+) Nuovi Investimenti | | - |
| <i>variazioni periodo</i> | | <i>(450.000)</i> |
| PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 31/12/23 | | 3.539.998 |

Risultano pertanto ancora a portafoglio n.12 interventi per complessivi circa 3,54 milioni di euro, di cui n.2 interventi a favore di altrettante start up poste in liquidazione per mancanza di continuità aziendale.

3.3. FONDO STRATEGICO REGIONALE – RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE

Con l'obiettivo di fornire sostegno al sistema imprenditoriale ligure profondamente colpito dall'emergenza pandemica del Covid-19, la Giunta Regionale con DGR n.415 del 15/05/2020 ha destinato a Ligurcapital una dotazione complessiva di 16 milioni di euro per la realizzazione di due misure: Rafforzamento Patrimoniale (con una dotazione iniziale di 14,5 milioni di euro) e WeStartUp (con una dotazione iniziale di 1,5 milioni di euro).

La dotazione iniziale è stata integrata con ulteriori 3 milioni di euro con DGR n.948 del 28/10/21 per consentire il finanziamento di tutte le domande che avevano ottenuto esito istruttorio positivo.

La misura Rafforzamento Patrimoniale era finalizzata a consolidare le mPMI liguri attraverso strumenti di intervento in equity e *semiequity* (Strumenti Finanziari Partecipativi e Titoli Di Debito) per consentire loro di superare la grave situazione emergenziale connessa al Covid-19.

L'elevato numero di domande pervenute (numero 152 per oltre 24 milioni di euro) ha determinato la chiusura anticipata dello sportello: con la liquidazione, avvenuta nel primo semestre 2023, dell'ultima posizione ammessa si è completato il processo di erogazione.

In generale, Titoli di Debito prevedono il pagamento di un interesse con scadenza annuale ed il rimborso del capitale alla scadenza dei 7 anni: si prevede quindi il rientro in linea capitale della maggior parte degli interventi a partire dal 2027.

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo alla composizione ed ai movimenti complessivi del Fondo dalla sua costituzione al 31/12/2023:

| RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE | | | | | | |
|----------------------------|---------------------|-------------------|---------------------|----------------|--------------------|-------------------|
| strumento | Intervento iniziale | | Rientri/dismissioni | | Intervento residuo | |
| | numero | importo euro | numero | importo euro | numero | importo euro |
| Equity | 11 | 1.225.000 | 2 | 239.000 | 9 | 986.000 |
| SFP | 9 | 1.098.000 | 1 | 50.000 | 8 | 1.048.000 |
| TDD | 100 | 13.618.000 | 1 | 100.000 | 99 | 13.518.000 |
| TOTALE | 120 | 15.941.000 | 4 | 389.000 | 116 | 15.552.000 |

Nel 2023 si sono registrati i seguenti movimenti:

- perfezionata l'ultima sottoscrizione di titolo di debito per 150 mila euro;
- dismissioni anticipate della partecipazione in TECNOFUNO S.r.l. per 139 mila euro e del TDD di DASSORI S.r.l. per 509 mila euro.

| MOVIMENTAZIONE FONDO RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE | |
|---|-------------------|
| PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 01/01/23 | 15.591.000 |
| (-) Dismissioni parziali | |
| (-) Dismissioni totali | n.2 (189.000) |
| (-) Perdita da fallimento/cancellazione | |
| (+/-) Variazione di allocazione/valutazione | |
| (+) Nuovi Investimenti | n.1 150.000 |
| <i>variazioni periodo</i> | <i>(39.000)</i> |
| PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 31/12/23 | 15.552.000 |

Sono altresì state emesse fatture per un ammontare di 211.740 euro relative agli interessi sugli strumenti sottoscritti

3.4. FONDO STRATEGICO REGIONALE – WESTARTUP

Nell'ambito della strategia messa in campo dalla Regione Liguria per sostenere il tessuto produttivo durante la pandemia è stata attivata una misura a favore di start up anche innovative che avessero implementato modelli di innovazione di prodotto e/o di processo per affrontare l'emergenza Covid-19.

Gli interventi, di importo compreso fra un minimo di 10 mila euro ed un massimo di 50 mila euro, sono stati realizzati con strumenti di *semiequity* (Strumenti Finanziari Partecipativi e/o Titoli Di Debito). La completa liquidazione degli interventi ammessi è avvenuta nel 2022.

Per tutti gli strumenti è previsto il rimborso in unica soluzione alla scadenza dei 7 anni sia della quota in linea capitale che degli interessi maturati nel periodo.

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo alla composizione ed ai movimenti complessivi del Fondo dalla sua costituzione al 31/12/2023

| WE STARTUP | | | | | | |
|---------------|---------------------|------------------|---------------------|----------------|--------------------|------------------|
| strumento | Intervento iniziale | | Rientri/dismissioni | | Intervento residuo | |
| | numero | importo euro | numero | importo euro | numero | importo euro |
| SFP | 19 | 948.000 | - | - | 19 | 948.000 |
| TDD | 12 | 560.000 | 2 | 100.000 | 10 | 460.000 |
| TOTALE | 31 | 1.508.000 | 2 | 100.000 | 29 | 1.408.000 |

Nel 2023 si sono registrati i seguenti movimenti:

- dismissione anticipata degli interventi in WE MAKE MARKET S.r.l. per 50 mila euro e in FREEDOM S.r.l. in liquidazione per 50 mila euro.

| MOVIMENTAZIONE FONDO WE STARTUP | | |
|---|-----|------------------|
| PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 01/01/23 | | 1.508.000 |
| (-) Dismissioni parziali | | |
| (-) Dismissioni totali | n.2 | (100.000) |
| (-) Perdita da fallimento/cancellazione | | |
| (+/-) Variazione di allocazione/valutazione | | |
| (+) Nuovi Investimenti | | - |
| <i>variazioni periodo</i> | | <i>(100.000)</i> |
| PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 31/12/23 | | 1.408.000 |

3.5. FONDO STRATEGICO REGIONALE – WE START UP 2

Con l'obiettivo di sostenere la creazione d'impresa e in considerazione del buon successo ottenuto dal bando precedente, la Giunta Regionale con DGR n.419 del 13/05/2022, ha autorizzato Ligurcapital ad utilizzare parte delle risorse già assegnate con DGR n.948 del 28/10/21 per l'apertura del programma WE STARTUP 2.

Il bando era destinato a supportare mPMI di recente costituzione che avessero già implementato processi di innovazione e/o completato lo sviluppo di servizi e/o prodotti e che in seguito alla situazione di emergenza COVID-19 avessero subito un rallentamento o sospensione della fase di commercializzazione degli stessi.

Gli interventi, di importo compreso fra un minimo di 10 mila euro ed un massimo di 50 mila euro, sono stati realizzati con strumenti di *semiequity* (Strumenti Finanziari Partecipativi e/o Titoli Di Debito) che comportano il pagamento di un interesse con cadenza annuale ed il rimborso del capitale alla scadenza dei 7 anni: si prevede, quindi, il rientro in linea capitale della maggior parte degli interventi a partire dal 2029.

Il bando, aperto il 14/06/2022 con una dotazione iniziale di 600 mila euro, è stato chiuso anticipatamente il 29/06/2022 avendo ricevuto nr. 26 domande per un importo complessivo di euro 1.265.000: al termine del processo istruttorio nel 2022 risultavano ammesse n.22 domande per complessivi euro 1.100.000 che sono state completamente finanziate grazie ad una integrazione delle risorse regionali.

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo alla composizione ed ai movimenti complessivi del Fondo dalla sua costituzione al 31/12/2023

| WE STARTUP 2 | | | | | | |
|---------------|---------------------|------------------|---------------------|--------------|--------------------|------------------|
| strumento | Intervento iniziale | | Rientri/dismissioni | | Intervento residuo | |
| | numero | importo euro | numero | importo euro | numero | importo euro |
| SFP | 13 | 650.000 | - | - | 13 | 650.000 |
| TDD | 9 | 450.000 | - | - | 9 | 450.000 |
| TOTALE | 22 | 1.100.000 | - | - | 22 | 1.100.000 |

Nel 2023 si sono registrati i seguenti movimenti:

- completata la misura con l'erogazione di interventi per 700 mila euro a favore di 14 start up;

Sono state altresì emesse fatture per un ammontare di 14.312 euro relative agli interessi sugli strumenti sottoscritti

| MOVIMENTAZIONE FONDO WE STARTUP2 | | |
|---|------|------------------|
| PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 01/01/23 | | 400.000 |
| (-) Dismissioni parziali | | |
| (-) Dismissioni totali | | |
| (-) Perdita da fallimento/cancellazione | | |
| (+/-) Variazione di allocazione/valutazione | | |
| (+) Nuovi Investimenti | n.14 | 700.000 |
| <i>variazioni periodo</i> | | <i>700.000</i> |
| PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 31/12/23 | | 1.100.000 |

3.6. FONDO STRATEGICO REGIONALE – WECOOP

Con l'obiettivo di supportare lo sviluppo delle imprese cooperative, la Giunta Regionale con DGR n.880 del 14/09/2023, ha autorizzato Ligurcapital ad utilizzare le risorse già assegnate con DGR n.948 del 28/10/21 entro un importo massimo di 300 mila euro per l'apertura del programma WeCoop.

Destinatario del bando sono le società cooperative di produzione e lavoro, iscritte da almeno tre anni nel registro delle imprese ed organizzate in forma di società di capitali che vogliano un progetto di investimento orientato a favorire l'aumento della produttività e/o dell'occupazione: la misura prevede condizioni di premialità economica per le imprese già localizzate e/o che avvieranno, prima dell'erogazione, unità operative nell'entroterra ligure.

Gli interventi, di importo compreso fra un minimo di 25 mila euro ed un massimo di 50 mila euro sono realizzati sotto forma di equity: Ligurcapital interverrà in qualità di socio finanziatore in corrispondenza di un aumento di capitale sociale della cooperativa e sempre in misura complementare all'intervento di un co-investitore c.d. indipendente.

Lo sportello per la presentazione delle domande è stato aperto il 20 novembre 2023 ed al 31/12/2023 risultavano inseriti sul sistema Bandi Online n.5 interventi in fase di completamento.

4. LINEE DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

La società si è dotata di una struttura organizzativa piuttosto "snella" con un organico costituito alla data del 31/12/2023 da n.7 persone.

Come già indicato in precedenza, Per consentire la normalizzazione della struttura organizzativa, al termine di un lungo periodo di aspettativa del dirigente sfociato nella risoluzione del rapporto di lavoro, nel gennaio 2023 il Consiglio ha deciso di emanare l'avviso pubblico per la selezione di nuovo direttore il cui profilo fosse in linea con la rinnovata visione e missione di Ligurcapital.

Sulla base della graduatoria stilata dalla commissione costituita per la valutazione delle candidature pervenute, il Consiglio ha deciso di affidare l'incarico alla Dott.ssa Nolo figura dotata non solo di competenze in materia di finanza d'impresa e di gestione di soggetti sottoposti a controllo, ma anche delle esperienze manageriali necessarie a sostenere l'evoluzione della società.

Il rapporto è stato avviato in modalità part time dal 01/06/2023, per poter inserire da subito la Dott.ssa Nolo in organico, consentendole nel contempo di concludere il rapporto di lavoro già in corso con Confart Liguria: a partire dal 01/10/2023 il rapporto si è trasformato a tempo pieno.

Come indicato in precedenza, il terzo pilastro della Strategia 2024 – 2026 di Ligurcapital poggia sul revamping dell'assetto organizzativo della Società per portare a *full-potential* le competenze presenti e acquisibili del personale e si articola in precise Linee Guida Strategiche che riguardano, in particolare:

- ridefinizione dell'assetto organizzativo del personale (superando l'organigramma tracciato con il precedente piano industriale in funzione della trasformazione di Ligurcapital in intermediario

finanziario ex art.106 TB) affiancato a percorsi di formazione con l'obiettivo di valorizzare le competenze presenti rispetto alle attività necessarie al funzionamento di Ligurcapital;

- revisione di processi di gestione e monitoraggio della società finalizzati ad una loro completa digitalizzazione;
- attivazione di percorsi di formazione, per vie interne e/o esterne, per il personale in tema di monitoraggio, valutazione e valorizzazione delle partecipazioni presenti nel portafoglio clienti;
- assunzione di "nuove figure specializzate" in funzione dell'operatività emergente (con ingresso di 1 risorsa nel 2024 e 1 risorsa nel 2025).

4.1. RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI

Nel corso del 2024, a valle del percorso che porterà a ridefinire l'assetto organizzativo interno e definiti il programma che porterà alla digitalizzazione di una parte dei processi di gestione, si prevede di inserire una nuova risorsa che dovrà supportare lo sviluppo dell'attività.

Si ipotizza che l'inserimento avvenga con il ricorso a forme contrattuali flessibili che potranno essere successivamente consolidate.

| RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI | | | | | | | | | |
|--|-----------|----------|-------|--------|----------|-------|----------------|----------|-------|
| | ESERCIZIO | | | | | | PROGRAMMAZIONE | | |
| | 2022 | | | 2023 | | | 2024 | | |
| | N. DIP | | LAV. | N. DIP | | LAV. | N. DIP | | LAV. |
| | T.D. | T.IND. | SOMM. | T.D. | T.IND. | SOMM. | T.D. | T.IND. | SOMM. |
| Numero dipendenti inizio anno: | - | 7 | - | - | 6 | - | - | 7 | - |
| - di cui Dirigenti | - | 1 | - | - | - | - | - | 1 | - |
| - di cui Quadri | - | 3 | - | - | 3 | - | - | 3 | - |
| - di cui Impiegati | - | 3 | - | - | 3 | - | - | 3 | - |
| Assunzioni | - | - | - | - | 1 | - | - | 1 | - |
| Cessazioni | - | 1 | - | - | - | - | - | - | - |
| Numero dipendenti fine anno: | - | 6 | - | - | 7 | - | 1 | 7 | - |
| - di cui Dirigenti | - | - | - | - | 1 | - | - | 1 | - |
| - di cui Quadri | - | 3 | - | - | 3 | - | - | 3 | - |
| - di cui Impiegati | - | 3 | - | - | 3 | - | 1 | 3 | - |
| Note: T.D. = tempo determinato; T.IND. = tempo indeterminato; LAV. SOMM.TO= somministrazione di manodopera | | | | | | | | | |
| ECCEDENZE DI PERSONALE | | | 0 | | | | | | |
| FABBISOGNO DI PERSONALE | | | 1 | | | | | | |

5. PARTECIPAZIONI

5.1. TABELLA DI SINTESI DELLE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2023

Di seguito si fornisce una tabella che riepiloga le partecipazioni detenute dal Ligurcapital alla data del 31/12/2023

| NOME PARTECIPATA | CODICE FISCALE PARTECIPATA | ANNO DI COSTITUZIONE | SEDE LEGALE | SEDE OPERATIVA Ligure | SETTORE ATTIVITA' | % PARTECIPAZIONE |
|--|----------------------------|----------------------|--------------|-----------------------|-------------------|------------------|
| ACOESIS Srl in liquidazione | 02588250999 | 2019 | Genova | Genova | 72.2 | 17,68% |
| Besd Srl | 02610940997 | 2019 | Genova | Genova | 25.11 | 24,99% |
| Centro Servizi Integrati Srl | 02403630995 | 2016 | Genova | Genova | 62.01 | 42,46% |
| Chitè Srl Benefit B | 09668960967 | 2017 | Genova | Genova | 62.01 | 9,00% |
| CIRCLE Spa | 07869320965 | 2012 | Rozzano | Genova | 62.01 | 0,24% |
| CISCARDI FRANCESCO Srl | 03394580108 | 1993 | Genova | Genova | 49.41 | 47,62% |
| Do eat better Srl | 02334090996 | 2015 | Genova | Genova | 62.01 | 14,86% |
| Dotvocal Innovation Srl | 02650420991 | 2019 | Genova | Genova | 62.09.09 | 35,90% |
| Endless Srl Benefit | 02659760991 | 2020 | Genova | Genova | 14.19 | 7,58% |
| Excantia Spa | 11108030013 | 2014 | Torino | Genova | 62.01 | 5,81% |
| FNC Srl | 01654920089 | 2017 | Diano Marina | Diano Marina | 62.01 | 19,49% |
| Fralur Srl | 02442340994 | 2017 | Genova | Genova | 56.10.1 | 48,78% |
| GEO RENT Srl | 01997280993 | 2010 | Genova | Genova | 43.39 | 49,70% |
| IKRIX Srl in procedura concorsuale | 02225200993 | 2013 | Genova | Genova | 47.91.1 | 5,00% |
| INGENIA Srl | 02101700991 | 2012 | Genova | Genova | 74.90.93 | 44,00% |
| ITALIAN FINE FOOD Srl | 09987460962 | 2017 | Milano | Albenga | 70.1 | 13,59% |
| La Marinella 1934 Srl | 02463330999 | 2017 | Genova | Genova | 55.1 | 21,82% |
| Letyourboat Srl in liquidazione | 02560230993 | 2018 | Genova | Genova | 63.12 | 15,78% |
| Mandragola Consultants Srl | 07311161009 | 2002 | Genova | Genova | 62.02 | 49,47% |
| MEDIA POWER Srl | 03632700104 | 1997 | Genova | Genova | 26.2 | 49,83% |
| MYWAI Srl | 02727730992 | 2021 | Genova | Genova-Sestri | 62.01 | 11,59% |
| Radiosa Srl | 11018890019 | 2013 | Torino | Genova | 73.11 | 6,23% |
| SEA EAGLE IND. GROUP Srl in liquidazione | 02393540998 | 2016 | Recco | Recco | 23.42 | 20,59% |
| SEDAPTA Srl | 02210950990 | 2013 | Genova | Genova | 62.01 | 3,70% |
| SESAMO Srl | 02044400998 | 2011 | Genova | Genova | 26.70.12 | 15,00% |
| SHINY Srl | 01097330094 | 1995 | Milano | Savona | 70.1 | 10,00% |
| Toio Srl | 02397570991 | 2016 | Genova | Genova | 46.42 | 33,33% |
| WECARE Srl in liquidazione | 02310960998 | 2015 | Arenzano | Arenzano | 46.51 | 9,60% |
| WESII Srl | 02396340990 | 2016 | Chiavari | Chiavari | 74.20.19 | 12,50% |

6. DATI ECONOMICI

I dati economici previsionali per l'anno 2024 di seguito illustrati riflettono le linee strategiche della Relazione Previsionale e Programmatica e le proiezioni definite nel Piano Industriale 2024-2026.

Per l'anno 2024 il Conto Economico espone un sensibile incremento dei ricavi della in considerazione della partenza della Programmazione 2021-2027 per i bandi POR FESR; si prevede l'avvio della nuova attività di advisory già a partire dalla seconda metà dell'anno, ma l'incidenza sul valore della produzione è del tutto marginale.

Rispetto agli esercizi precedenti rileva un incremento dei costi del personale conseguente al consolidamento dell'organico e all'inserimento di una nuova figura a supporto dello sviluppo dell'attività.

Con riferimento ai proventi finanziari, si è ipotizzata una riduzione conseguente sia all'ipotesi, del tutto prudenziale, di dover ridurre il capitale a seguito della decisione di non iscrivere la società nell'Elenco di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario, sia alle proiezioni che vedono una progressiva discesa della curva dei tassi.

Il Conto Economico previsionale per il 2024 si chiude con un utile di esercizio di 10.204 euro ed un'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione del 97,34% in linea con gli anni precedenti.

6.1. CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2023

| PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO LIGURCAPITAL SPA | | | | |
|---|----------------|----------------|----------------|------------------|
| CONTO ECONOMICO | consuntivo | consuntivo | preconsuntivo | programmazione |
| | 2021 | 2022 | 2023 | RPP 2024 |
| A VALORE DELLA PRODUZIONE | | | | |
| 1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 650.059 | 707.474 | 709.024 | 906.207 |
| 2 Variazioni delle rimanenze prodotti | | | | |
| 3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione | | | | |
| 4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | | | | |
| 5 Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio | 117.457 | 93.860 | 74.463 | 94.000 |
| Totale Valore della produzione | 767.516 | 801.334 | 783.487 | 1.000.207 |
| B COSTI DELLA PRODUZIONE | | | | |
| 6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 40 | | | |
| 7 per servizi | 228.963 | 207.400 | 251.567 | 256.520 |
| 8 per godimento di beni di terzi | 40.545 | 48.837 | 62.927 | 63.100 |
| 9 per il personale | 472.767 | 544.212 | 558.315 | 691.209 |
| a) salari e stipendi | 331.636 | 389.397 | 392.609 | 495.267 |
| b) oneri sociali | 99.823 | 92.151 | 119.920 | 137.610 |
| c) trattamento di fine rapporto | 34.424 | 51.590 | 32.874 | 39.429 |
| d) trattamento di quiescenza e simili | | | | |
| e) altri costi | 6.884 | 11.074 | 12.912 | 18.903 |
| 10 ammortamenti e svalutazioni | 15.989 | 9.458 | 9.290 | 10.000 |
| 11 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci | | | | |
| 12 accantonamento per rischi | | | 30.000 | |
| 13 altri accantonamenti | | | | |
| 14 oneri diversi di gestione | 33.440 | 27.536 | 24.794 | 20.100 |
| Totale Costi della produzione | 790.052 | 837.443 | 936.893 | 1.040.929 |
| DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B) | - | 22.536 | - | 36.109 |
| C PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | | |
| 15 proventi da partecipazioni | | | | |
| 16 altri proventi finanziari | 34.213 | 41.485 | 162.057 | 58.925 |
| 17 interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti | 361 | | | |
| 17 bis utili e perdite su cambi | - | | | |
| Totale (15+16-17+-17 bis) | 33.852 | 41.485 | 162.057 | 58.925 |
| D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE | | | | |
| 18 rivalutazioni | - | 3.543 | 8.025 | |
| 19 svalutazioni | 704 | | | |
| Totale (18-19) | 704 | 3.543 | 8.025 | - |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D) | 10.612 | 8.919 | 16.676 | 18.203 |
| 20 imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 5.301 | 4.340 | 6.237 | 8.000 |
| 21 utile (perdite) dell'esercizio | 5.311 | 4.579 | 10.439 | 10.203 |
| SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14) | 774.063 | 827.985 | 897.603 | 1.030.929 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI | 767.516 | 801.334 | 783.487 | 1.000.207 |
| INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (*) | 96,68 | 97,83 | 97,28 | 97,34 |
| <p>Note: (*) con la DGR 181 del 6/3/2020 è stato deliberato che per Ligurcapital nel calcolo dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione si debba tenere conto anche delle voci di cui alle lettere C e D del conto economico, in aderenza all'attività svolta.</p> | | | | |

RICAVI

I ricavi delle prestazioni sono quasi totalmente derivati dall'attività di amministrazione dei fondi pubblici collegati dalla programmazione POR FESR 2021-2027 e alla gestione delle misure attive e attivabili a valere sul Fondo Strategico Regionale.

In particolare, si prevede che nel 2024 Ligurcapital gestisca, a valere sulla misura POR FESR 18 milioni di euro.

Con riferimento al Fondo Strategico Regionale è stato previsto che nel 2024 Ligurcapital gestisca le misure già in corso.

E infine previsto l'avvio, a partire dal quarto trimestre, dell'attività di *advisory* la cui incidenza risulta però del tutto marginale: prudenzialmente, infatti, si è ipotizzato di svolgere n.5 consulenze del valore medio unitario di 1.500 euro.

Gli altri ricavi e proventi comprendono i proventi derivanti dalle locazioni a terzi (Liguria International e Liguria Digitale) di alcuni spazi di Ligurcapital e dai costi rimborsabili sostenuti dalla società afferenti all'attività di amministrazione Fondi.

Con riferimento ai proventi finanziari, si è ipotizzata una loro diminuzione conseguente sia all'ipotesi, del tutto prudenziale, di dover ridurre il capitale di 4,6 milioni di euro (provenienti dalle risorse del FSR) a seguito della decisione di non iscrivere la società nell'Elenco di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario. Si è inoltre tenuto conto delle proiezioni che vedono una progressiva discesa della curva dei tassi

COSTI

Il costo del personale risulta in aumento a seguito a:

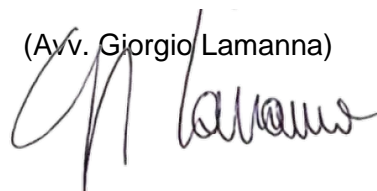
- consolidamento dell'organico: il rapporto con il nuovo Direttore è stato avviato a giugno 2023 in modalità part time e trasformato in full time dal primo di ottobre 2023. Di conseguenza il 2024 sarà la prima annualità di presenza piena della risorsa;
- l'assunzione di una nuova figura a supporto dello sviluppo dell'operatività che, nella fase di avvio, si presume sarà inserita con un contratto a tempo determinato;
- gli incrementi retributivi collegati al rinnovo, avvenuto a fine 2023, del CCNL del credito applicato dalla società.

Non sono invece previste significative variazioni negli altri costi strutturali

Genova, 2 febbraio 2024

Il Presidente

(Avv. Giorgio Lamanna)





**Liguria
International**
GRUPPO **Filse**



Relazione Previsionale Programmatica 2024

*Approvata dal Consiglio di Amministrazione
in data 11 marzo 2024*

SCOPO DEL DOCUMENTO

La presente relazione è predisposta in coerenza con quanto previsto dall'art. 13 bis della L.R. n. 20/2014, dallo Statuto della Società e dall'Allegato A della D.G.R. n. 1008 del 30/11/2017 "Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di *in house providing*".

In coerenza con i documenti sopra indicati la relazione, predisposta al fine di essere presentata alla Giunta Regionale, contiene le previsioni sui programmi di attività e sull'andamento delle variabili economiche, con il relativo conto economico previsionale, evidenziando le differenze con l'anno precedente.

La relazione dà evidenza del fabbisogno di personale e delle linee generali di organizzazione interna articolate negli specifici ambiti di intervento, nonché delle attività effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione Liguria, dagli altri Enti pubblici Soci, da altre persone giuridiche controllate dai Soci stessi ovvero da ulteriori soggetti terzi.

Si mette in evidenza che Regione Liguria con deliberazione del Consiglio Regionale n. 25 del 20 dicembre 2023 ha approvato la "Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2024-2026", contenente gli indirizzi alle società controllate e partecipate. La Giunta regionale, con successiva deliberazione n. 1365 del 27 dicembre 2023, ha approvato la "Razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016" e la relazione sull'attuazione degli interventi definiti con DGR n. 1327/2022. Con riferimento a Liguria International anche quest'anno Regione, sulla base della ricognizione effettuata, ha deliberato di approvare il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione in quanto la società non rientra nelle fattispecie definite dall'art. 20, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 175/2016 (c.d. Decreto Madia) in quanto unica partecipata per l'attuazione delle politiche regionali in tema di internazionalizzazione.

La presente relazione costituisce uno strumento per l'esercizio del controllo preventivo sulla società, come previsto dalle direttive sulle società "in house" definite con la sopra indicata D.G.R. n. 1008/2017.

Le linee di azione prioritarie per l'anno 2024

La Società è il soggetto attuatore delle politiche regionali in tema di internazionalizzazione del sistema produttivo ligure e di coordinamento delle iniziative progettate dai diversi attori del sistema economico locale, operando in stretta collaborazione con il Dipartimento Sviluppo Economico ed in raccordo con le altre politiche regionali riguardanti soprattutto l'agricoltura, il turismo e le politiche d'innovazione e rispondendo alle diverse esigenze del territorio.

Con nota prot. 851435 del 23 giugno 2023, il Presidente della Giunta regionale, sulla base dei risultati ottenuti dalla collaborazione tra la società e l'Agenzia in Liguria, ha manifestato la volontà che i due soggetti rafforzassero ulteriormente la collaborazione anche tramite appositi accordi. Di conseguenza si è addivenuti nell'ottobre del 2023 alla firma di un accordo di cooperazione tra Liguria International e Agenzia in Liguria attraverso cui le due strutture possano mettere reciprocamente a disposizione know-how e risorse per l'implementazione del piano di marketing a partire dall'annualità 2024 e lo svolgimento di tutte le attività di promozione e attrattività che verranno realizzate, coordinandosi costantemente con la Presidenza di Regione Liguria.

Tra le priorità, obiettivi e linee strategiche di azione di Liguria International su indirizzo e mandato di Regione Liguria, in particolare, si evidenzia la gestione di specifica progettualità a valere sui seguenti ambiti:

❖ **Gestione del Piano Attuativo annuale sui mercati esteri della Regione Liguria**

La L.R. n. 28 del 13 agosto 2007 prevede che Regione predisponga, con il supporto anche di Liguria International, un proprio Piano attuativo annuale sui mercati esteri. Nel suo ruolo di attuatore delle politiche di internazionalizzazione regionale, proseguirà pertanto sia la funzione di supporto e concentratore verso Regione delle istanze che pervengono dal territorio, sia il ruolo di principale attuatore delle iniziative che Regione Liguria, anche con il contributo della società stessa, ha ricompreso e ricompenderà nel proprio Piano. Particolare attenzione deve essere posta inoltre al **rafforzamento del suo ruolo di presidio territoriale ed interlocutore privilegiato** del sistema MAECI-ICE-Sace-Simest, anche alla luce degli strumenti straordinari attivati dal Governo per il rilancio dell'internazionalizzazione e la ripresa dell'export.

❖ **Sviluppo e partecipazione a progetti europei – Organismo Intermedio POR FESR**

L'avvio del nuovo settennato di programmazione dei programmi Interreg Alcotra e Marittimo rispetto ai quali la Società ha maturato nel corso degli anni rilevanti competenze costituisce occasione di sviluppo anche in qualità di potenziale partner di progettualità dedicate all'internazionalizzazione ed all'attrazione di investimenti esteri. Non ultimo Liguria International è stata formalmente individuata nel 2020 da Regione Liguria quale **Organismo Intermedio** per la gestione delle azioni del Programma POR FESR Liguria 2014-2020. Tale individuazione costituisce il presupposto per la gestione di fondi anche della nuova programmazione 2021-2027 e per l'assegnazione e gestione dei relativi bandi previsti a supporto dei processi di internazionalizzazione di imprese ed associazioni di categoria.

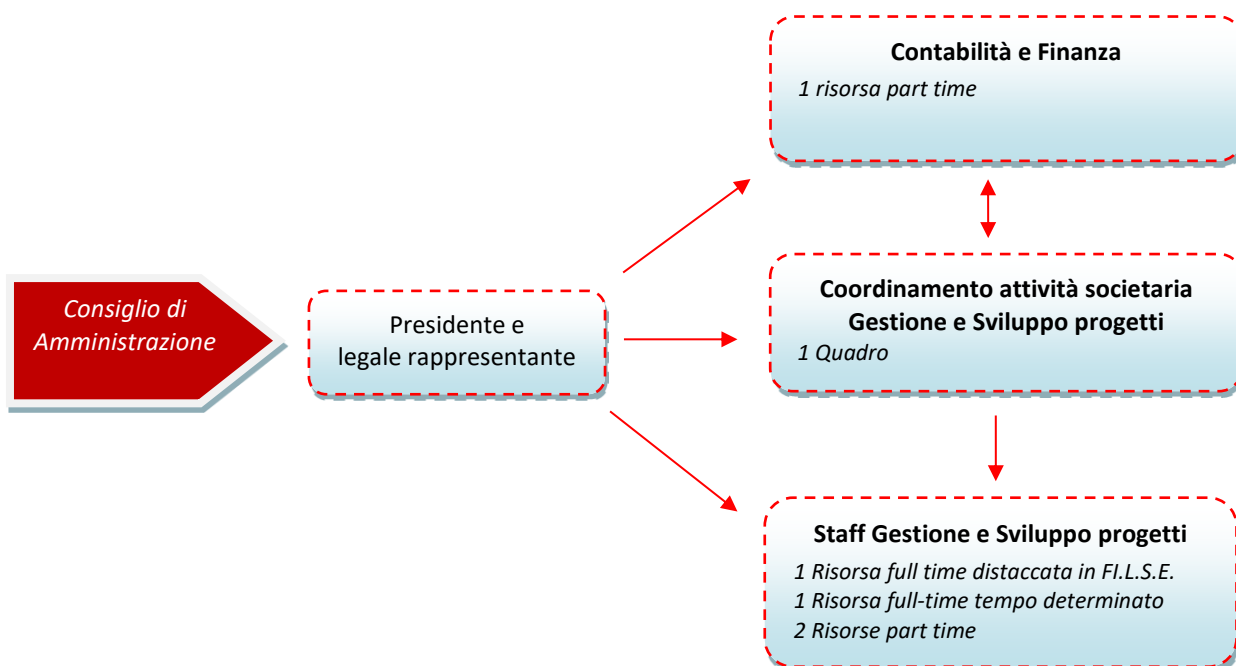
❖ **Gestione Grandi Progetti "Sistema Liguria"**

Nel suo ruolo di coordinatore delle iniziative progettate dai diversi attori del sistema economico locale, operante in stretta collaborazione con il Dipartimento Sviluppo Economico ed in raccordo con le altre politiche regionali, proseguirà il ruolo della Società quale concentratore ed attuatore di Grandi Progetti regionali. In tal senso si potrà riconfermare il ruolo di Liguria International quale coordinatore dalla partecipazione del sistema economico regionale ad eventi come il Salone Nautico, Fruit Logistica, CLIA European Summit e il ruolo di coordinatore delle esigenze operative ed organizzative legate alla partecipazione unitaria del sistema economico regionale a fiere e incontri internazionali, come ad esempio il percorso di avvicinamento al prossimo EXPO Universale che si svolgerà a Osaka dal 13 aprile al 13 ottobre 2025.

Profili di Organizzazione interna

La Società opera con un organigramma pari a 5 unità a tempo indeterminato, di cui 2 risorse full time e 3 risorse in part-time. La struttura organizzativa, in particolare oltre a dover supportare la quotidiana operatività derivante dalla gestione delle attività precedentemente illustrate nella presente Relazione Previsionale Programmatica deve inoltre rispondere all'esigenza di garantire l'opportuna "segregazione" di funzioni, richiesta in particolare nell'ambito dei compiti e requisiti di "Organismo intermedio" in riferimento alla gestione dei fondi POR FESR. La molteplicità e varietà delle attività da espletare, i vincoli ed adempimenti normativi e le limitazioni derivanti dalla Spending Review impongono un utilizzo delle risorse flessibile, con sinergie fra i diversi ambiti della Società e più in generale del Gruppo.

Si ricorda infine che a fronte dell'incremento dell'operatività derivante da incarichi di supporto a Regione Liguria e nell'ambito delle economie registrate dall'uscita nel corso degli esercizi precedenti di alcune risorse e comunque sempre in ottemperanza dei già richiamati vincoli e limitazioni derivanti dalla Spending Review, la Società a partire da fine 2023 ha integrato la struttura con una risorsa full-time con contratto a tempo determinato sino a fine 2024. In funzione dell'andamento societario ed a fronte di eventuali ed ulteriori maggiori impegni potranno essere positivamente valutate l'assunzione a tempo indeterminato del dipendente a tempo determinato in scadenza, oltre che variazioni incrementali di orario lavorativo delle risorse a tempo indeterminato.



Conto Economico Previsionale 2024

I dati economici Previsionali per l'anno 2024 di seguito illustrati riflettono le linee strategiche della Relazione Previsionale e Programmatica.

I dati risultano coerenti con gli indirizzi e gli obiettivi indicati dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 293/2018 come integrata con la Deliberazione n. 181/2020. In particolare, in attuazione delle direttive regionali, si evidenzia che il rapporto di incidenza tra spese di funzionamento e valore sulla produzione registra un valore in linea con riferimento ai valori degli anni precedenti. Tale risultato è ottenuto dalla Società sia tramite l'avvio di una politica tesa ad un maggior contenimento dei costi generali di funzionamento, sia tramite il miglioramento del margine di intermediazione tra attività affidate e costi sostenuti. Anche sotto il profilo del costo del personale, dopo l'uscita nel corso degli esercizi precedenti di alcune risorse, la Società è avviata verso una "normalizzazione dei conti" anche grazie alla puntuale gestione del personale stesso e l'incremento di nuove attività affidate dai soci.

| CONTO ECONOMICO | | ESERCIZIO | | | | PROGRAMMAZIONE 2024 |
|-----------------|---|------------------|------------------|------------------|-----------------------|------------------------|
| A | VALORE DELLA PRODUZIONE | 2020 | 2021 | 2022 | PRECONSUNTIVO 2023 | |
| 1 | Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 901.939 | 1.217.667 | 1.534.808 | 1.346.475 | 1.562.098 |
| 2 | Variazioni delle rimanenze prodotti | | | | | |
| 3 | Variazione dei lavori in corso su ordinazione | | | | | |
| 4 | Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | | | | | |
| 5 | Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contr. in conto eserc. | 64.743 | 18.125 | 77.136 | 47.000 | 45.000 |
| 5A | contributi | 110.205 | 110.000 | 125.000 | 115.000 | 165.000 |
| | Totale Valore della produzione | 1.076.887 | 1.345.792 | 1.736.944 | 1.508.475 | 1.772.098 |
| B | COSTI DELLA PRODUZIONE | | | | | |
| 6 | per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 240 | 770 | 1.565 | 2.500 | 2.500 |
| 7 | per servizi | 691.185 | 1.031.672 | 1.304.498 | 1.120.533 | 1.398.943 |
| 8 | per godimento di beni di terzi | 11.272 | 11.272 | 10.876 | 11.272 | 10.510 |
| 9 | per il personale | 358.198 | 260.349 | 295.331 | 327.500 | 300.500 |
| 10 | ammortamenti e svalutazioni | 759 | 800 | 1.305 | 1.500 | 2.000 |
| 11 | variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci | | | | | |
| 12 | accantonamento per rischi | | | | | |
| 13 | altri accantonamenti | | 20.000 | 50.000 | | |
| 14 | oneri diversi di gestione | 4.458 | 6.774 | 22.723 | 5.000 | 5.000 |
| | Subtale B6+B7+B8+B9+B14 | | | | | |
| | Totale Costi della produzione | 1.066.112 | 1.331.637 | 1.686.298 | 1.468.305 | 1.719.453 |
| | DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B) | 10.775 | 14.155 | 50.646 | 40.170 | 52.645 |
| C | PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | | | |
| 15 | proventi da partecipazioni | | | | - | |
| 16 | altri proventi finanziari | 23 | - | - | 28 | 28 |
| 17 | interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti | | | | - | |
| 17 bis | utili e perdite su cambi | | | | - | |
| | Totale (15+16-17+17 bis) | 23 | - | - | 28 | 28 |
| D | RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE | | | | | |
| 18 | rivalutazioni | | | | | |
| 19 | svalutazioni | | | | | |
| | Totale (18-19) | - | - | - | - | - |
| | RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D) | 10.798 | 14.155 | 50.646 | 40.198 | 52.673 |
| 20 | imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 5.384 | 11.621 | 32.206 | 30.551 | 40.031 |
| 21 | utile (perdite) dell'esercizio | 5.414 | 2.534 | 18.440 | 9.648 | 12.642 |
| | SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14) | 1.065.353 | 1.310.837 | 1.634.993 | 1.466.805 | 1.717.453 |
| | VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI | 1.076.887 | 1.345.792 | 1.736.944 | 1.508.475 | 1.772.098 |
| | INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100 | 98,93 | 97,40 | 94,13 | 97,24 | 96,92 |

I dati relativi al 2024 sono stati elaborati sulla base delle informazioni allo stato disponibili. Sono state effettuate stime prudenziali su nuovi affidamenti ad oggi non prevedibili e di spese obbligatorie per legge o derivanti da eventi non prevedibili.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi da Attività già acquisite o in fase di acquisizione, assistenza tecnica e sviluppo pari a:

€ 1.562.098 per l'attuazione e gestione del Piano Attuativo annuale sui mercati esteri della Regione Liguria per l'anno 2024 oltre ad altre attività derivanti da apposite convenzioni.

Ai valori sopra indicati è da aggiungersi:

Euro 45.000 come altri ricavi e proventi

Euro 165.000 contributo erogato dalle Camere di Commercio socie in conto esercizio

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi per il 2024 ammontano ad euro 1.719.453 e sono così articolati:

| | |
|----------------|---|
| Euro 1.398.943 | relativi a spese per servizi per prestazioni professionali e tecniche, legali direttamente imputabili alla gestione ed attuazione del Piano Attuativo annuale sui mercati esteri della Regione Liguria per l'anno 2024; |
| Euro 13.010 | relativi a fitti e canoni concessori passivi sedi e cancelleria e materiali di consumo per ufficio; |
| Euro 300.500 | relativi a spese per il personale, ivi inclusi costi per personale in distacco presso la società direttamente imputabili a commessa o progetto; |
| Euro 2.000 | relativi ad ammortamenti e svalutazioni e oneri diversi; |
| Euro 5.000 | oneri diversi di gestione |

Ricognizione del personale in servizio e Conto Economico Previsionale 2024

| | ESERCIZIO | | | | | | PROGRAMMAZIONE | | |
|--------------------------------|---------------|----------------|---------|---------------|-----------------|---------|----------------|-----------------|---------|
| | 2022 | | | 2023 | | | 2024 | | |
| | N° Dipendenti | | LAV. | N° Dipendenti | | LAV. | N° Dipendenti | | LAV. |
| | T.D. | T.IND. | SOMM.TO | T.D. | T.IND. | SOMM.TO | T.D. | T.IND. | SOMM.TO |
| Numero dipendenti inizio anno: | 1 | 6 | - | 1 | 6 | - | 1 | 5 | - |
| - di cui Dirigenti | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - di cui Quadri | - | 2 ^o | - | - | 2 ^o | - | - | 1 | - |
| - di cui Impiegati | 1 | 4 | - | 1 | 4 ^{oo} | - | 1 | 4 ^{oo} | - |
| Assunzioni | - | - | - | 1 | - | - | - | - | - |
| Cessazioni | - | - | - | 1 | 1 | - | - | - | - |
| Numero dipendenti fine anno: | 1 | 6 | - | 1 | 5 | - | 1 | 5 | - |
| - di cui Dirigenti | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - di cui Quadri | - | 2 ^o | - | - | 1 | - | - | 1 | - |
| - di cui Impiegati | 1 | 4 | - | 1 | 4 ^{oo} | - | 1 | 4 ^{oo} | - |

^o di cui 1 Risorsa distaccata part-time da FI.L.S.E. SpA

^{oo} di cui 1 Risorsa distaccata full-time in FI.L.S.E. SpA

RELAZIONE PREVISIONALE 2024

Liguria Ricerche S.p.A.

INTRODUZIONE

Relazione Previsionale e Programmatica afferente al periodo di gestione:1 gennaio- 31 dicembre 2024.

Relazione elaborata in ragione di previsione di ricavi e costi che Liguria Ricerche potrà conseguire e sostenere sulla base della programmazione disponibile al momento della redazione della Relazione stessa.

La presente Relazione, redatta in coerenza con gli indirizzi espressi nei documenti di programmazione della Regione Liguria e contenente i programmi di attività e l'andamento delle variabili economiche, costituisce un documento attraverso il quale viene esercitato il "controllo preventivo" da parte dei Soci.

Si rende noto che In relazione all'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house istituito presso l'ANAC, Regione Liguria ha presentato domanda di iscrizione per la Società in data 26 marzo 2018 ed ANAC ha avviato la relativa istruttoria in data 23 settembre 2020 ad esito della quale Liguria Ricerche S.p.A. risulta iscritta al suddetto elenco a far data dal 5 luglio 2021.

INDIRIZZI DI REGIONE LIGURIA

Regione Liguria con la deliberazione del Consiglio regionale n. 25 del 20 dicembre 2023 ad oggetto la "*Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2024-2026*" ha definito gli indirizzi alle società controllate e partecipate. In particolare gli obiettivi da perseguire sono:

- Equilibrio della gestione economica finanziaria e patrimoniale;
- Rispetto degli indirizzi regionali in materia di contenimento dei costi di funzionamento, con particolare riferimento ai costi del personale, in applicazione dell'articolo 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016 (D.G.R. n. 293/2018, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020); le azioni intraprese e il raggiungimento degli obiettivi dovranno essere evidenziati nelle relazioni al bilancio di esercizio;
- Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC;
- Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito delle Relazioni sul governo societario come prescritto dall'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016 secondo le indicazioni fornite dalla Struttura di monitoraggio sulle partecipazioni delle PA, operante presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro;
- Realizzazione, anche alla luce di quanto contenuto nello schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze relativo ai compensi delle società non quotate a controllo pubblico, ai sensi dell'art. 11 c.6 del D.lgs.175/2016, di un idoneo sistema premiante di remunerazione, basato su opportuni criteri, che descriva specifici obiettivi di performance, sulla base dei quali corrispondere la componente variabile della retribuzione;
- Rispetto delle tempistiche degli adempimenti, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 13 bis della L.r. n. 20/2014 per le relazioni previsionali, dalla D.G.R. n. 940/2019 per le relazioni semestrali e dalle disposizioni del codice civile per i bilanci; le società di revisione devono effettuare

l'asseverazione degli esiti della riconciliazione dei debiti e dei crediti reciproci entro i termini e secondo le modalità stabilite dalle norme nazionali e dalle disposizioni ed indicazioni della Regione.

Ai fini dell'esercizio del controllo da parte della Regione sulle società partecipate in regime di "in house providing" e su quelle rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 2, comma 1 lett b) del D.Lgs. n. 175/2016, l'organo di amministrazione delle stesse deve verificare che:

- gli obiettivi trasversali e specifici sopraindicati siano ricompresi nei documenti programmatici e gestionali delle società e vengano assegnati per competenza ai dirigenti della società;
- una parte della quota variabile della retribuzione dei dirigenti sia correlata al raggiungimento di tali obiettivi

Le Società, inoltre, devono tendere ad una riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento rispetto al valore della produzione dell'anno precedente, con valore minimo il suo mantenimento.

Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n.293 del 4/5/2018 (come integrata con la D.G.R. n. 181/2020) che ha definito indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento comprese quelle per il personale, (ai sensi del D.lgs 175/2016), Liguria Ricerche persegue l'obiettivo di equilibrio economico, finanziario, patrimoniale in un arco temporale a medio termine, equilibrio tra costi e ricavi, tra le entrate e le uscite finanziarie, tra l'attivo ed il passivo.

La presente Relazione previsionale dà evidenza delle stimate spese di funzionamento e del rispetto degli indirizzi formulati da Regione Liguria; il conto economico previsionale della Società potrà essere oggetto di eventuali aggiornamenti sulla base degli incarichi effettivamente affidati e di prevedibili nuovi affidamenti

DISPOSIZIONI E ADEMPIMENTI PUBBLICISTICI

Nel 2024 proseguiranno le attività di aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/01, adottato dalla Società nel 2016 al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di

commissione di reati contemplati dal Decreto stesso.

Proseguiranno, inoltre, le attività della Società volte all'adempimento alla normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza previste dalla L. n. 190/2012, dal D.Lgs. n. 33/2013, dal D.Lgs. n. 39/2013, nonché dai provvedimenti emanati in materia dall'ANAC.

AREE TECNICHE

Liguria Ricerche S.p.A. come previsto nello Statuto all'art.4 "oggetto sociale", in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E. S.p.A., opera secondo il modello dell' "in house providing" stabilito dall'Unione Europea e dall'ordinamento interno ed effettua attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali di Regione Liguria. La Società svolge, in coerenza a quanto previsto dalla Legge della Regione Liguria 21 gennaio 1998, n. 3, attività di ricerca sullo stato e sulle tendenze congiunturali e strutturali della Società e dell'economia ligure.

La struttura societaria è organizzata in Aree tecniche riprendendo quanto previsto dall'art.4 di cui sopra:

Costituiscono oggetto dell'attività societaria i seguenti filoni di attività:

1. Analisi socio-economiche sullo stato dell'economia regionale

2. Assistenza tecnica, con particolare riferimento a:

- predisposizione di studi di fattibilità relativi a programmi e progetti di investimento;
- valutazione dell'impatto macroeconomico di programmi, piani e progetti;
- effettuazione di attività di assistenza tecnica per la valutazione della programmazione settoriale;
- definizione e sviluppo sistemi di controllo di gestione;
- supporto tecnico e scientifico alla definizione delle manovre finanziarie regionali.

3. Attività di ricerca e sviluppo di progetti e iniziative nel settore marittimo-portuale con particolare riferimento a:

- svolgimento di specifiche indagini nel settore dei porti, dei trasporti marittimi, intermodali e della logistica, dell'industria cantieristica navale;

- svolgimento di specifiche indagini nel settore dei porti,
- partecipazione a gare Europee con partners nazionali ed internazionali.

Annualità 2023

In data 31/01/2023 il Consiglio di Amministrazione di Liguria Ricerche spa ha approvato la Relazione Previsionale e Programmatica 2023 (RPP 2023) secondo quanto previsto dall'art. 3 e dall'art. 4, lettera A) dall'Allegato A) alla D.G.R. n. 1008/2017 che disciplina in maniera specifica le modalità di esercizio del controllo analogo sulla Società. La Relazione Previsionale Programmatica, redatta in coerenza con gli indirizzi espressi nei documenti di programmazione della Regione Liguria e contenente pertanto i programmi di attività e l'andamento delle variabili economiche, costituisce un documento attraverso il quale viene esercitato il "controllo preventivo" da parte dei Soci.

La Relazione previsionale e programmatica contiene, altresì, i prospetti relativi all'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione ed il previsto fabbisogno del personale in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi deliberati dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 293/2018 (come integrata con la DGR n. 181/2020).

Di seguito si riportano i valori della RPP 2023 per macro voci:

| CONTO ECONOMICO | | approvato in cda | approvato in cda | preconsuntivo | PREVISIONALE |
|-----------------|---|------------------|------------------|---------------|--------------|
| | | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
| A | VALORE DELLA PRODUZIONE | | | | |
| | Totale Valore della produzione | 2.492.679,98 | 2.391.863,06 | 2.481.463,49 | 2.475.535,78 |
| B | COSTI DELLA PRODUZIONE | | | | |
| | Totale Costi della produzione | 2.393.788,63 | 2.329.628,00 | 2.374.902,98 | 2.387.670,99 |
| | DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B) | 98.891,35 | 62.235,06 | 106.560,51 | 87.864,79 |
| C | PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | | |
| | Totale (15+16-17+-17 bis) | - 2.079,58 | - 1.675,84 | | |
| D | RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE | | | | |
| | Totale (18-19) | | | | |
| | RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D) | 96.811,77 | 60.559,22 | 106.560,51 | 87.864,79 |
| 20 | imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 39.862,00 | 38.317,00 | | |
| 21 | utile (perdite) dell'esercizio | 56.950,77 | 22.243,22 | 106.561,51 | 87.864,79 |
| | SPESE DI FUNZIONAMENTO | 2.337.581,36 | 2.277.838,12 | 2.366.560,18 | 2.356.670,99 |
| | INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100 | 94% | 95% | 95% | 95% |

Di seguito si riporta lo stato dell'attuazione del 2023:

a) Nell'ambito dell'Area di attività **Assistenza Tecnica**, la Società fornisce servizio di consulenza ed assistenza tecnica a sostegno dell'attuazione dei programmi regionali.

L'attività consiste nel sostenere le rispettive Autorità di Gestione nell'attuazione dei Programmi dotando l'amministrazione regionale di idonee competenze e supporti finalizzati al raggiungimento di adeguati livelli di efficacia, efficienza ed esecutività nell'utilizzo delle risorse dei programmi stessi per tutto il periodo di programmazione fino alla rendicontazione finale.

L'Area in questione comprende le Assistenze tecniche a:

Autorità di Gestione POR FESR;

Autorità Ambientale POR FESR;

Programma Attuativo Regionale PAR PSC.

Nel 2023 sono proseguite le attività di Assistenza Tecnica sulle seguenti commesse :

- **Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020;**
- **Assistenza Tecnica all'Autorità Ambientale Regionale per il periodo 2014/2020.**
- **PAR FSC FASE CONCLUSIVA;**
- **PAR PSC;**
- **SVILIPPO SOSTENIBILE ;**

In termini economici, nel periodo di riferimento, il valore della produzione per l'area AT è pari a euro migliaia: **912/000**

b) Nell'ambito dell'Area di attività **Economia e Finanza Pubblica**, la Società si concentra sui diversi aspetti dell'economia industriale ligure, dell'impatto delle politiche economiche sui territori, sulle famiglie e sulle imprese e sullo studio dei diversi fenomeni connessi con le potenzialità e le trasformazioni del territorio.

Per questa Area nel 2023 sono proseguite le attività di gestione delle seguenti commesse:

- **Osservatorio regionale ed interregionale sui carburanti;**
- **Trasporto Pubblico Locale;**
- **Conti Pubblici Territoriali;**
- **Monitoraggi delle Politiche Regionali;**
- **Assistenza Tecnica a supporto della programmazione e pianificazione in materia di attività estrattive;**
- **Task force statistica**
- **Microsimulazioni Ligurmod**
- **Osservatorio sicurezza**
- **Attività con Astrazeneca e ASL 4;**

In termini economici, nel periodo di riferimento, il valore della produzione per l'area Economia è pari a euro migliaia: **232/000**

- c) L'Area di attività **Assistenza Tecnica Piano di Sviluppo Rurale**, è focalizzata sulle richieste di assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione per il periodo 2016/2023 nell'ambito di quanto previsto dal Programma di co-finanziamento comunitario legato al Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (**FEASR**).

All'interno dell'Area nel corso del 2023 si sono lavorate le attività previste dalle commesse:

- Assistenza Tecnica all'ADG del Programma PSR 2014/20;
- Assistenza Tecnica all'AdG e dall'Ispettorato Agrario Regionale per le istruttorie delle misure a superficie e a capo del PSR Liguria 2014-2020, in particolare per quanto concerne la gestione delle anomalie che ostacolano la messa in pagamento delle domande;

In termini economici, nel periodo di riferimento, il valore della produzione per l'area PSR è pari a euro migliaia: **574/000**

- d) L'Area di attività **"Progetti europei"** è focalizzata sull'assistenza tecnica e sul supporto gestionale alla Regione nei Progetti Comunitari riguardanti Programmi di cooperazione transnazionale, interregionale e transfrontaliera.

I temi fino ad oggi prevalentemente affrontati hanno riguardato la portualità e la logistica dei trasporti nel territorio, la sicurezza e la protezione ambientale marina e terrestre, l'impatto economico e sociale degli aspetti ambientali, la valorizzazione delle risorse e dei mestieri forestali, lo sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità per accrescere la competitività delle aree rurali e del turismo, percorsi connessi alla cooperazione transfrontaliera.

Nel corso del 2023 Liguria Ricerche ha seguito la gestione dei progetti seguenti:

- **Progetto Bruxelles ;**
- **Integrazioni a Progetto Bruxelles;**
- **Progetto Aer Nostrum;**
- **Progetto Primaas;**
- **Progett circumvectio plus;**
- **Programma Interreg Italia-Francia**
- **Progetto omd;**
- **Progetto Mobimart "MOBILITA' INTELLIGENTE MARE TERRA" - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020**
- **Progetto Circumvectio;**

- **Progetto ALPS ENN;**
- **Progetto HTH;**
- **Progetto Common Ground;**
- **Pon Governance**
- **Pitem Pace scoprire per promuovere;**
- **Assistenza tecnica Programma Marittimo**

In termini economici, nel periodo di riferimento, il valore della produzione per l'area è pari a euro migliaia: **699/000**

L'area Progetti Comunitari segue costantemente nuove programmazioni di fondi comunitari afferenti tematiche di tipo Ambientale oppure Logistico. Più precisamente il team di lavoro dell'Area Progetti Comunitari segue:

1. individuazione dei programmi comunitari, attraverso l'elaborazione, trattamento e monitoraggio di candidature a programmi e iniziative europee
2. costituzione dei partenariati nazionali e transnazionali, attraverso la ricerca di partners per la partecipazione ai progetti promossi dai programmi europei, nazionali e regionali
3. stesura del progetto, preparazione della proposta per accedere al finanziamento e presentazione della domanda di contributo, corredata della documentazione ufficiale
4. gestione e coordinamento dei progetti finanziati, nelle diverse fasi di esecuzione (organizzazione del lavoro tra i partners, supporto alla gestione finanziaria, legale e contabile, predisposizione di pubblicazioni dedicate, supporto alla disseminazione dei risultati, realizzazione di studi, organizzazione di seminari, partecipazione alle riunioni di partenariato, ecc).
5. rendicontazione delle spese sostenute e valutazione di progetti europei, interna ed esterna.

L'Area Progetti Comunitari segue altresì specifiche attività, in ragione di precise richieste di Regione Liguria o altri committenti (così come prevede lo Statuto all'art.6), riguardanti materie tecniche che rientrano nella capacità professionale/operativa del gruppo di lavoro pur necessitando di un numero sempre adeguato di dipendenti in forza che, qualora già ben formati, consentono economie di scala ed efficienza operativa per l'adempimento delle attività da svolgere.

Nel corso dell'esercizio 2023, infine, è proseguito il servizio offerto da Liguria Ricerche SpA per le attività di Assistenza Tecnica all'Autorità di Certificazione per il Programma POR FESR 2014-2020. L'oggetto della fornitura è un servizio di Assistenza Tecnica alla Regione Liguria – AdC POR FESR presso il Settore Staff Sviluppo Economico a sostegno dell'attuazione del Programma di co-finanziamento

comunitario legato al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale POR ICO FESR 2014-2020 approvato dalla Commissione con Decisione C(2015) 927 del 12/02/2015.

Per il periodo 2020/2023 tale attività è stata svolta da personale qualificato di Liguria Ricerche con il supporto dell'Area Amministrativa della società stessa. Nel corso del 2023 è partito il nuovo progetto di Assistenza tecnica e contabile per la durata dei prossimi 4 anni.

In termini economici, nel periodo di riferimento, il valore della produzione per la Commessa Certificazione è pari a euro migliaia: **58/000**

BUDGET DI PREVISIONE PER L'ANNUALITA' 2024

Premessa:

Come premessa alla situazione economica finanziaria del 2024, si ritiene necessario porre in evidenza la "digitalizzazione dei contratti pubblici".

Dal 2 gennaio 2024 è in vigore la digitalizzazione dell'intero ciclo degli appalti e dei contratti pubblici, come previsto dal nuovo Codice degli Appalti. La digitalizzazione si applica a tutti i contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali. Al centro del nuovo sistema di appalti digitali c'è la Banca Dati Anac, che interagisce da una parte con le piattaforme certificate utilizzate dalle stazioni appaltanti, e dall'altra con le banche dati statali che detengono le informazioni necessarie alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti per gestire le varie fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici. Pertanto, da domani le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione di appalti e concessioni verranno gestite dalle stazioni appaltanti mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, di cui ogni ente pubblico deve avvalersi. Tali piattaforme devono essere utilizzate per la redazione o acquisizione degli atti relativi alle varie procedure di gara; trasmissione dei dati e documenti alla Banca Dati Anac; l'accesso alla documentazione di gara; la presentazione del Documento di gara unico europeo; la presentazione delle offerte; l'apertura, gestione e conservazione del fascicolo di gara; il controllo tecnico, contabile e amministrativo dei contratti in fase di esecuzione e la gestione delle garanzie.

Dal 2 gennaio 2024 si registra anche un'altra novità rilevante, che ha impatto non solo sulle amministrazioni ma anche sugli operatori economici che partecipano alle gare: grazie alla interoperabilità di tutte le componenti del sistema, sarà pienamente operativo il Fascicolo virtuale dell'operatore economico predisposto da Anac, strumento per l'accesso alle informazioni riguardanti un operatore economico per la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione agli appalti pubblici e l'assenza di cause di esclusione (casellario giudiziale, certificati antimafia, regolarità fiscale e contributiva).

I dati e i documenti contenuti nel fascicolo, che l'operatore economico può inserire attraverso apposite funzionalità, verranno aggiornati automaticamente dagli enti certificatori (Ministero della Giustizia, Ministero dell'Interno, Inps, Inail, Agenzia delle Entrate etc,) attraverso l'interoperabilità, potranno essere consultati dalle stazioni appaltanti e riutilizzati in tutte le procedure di affidamento a cui uno stesso operatore economico partecipa.

Un'ulteriore rilevante novità riguarda una specifica fase del ciclo di vita dei contratti pubblici, quella della pubblicazione. A garantire la pubblicità degli atti di gara sarà Anac, con la sua Banca Dati, mediante la trasmissione delle informazioni all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea. Gli effetti giuridici degli atti pubblicati decorreranno dalla data di pubblicazione nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici. La documentazione di gara sarà resa costantemente disponibile attraverso le piattaforme digitali e i siti istituzionali delle stazioni appaltanti e rimarrà costantemente accessibile attraverso il collegamento con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Liguri Ricerche precisa che ha scelto l'utilizzo della Piattaforma Acquistiinrete PA già in uso per alcune forniture previste negli anni scorsi da Consip.

Tuttavia alla data di oggi 31 gennaio 2024 sono in essere difficoltà tecniche del funzionamento corretto della piattaforma stessa.

Situazione:

Di seguito riportiamo la situazione prevista per l'annualità 2024 come dati Previsionali dei componenti positivi di reddito:

- 1- Area di attività **Assistenza Tecnica**: euro migliaia **516/000**
 - 2- Area **Economia** euro migliaia: **458/000**
 - 3- Area **Progetti Comunitari** euro migliaia: **797/000**
 - 4- Area **FEASR** euro migliaia: **533/000**
 - 5- **Certificazione e Turismo** euro migliaia: **91/000**
- 6- Nel 2024 per l'Area **Assistenza tecnica** saranno attive le commesse seguenti già in portafoglio:
- Assistenza Tecnica Autorità di gestione (2022/2023)
 - Assistenza Strategica alla Sostenibilità Ambientale regionale;
 - Assistenza Tecnica PAR FSC che proseguirà fino a marzo 2022;

- Assistenza tecnica PSC;
- Assistenza Tecnica Autorità Ambientale 2020/2021 con proroga fino a marzo 2022 e nuova convenzione nel periodo successivo;

Nel 2024 per l'**Area Economia e Finanza Pubblica**:

- Attività sul progetto “Conti pubblici Territoriali”;
- Supporto alla pianificazione delle attività estrattive.
- Osservatorio regionale ed interregionale carburanti;
- Trasporto pubblico locale;
- Progetto Clip Trasporti;
- Programma triennale formazione;
- Ligurmod – modello di microsimulazione fiscale
- Osservatorio sicurezza;

Nel 2024 nell'Area Assistenza Tecnica ai **Fondi FEASR** si procede nell'assistenza tecnica fornita a Regione Liguria nell'ambito delle richieste avanzate dal Settore Politiche Agricole e della Pesca della Vice direzione generale agricoltura, risorse naturali, aree protette e marketing territoriale. Liguria Ricerche fornisce assistenza per:

- Programma di Sviluppo Rurale della Liguria 2014-2022 (PSR Liguria), nei tempi e secondo le modalità definite da Regolamento UE, per la parte non disciplinata dall'incarico in corso di svolgimento;
- Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP Italia) per tutta la parte di competenza regionale (CSR Liguria)

Nell'**Area Progetti Europei** continueranno, andando verso la fase conclusiva, alcuni progetti riferiti alla gestione ambientale, ecosistema forestale e progetti riferiti alla efficienza dei sistemi logistici portuali ed altresì progetti di stampo sociale e legale:

➤ Progetto Aer Nostrum: L'obiettivo generale del progetto AER NOSTRUM -Aria bene comune- (36 mesi, maggio 2020- aprile 2023) è contribuire a preservare o migliorare la qualità dell'aria nelle aree prospicienti i porti dell'area di cooperazione favorendo al contempo la crescita sostenibile delle attività portuali, nel rispetto della normativa vigente e delle politiche ambientali europee.

- Progetto Interreg 19-22: Programma di ricerca Interreg Marittimo-IT FR-Maritime; rafforzamento dell'incrocio domanda-offerta di lavoro.
- Progetto Scoprire per promuovere: Il progetto intende valorizzare, in una prospettiva di turismo sostenibile, il potenziale del patrimonio culturale del territorio transfrontaliero; in particolare veicolare l'interesse nel processo di costruzione dell'offerta turistica.
- Progettazione per Ufficio di Bruxelles
 - Assistenza tecnica Marittimo D.g.r. 995/2020
- Pon Governance; promuove un servizio Giustizia più vicino al cittadino, realizzando una rete di "Uffici di Prossimità", in grado di offrire servizi omogenei in materia di volontaria giurisdizione diretti soprattutto alle cd. «fasce deboli», decongestionando l'accesso ai Tribunali.
- Progetto Alps: La rete creata per far crescere le imprese in Europa: offerta partner e tecnologie, assistenza, innovazione, finanziamenti e normative europee;

Nell'area Progetti europei nel 2024 saranno seguiti da Liguria Ricerche nuovi progetti elencati di seguito:

- Progetto UnicornQuest: Il progetto ha l'obiettivo di creare ecosistemi innovativi d'impresa, promuovendo lo sviluppo e il radicamento nei territori di start-up soonicorns e unicorns, caratterizzate dai valori e principi europei come il rispetto dei diritti umani, libertà, democrazia e uguaglianza. Il progetto nasce dalla necessità di ridurre la fuga di start-up promettenti,
- Hope This Helps è un progetto di cui è capofila la Regione Liguria, in partnership con Comuni Genova, La Spezia, Ventimiglia, Savona, Chiavari e ANCI Liguria, finanziato dal dipartimento delle Pari Opportunità
- Progetto Poc Fead: I vari interventi sono attuati attraverso la rete delle organizzazioni partner costituite dalle Amministrazioni Pubbliche ed enti del Terzo Settore.
- Progetto Common Ground: affiancare donne che hanno subito violenza e forme di sfruttamento; promuovere la loro inclusione sociale attraverso la formazione e la (ri)qualificazione professionale; inserirle in attività lavorative ecosostenibili;

in conclusione vi sono poi ulteriori attività che verranno formalizzate nel corso dell'esercizio 2024.

Infine nell'Area **Assistenza Certificazione** proseguirà nel 2024 così come da Disciplinare in vigore che regola per il periodo 2023-2027 per la fornitura di un servizio di Assistenza Tecnica a favore dell'Autorità Contabile del PR FESR 2021-2027 e dell'Autorità di Certificazione del POR FESR 2014-2020.

Nel 2024 andrà avanti il supporto tecnico a Agenzia In Liguria che verterà specificatamente sulla seguente attività: - Assistenza tecnica amministrativa, gestione e monitoraggio delle spese afferenti la misura finanziaria di cui sopra. In particolare nell'ambito del lavoro di coordinamento tra le parti, si dovrà supportare per l'operatività informatica nell'ambito di verifiche documentali in relazione alla qualità del sistema e fondatezza della spesa; operatività informatica nel riscontro finanziario e contabile delle dichiarazioni di spesa inviate dall'Autorità di Gestione: riconciliazione degli importi e verifiche contabili tramite il sistema operativo. Inoltre vi sarà un supporto per l'attività di verifica: Assistenza alla verifica di coerenza della documentazione amministrativa con l'atto di attribuzione del contributo e alla verifica che le spese dichiarate e verifica della correttezza della documentazione di spesa dal punto di vista civilistico e fiscale

SPESE DI FUNZIONAMENTO (Allegato1)

Nel rispetto delle direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 1008/2017 con cui sono state definite Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di "in house providing", con particolare riferimento all'articolo 3, le società a partecipazione regionale devono presentare annualmente alla Giunta regionale una relazione previsionale sui programmi di attività e sull'andamento delle variabili economiche, con il relativo conto economico previsionale per l'anno di riferimento.

Si evidenzia che il Bilancio Previsionale 2024 risulta avere un'incidenza delle spese di funzionamento pari al 95%, in linea con l'andamento dell'ultimo anno.

Alla sezione A, la voce: "Valore della Produzione" comprende i ricavi di commessa contabilizzati secondo il principio contabile della competenza in ragione dei Disciplinari di incarico stipulati con il Committente ed in vigore per l'anno di riferimento;

Alla sezione B, la voce: "Costi della Produzione" comprende i costi di:

- Materie prime sussidiarie e di consumo: formati dai costi di commessa (prestazioni tecniche, spese per missioni, altre spese per organizzazione eventi) contabilizzati in linea con i ricavi della sezione A;

- Per servizi: sono costi accesi a prestazioni concernenti specifiche consulenze di carattere amministrativo e per la gestione del personale, buoni pasto distribuiti ai dipendenti, acquisizione di servizi di fornitura energia elettrica, telefonia, vigilanza, pulizia degli uffici, assicurazioni, compensi agli Amministratori, al Collegio Sindacale e all'Organismo di vigilanza;
- Per godimento beni di terzi: sono i costi sostenuti per la locazione degli uffici della Società;
- Per il personale: sono tutti i costi che la Società sostiene per il personale dipendente compresi i costi riguardanti i contributi e gli accantonamenti Trattamento di fine rapporto;
- Per ammortamenti: sono i costi riferiti alle quote di ammortamento sulle immobilizzazioni di competenza del periodo.
- Per oneri diversi di gestione: sono costi accesi a spese generali (canoni e interventi sui macchinari elettronici, acquisti di banche date, cancelleria ecc.);

La voce A) Valore della produzione è comprensiva di circa 350000 euro di Ricavi per *Convenzioni da acquisire*, che alla data del 31/01/2024, la Società prevede ragionevolmente di poter formalizzare nel corso dell'anno 2024.

Si tratta di Nuove Convenzioni che rientreranno in ciascuna delle 4 Aree operative di Liguria Ricerche.

RICOGNIZIONE DEL PERSONALE (Allegato 2)

Liguria Ricerche fornisce altresì la situazione della programmazione "RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI".

In coerenza con le norme in vigore ad oggi in materia giuslavoristica e il CCNL del terziario, nello schema allegato sono previsti i movimenti di personale con contratti a tempo determinato, indeterminato e somministrazione lavoro previsti per il 2024.

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO

R P P 2024

SOCIETA':



| CONTO ECONOMICO | | 2021 | 2022 | preconsuntivo 2023 | PREVISIONALE 2024 |
|---|---|--------------|--------------------------------|-----------------------|----------------------|
| | | A | VALORE DELLA PRODUZIONE | | |
| 1 | Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 2.459.248,19 | 2.198.915,00 | 2.685.261,11 | 2.777.637,18 |
| 2 | Variazioni delle rimanenze prodotti | | | | |
| 3 | Variazione dei lavori in corso su ordinazione | - 98.688,39 | 293.767,00 | | |
| 4 | Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | | | | |
| 5 | Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio | 31.303,26 | 57.288,00 | | |
| | Totale Valore della produzione | 2.391.863,06 | 2.549.970,00 | 2.685.261,11 | 2.777.637,18 |
| B | COSTI DELLA PRODUZIONE | | | | |
| 6 | per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 402.443,58 | 615.164,69 | 529.802,19 | 616.582,00 |
| 7 | per servizi | 227.911,67 | 227.132,31 | 199.284,00 | 199.284,00 |
| 8 | per godimento di beni di terzi | 49.747,88 | 61.052,00 | 61.051,64 | 61.051,64 |
| 9 | per il personale | 1.562.904,31 | 1.480.887,00 | 1.720.259,00 | 1.700.000,00 |
| | a) salari e stipendi | | | | |
| | b) oneri sociali | | | | |
| | c) trattamento di fine rapporto | | | | |
| | d) trattamento di quiescenza e simili | | | | |
| | e) altri costi | | | | |
| 10 | ammortamenti e svalutazioni | 2.814,92 | 2.827,00 | 3.342,80 | 3.342,00 |
| 11 | variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci | | | | |
| 12 | accantonamento per rischi | | | | |
| 13 | altri accantonamenti | 48.974,96 | 53.882,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| 14 | oneri diversi di gestione | 34.830,68 | 27.124,00 | 52.223,47 | 52.223,00 |
| | Subtale B6+B7+B8+B9+B14 | | | | |
| | Totale Costi della produzione | 2.329.628,00 | 2.468.069,00 | 2.570.963,10 | 2.637.482,64 |
| DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B) | | 62.235,06 | 81.901,00 | 114.298,01 | 140.154,54 |
| C | PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | | |
| 15 | proventi da partecipazioni | | | | |
| 16 | altri proventi finanziari | 641,73 | 638,00 | | |
| 17 | interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti | 2.317,57 | 2.804,00 | | |
| 17 bis | utili e perdite su cambi | | | | |
| | Totale (15+16-17+-17 bis) | - 1.675,84 | - 2.166,00 | | |
| D | RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE | | | | |
| 18 | rivalutazioni | | | | |
| 19 | svalutazioni | | | | |
| | Totale (18-19) | | | | |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D) | | 60.559,22 | 79.735,00 | 114.298,01 | 140.154,54 |
| 20 | imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 38.317,00 | 37.374,00 | | |
| 21 | utile (perdite) dell'esercizio | 22.243,22 | 42.362,00 | 114.299,01 | 140.155,54 |
| SPESE DI FUNZIONAMENTO | | 2.277.838,12 | 2.411.360,00 | 2.562.620,30 | 2.629.140,64 |
| INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100 | | 95% | 95% | 95% | 95% |

RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI

SOCIETA':



RPP 2024

| | ESERCIZIO | | | | | | | | | preconsuntivo | | | RPP | | |
|---------------------------------------|-----------|--------|---------|--------|--------|---------|--------|--------|---------|---------------|--------|---------|--------|--------|---------|
| | 2020 | | | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | | 2024 | | |
| | N. DIP | | LAV. | N. DIP | | LAV. | N. DIP | | LAV. | N. DIP | | LAV. | N. DIP | | LAV. |
| | T.D. | T.IND. | SOMM.TO | T.D. | T.IND. | SOMM.TO | T.D. | T.IND. | SOMM.TO | T.D. | T.IND. | SOMM.TO | T.D. | T.IND. | SOMM.TO |
| Numero dipendenti inizio anno: | 8 | 28 | 5 | 6 | 26 | 5 | 4 | 28 | 5 | 5 | 27 | 4 | 7 | 27 | 4 |
| - di cui Dirigenti | | | | | | | | | | | | | | | |
| - di cui Quadri | | | | | | | | | | | | | | | |
| - di cui Impiegati | 8 | 28 | 5 | 6 | 26 | 5 | 4 | 28 | 5 | 5 | 27 | 4 | 7 | 27 | 4 |
| Assunzioni | 0 | 1 | 2 | 1 | 3 | 1 | 6 | 3 | 2 | 5 | 1 | 1 | 1 | 1 | 0 |
| Cessazioni | 2 | 3 | 2 | 3 | 1 | 1 | 5 | 4 | 3 | 3 | 1 | 1 | 1 | 1 | 0 |
| Numero dipendenti fine anno: | 6 | 26 | 5 | 4 | 28 | 5 | 5 | 27 | 4 | 7 | 27 | 4 | 7 | 27 | 4 |
| - di cui Dirigenti | | | | | | | | | | | | | | | |
| - di cui Quadri | | | | | | | | | | | | | | | |
| - di cui Impiegati | 6 | 26 | 5 | 4 | 28 | 5 | 5 | 27 | 4 | 7 | 27 | 4 | 7 | 27 | 4 |

Note: T.D. = tempo determinato; T.IND. = tempo indeterminato LAV. SOMM.TO: somministrazione di manodopera

Per Liguria Ricerche non si individuano eccedenze / fabbisogni di personale